



DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2024 - 2025 - 2026

SOMMARIO

INTRODUZIONE	pag.	4
SEZIONE STRATEGICA (SeS)		
PRIMA PARTE - ANALISI DELLE CONDIZIONI ESTERNE		
1.1 Lo scenario economico internazionale	pag.	9
1.2 Lo scenario economico nazionale	pag.	16
1.3 Lo scenario economico regionale	pag.	26
1.4 Il contesto locale	pag.	43
1.4.1 L'Analisi demografica del Comune di Cagliari	pag.	43
1.4.2 Il contesto territoriale e socioeconomico locale	pag.	45
SECONDA PARTE - ANALISI DELLE CONDIZIONI INTERNE		
2.1 L'evoluzione della situazione finanziaria dell'ente nell'ultimo quinquennio	pag.	65
2.2 Gli indirizzi generali su risorse e sugli impieghi	pag.	71
2.2.1. I tributi locali	pag.	71
2.2.2. La gestione patrimoniale	pag.	72
2.2.3. Il reperimento e l'impiego di risorse straordinarie e in conto capitale: la nuova programmazione 2021/2027	pag.	74
2.2.3.1 Il documento di indirizzo per la progettazione delle Opere pubbliche	pag.	92
2.2.4 L'indebitamento	pag.	97
2.2.5 La coerenza e la compatibilità con gli obiettivi di finanza pubblica	pag.	98
2.3 Gli Indirizzi generali agli Organismi Partecipati	pag.	99
2.4 Le risorse umane disponibili	pag.	114
2.5 Gli indirizzi per la gestione del rischio corruttivo nel Comune di Cagliari	pag.	116
2.6 Gli strumenti di rendicontazione	pag.	120
TERZA PARTE - INDIRIZZI E OBIETTIVI STRATEGICI		
3.1 Tabella riepilogativa delle Linee Programmatiche e della loro attuazione mediante gli Indirizzi e Obiettivi strategici e gli Obiettivi operativi	pag.	122
3.2 Dalle Linee Programmatiche di Mandato agli Indirizzi e Obiettivi strategici	pag.	137

SEZIONE OPERATIVA (SeO)**PARTE PRIMA - DESCRIZIONE DEI PROGRAMMI E OBIETTIVI OPERATIVI**

4.1 Gli obiettivi operativi per Missioni	pag.	168
Missione 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	pag.	169
Missione 03 - Ordine pubblico e sicurezza	pag.	210
Missione 04 - Istruzione e diritto allo studio	pag.	219
Missione 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	pag.	223
Missione 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	pag.	234
Missione 07 - Turismo	pag.	241
Missione 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	pag.	247
Missione 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	pag.	259
Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	pag.	271
Missione 11 - Soccorso civile	pag.	278
Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	pag.	281
Missione 13 - Tutela della salute	pag.	302
Missione 14 - Sviluppo economico e competitività	pag.	305
Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	pag.	318
Missione 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	pag.	320
4.2 Gli obiettivi operativi assegnati agli Organismi Partecipati	pag.	323

PARTE SECONDA - LA PROGRAMMAZIONE SETTORIALE

Premesse	pag.	330
1. Il Piano di razionalizzazione della spesa	pag.	331
2. Il Piano delle valorizzazioni e alienazioni patrimoniali	pag.	336

Introduzione

Il ciclo di programmazione e di rendicontazione degli enti locali è stato notevolmente modificato con l'introduzione della contabilità armonizzata, diretta a rendere i bilanci delle amministrazioni omogenei, confrontabili e aggregabili nel rispetto delle regole comunitarie. Uno degli obiettivi dichiarati del processo di armonizzazione contabile, introdotto dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 recante *“Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”*, è proprio il rafforzamento del processo di programmazione, cui è dedicato l'allegato 4/1 al suddetto decreto legislativo 118/2011, denominato *“Principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio”*.

Secondo detto principio, la programmazione è *il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento*.

In questo contesto il Documento Unico di Programmazione (DUP) costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione (Bilancio di previsione, Piano Esecutivo di Gestione, PIAO, etc). Nello specifico, il DUP è lo strumento che permette *l'attività di guida strategica e operativa degli enti locali e consente*

di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Sostanzialmente, nel DUP gli Enti devono:

- delineare il contesto di riferimento in cui si trovano a operare;
- individuare gli obiettivi da raggiungere nel periodo considerato.

L'attendibilità, la congruità e la coerenza, interna ed esterna, che devono caratterizzare il DUP contribuiscono a dimostrare l'affidabilità e la credibilità dell'Ente. Affinché il DUP possa svolgere tale ruolo è necessario che dal punto di vista contenutistico non rappresenti i dati esclusivamente nella loro dimensione finanziaria, ma riporti le informazioni relative al contesto interno ed esterno dalla cui analisi discendono gli indirizzi, le scelte e gli obiettivi dell'Amministrazione.

In quest'ottica, il Documento Unico di Programmazione 2024 - 2025 - 2026, in continuità con il DUP 2023 - 2024 - 2025, rappresenta la naturale articolazione e declinazione delle Linee programmatiche di mandato approvate dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 106 del 3 dicembre 2019 e dei correlati indirizzi strategici, come aggiornati con deliberazione consiliare del 06/12/2022.

Con l'adozione del DUP, annualmente, inizia, pertanto, il processo articolato in varie fasi che si sviluppa attraverso gli altri documenti di programmazione, come il Bilancio di previsione a cui è strettamente collegato.

Per quanto riguarda la sua articolazione, il legislatore non ha previsto uno schema-tipo obbligatorio per tutti gli Enti, sebbene il *“Principio contabile applicato della programmazione”*, ne definisca il contenuto prevedendo che il DUP sia articolato in due distinte sezioni: la Sezione strategica e la Sezione operativa.

La Sezione Strategica (SeS) fornisce un quadro generale del contesto (condizioni esterne e interne) che rappresenta la base per la predisposizione e l'aggiornamento degli indirizzi strategici dell'Ente. Nelle varie fasi previste dal ciclo di programmazione dell'Ente, il programma originario, definito nel momento d'insediamento dell'amministrazione, viene aggiornato ed eventualmente calibrato con le mutate esigenze del contesto economico, sociale e organizzativo in cui si sviluppa, cambia e cresce. L'arco temporale che si analizza e che eventualmente si aggiorna durante l'anno è il quinquennio del mandato (giugno 2019-giugno 2024).

La Sezione Operativa (SeO), è a sua volta suddivisa in due parti: la prima parte riprende le decisioni strategiche dell'ente per rielaborarle in un'ottica più operativa e dettagliata. In particolare, per ciascuna missione e programma, e in coerenza con gli indirizzi e gli obiettivi strategici contenuti nella SeS, sono illustrati i programmi operativi che l'Ente, anche attraverso aziende e società partecipate, intende realizzare nel triennio di riferimento del bilancio di previsione. Infatti, l'arco temporale in cui si sviluppa la Sezione Operativa è il triennio 2024-2025-2026, diversamente dalla Sezione Strategica che, come detto sopra, abbraccia l'intero arco temporale del mandato amministrativo. La seconda e ultima parte della SeO, in un'ottica complessiva e non più a livello di singola missione o programma, contiene la programmazione settoriale. Con riferimento a tale ultima parte del DUP, il legislatore è intervenuto per ben due volte¹ nel corso del 2018, modificando il Principio contabile applicato della programmazione

(n. 4/1) al fine di disciplinare il collegamento tra DUP e programmazione settoriale. Il Principio, così aggiornato, ferma restando l'unicità del DUP, ammette la possibilità di non approvare con il DUP gli specifici atti di programmazione settoriale se la normativa di settore che li disciplina prevede termini autonomi per la loro approvazione². Alla luce di tale disposizione nella SeO – parte seconda, sono presenti nel DUP:

- il Piano di razionalizzazione delle spese di funzionamento (di cui alla Legge 244/2007, articolo 2, comma 544);
- il Piano delle alienazioni e valorizzazioni del patrimonio immobiliare (di cui al D.L. 112/2008, articolo 589).

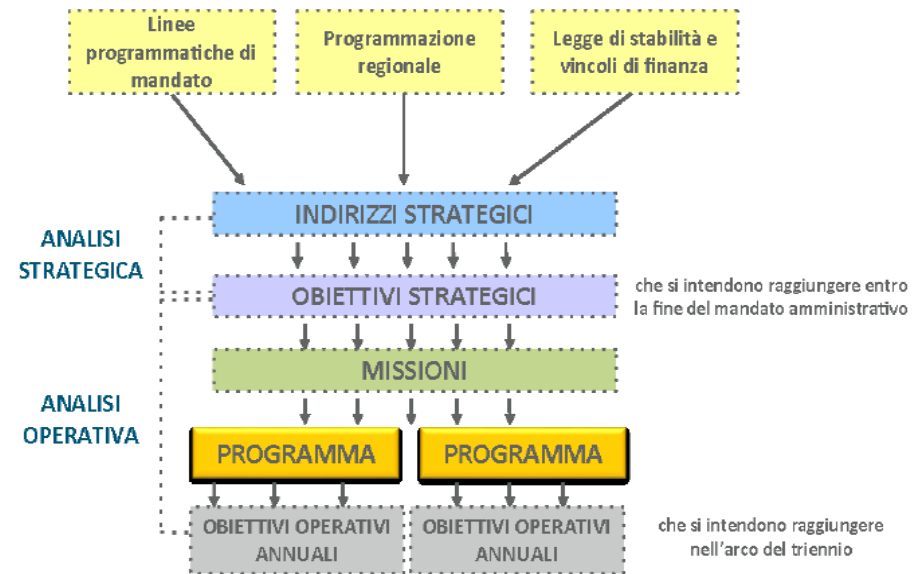
Gli altri programmi di settore, quali il Programma triennale delle Opere pubbliche e il Programma triennale degli acquisti di beni e servizi, poiché approvati autonomamente in un momento successivo all'adozione del DUP, saranno allegati alla Nota di aggiornamento al DUP.

Infine, poiché nel primo anno di riferimento di questo DUP si terranno le elezioni amministrative comunali, questo Documento sarà sostituito con il nuovo DUP che dovrà contenere obiettivi strategici e operativi coerenti con le Linee programmatiche e indirizzi strategici del prossimo mandato amministrativo (giugno 2024-giugno 2029), che all'esito delle elezioni amministrative, dovranno essere presentate al nuovo Consiglio Comunale nei tempi fissati dallo Statuto.

¹ D.M. 19 maggio 2018 e D.M. 29 agosto 2018.

² Punto 8.2 del Principio contabile applicato della programmazione "Nel caso in cui i termini di adozione o approvazione dei singoli documenti di programmazione previsti dalla normativa vigente precedano l'adozione o l'approvazione del DUP, tali documenti di programmazione devono essere adottati o approvati autonomamente dal DUP. Nel caso in cui la legge preveda termini di adozione o approvazione successivi a quelli

previsti per l'adozione o l'approvazione del DUP, tali documenti di programmazione possono essere adottati o approvati autonomamente dal DUP, fermo restando il successivo inserimento degli stessi nella Nota di aggiornamento al DUP. I documenti per i quali la legge non prevede termini di adozione o approvazione devono essere inseriti nel DUP".



Sezione Strategica

PARTE PRIMA

1. ANALISI DELLE CONDIZIONI ESTERNE

Questa sezione si propone di definire il quadro strategico di riferimento all'interno del quale si inserisce l'azione di governo dell'amministrazione comunale nell'ambito dell'attuazione delle Linee Programmatiche presentate contestualmente al presente documento come previsto dal punto 8 del principio contabile inerente alla programmazione.

Quest'attività deve essere necessariamente svolta prendendo in considerazione:

- a lo scenario internazionale e nazionale, per i riflessi che esso ha sul Comune;
- b lo scenario regionale, al fine di analizzare i riflessi della programmazione regionale sull'Ente;
- c lo scenario locale, inteso come analisi del contesto sociale e demografico e di quello economico finanziario dell'ente.

1.1 Lo scenario economico internazionale¹

Dall'analisi contenuta nel Bollettino economico della Banca d'Italia del mese di luglio 2023 emerge che l'attività economica globale è risultata debole nel primo trimestre, risentendo ancora della persistenza dell'inflazione e di condizioni monetarie e finanziarie più restrittive. Come emerge dalla tabella sotto riportata, la crescita del PIL ha subito una lieve decelerazione negli Stati Uniti, mentre nel Regno Unito ha manifestato una crescita molto modesta. Il PIL del Giappone registra, nel primo trimestre, una crescita rispetto al 4° trimestre 2022, così come la Cina. In quest'ultimo caso la forte ripresa nei primi tre mesi dell'anno è dovuta principalmente alla rimozione delle politiche di contenimento della pandemia.

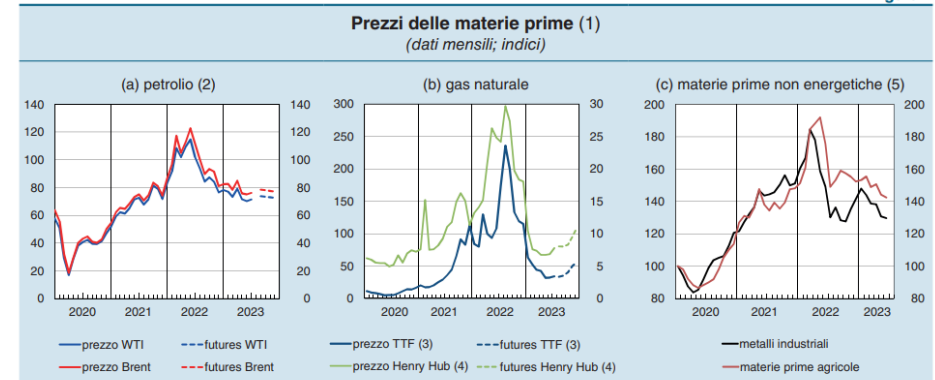
Tavola 1

Crescita del PIL e scenari macroeconomici (variazioni percentuali)							
VOCI	Crescita			Previsioni		Revisioni (1)	
	2022	2022 4° trim. (2)	2023 1° trim. (2)	2023	2024	2023	2024
Mondo	3,3	–	–	2,7	2,9	0,1	0,0
Giappone	1,0	0,4	2,7	1,3	1,1	-0,1	0,0
Regno Unito	4,1	0,5	0,6	0,3	1,0	0,5	0,1
Stati Uniti	2,1	2,6	2,0	1,6	1,0	0,1	0,1
Brasile	2,9	1,9	4,0	1,7	1,2	0,7	0,1
Cina	3,0	2,9	4,5	5,4	5,1	0,1	0,2
India (3)	6,7	4,5	6,1	6,0	7,0	1,0	-0,7
Russia	-2,1	-2,7	-1,8	-1,5	-0,4	1,0	0,1

Fonte: per i dati sulla crescita dei singoli paesi, statistiche nazionali; per il PIL mondiale e per tutte le previsioni, OCSE. *OECD Interim Economic Outlook*, giugno 2023.
(1) Punti percentuali: revisioni rispetto a OCSE, *OECD Economic Outlook*, marzo 2023. – (2) Dati trimestrali; per Giappone, Regno Unito e Stati Uniti, variazioni percentuali sul periodo precedente, in ragione d'anno e al netto dei fattori stagionali; per gli altri paesi, variazioni percentuali sul periodo corrispondente. – (3) I dati effettivi e le previsioni si riferiscono all'anno fiscale con inizio ad aprile.

Riguardo alle materie prime, i costi del petrolio, saliti temporaneamente ad aprile oltre gli 85 dollari, sono scesi alla fine della prima settimana di luglio poco sopra i 75 dollari, riflettendo la debolezza del ciclo globale (fig. 2.a).

Figura 2



Fonte: per i prezzi di petrolio e gas naturale, Refinitiv; per le materie prime non energetiche, Standard & Poor's.
(1) Per i prezzi a pronti, medie mensili fino a giugno 2023. Per i prezzi dei futures, quotazioni del 7 luglio 2023. – (2) Dollari per barile. – (3) Euro per megawattora. Prezzo del gas scambiato sul mercato TTF, nei Paesi Bassi. – (4) Euro per megawattora. Prezzo del gas distribuito attraverso il polo Henry Hub, in Louisiana (USA). Scala di destra. – (5) Indici: gennaio 2020=100.

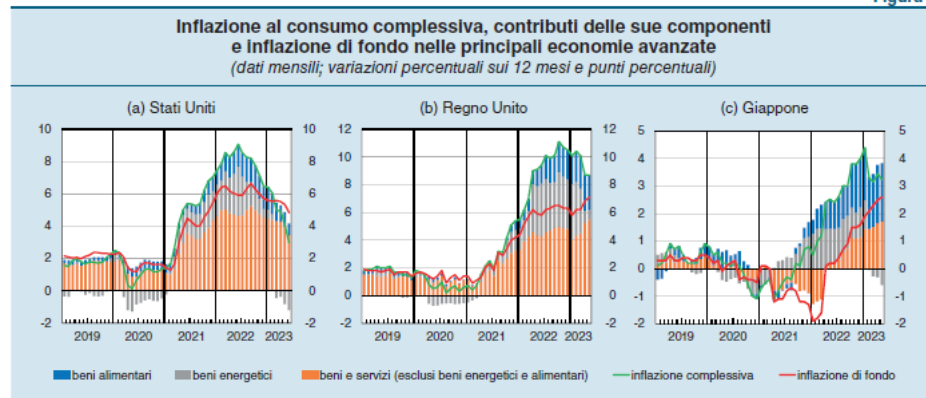
Relativamente al gas naturale il suo prezzo ha continuato a scendere, (fig. 2.b) a causa dei livelli di stoccaggio ancora molto elevati e dell'andamento ancora moderato dei consumi industriali. I rischi che gravano sul prezzo del gas per la prossima stagione invernale rimangono non trascurabili a causa dell'incertezza connessa con la ripresa della domanda europea e asiatica (in particolare a uso industriale) e con la disponibilità di gas naturale liquefatto. Condizioni climatiche meno favorevoli di quelle registrate lo scorso inverno potrebbero inoltre aumentare significativamente

¹ Banca d'Italia – Bollettino economico 3/2023 – luglio 2023

la domanda per riscaldamento. Le quotazioni delle materie prime non energetiche (metalli e materie prime agricole) si sono riportate a livelli precedenti allo scoppio della guerra e, quindi, sono calate (fig. 2c). Alla riduzione dei prezzi di queste ultime ha contribuito in maggio la proroga di due mesi dell'accordo tra Russia e Ucraina per consentire l'esportazione del grano dai porti ucraini; rischi di rialzo delle quotazioni potrebbero manifestarsi in caso di mancato rinnovo dell'accordo che scadrà alla metà di luglio.

Con riguardo all'inflazione al consumo, nel secondo trimestre è diminuita negli Stati Uniti, collocandosi al 3 per cento, principalmente per effetto del calo dei prezzi dei prodotti energetici (fig. 3.a). L'inflazione al consumo è diminuita anche nel Regno Unito (fig. 3.b), mentre in Giappone la flessione registrata nel primo trimestre dell'anno si è arrestata, principalmente per effetto del rincaro dei beni alimentari (fig. 3.c).

Figura 3



Relativamente alla politica monetaria, è proseguita una politica restrittiva negli Stati Uniti dove la Federal Reserve ha aumentato di 25 punti base il tasso di riferimento. Nel Regno Unito, nei mesi di maggio e giugno, la Bank of England, in risposta alla maggiore persistenza dell'inflazione, ha innalzato rispettivamente di 25 e di 50 punti base il tasso di riferimento, portandolo al 5 per cento. Nello stesso periodo la Banca del Giappone ha invece mantenuto invariati sia il tasso ufficiale sia la strategia di controllo della curva dei rendimenti, che limita l'intervallo di variazione dei tassi sui titoli decennali fra -0,5 e 0,5 per cento. La Banca centrale cinese ha abbassato il tasso di riferimento sui prestiti a medio termine alle istituzioni finanziarie con l'obiettivo di sostenere la crescita economica

Con riguardo alle proiezioni globali per il prossimo futuro, secondo le previsioni pubblicate a giugno dall'OCSE, l'espansione del PIL globale si attenuerebbe, collocandosi, in media, nel biennio 2023-2024 poco al di sotto del 3 per cento.

Sulle prospettive continua a incidere negativamente la persistenza dell'inflazione e il conseguente orientamento restrittivo delle politiche monetarie nelle maggiori economie avanzate, insieme all'incertezza connessa con il protrarsi della guerra in Ucraina e di altre tensioni internazionali.

Area Euro

Nei primi tre mesi dell'anno la crescita del prodotto interno lordo nell'area dell'euro nel suo complesso è stata lievemente negativa per il secondo trimestre consecutivo (-0,1 per cento, come emerge dalla sotto riportata tav. 2), riflettendo così la debolezza della domanda interna.

Tavola 2

Crescita del PIL e inflazione nell'area dell'euro (variazioni percentuali)

PAESI	Crescita del PIL			Inflazione
	2022	2022 4° trim. (1)	2023 1° trim. (1)	2023 giugno (2)
Francia	2,5	0,0	0,2	(5,3)
Germania	1,8	-0,5	-0,3	(6,8)
Italia	3,7	-0,1	0,6	(6,7)
Spagna	5,5	0,5	0,6	(1,6)
Area dell'euro	3,5	-0,1	-0,1	(5,5)

Fonte: elaborazioni su statistiche nazionali e su dati Eurostat. I numeri tra parentesi indicano stime preliminari.

(1) Dati trimestrali destagionalizzati e corretti per i giorni lavorativi; variazioni sul periodo precedente. – (2) Dati mensili; variazione sul periodo corrispondente dell'indice armonizzato dei prezzi al consumo (IPCA).

La dinamica del PIL è diversa, però, nelle principali economie europee; infatti, Nel primo trimestre il PIL è cresciuto in Francia e, in misura più forte, in Italia e in Spagna, mentre è diminuito, per il secondo trimestre consecutivo, in Germania (-0,3 per cento, da -0,5 nel precedente).

La spesa delle famiglie è scesa, mentre gli investimenti sono tornati a salire, sospinti dagli investimenti nel settore delle costruzioni, settore questo che, insieme a quello dei servizi, si è caratterizzato anche per la crescita del numero degli occupati (sebbene il numero medio di ore lavorate, anche in questi settori, continui a essere

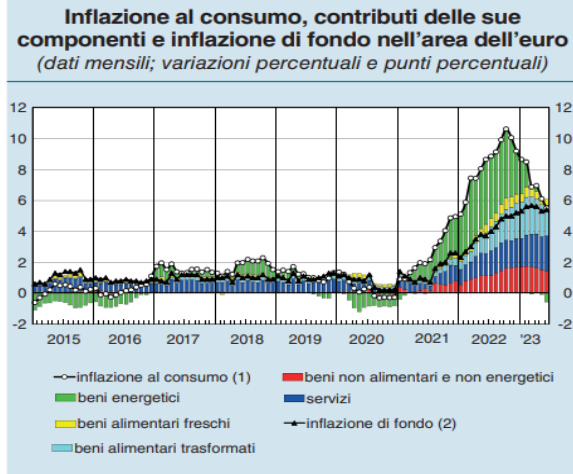
inferiore a quello del periodo pre-pandemico). La domanda estera netta ha contribuito positivamente alla dinamica del prodotto per 0,7 punti percentuali, a causa del calo delle importazioni e della sostanziale stabilità delle esportazioni. Dal lato dell'offerta, la flessione dell'attività economica si è concentrata nella manifattura, che continua a risentire della debolezza del ciclo industriale globale; il valore aggiunto è invece tornato a espandersi nei servizi e molto più marcatamente nelle costruzioni.

Le stime di crescita de PIL nell'Area Euro sono state riviste al ribasso. Infatti, secondo le proiezioni degli esperti dell'Eurosistema pubblicate nel mese di giugno, il prodotto rallenterà allo 0,9 per cento nel 2023 (dal 3,5 dello scorso anno), per accelerare all'1,5 per cento nel 2024 e all'1,6 nel 2025. Rispetto allo scenario dello scorso marzo le stime sono state riviste al ribasso di un decimo di punto per il 2023 e il 2024, principalmente per effetto del marcato irrigidimento delle condizioni di finanziamento per famiglie e imprese.

L'inflazione al consumo, in Europa, si è portata al 5,5% per cento su base annua (vedi grafico fig. 5 sotto riportato). I prezzi dei beni energetici si sono ridotti rispetto all'anno precedente. Permangono tuttavia gli effetti indiretti dei rincari dell'energia degli scorsi mesi sui listini dei servizi e degli altri beni, in particolare dei prodotti alimentari (cresciuti dell'11,7 per cento). La dinamica dei prezzi resta molto eterogenea fra i paesi, più elevata in Italia e in Germania rispetto alla media dell'area euro, riflettendo le diverse strutture di mercato e i differenti meccanismi di fissazione dei prezzi. La componente di fondo persiste su livelli alti (al 5,4 per cento nel mese di giugno), anche a causa di effetti temporanei sulla componente dei servizi; l'inflazione

dei beni non alimentari e non energetici ha invece continuato a diminuire dal picco raggiunto in febbraio.

Figura 5



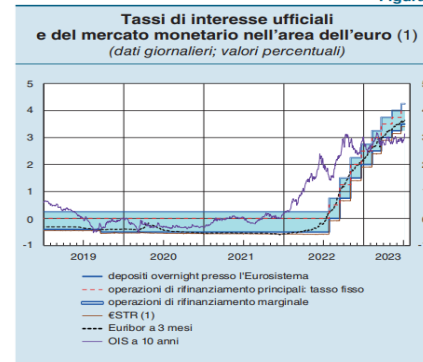
Fonte: elaborazioni su dati BCE ed Eurostat.
(1) Variazione sui 12 mesi dell'IPCA. – (2) Variazione sui 12 mesi dell'IPCA al netto di energetici e alimentari.

Secondo le proiezioni degli esperti dell'Eurosistema pubblicate in giugno, la dinamica dei prezzi nell'area si ridurrà al 5,4 per cento nella media dell'anno in corso, al 3,0 nel 2024 e al 2,2 nel 2025. Nel confronto con lo scorso marzo, tali proiezioni risultano di un decimo più alte in tutti e tre gli anni dell'orizzonte previsivo, a causa di una revisione al rialzo della dinamica salariale che si riflette sull'inflazione di fondo. Quest'ultima si collocherebbe al 5,1 per cento nel 2023, per poi scendere al 3,0 nel 2024 e al 2,3 nel 2025.

Con riferimento alla **politica monetaria**, il Consiglio direttivo della Banca Centrale Europea ha aumentato di 0,25 punti percentuali i tassi di interesse ufficiali sia nella

riunione di maggio sia in quella di giugno, portando a 4,0 punti l'incremento complessivo da luglio dello scorso anno; il tasso sui depositi delle banche presso l'Eurosistema si colloca pertanto al 3,5 per cento (fig. 7). In giugno il Consiglio ha valutato che gli aumenti dei tassi degli ultimi mesi si stanno trasmettendo con vigore alle condizioni monetarie e di finanziamento, frenando in misura crescente la domanda aggregata. Ha inoltre indicato che le decisioni sui tassi ufficiali continueranno a essere prese, volta per volta, sulla base dei dati economici e finanziari che si renderanno via via disponibili (tenendo conto delle prospettive di inflazione, della dinamica dell'inflazione di fondo e dell'intensità nella trasmissione della politica monetaria), in modo da conseguire un ritorno tempestivo dell'inflazione all'obiettivo di medio termine del 2 per cento.

Figura 7



Fonte: BCE e Refinitiv.
(1) Dal 1° ottobre 2019 €STR è un nuovo tasso di riferimento overnight per il mercato monetario dell'area dell'euro; per il periodo precedente viene riportato il tasso pre-€STR.

Area Euro: le misure straordinarie per sostenere la ripresa

I principali interventi attivati dall'Unione Europea per mobilitare gli investimenti e

concentrare il sostegno finanziario nei prossimi anni, cruciali ai fini della ripresa, sono ricompresi nell'ambito del cosiddetto Next Generation EU, strumento temporaneo che integra il bilancio dell'UE con nuovi finanziamenti provenienti dai mercati finanziari. I fondi raccolti, convogliati attraverso i programmi dell'UE, sosterranno le misure urgenti indispensabili per proteggere i mezzi di sussistenza, rimettere in sesto l'economia e favorire una crescita sostenibile e resiliente.

- il Dispositivo europeo per la ripresa e la resilienza, il quale mette a disposizione 672,5 miliardi di euro di prestiti e sovvenzioni per sostenere le riforme e gli investimenti effettuati dagli Stati membri, con l'obiettivo di attenuare l'impatto economico e sociale della pandemia di coronavirus e rendere le economie e le società dei paesi europei più sostenibili, resilienti e preparate alle sfide e alle opportunità della transizione ecologica e di quella digitale;
- REACT-EU Assistenza alla ripresa per la coesione e i territori d'Europa, strumento che mette a disposizione 47,5 miliardi di euro, che vanno a incrementare i fondi già esistenti e strutturati all'interno delle politiche finanziarie dell'Unione Europea, quali il FESR (Fondo Europeo di Sviluppo Regionale), FSE (Fondo Sociale Europeo) e FEAD (Fondo di aiuti europei agli indigenti).²

² Piano per la ripresa per l'Europa <https://ec.europa.eu/info/strategy/recovery-plan-europe>

Ripartizione di NextGenerationEU

Dispositivo europeo per la ripresa e la resilienza	672,5 miliardi di euro
<i>di cui prestiti</i>	360 miliardi di euro
	312,5 miliardi di euro
ReactEU	47,5 miliardi di euro
Orizzonte Europa	5 miliardi di euro
Fondo InvestEU	5,6 miliardi di euro
Sviluppo rurale	7,5 miliardi di euro
Fondo per una transizione giusta (JTF)	10 miliardi di euro
RescEU	1,9 miliardi di euro
TOTALE	750 miliardi di euro

Fonte: Conclusioni del Consiglio europeo del 21 luglio 2020

Come si evince dalla sopra riportata tabella, quasi il 90 per cento delle risorse (di cui 312,5 miliardi di trasferimenti e 360 miliardi di prestiti) viene veicolato attraverso il Dispositivo per la ripresa e la resilienza, appositamente creato. Il debito contratto dalla UE per assicurare il Piano per la ripresa dell'Europa dovrà essere ripagato entro il 2058; a tal fine nei prossimi anni verranno istituite nuove imposte comunitarie.

- Un quadro finanziario pluriennale rinforzato per il periodo 2021-2027, nel quale vengono inseriti nuovi strumenti e potenziati i programmi chiave, avvalendosi di Next Generation EU per dirigere rapidamente gli investimenti laddove sono

più necessari, rafforzare il mercato unico, intensificare la cooperazione in settori quali la salute e la gestione delle crisi e dotare l'Unione di un bilancio a lungo termine che le consenta di dare impulso alla transizione verde e digitale e di costruire un'economia più equa e resiliente.³

Quadro finanziario pluriennale 2021-2027 dotazioni totali per linea di bilancio*

	QFP	NextGenerationEU	TOTALE
1. Mercato unico, innovazione e agenda digitale	132,8 miliardi di euro	10,6 miliardi di euro	143,4 miliardi di euro
2. Coesione, resilienza e valori	377,8 miliardi di euro	721,9 miliardi di euro	1 099,7 miliardi di euro
3. Risorse naturali e ambiente	356,4 miliardi di euro	17,5 miliardi di euro	373,9 miliardi di euro
4. Migrazione e gestione delle frontiere	22,7 miliardi di euro	-	22,7 miliardi di euro
5. Sicurezza e difesa	13,2 miliardi di euro	-	13,2 miliardi di euro
6. Vicinato e resto del mondo	98,4 miliardi di euro	-	98,4 miliardi di euro
7. Pubblica amministrazione europea	73,1 miliardi di euro	-	73,1 miliardi di euro
TOTALE QFP	1 074,3 miliardi di euro	750 miliardi di euro	1 824,3 miliardi di euro

Fonte: Commissione europea

*Rispetto all'accordo del 21 luglio 2020, gli importi comprendono il rafforzamento mirato di dieci programmi per un totale di 15 miliardi di euro. I programmi in questione sono Orizzonte Europa, Erasmus+, EU4Health, il Fondo per la gestione integrata delle frontiere, Diritti e valori, Europa creativa, InvestEU, l'Agenzia europea della guardia di frontiera e costiera, Aiuto umanitario.

Per richiedere i fondi del Dispositivo i Paesi membri hanno dovuto predisporre specifici Piani nazionali per la ripresa e la resilienza, che definiscono riforme e investimenti per i prossimi quattro anni.

Per quanto riguarda lo [stato di attuazione](#) delle misure straordinarie introdotte dall'Unione Europea finalizzate a contribuire a riparare i danni economici e sociali causati dalla pandemia di coronavirus, finora 27 Paesi membri hanno inviato, alla Commissione europea il proprio PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA. Relativamente ai PNRR presentati, il Consiglio "Economia e finanza" (ECOFIN), previa acquisizione della valutazione positiva da parte della Commissione Europea, ha approvato tutti i Piani presentati. Quindi, come emerge dalla tavola sotto riportata:

- sono stati approvati tutti i Piani Nazionali di Ripresa e Resilienza presentati;
- n.14 Paesi hanno presentato una richiesta di modifica del proprio Piano e n. 10 di essi hanno incluso un nuovo capitolo di misure per accedere ai fondi del programma europeo destinato a ridurre la dipendenza energetica dalla Russia e accelerare la transizione verde (REPowerEU)
- sono state erogate le quote di prefinanziamento a favore di n. 23 Paesi
- la prima rata di finanziamento è stata erogata a favore di n. 19 Paesi su 22 richiedenti;
- è stata richiesta la seconda rata di pagamento da parte di n. 8 Paesi, la cui erogazione è avvenuta a favore di n. 6 Paesi (tra i quali l'Italia);

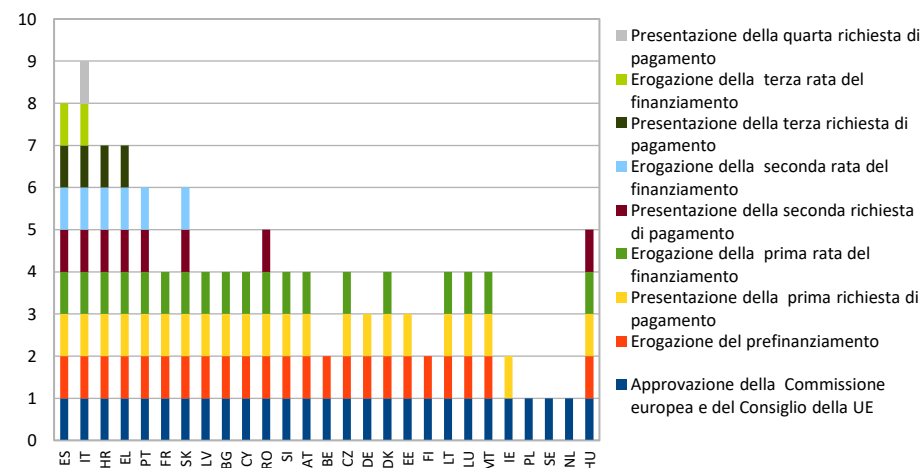
³ Il bilancio dell'UE come motore del piano per la ripresa europea, 27.5.2020 COM (2020)

- riguardo alla terza rata di finanziamento risulta presentata richiesta di pagamento da parte di n.4 paesi (tra i quali l'Italia), la cui autorizzazione all'erogazione, attualmente, è avvenuta a favore della Spagna e dell'Italia.

Alla fine del mese di agosto, inoltre, l'Italia ha anche inviato alla Commissione Europea una richiesta di revisione del proprio PNRR finalizzata all'erogazione della quarta rata.

Nell'anno in corso i fondi distribuiti dalla Commissione europea nell'ambito del Dispositivo per la ripresa e la resilienza sono stati circa 15 miliardi di euro, portando a oltre 150 miliardi le erogazioni dall'avvio del programma. Il totale delle risorse raccolte a sostegno di *Next Generation EU* (NGEU) ha superato i 300 miliardi. In particolare, dall'inizio dell'anno la Commissione ha raccolto sul mercato dei capitali oltre 100 miliardi. Lo scorso febbraio il piano europeo per ridurre la dipendenza energetica dalla Russia e accelerare la transizione verde (*REPowerEU*) ha ottenuto l'approvazione finale da parte del Consiglio della UE. Gli Stati membri che hanno richiesto risorse aggiuntive dovranno includere le corrispondenti misure in un apposito capitolo dei rispettivi piani di ripresa e resilienza.

Di seguito il grafico esplicativo dello stato di attuazione.



1.2 Lo scenario economico nazionale⁴

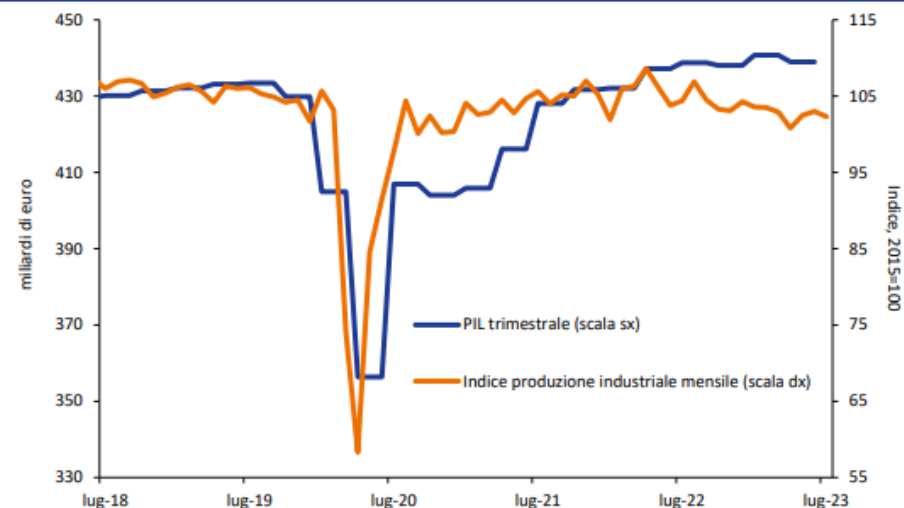
Fino al 2022 l'Italia ha proseguito la fase di recupero dell'attività economica e di consolidamento della finanza pubblica avviata l'anno precedente. Nonostante il difficile contesto economico, il prodotto interno lordo (PIL) si è attestato al 3,7 per cento in termini reali, superando così il livello pre-pandemico del 2019. La crescita complessiva nel corso del 2022 è stata guidata principalmente dalla ripresa dei servizi, grazie all'allentamento delle misure anti-Covid, e dalla capacità di spesa delle famiglie, favorita sia dal precedente accumulo di risparmi che dalle politiche governative di sostegno ai redditi. Quindi, nonostante gli effetti negativi derivanti dalla guerra in Ucraina, nel 2022 l'attività italiana è cresciuta del 3,7%, anche appunto grazie al processo di normalizzazione successivo alla pandemia.

Nella Nota di Aggiornamento al Documento di Economia e Finanze 2023-2024-2025, si legge, infatti, che nella prima metà del 2023 l'andamento dell'economia italiana ha risentito dell'indebolimento generale del quadro ciclico globale. Pertanto, se nel primo trimestre 2023 il PIL italiano ha subito una variazione positiva (incremento pari allo 0,6%) mostrando ancora un soddisfacente grado di resilienza, nel secondo trimestre ha fatto seguito invece una contrazione del PIL nella misura di -0,4.

Il settore che ha maggiormente inciso su questa contrazione è il settore dei servizi che, a differenza dei primi mesi dell'anno nei quali aveva mostrato una crescita, nel secondo trimestre ha rallentato e non è riuscito a compensare la sempre presente contrazione del comparto industriale. La produzione industriale, infatti, ha subito un

graduale indebolimento, coerentemente con un quadro macroeconomico internazionale in deterioramento a causa della guerra in Ucraina, dell'incremento dei prezzi dei beni energetici e della progressiva normalizzazione della politica monetaria. Il grafico sotto riportato illustra e confronta l'indice di produzione industriale mensile e l'andamento del PIL fino al mese di luglio 2023 (fig. 1.1)

FIGURA 1.1: PRODOTTO INTERNO LORDO E PRODUZIONE INDUSTRIALE



Fonte: Istat.

Nella tavola sotto riportata sono espone le stime delle principali grandezze macroeconomiche e i dati rilevati nel 2022 e fino al primo trimestre 2023:

(deliberata dal Consiglio dei Ministri il 27/09/2023)

⁴ Questa sezione tiene conto del Bollettino n.3/2023 della Banca d'Italia nonché dei dati indicati nella Nota di Aggiornamento del Documento di Economia e Finanze 2023 (NADEF) del Ministro dell'Economia e Finanze

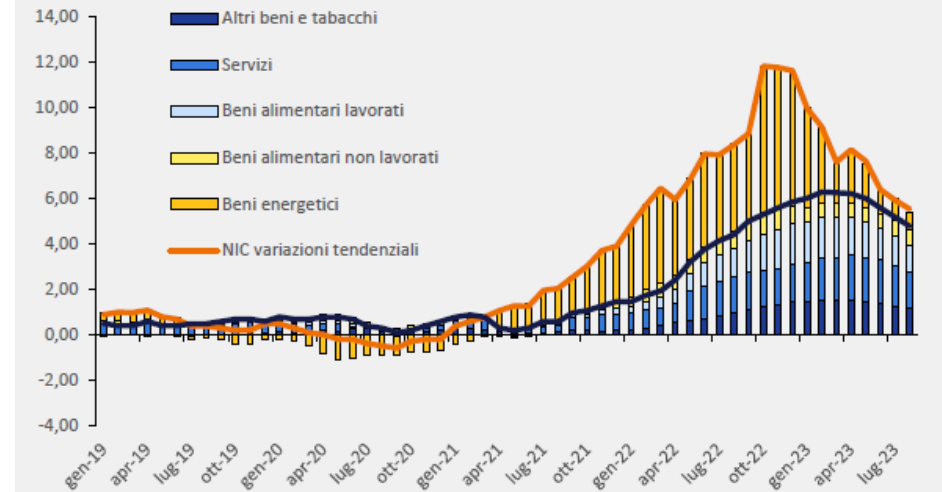
PIL e sue principali componenti (1)
(variazioni percentuali sul periodo precedente
e punti percentuali)

VOCI	2022			2023	2022
	2° trim.	3° trim.	4° trim.	1° trim.	
PIL	1,0	0,4	-0,1	0,6	3,7
Importazioni	1,6	2,2	-2,4	-1,0	11,8
Domanda nazionale (2)	1,0	1,2	-1,6	0,6	4,3
Consumi nazionali	1,4	1,6	-1,2	0,7	3,5
spesa delle famiglie (3)	2,4	2,2	-1,7	0,5	4,6
spesa delle AA.PP. (4)	-1,3	-0,2	0,5	1,2	0,0
Investimenti fissi lordi	1,0	0,0	1,5	0,8	9,4
costruzioni	0,9	-2,3	1,4	1,1	11,6
beni strumentali (5)	1,0	2,5	1,6	0,6	7,3
Variazione delle scorte (6)	-0,3	-0,1	-1,0	0,0	-0,4
Esportazioni	1,7	-0,2	2,1	-1,4	9,4
Esportazioni nette (7)	0,1	-0,8	1,5	-0,2	-0,5

Fonte: Istat.

Con riguardo all'**inflazione**, nella prima metà del 2023, si registra una graduale riduzione rispetto al 2022. Infatti, per effetto della riduzione del prezzo dei beni energetici (in particolare del gas naturale) e del superamento degli ostacoli all'approvvigionamento di materie prima sui mercati internazionali, nel primo trimestre l'inflazione si è ridotta di 3 punti percentuali (dal 12,5% registrata nel quarto trimestre 2022 è passata al 7,8% nel secondo trimestre 2023). Di seguito il grafico che riporta l'andamento dell'inflazione rispetto ai principali aggregati e che illustra la tendenza in riduzione di tutte le componenti:

FIGURA R1: INFLAZIONE E CONTRIBUTI DEI PRINCIPALI AGGREGATI



Fonte: Elaborazioni su dati Istat.

Emerge chiaramente che il maggior contributo alla riduzione dell'inflazione proviene dalla componente "beni energetici", mentre la componente "servizi" e quella "beni alimentari" sono risultate quelle che presentano la minore propensione alla riduzione (evidenziano, infatti, una lieve decelerazione).

In ogni caso, se fino al mese di luglio l'inflazione in Italia è stata superiore a quella media dell'Area Euro, a partire dal mese di agosto ha raggiunto il 5,5%, raggiungendo così un valore in linea con quello dell'Area Euro.

Partendo da una stima Istat di crescita del PIL reale nel 2022 pari, come detto, a 3,7 per cento, e tenuto conto della flessione registrata nel secondo trimestre 2023

rispetto al primo, in termini tendenziali si prevede comunque una crescita sebbene le prospettive di crescita siano state riviste lievemente al ribasso nella Nota di Aggiornamento al DEF, rispetto a quanto indicato nel DEF.

TAVOLA 1.2: QUADRO MACROECONOMICO PROGRAMMATICO SINTETICO (1) (variazioni percentuali, salvo ove non diversamente indicato)

	2022	2023	2024	2025	2026
PIL	3,7	0,8	1,2	1,4	1,0
Deflatore PIL	3,0	4,5	2,9	2,1	2,1
Deflatore consumi	7,2	5,6	2,3	2,0	2,1
PIL nominale	6,8	5,3	4,1	3,6	3,1
Occupazione (ULA) (2)	3,5	1,4	0,7	1,1	0,7
Occupazione (FL) (3)	2,4	1,6	0,8	0,9	0,7
Tasso di disoccupazione	8,1	7,6	7,3	7,2	7,1
Bilancia partite correnti (saldo misurato sul PIL)	-1,2	0,8	1,3	1,8	1,9

(1) Eventuali imprecisioni derivano dagli arrotondamenti.

(2) Occupazione espressa in termini di unità standard di lavoro (ULA).

(3) Numero di occupati in base all'indagine campionaria della Rilevazione Continua delle Forze Lavoro (RCFL).

Rispetto al quadro delle previsioni di crescita effettuate delle altre Istituzioni Internazionali, quella riportata nel NADEF è maggiormente prudente per il 2023, come emerge nel quadro sotto riportato:

TAVOLA R.3: PREVISIONI DI CRESCITA PER L'ITALIA

PIL reale (per cento a/a)	Data previsione	2023	2024
NADEF 2023	set-23	0,8	1,0
Commissione europea	set-23	0,9	0,8
OCSE	set-23	0,8	0,8
UPB	ago-23	1,0	1,1
FMI (WEO)	lug-23	1,1	0,9

(*) Per OCSE dati corretti per i giorni lavorativi.

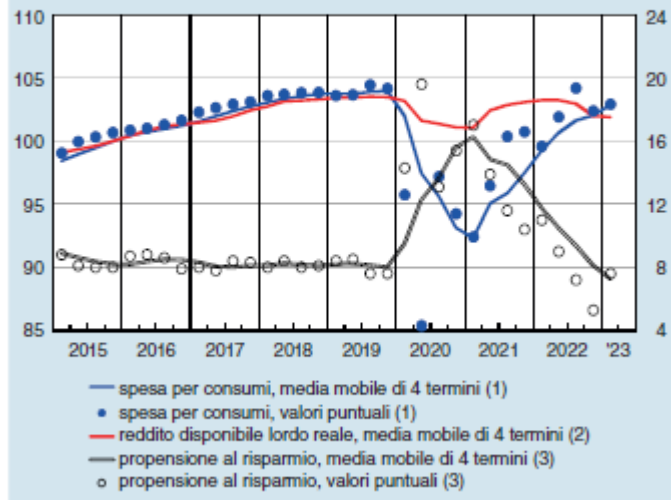
Con riguardo al settore delle imprese, le analisi condotte dalla Banca d'Italia evidenziano che nel bimestre aprile-maggio la produzione industriale ha registrato una riduzione rispetto ai livelli medi raggiunti nel primo trimestre. Su questo andamento hanno inciso la debolezza del ciclo manifatturiero globale e i rincari energetici. Secondo la Banca d'Italia, nel complesso nel secondo trimestre l'attività delle imprese manifatturiere dovrebbe essersi ulteriormente ridotta, soprattutto a seguito dell'esaurimento degli ordini arretrati e del calo della domanda interna.

Con riguardo al settore dei "servizi", invece, si registra un miglioramento, in particolare di quelle attività connesse al turismo.

Nel settore delle costruzioni, sebbene si sia rilevato un indice delle attività in calo, la fiducia delle imprese si mantiene positiva e, dalle indagini dell'ISTAT, risulta che le prospettive di settore rimangono appunto positive.

Con riguardo alle **famiglie**, i consumi, dopo essere scesi nello scorcio del 2022, sono tornati a espandersi nel primo trimestre di quest'anno (0,5 per cento rispetto al periodo precedente), grazie al miglioramento della fiducia e al buon andamento del mercato del lavoro che, insieme a un sistema di interventi su trasferimenti e imposte, ha determinato un aumento del reddito disponibile delle famiglie. Di conseguenza, anche a seguito di una leggera riduzione dell'inflazione, si è registrata una stabilizzazione del potere di acquisto delle famiglie rispetto, invece, al calo registrato lo scorso anno, come risulta chiaramente nella figura sotto riportata:

Consumi, reddito e propensione al risparmio (dati trimestrali destagionalizzati; numeri indice e punti percentuali)



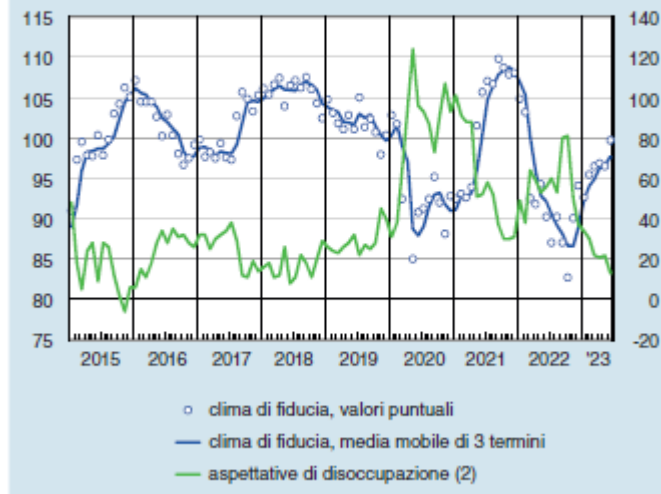
Fonte: elaborazioni su dati Istat.

Dal grafico emerge anche il calo della propensione al risparmio, che aveva iniziato a scendere dall'inizio del 2021 – quando aveva raggiunto livelli particolarmente elevati – e si è ora portata al medesimo livello raggiunto alla fine del 2019 (7,6 %).

I consumi delle famiglie continuano a espandersi, seppure in misura lievemente attenuata. Nel bimestre aprile-maggio l'indicatore dei consumi di Confcommercio è rimasto pressoché stabile, segnalando un rialzo della spesa per servizi (soprattutto nel comparto turistico) a fronte di un calo degli acquisti di beni.

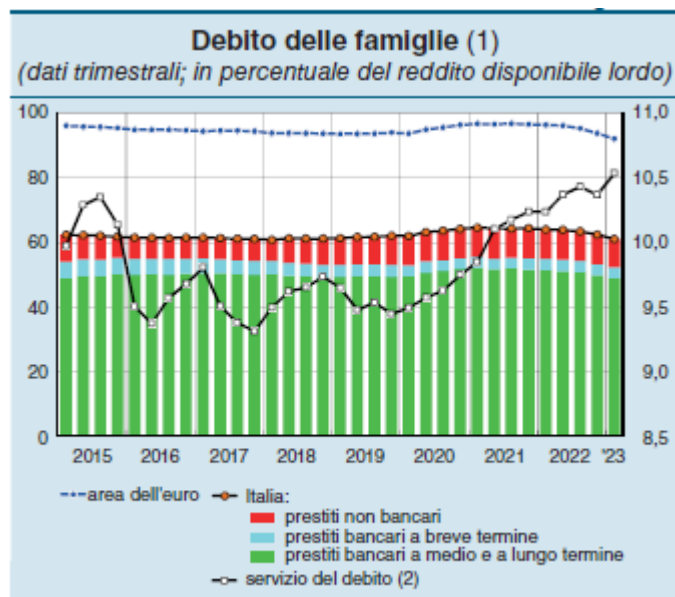
Nella media del trimestre il clima di fiducia dei consumatori è salito, influenzato dal miglioramento dei giudizi sulla situazione economica generale e delle attese sulla disoccupazione in calo.

Clima di fiducia dei consumatori (1) (dati mensili; indici: 2015=100 e punti percentuali)



Fonte: elaborazioni su dati Istat.

Da registrare, infine, che nel primo trimestre dell'anno il debito delle famiglie italiane in rapporto al proprio reddito disponibile lordo è diminuito rispetto al quarto trimestre dell'anno precedente. La riduzione è stata determinata principalmente dalla crescita del reddito disponibile, mentre il debito nominale si è ridotto in misura molto lieve (cfr. grafico sotto riportato)

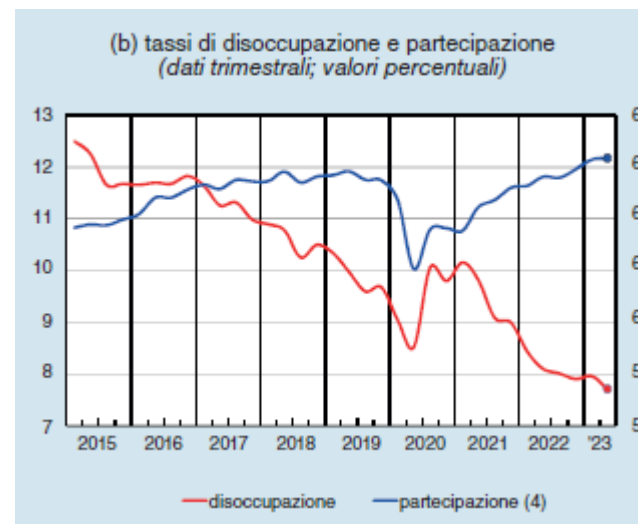


Come emerge dal grafico, in Italia il rapporto debito delle famiglie/reddito disponibile delle famiglie è inferiore a quello registrato mediamente nell'area euro.

Con riguardo al **mercato del lavoro**, la Banca d'Italia evidenzia che l'occupazione è tornata a crescere dello 0,8 per cento nel primo trimestre 2023. I settori nei quali la crescita è maggiormente evidente sono i settori manifatturieri e quelli dei servizi (soprattutto di quelli turistici). I livelli di occupazione nel settore delle costruzioni non sono cresciuti ma presentano, comunque, già nello scorso anno livelli molto elevati. Si sono mantenuti stabili i livelli di occupazione nei comparti della Pubblica Amministrazione e in quello dei servizi alla persona. L'incremento dell'occupazione

riguarda sia l'occupazione "dipendente" che quella "autonoma" (quest'ultima rimane tuttavia più bassa di quella rilevata nel periodo pre-pandemico).

Come emerge dal grafico sotto riportato, il tasso di partecipazione continua a registrare una crescita e quello di disoccupazione una diminuzione (quest'ultimo ha, infatti, raggiunto percentuali inferiori all'8% nei primi mesi del 2023):



Quanto alla dinamica delle retribuzioni, l'avvenuto rinnovo dei contratti nel comparto pubblico (in ritardo di attuazione) ha comportato una loro crescita, sebbene non nella stessa misura dell'incremento dei prezzi dovuto all'inflazione.

Lo scenario programmatico nella Nota di Aggiornamento al Documento di Economia e Finanza 2023-2024-2025

La nota di aggiornamento al DEF prevede per il triennio 2024-2026 l'attuazione di alcune "misure che garantiscano sia il conseguimento di un deficit inferiore al 3% del PIL, sia la definizione di un percorso di riduzione del rapporto debito / PIL nel lungo termine".

Per questo, nella Relazione che accompagna la NADEF, il Governo ha deciso di chiedere l'autorizzazione al Parlamento a fissare i seguenti nuovi obiettivi programmatici di deficit in rapporto al PIL:

	Rapporto Deficit / PIL
2023	5,3%
2024	4,3%
2025	3,6%
2026	2,9%

Con la NADEF il Governo dichiara di quale proprio obiettivo fondamentale quello di *“ridurre l'onere inflazionistico sui redditi delle famiglie lavoratrici”* attraverso un *“alleggerimento del carico fiscale, orientato ad accrescere il reddito disponibile delle famiglie”* e, contestualmente, attraverso il *“rifi naziamento delle cosiddette politiche invariate”* *“quali quelle relative ai rinnovi contrattuali della pubblica amministrazione oltre ad altre spese necessarie per preservare la continuità dei servizi pubblici”* *“a cui si accompagna un'oculata razionalizzazione della spesa”*. Nel NADEF si legge che *“in particolare, nel 2024 le misure che verranno introdotte nella prossima legge di bilancio sono volte a ridurre il cuneo fiscale attraverso la decontribuzione per i redditi da lavoro dipendente. Ciò si accompagnerà a interventi a sostegno delle famiglie più numerose e alla semplificazione del sistema fiscale”*.

Queste misure, secondo la nota di aggiornamento al DEF porteranno a un incremento del PIL reale nella misura indicata nella seguente tabella:

TAVOLA I.2: QUADRO MACROECONOMICO PROGRAMMATICO SINTETICO (1) (variazioni percentuali, salvo ove non diversamente indicato)

	2022	2023	2024	2025	2026
PIL	3,7	0,8	1,2	1,4	1,0
Deflatore PIL	3,0	4,5	2,9	2,1	2,1
Deflatore consumi	7,2	5,6	2,3	2,0	2,1
PIL nominale	6,8	5,3	4,1	3,6	3,1
Occupazione (ULA) (2)	3,5	1,4	0,7	1,1	0,7
Occupazione (FL) (3)	2,4	1,6	0,8	0,9	0,7
Tasso di disoccupazione	8,1	7,6	7,3	7,2	7,1
Bilancia partite correnti (saldo misurato sul PIL)	-1,2	0,8	1,3	1,8	1,9

(1) Eventuali imprecisioni derivano dagli arrotondamenti.

(2) Occupazione espressa in termini di unità standard di lavoro (ULA).

(3) Numero di occupati in base all'indagine campionaria della Rilevazione Continua delle Forze Lavoro (RCFL).

Le prospettive di crescita e il PNRR

In questi ultimi anni le prospettive di crescita sono fortemente influenzate, oltre che dall'efficacia e dalla tempestività delle misure di sostegno delineata con i provvedimenti governativi, anche dalla capacità di utilizzo dei fondi europei nell'ambito della Programmazione 2021-2027, nonché dei fondi europei ricompresi nel programma Next Generation EU (NGEU) coerente con le indicazioni del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR).

Nelle proiezioni elaborate dalla Banca d'Italia, i maggiori investimenti pubblici programmati nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza aiuteranno in prospettiva a compensare gli effetti sul PIL creati dall'aumento dei tassi di interesse e dall'irrigidimento delle condizioni di accesso al credito degli investimenti privati. Ancora, però, gli effetti non sono immediatamente percepiti.

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2024-2025-2026

Focus: Il Piano nazionale di ripresa e resilienza e sua evoluzione







Per accedere ai fondi dello strumento Next generation EU, l'Italia ha presentato il proprio "Piano Nazionale per la Ripresa e la Resilienza" in data 30 aprile 2021. Il Piano è stato formalmente approvato con Decisione di esecuzione del Consiglio in data 13 luglio 2021 a seguito della positiva valutazione della Commissione Europea che si è espressa in tal senso in data 22 giugno 2021.

Il PNRR italiano ha previsto investimenti per complessivi 222,10 miliardi dei quali 191,5 miliardi di euro finanziati attraverso le risorse del programma NGEU e ulteriori 30,62 miliardi finanziati con risorse nazionali. A questo complesso di risorse inserito del PNRR si aggiungono 13 miliardi di euro del React-EU che accompagna la chiusura della programmazione 2014/2020. Complessivamente, pertanto, il quadro degli interventi è di 235,12 miliardi.

Le sfide incluse nel PNRR possono essere così sintetizzate:

- Migliorare la resilienza e la capacità di ripresa dell'Italia
- Ridurre l'impatto sociale ed economico della crisi pandemica
- Sostenere la transizione verde e digitale
- Innalzare il potenziale di crescita dell'economia e la creazione di occupazione

Le sei missioni in cui si è articolato il PNRR e che hanno formato oggetto di analisi da parte della Commissione Europea sono riportate nella sottostante tabella:

 M1. DIGITALIZZAZIONE, INNOVAZIONE, COMPETITIVITÀ, CULTURA E TURISMO	PNRR (a)	React EU (b)	Fondo complementare (c)	Totale (d)=(a)+(b)+(c)
M1C1 - DIGITALIZZAZIONE, INNOVAZIONE E SICUREZZA NELLA PA	9,75	0,00	1,40	11,15
M1C2 - DIGITALIZZAZIONE, INNOVAZIONE E COMPETITIVITÀ NEL SISTEMA PRODUTTIVO	23,89	0,80	5,88	30,57
M1C3 - TURISMO E CULTURA 4.0	6,68	0,00	1,46	8,13
Totale Missione 1	40,32	0,80	8,74	49,86
 M2. RIVOLUZIONE VERDE E TRANSIZIONE ECOLOGICA	PNRR (a)	React EU (b)	Fondo complementare (c)	Totale (d)=(a)+(b)+(c)
M2C1 - AGRICOLTURA SOSTENIBILE ED ECONOMIA CIRCOLARE	5,27	0,50	1,20	6,97
M2C2 - TRANSIZIONE ENERGETICA E MOBILITÀ SOSTENIBILE	23,78	0,18	1,40	25,36
M2C3 - EFFICIENZA ENERGETICA E RIQUALIFICAZIONE DEGLI EDIFICI	15,36	0,32	6,56	22,24
M2C4 - TUTELA DEL TERRITORIO E DELLA RISORSA IDRICA	15,06	0,31	0,00	15,37
Totale Missione 2	59,47	1,31	9,16	69,94
 M3. INFRASTRUTTURE PER UNA MOBILITÀ SOSTENIBILE	PNRR (a)	React EU (b)	Fondo complementare (c)	Totale (d)=(a)+(b)+(c)
M3C1 - RETE FERROVIARIA AD ALTA VELOCITÀ/CAPACITÀ E STRADE SICURE	24,77	0,00	3,20	27,97
M3C2 - INTERMODALITÀ E LOGISTICA INTEGRATA	0,63	0,00	2,86	3,49
Totale Missione 3	25,40	0,00	6,06	31,46
 M4. ISTRUZIONE E RICERCA	PNRR (a)	React EU (b)	Fondo complementare (c)	Totale (d)=(a)+(b)+(c)
M4C1 - POTENZIAMENTO DELL'OFFERTA DEI SERVIZI DI ISTRUZIONE: DAGLI ASILI NIDO ALLE UNIVERSITÀ	19,44	1,45	0,00	20,89
M4C2 - DALLA RICERCA ALL'IMPRESA	11,44	0,48	1,00	12,92
Totale Missione 4	30,88	1,93	1,00	33,81
 M5. INCLUSIONE E COESIONE	PNRR (a)	React EU (b)	Fondo complementare (c)	Totale (d)=(a)+(b)+(c)
M5C1 - POLITICHE PER IL LAVORO	6,66	5,97	0,00	12,63
M5C2 - INFRASTRUTTURE SOCIALI, FAMIGLIE, COMUNITÀ E TERZO SETTORE	11,17	1,28	0,34	12,79
M5C3 - INTERVENTI SPECIALI PER LA COESIONE TERRITORIALE	1,98	0,00	2,43	4,41
Totale Missione 5	19,81	7,25	2,77	29,83
 M6. SALUTE	PNRR (a)	React EU (b)	Fondo complementare (c)	Totale (d)=(a)+(b)+(c)
M6C1 - RETI DI PROSSIMITÀ, STRUTTURE E TELEMEDICINA PER L'ASSISTENZA SANITARIA TERRITORIALE	7,00	1,50	0,50	9,00
M6C2 - INNOVAZIONE, RICERCA E DIGITALIZZAZIONE DEL SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE	8,63	0,21	2,39	11,23
Totale Missione 6	15,63	1,71	2,89	20,23
TOTALE	191,50	13,00	30,62	235,12

I totali potrebbero non coincidere a causa degli arrotondamenti.

La Commissione Europea ha attribuito al Piano italiano un punteggio elevato, assegnando il rating A" a tutti i criteri di valutazione, ad eccezione del criterio relativo alla "definizione di costi" che ha ottenuto il rating B. prevede sistemi di controllo e audit che possono prevenire, individuare e correggere, la frode e i conflitti di interesse

Alla realizzazione degli interventi previsti dal PNRR provvedono i soggetti attuatori e cioè: le Amministrazioni centrali dello Stato, le Regioni e Province autonome e gli Enti Locali, secondo le specifiche competenze istituzionali o diversa titolarità stabilita nel PNRR. Le Amministrazioni centrali titolari degli interventi del PNRR assicurano che, in sede di definizione delle procedure di attuazione degli interventi del PNRR, almeno il 40% delle risorse allocabili territorialmente (anche attraverso bandi) sia destinato alle regioni del Mezzogiorno.

In questo processo, la Pubblica Amministrazione è inserita come elemento chiave per la modernizzazione del Paese e per migliorare la vita dei cittadini e l'ambiente imprenditoriale. Il PNRR evidenzia come la debole capacità amministrativa del settore pubblico italiano ha rappresentato un ostacolo al miglioramento dei servizi offerti e agli investimenti pubblici. Pertanto, il Piano si propone di promuovere un'ambiziosa riforma della PA. Questa riforma viene rafforzata dalla digitalizzazione dei processi e dei servizi, dal rafforzamento della capacità amministrativa e dalla fornitura dell'assistenza tecnica necessaria.

L'analisi dello Stato di attuazione del PNRR, a distanza di due anni dalla sua approvazione, ha messo in evidenza che la prima fase si è caratterizzata principalmente da interventi di natura procedurale o preliminare alla realizzazione dei progetti (bandi per individuare i soggetti attuatori, alcune riforme, ecc.) e la realizzazione di alcuni interventi che hanno

consentito all'Italia di presentare le domande di pagamento. In particolare, dalla terza Relazione semestrale sullo stato di attuazione, datata 31/05/2023, emerge che l'Italia ha raggiunto al 31/12/2022 l'Italia ha raggiunto 55 obiettivi e, contestualmente, pone l'accento sulle difficoltà attuative incontrate e riconducibili principalmente al mutato contesto di riferimento in relazione al conflitto in Ucraina che ha comportato un incremento straordinario dei costi delle materie prime e dell'energia, oltre alle difficoltà di approvvigionamento delle stesse. Questi fattori incidono pesantemente sulle tempistiche di attuazione degli interventi da parte delle stazioni appaltanti. La stessa Relazione evidenzia anche che l'attuazione del Piano ha risentito degli squilibri registrati sul mercato del lavoro e dei limiti nelle capacità amministrative dei soggetti attuatori, oltre che della elevata frammentazione degli interventi.

Di conseguenza, già nella terza Relazione si dà evidenza di alcune misure che il Governo intende proporre per la revisione del Piano e la contestuale attuazione dell'iniziativa RePowerEU, introdotta dalle Istituzioni Europee con il Regolamento EU 2023/435. In particolare, con il citato Regolamento EU viene introdotta la possibilità per gli Stati Membri di modificare i Piani Nazionali di Ripresa e Resilienza con l'aggiunta di un capitolo dedicato alle nuove azioni volte a porre fine alla dipendenza energetica dell'Unione Europea dalla Russia e promuovere un'accelerazione delle politiche di transizione verde. La dotazione finanziaria del RePowerEU destinata all'Italia è pari a 2,76 miliardi a fondo perduto (l'Italia non ha richiesto prestiti aggiuntivi, nonostante il Regolamento lo preveda). La Cabina di regia del PNRR, istituita presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, in un percorso di definizione della "nuova Governance" ha approvato, tenuto conto del mutato scenario di riferimento e del REPowerEU, ha approvato in data 27/07/2023 la proposta di

revisione del PNRR, successivamente inviata alla Commissione Europea il 31/08/2023. Queta proposta prevede innanzitutto l'introduzione nel PNRR del capitolo RePowerEU comprendente le seguenti proposte di investimenti:

Capitolo RePowerEU	Descrizione
1. Reti	<ul style="list-style-type: none"> Investimenti per potenziare le linee di trasmissione e di interconnessione elettrica transfrontaliera tra Italia e paesi confinanti Smart grid della rete elettrica e interventi di resilienza climatica reti
2. Transizione verde ed efficientamento energetico	<ul style="list-style-type: none"> incentivare investimenti delle imprese nella produzione di energia da fonti rinnovabili e nella realizzazione di impianti di autoproduzione migliorare le prestazioni e la sostenibilità nei settori agroalimentare e zootecnico elettificazione delle banchine portuali
3. Filiere industriali strategiche	<ul style="list-style-type: none"> investimenti per supportare la transizione ecologica in un'ottica di filiera strategica e per l'approvvigionamento sostenibile, circolare e sicuro delle materie prime critiche.

L'introduzione del capitolo RePowerEU, come già detto, è stata accompagnata da una proposta di riprogrammazione del PNRR "in grado di evitare il rischio del mancato raggiungimento degli impegni originariamente presi nei tempi prestabiliti e di liberare risorse per integrare il finanziamento delle nuove iniziative, ferma restando l'esigenza che tutto avvenga in maniera neutrale sui saldi di finanza pubblica"⁵. Sono stati individuati interventi inclusi originariamente nelle Missioni del PNRR per complessivi 15,9 miliardi che la proposta di revisione prevede di "spostare" dal PNRR ad altro programma e per le

quali, quindi, il Governo si è impegnato ad individuare altre tipologie di fonti di finanziamento in sostituzione delle risorse PNRR. I principali interventi oggetto di riprogrammazione riguardano le seguenti Missioni:

M2C2 I.1.3	Promozione impianti innovativi (incluso off shore)	675.000.000,00
M2C2 I.3.2	Utilizzo dell'idrogeno in settori hard-to-abate	1.000.000.000,00
M2C4 I.2.1.a	Misure per la gestione del rischio di alluvione e per la riduzione del rischio idrogeologico	1.287.100.000,00
M2C4 I.2.2	Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni	6.000.000.000,00
M2C4 I.3.1	Tutela e valorizzazione del verde urbano ed extraurbano	110.000.000,00
M5C2 I.2.1	Investimenti nei progetti di rigenerazione urbana, volti a ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale	3.300.000.000,00
M5C2 I.2.2.c	Piani Urbani integrati - progetti generali	2.493.800.000,00
M5C3 I.1.1.1	Aree interne - Potenziamento servizi e infrastrutture di comunità	724.999.998,00
M5C3 I.1.2	Valorizzazione dei beni confiscati alla mafia	300.000.000,00
M5C3 I.1.3	Promozione impianti innovativi (incluso off shore)	110.000.000,00

Queste risorse, che si liberano nel Piano, confluiscono nel capitolo RePower. Sono attualmente in corso le interlocuzioni con la Commissione Europea in merito alle proposte. Si prevede che la definizione condivisa del capitolo RePowerEU e della riprogrammazione del PNRR si completi entro la fine del 2023.

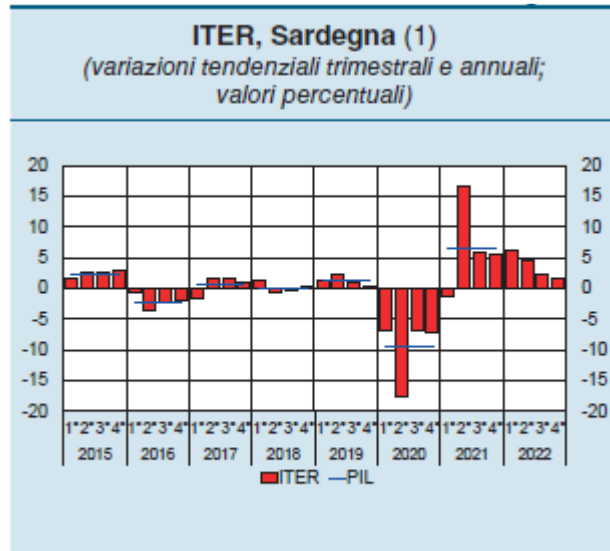
⁵ Nota Aggiornamento DEF - IV Le riforme e le raccomandazioni del Consiglio dell'Unione Europea

Relativamente all'avanzamento finanziario, in data 22/09/2023 l'Italia ha già inviato alla Commissione Europea la richiesta di pagamento della quarta rata.

1.3 Lo scenario economico regionale¹

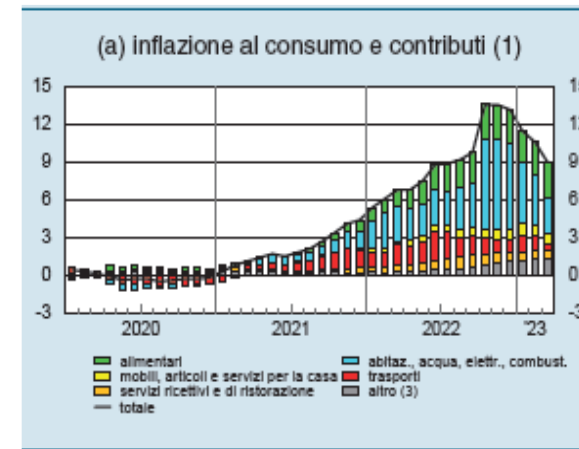
Secondo le analisi e i report elaborati dalla Banca d'Italia, nel corso del 2022 l'economia della Sardegna ha registrato un'ulteriore crescita seppure più contenuta rispetto a quella osservata l'anno precedente.

Le stime sull'indicatore trimestrale dell'economia regionale della Banca d'Italia (ITER) evidenziano un incremento importante del PIL fino al secondo trimestre 2022; nei mesi successivi l'incremento continua a manifestarsi ma in misura meno marcata.



Fonte: elaborazioni su dati Istat, Terna e Conti economici territoriali.

Con riguardo all'**inflazione** (che ha registrato in Sardegna come nel resto del contesto economico un forte incremento nel corso del 2021 a causa dell'aumento dei prezzi delle materie prime, soprattutto energetiche) nonostante gli interventi governativi, nel corso del 2022 è cresciuta ulteriormente. Il 2022 si è chiuso con un tasso di inflazione in Sardegna pari al 13,2% e l'aumento dei prezzi ha interessato in generale tutte le voci di spesa, ma soprattutto i prodotti alimentari e le spese per le utenze. Nello stesso anno l'inflazione in regione è risultata superiore a quella media nazionale di circa 1,6 punti percentuali. Nei primi mesi del 2023 l'inflazione ha iniziato a scendere, pur rimanendo a livelli molto elevati rispetto ai precedenti anni, come emerge dal grafico sotto riportato:



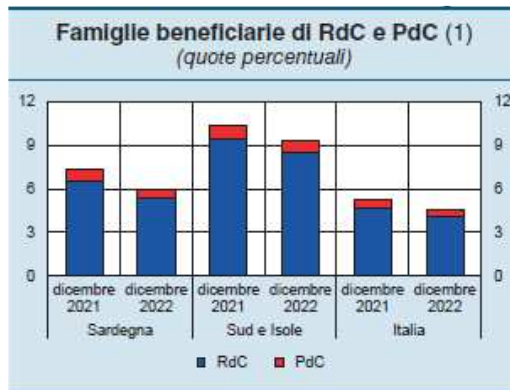
Convenzione tra Fondazione di Sardegna e CRENoS (Centro Ricerche Economiche Nord o Sud istituito dall'Università di Cagliari e Università di Sassari)

¹ Economie regionali – L'economia della Sardegna – Rapporto annuale della Banca d'Italia giugno 2023 e "Le economie della Sardegna" - Bollettino 30° Rapporto 2023, elaborato e pubblicato nell'ambito della

Le famiglie²

Secondo i dati riportati nella pubblicazione della Banca d'Italia, nel 2022 il reddito disponibile delle famiglie sarde è cresciuto del 5,6%. Il potere d'acquisto si è però ridotto a seguito dell'incremento dei prezzi. Pertanto, in termini reali il reddito familiare ha sostanzialmente subito un decremento nella misura di circa l'1,2 per cento, percentuale di riduzione leggermente superiore alla media nazionale.

Secondi i dati dell'INPS, a dicembre 2022 quasi 39.000 famiglie sarde percepivano il Reddito di cittadinanza (importo mensile erogato in Sardegna è stato di 532 euro, inferiore di circa 47 euro rispetto alla media nazionale) e circa 4.300 la Pensione di cittadinanza (PdC), per un totale pari a circa il 6% dei nuclei residenti nella regione, percentuale significativamente superiore alla media nazionale (4,5%), ma inferiore a quella del Mezzogiorno (circa il 9%):



Fonte: elaborazioni su dati INPS, Osservatorio sul Reddito di cittadinanza, e Istat, Rilevazione sulle forze di lavoro.

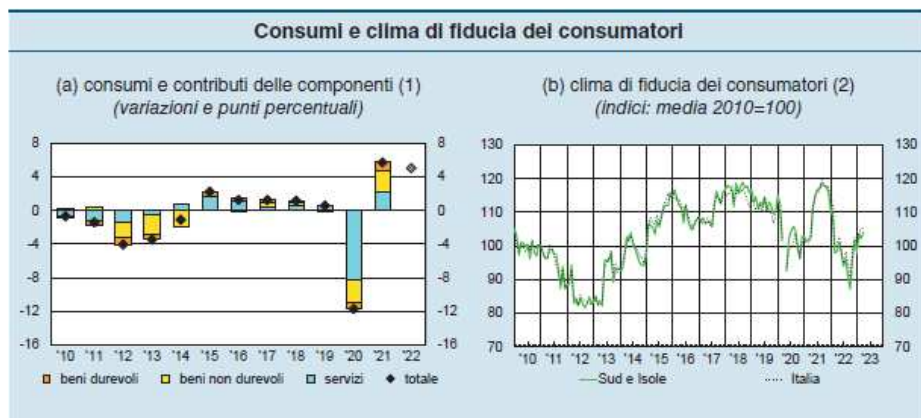
Anche in Sardegna, come nel resto dell'Italia, la percentuale di percettori è comunque diminuita dal 2021 al 2022 a seguito della crescita dei livelli occupazionali

Dal 2024 due nuove misure di contrasto alla povertà sostituiranno il Reddito di Cittadinanza: l'Assegno di inclusione (AdI), rivolto ai nuclei con almeno un componente minorenni, disabile o con oltre 59 anni, e il Supporto per la formazione e il lavoro (SFL) per gli altri nuclei in condizione di disagio. Rispetto all'AdI, l'SFL avrà una durata più breve (12 mesi anziché 18) e non sarà rinnovabile

Riguardo ai consumi, nel 2022 è proseguita la ripresa dei consumi in Sardegna: Le analisi evidenziano una crescita di circa il 5%. La variazione in aumento non consente ancora di recuperare pienamente la variazione in riduzione che si è registrata nell'anno 2020 a seguito della pandemia (il divario ancora presente, si attesta in Sardegna a circa 2%). Secondo la Confcommercio, per il 2023 in Sardegna è prevedibile una dinamica lievemente positiva dei consumi in termini reali.

All'inizio del 2023 sono già emersi dati positivi derivanti dal miglioramento del clima di fiducia dei consumatori che, peraltro, continua a rimanere su livelli non elevati.

² "Economie regionali - L'economia della Sardegna" - Banca d'Italia - Bollettino n. 20 - Giugno 2023



Fonte: per il pannello (a), elaborazioni su dati Istat, *Conti economici territoriali* e, per il 2022, Prometeia; per il pannello (b), elaborazioni su dati Istat, *Indagine sulla fiducia dei consumatori*; cfr. nelle Note metodologiche, *Rapporti annuali regionali sul 2022 la voce Reddito e consumi delle famiglie*.

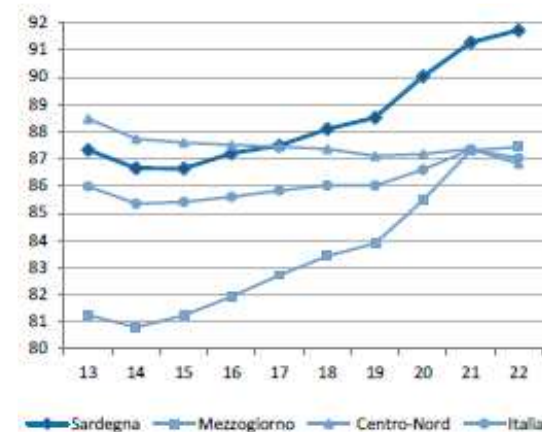
(1) Variazione percentuale dei consumi nella regione e contributi delle componenti in punti percentuali; valori a prezzi costanti. – (2) Dati destagionalizzati. Il dato di aprile 2020 non è disponibile, a causa della temporanea sospensione della rilevazione.

Sulla dinamica dei consumi delle famiglie incidono sia la spesa per i beni sia quella per i servizi che costituisce circa il 47% del totale. Sui consumi delle famiglie sarde, la componente dei beni alimentari rappresenta circa il 25% del totale dei consumi, seguita dalla voce inerente alle spese connesse con l'abitazione (in particolare "utenze" e dalle spese per i trasporti. Queste voci di spesa, difficilmente comprimibili, assumono un valore percentuale superiore tra le famiglie meno abbienti. Considerato che gli aumenti dei prezzi hanno riguardato soprattutto queste voci di spesa, è evidente che le famiglie più pover hanno risentito maggiormente dell'inflazione.

Le imprese

Con riferimento alle imprese, dal 30° Rapporto dell'edizione "Le economie della Sardegna", pubblicato a giugno 2023, emerge che nel 2022 il numero delle imprese attive è pressoché costante e pari a 145.043, appena 18 in più rispetto all'anno precedente.

Nel grafico sotto riportato viene rappresentato l'andamento dell'indice di densità imprenditoriale della Sardegna, delle altre aree del Paese e dell'Italia nel suo complesso.



Da questa rappresentazione emerge chiaramente che negli ultimi anni tale indice è di molto superiore a quello medio nazionale e a quello delle altre aree geografiche. Nel 2022 in Sardegna ci sono 91,7 attività produttive ogni mille abitanti, contro le 87,4 del Mezzogiorno e le 86,8 del Centro-Nord.

Con riguardo ai settori di attività prevalenti, nel 2022 le imprese sarde del settore agricolo rappresentano il 24,2% del tessuto produttivo regionale, 5 punti in più

rispetto alla quota del Mezzogiorno (19,2%) e ben 13 rispetto a quella del Centro-Nord (11,2%). Tale valore è determinato dalla elevata presenza nel territorio di attività agro-pastorali di ridotta scala dimensionale. Anche per le imprese dei servizi collegati al settore turistico si conferma a livello regionale un peso maggiore (9,3%) rispetto a quello di altri territori e del corrispettivo nazionale (7,7%).

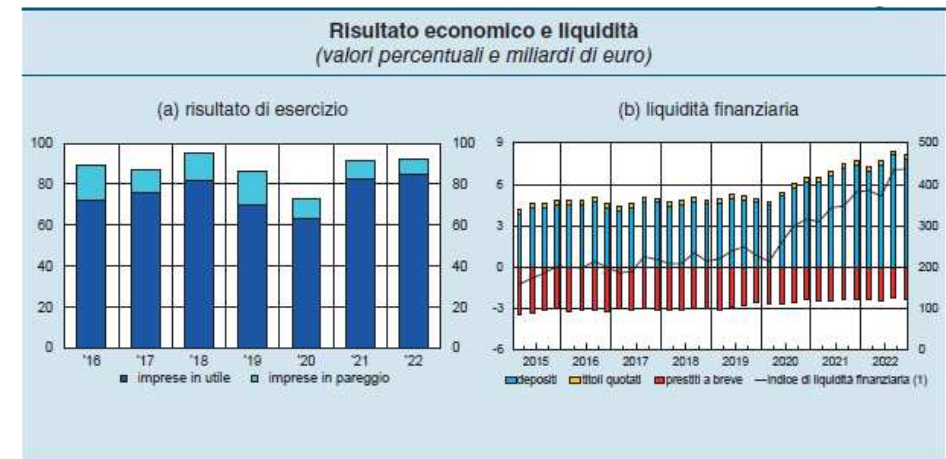
settori di attività	Sardegna	Mezzogiorno	Centro-Nord	Italia
agricoltura	24,2	19,2	11,2	13,9
industria (escl. costruzioni)	7,0	7,8	10,2	9,4
costruzioni	14,1	12,8	15,7	14,7
commercio	24,6	30,6	23,0	25,6
alloggio e ristorazione	9,3	7,8	7,7	7,7
altri servizi*	20,9	21,8	32,2	28,7
totale attività**	100,0	100,0	100,0	100,0

I dati rilevati non si discostano da quelli rilevati nel 2021.

Con riguardo alla dimensione delle imprese, la Sardegna presenta una media di addetti ancora inferiore a quella delle altre Regioni del Mezzogiorno; il 96,5% delle imprese sarde è rappresentato da "microimprese (il 62,7% degli addetti viene assorbito dalla microimprese). In Sardegna solo il 6,9% degli addetti lavora nelle grandi imprese (percentuale ancora più bassa di quella rilevata nell'anno precedente), mentre nel Centro - Nord tale dato è del 26,8% e la media nazionale del 23%.

Questa situazione ha delle ripercussioni sul mercato del lavoro, particolarmente fragile. Infatti, le piccole imprese hanno maggiori probabilità di andare incontro a interruzioni della produzione e, nel peggiore dei casi, essere costrette alla chiusura delle attività.

Quanto agli aspetti economici, nonostante il significativo aumento dei costi di approvvigionamento, nel 2022 i risultati d'esercizio sono rimasti positivi per gran parte delle aziende sarde (cfr grafici sotto riportati)



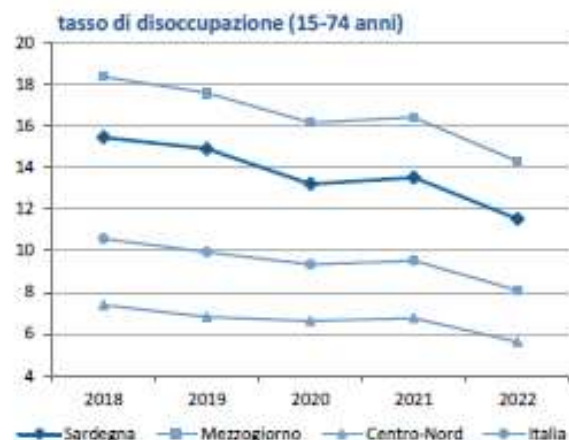
Fonte: Banca d'Italia, *Indagine sulle imprese industriali e dei servizi (Invind)*, segnalazioni di vigilanza e Centrale dei rischi; cfr. nelle Note metodologiche. Rapporti annuali regionali sul 2022 la voce *Indagine sulle imprese industriali e dei servizi (Invind)*.

Anche l'indice di liquidità finanziaria (rapporto tra attività prontamente liquidabili, come i depositi bancari, e i debiti finanziari a breve) è positivo ed è ulteriormente aumentato grazie all'incremento dei depositi.

Sulla redditività aziendale delle imprese sarde, soprattutto manifatturiere, hanno comunque inciso gli aumenti dei prezzi dell'energia e delle materie prime. Nel 2022 il prezzo dei beni intermedi (compresi i servizi) per le imprese manifatturiere sarde è cresciuto del 19,7% rispetto al 2021. Invece, l'incremento del costo del lavoro non è stato rilevante (incremento pari all'1,6% rispetto al 2021).

Il lavoro

I principali indicatori del mercato del lavoro (partecipazione, occupazione e disoccupazione) evidenziano come la Sardegna si trovi in una posizione di svantaggio rispetto alla media nazionale, sebbene migliore rispetto a quanto emerge complessivamente nel Mezzogiorno. Questo fatto è particolarmente evidente con riguardo al tasso di disoccupazione, come emerge dal grafico sotto riportato



Va comunque evidenziato, quale dato positivo, il consistente decremento del tasso di disoccupazione registrato nell'ultimo anno. Infatti, detto tasso è diminuito di due punti percentuali (dal 13,5% del 2021 all'11,5%). La riduzione del tasso di disoccupazione ha interessato principalmente i giovani (età compresa tra 15 e 34 anni), e i laureati. Dal punto di vista del "genere" la riduzione del tasso di disoccupazione è stata meno evidente per la componente femminile rispetto a quella maschile.

Con riguardo al tasso di occupazione, secondo i dati ISTAT il numero degli occupati è cresciuto solo dello 0,5%, percentuale sensibilmente più bassa di quella nazionale e di quella del Mezzogiorno (rispettivamente pari al 2,4% e al 2,5%).

Con riguardo alla tipologia di contratti, è cresciuta la componente a "tempo pieno" ed è diminuito il ricorso allo strumento della Cassa integrazione e del Fondo di solidarietà.

I settori di attività nei quali si concentra la forza lavoro sono soprattutto i "servizi". Di seguito alcuni dati dai quali emerge che in Sardegna l'occupazione rimane concentrata nel macrosettore dei servizi:

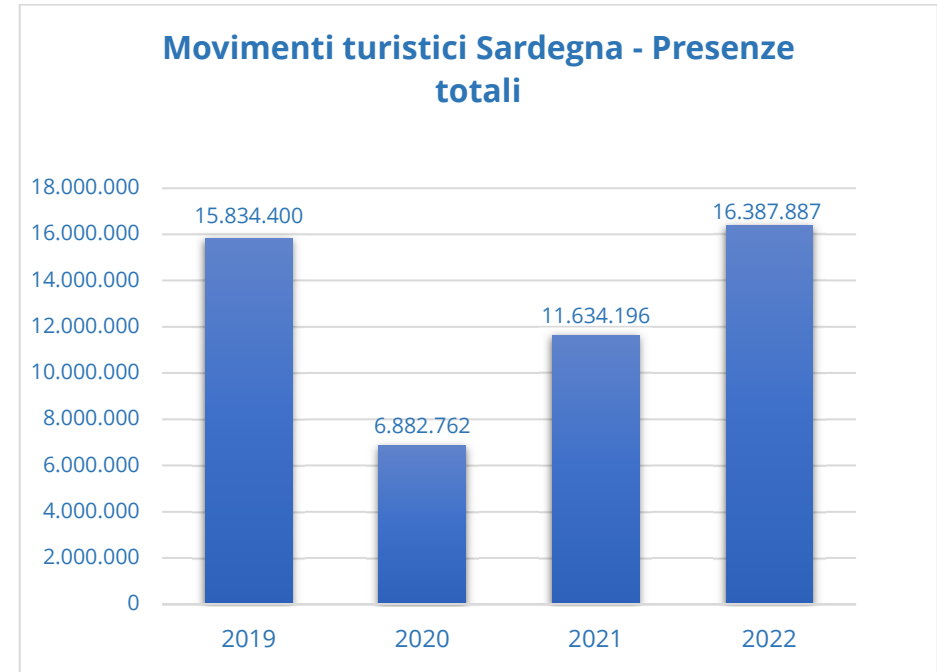
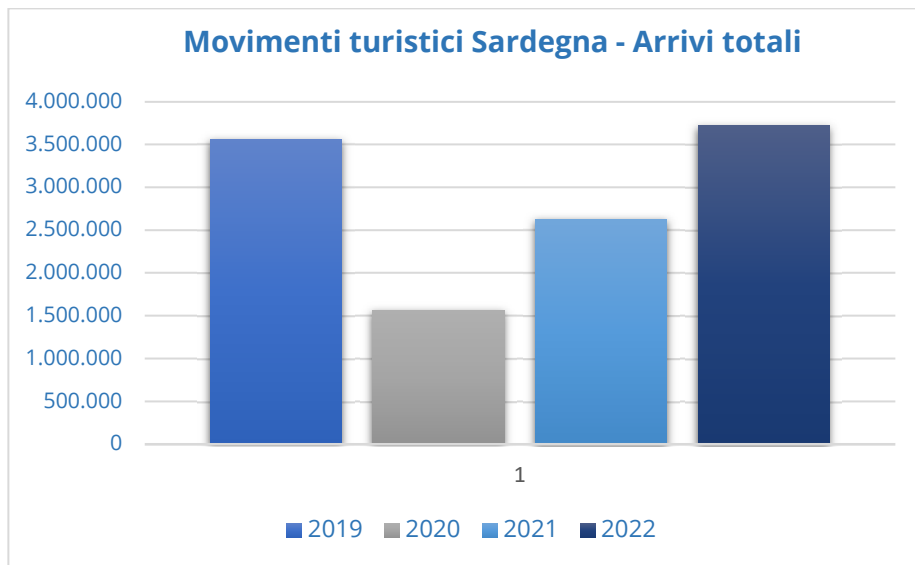
Settore attività	Sardegna		Italia	
	2018	2022	2018	2022
Agricoltura	5,7%	5,5%	3,7%	3,8%
Costruzioni	6,7%	7,9%	20,1%	20,2%
Industria	9,7%	10,1%	6,0%	6,7%
Commercio e alberghi	24,6%	22,6%	20,4%	19,7%
Altri servizi	53,3%	53,9%	49,8%	49,7%

Interessante è, inoltre, il dato sul numero dei rapporti di lavoro attivati e di quelli cessati il cui saldo, da diversi anni, risulta positivo rispecchiando in questo senso il dato nazionale. Va rilevato, però che il saldo, sebbene ancora positivo, si sta peraltro riducendo.

Turismo³

In seguito all'emergenza sanitaria, sociale ed economica legata al COVID-19 il turismo è risultato uno dei settori maggiormente colpiti. Il 2020 è stato l'anno peggiore mai registrato per il turismo mondiale, mentre il 2021 può considerarsi l'anno della ripresa, anche se i flussi sono ancora lontani dai livelli pre-pandemia.

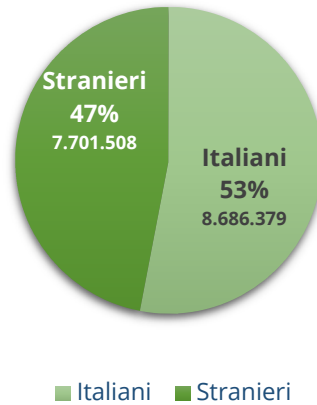
Secondo i dati dell'Osservatorio Turistico della Regione Sardegna, nel 2022 il settore del turismo ha recuperato negativo derivante dalla pandemia. Infatti, la Sardegna ha registrato un numero di arrivi superiore del 4,55% rispetto al valore registrato nel 2019 e le presenze sono state 16.387.887, anche in questo caso superiori ai livelli pre-COVID-19 di circa il 3,50%.



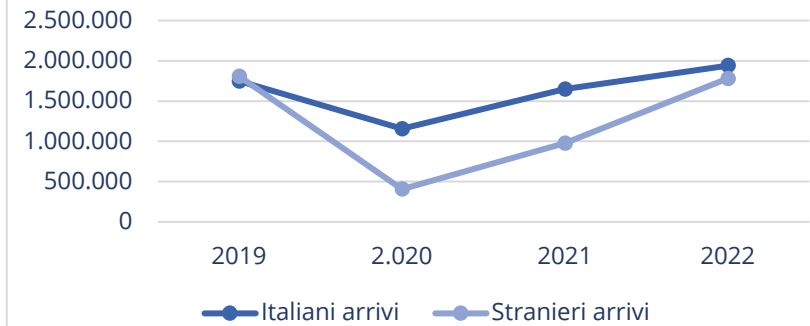
Gli arrivi e le presenze sono aumentati rispettivamente del 41,50% e del 40,86% nell'ultimo anno, soprattutto a seguito degli arrivi e presenze dei turisti provenienti dall'Italia che hanno rappresentato, rispettivamente, il 52,20% degli arrivi totali e il 53% delle presenze totali

³ Dati estrapolati dall'Osservatorio Turistico Regionale della Regione Sardegna -

Presenze 2022 Italiani - Stranieri

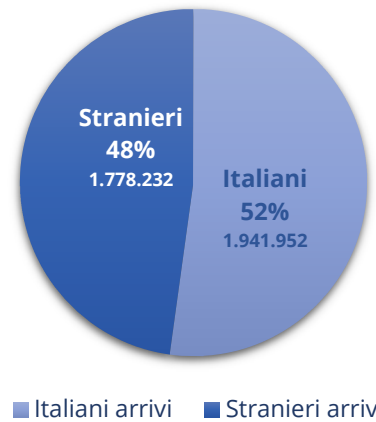


Arrivi italiani e stranieri 2019-2022

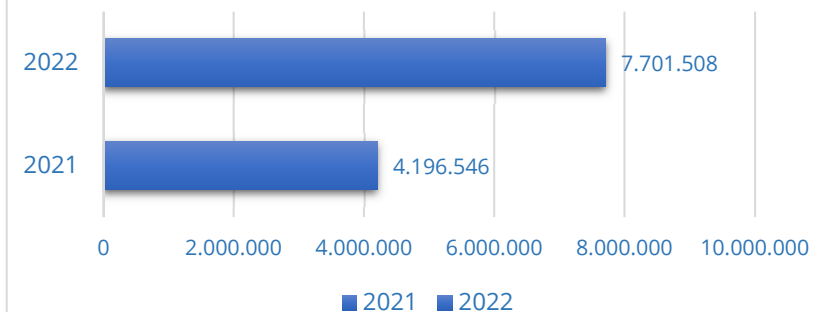


Un dato sicuramente positivo è la ripresa del turismo internazionale: rispetto al 2021 le presenze degli stranieri sono aumentate notevolmente, raggiungendo un incremento percentuale pari all'83,52%

Arrivi 2022 Italiani - Stranieri



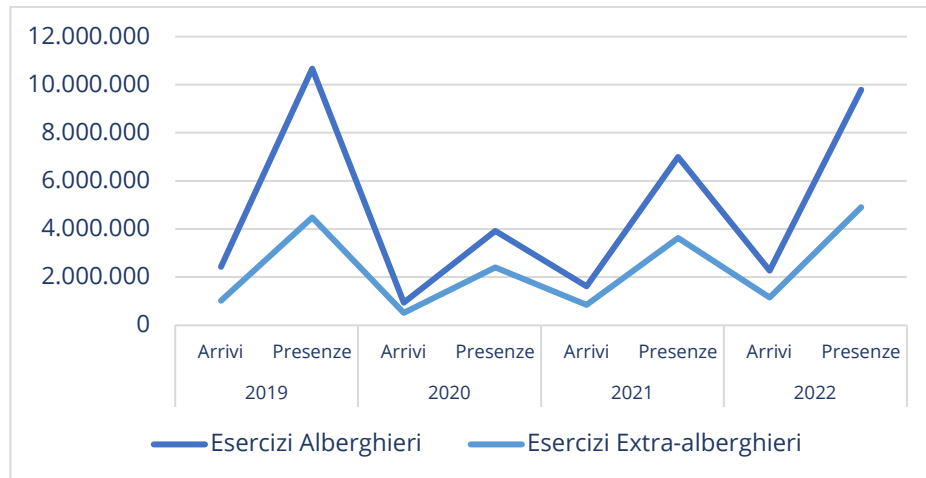
Presenze stranieri confronto 2022 - 2021



Di seguito si riportano i dati sui movimenti turistici nelle strutture ricettive (alberghiere ed extra-alberghiere)⁴

Arrivi e presenze negli esercizi ricettivi per tipologia ricettiva								
Tipologia ricettiva	2019		2020		2021		2022	
	Arrivi	Presenze	Arrivi	Presenze	Arrivi	Presenze	Arrivi	Presenze
Esercizi Alberghieri	2.429.986	10.670.074	952.384	3.921.337	1.617.545	6.999.085	2.264.349	9.790.199
Esercizi Extra-alberghieri	1.014.072	4.475.811	523.136	2.399.774	848.546	3.633.136	1.147.543	4.910.712
Totale Esercizi ricettivi	3.444.058	15.145.885	1.475.520	6.321.111	2.466.091	10.632.221	3.411.892	14.700.911

Nel grafico sottostante viene rappresentata l'evoluzione dei flussi nel periodo 2019/2022



Per approfondire l'andamento dei flussi turistici è interessante analizzare le statistiche di Banca d'Italia sulla spesa dei turisti stranieri. Nel 2022 complessivamente i viaggiatori stranieri hanno speso 1.235 milioni di euro in Sardegna, di cui la gran parte (803 milioni) nel trimestre estivo. Un aumento

considerabile rispetto al totale della spesa del 2021 (813 milioni di cui 628 da luglio a settembre) e maggiore anche del 2019 anno in cui la spesa complessiva dei turisti stranieri fu di 1.107 milioni.

Relativamente alle Imprese attive nel Turismo, di seguito si riportano le analisi condotte a cura di SardegnaImpresa e contenute nel documento "Il comparto turistico – anno 2022".

La filiera del turismo comprende tutte le attività legate all'alloggio, alla ristorazione e ai servizi delle agenzie di viaggio e dei tour operator. Questo insieme di attività rappresenta una parte significativa della filiera del turismo poiché copre i servizi essenziali per l'accoglienza e l'ospitalità dei viaggiatori.

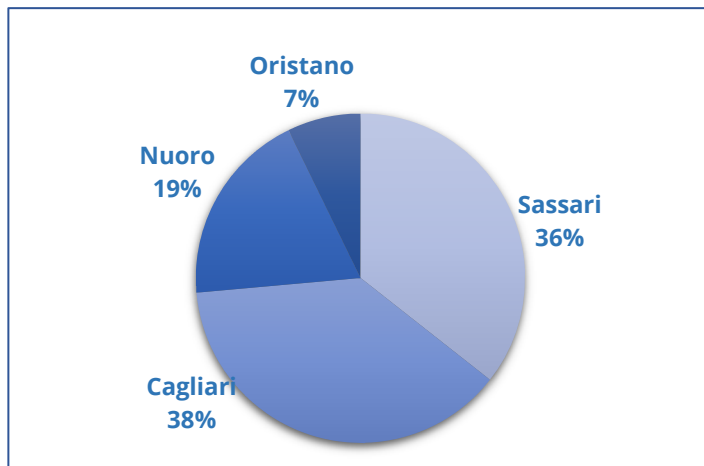
Come emerge dalla tabella sotto riportata, rispetto al dato nazionale, nel 2022 la Sardegna, unitamente ad altre 6 regioni (Sicilia, Puglia, Campania, Trentino-Alto Adige e Valle D'Aosta) ha registrato una crescita delle imprese attive nel settore turistico:

⁴ Dati forniti da Sardegna Statistiche

IMPRESE ATTIVE E ADDETTI – anno 2022

Regione	ATTIVE	ADDETTI	VAR % ATTIVE
SICILIA	30.175	115.234	1,78%
PUGLIA	25.430	122.487	0,80%
CAMPANIA	42.164	151.877	0,65%
SARDEGNA	14.140	65.347	0,58%
TRENTINO-ALTO ADIGE	12.623	81.990	0,49%
VALLE D'AOSTA	1.764	8.887	0,46%
UMBRIA	5.883	29.115	0,17%
BASILICATA	3.573	13.891	-0,17%
CALABRIA	13.048	46.685	-0,69%
ABRUZZO	10.440	49.211	-0,95%
LIGURIA	14.955	67.736	-1,01%
TOSCANA	29.289	152.711	-1,28%
LAZIO	43.992	199.501	-1,47%
PIEMONTE	26.590	121.782	-1,56%
EMILIA-ROMAGNA	30.572	205.382	-1,67%
LOMBARDIA	56.525	358.033	-1,72%
VENETO	30.826	196.850	-1,84%
MOLISE	2.177	7.828	-2,16%
FRIULI VENEZIA GIULIA	7.968	43.319	-2,35%
MARCHE	9.957	56.272	-3,17%
ITALIA	412.091	2.094.138	-0,79%

Un'analisi delle attività turistiche registrate nelle quattro Camere di Commercio della Sardegna evidenzia una concentrazione nell'ambito della Camera di Commercio di Cagliari e in quello della Camera di Commercio di Sassari.



	n. Imprese nel settore turistico	Variazione 2021-2022
Cagliari	5.376	-0,5%
Sassari	5.033	+1,0%
Nuoro	2.717	+1,7%
Oristano	1.014	+0,9%

Dalla tabella emerge chiaramente che le attività nel settore turistico sono cresciute in tutti gli ambiti ad eccezione dell'area di Sassari.

Il settore dei servizi pubblici

Con riguardo ai servizi pubblici, la pubblicazione "Le economie della Sardegna" effettua un'analisi dei principali servizi pubblici: sanità, rifiuti e trasporti.

Relativamente ai **servizi sanitari**, fino al 2019 la Sardegna aveva mostrato un complessivo miglioramento in termini di Livelli Essenziali di Assistenza (LEA), nonostante avesse comunque soglie inferiori alla media nazionale ma comunque sufficienti a soddisfare le soglie di adempimento.

Nel 2020, invece, il Servizio Sanitario Regionale ha mostrato un complessivo peggioramento in termini di efficacia nel mantenimento dei LEA in tutte le aree di assistenza e, in particolare, in quella distrettuale. La Sardegna ha, infatti, registrato la performance peggiore durante i primi mesi della pandemia. Complice l'inadempienza nella comunicazione dei dati relativi agli indicatori LEA, e a causa del peggioramento dell'indicatore relativo ai tempi di soccorso, l'Isola risulta la penultima regione seguita solo dalla Calabria. Va meglio l'area di prevenzione, dove

la Sardegna registra la migliore *performance* tra le regioni del Mezzogiorno superando la soglia di adempimento. Altra nota molto negativa riguarda le rinunce alle prestazioni sanitarie: la percentuale di utenti intervistati che hanno rinunciato a una prestazione sanitaria pur avendone bisogno è in continua crescita dal 2019. Nel 2021, con il 18,3% di utenti che ha dovuto rinunciare a una prestazione sanitaria, la Sardegna risulta essere la regione con la percentuale più elevata in Italia.

Riguardo alla spesa sanitaria, nel 2022 i costi della sanità hanno continuato ad aumentare, seppure in misura più contenuta del 2021. L'aumento è stato determinato soprattutto dalla spesa in relazione alla voce "spese in convenzione", mentre le spese di personale hanno subito una riduzione per effetto del calo di organico del comparto medico e infermieristico.

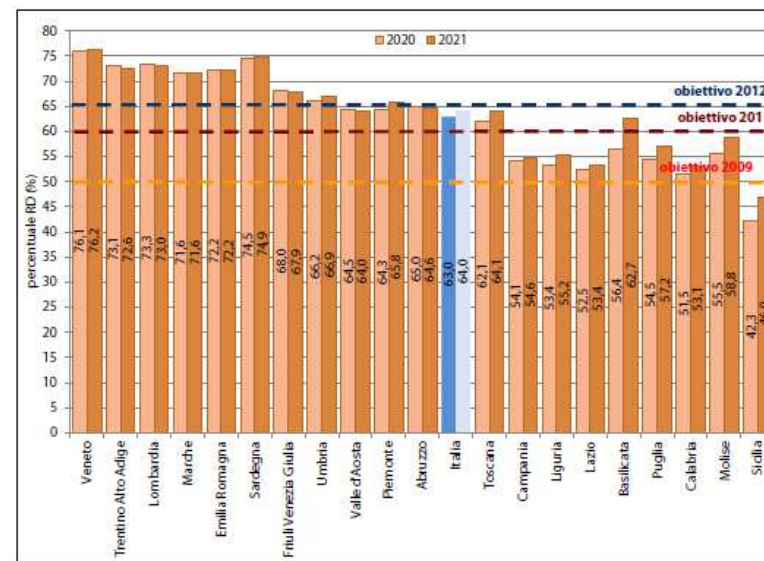
La spesa in convenzione ha continuato a crescere soprattutto con riguardo alle voci inerenti alle prestazioni ospedaliere e alle spese della farmaceutica convenzionata. Probabilmente ha inciso sulla crescita il recupero delle liste d'attesa. Nonostante ciò, comunque, il numero delle prestazioni specialistiche ambulatoriali erogate nel 2022 continua ad essere inferiore del valore rilevato nel periodo pre-pandemico.

Per quanto riguarda i **rifiuti**⁵, la Sardegna continua a portare avanti l'ottimo percorso intrapreso da qualche anno, facendo registrare, nel 2021, una percentuale di raccolta differenziata pari al 74,88%.

Andamento della percentuale di raccolta differenziata della regione Sardegna, anni 2013-2021



Come si evince dal grafico sotto riportato, si tratta della seconda migliore prestazione in Italia, dopo il Veneto (76,2%).

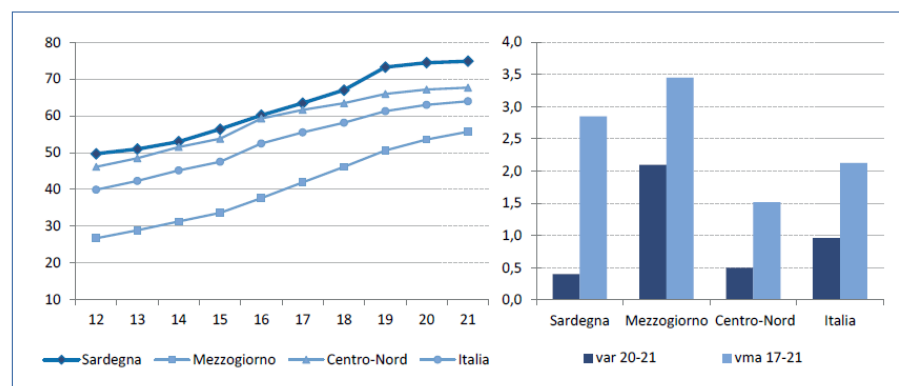


Fonte: ISPRA

⁵ Fonte ISPRA – Catasto rifiuti sezione nazionale 2022

Nel 2021 la Sardegna, prossima al 75% di raccolta differenziata, supera significativamente il Centro-Nord (67,7%), e continua a distaccarsi nettamente dalle regioni del Mezzogiorno, attestate al 55,7% e lontane dal *target* del 65%. Il Mezzogiorno mostra un rallentamento nell'attuazione delle politiche di gestione dei rifiuti solidi urbani rispetto alla crescita di 4 punti percentuali registrati tra 2016 e 2020 e ai 4,2 punti percentuali del periodo 2015-2019.

Grafico 3.11 Percentuale di raccolta differenziata, anni 2012-2021 (valori %)



Fonte: Elaborazioni CRENoS su dati ISPRA – Rapporto Rifiuti Urbani

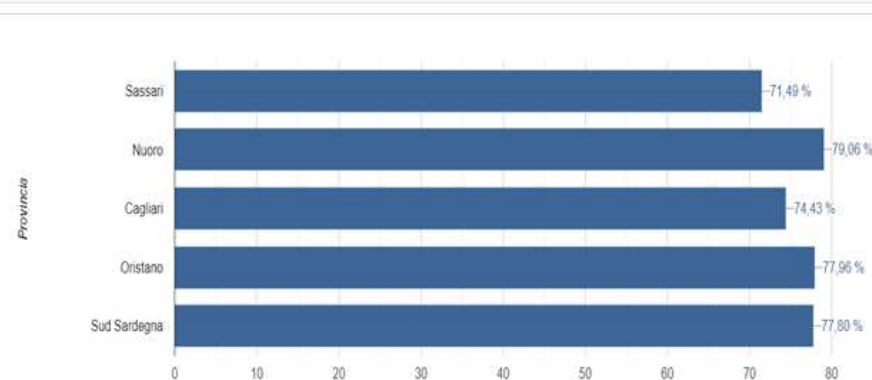
La Sardegna, quindi, ha raggiunto e superato l'obiettivo di raccolta differenziata del 65% fissato dal Decreto legislativo 152/2006.

La Sardegna si conferma l'unica regione del Mezzogiorno a superare la media nazionale di raccolta differenziata pro capite: 354 kg per abitante nel 2021 (con un +7% rispetto al 2020, pari a un incremento di 22 kg), contro i 321 kg a livello nazionale. Ad esclusione di Liguria e Lazio, tutte le regioni del Centro-Nord superano

la media nazionale: Calabria e Sicilia, ultime tra le regioni, registrano rispettivamente 218 kg e 217 kg per abitante di raccolta differenziata, valori nettamente in crescita rispetto all'anno precedente.

L'analisi dei dati provinciali permette di individuare alcune differenze importanti all'interno della Regione.

Percentuale di raccolta differenziata su scala provinciale - regione Sardegna, anno 2021



Tra l'altro, nel 2021, tra le 61 province italiane a livello nazionale che hanno superato il valore obiettivo del 65% di raccolta differenziata (quattro in più rispetto al 2020), sono presenti le province. È opportuno rimarcare che la Sardegna ha già raggiunto il *target* fissato per il 2030 del 70% di raccolta differenziata imposto dal Parlamento Europeo nel marzo del 2017 nel Pacchetto sull'Economia Circolare. La Regione Sardegna, nell'aggiornamento del Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti – sezione Rifiuti Urbani (dicembre 2016), ha stabilito un più ambizioso obiettivo dell'80%, da ottenere entro dicembre 2022. Nel 2021, 121 comuni su 377 (il 32% dei comuni sardi) hanno superato questo obiettivo e 146 (39%) raggiungono almeno il 75%. Solo

26 comuni non raggiungono il 70% di raccolta differenziata: di questi, 8 comuni non raggiungono il 65%. Si tratta di 3 comuni in Provincia di Sassari, incluso il comune capoluogo fermo al 60%; 3 nella provincia di Nuoro, 1 nel Sud Sardegna e 1 nell'area metropolitana di Cagliari. Nella Provincia di Oristano tutti i comuni superano il 70% di raccolta differenziata. Gli unici comuni sotto il 60% sono Orune (57,9%) e Gairo (58,6%).

Complessivamente la Sardegna rimane una delle regioni con una politica dei rifiuti più efficace. Tuttavia, l'efficacia ambientale non implica necessariamente l'efficienza della gestione economica dei rifiuti. L'analisi svolta dallo studio "Economie della Sardegna" ha posto a confronto i dati della gestione economica del 2020 relativamente allo smaltimento dei rifiuti dai quali emerge quanto segue:

Tabella 3.3 Spesa comunale per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani, anno 2020 (euro)

	Sardegna	Mezzogiorno	Centro-Nord	Italia
spesa corrente pro capite	184,73	213,86	175,74	189,45
spesa per tonnellata RSU	404,89	475,35	330,87	376,20
spesa per tonnellata RD	552,36	938,96	503,26	615,03

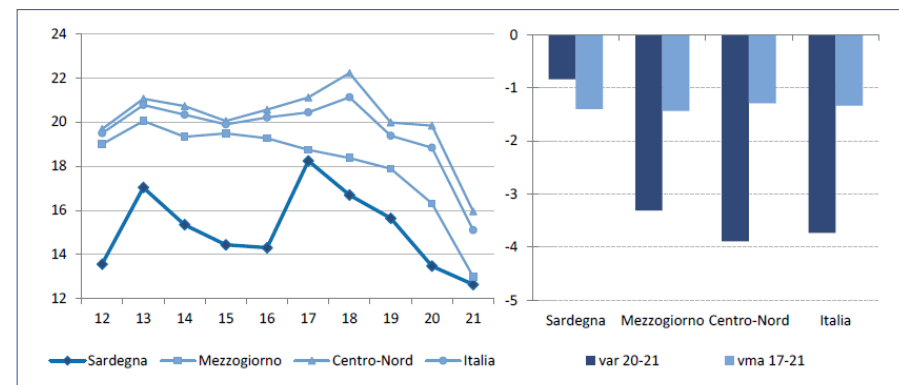
Fonte: Elaborazioni CRENoS su dati Agenzia per la Coesione Territoriale – CPT; dati ISPRA – Rapporto sui Rifiuti Urbani

I dati del 2020 confermano quanto emerso negli anni precedenti: costi di smaltimento a carico di Comuni sardi sono superiori a quelli sostenuti dai comuni del Centro-Nord, che pure producono quantità pro capite superiori. Una delle ragioni di questo divario potrebbe essere ricercata nel fatto che normalmente, i costi decrescono all'aumentare della produzione per la presenza di economie di scala nel servizio di smaltimento. Inoltre, un elemento che incide sui costi a carico

dei comuni è rappresentato dalla distanza da coprire per raggiungere il luogo dello smaltimento. Su questo dato la Sardegna si trova svantaggiata in relazione al basso grado di urbanizzazione e alla dispersione della popolazione in tanti piccoli comuni, talvolta molto distanti dalle infrastrutture di smaltimento.

Per quanto riguarda il **servizio di trasporto pubblico locale**, nel 2021, a causa delle misure di contenimento dovute alla pandemia da COVID, si è registrata una riduzione generale dell'utilizzo di mezzi pubblici, come dimostra il grafico sotto riportato, che prende in considerazione tutti i mezzi (treno, tram, bus, pullman) e gli utenti "pendolari".

Grafico 3.14 Utilizzo di mezzi pubblici di trasporto, anni 2012-2021, (valori %)



Fonte: Elaborazioni CRENoS su dati Istat – Indicatori territoriali per le politiche di sviluppo

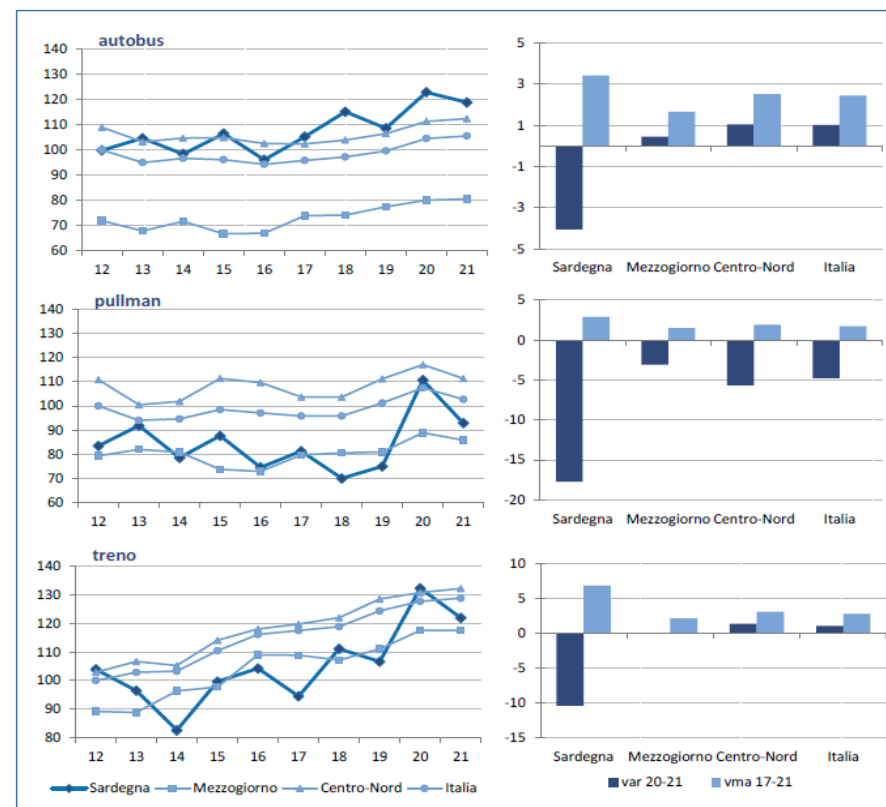
Come si vede dal grafico sopra riportato, la percentuale di pendolari che in Sardegna ha utilizzato i mezzi pubblici tra il 2011 e il 2021 mostra in generale una percentuale di utilizzo dei mezzi pubblici inferiore a quelle registrate nel resto del Paese. Inoltre,

i dati storici evidenziano un andamento altalenante (massima percentuale di utilizzo nel 2017 e minimo nel 2020 - 2021).

Appare interessante, invece, il dato riferito al grado di soddisfazione degli utenti per il servizio offerto, le cui informazioni provengono dalle indagini “multiscopo ISTAT sulla vita quotidiana delle famiglie”. Da queste indagini emerge che, a fronte di una percentuale di utilizzo dei mezzi pubblici più bassa in Sardegna, rispetto alle altre Regioni, il grado di soddisfazione espresso dagli utenti è più elevato (nel triennio 2017-2021) di tutte le altre Regioni con riguardo agli autobus del trasporto pubblico locale. A conferma dell’ottima *performance* del sistema sardo in questo settore, anche nel 2021 la città di Cagliari risulta essere la seconda città per offerta di trasporto pubblico tra le città di medie dimensioni secondo il rapporto “Ecosistema Urbano” di Legambiente.

Riguardo alle altre tipologie di trasporti (pullman e treno) il grado di soddisfazione si mantiene basso per tutto il periodo. Di seguito i grafici che evidenziano questo fenomeno:

Grafico 3.16 Indice di soddisfazione degli utenti dei servizi di trasporto pubblico locale, anni 2012-2021 (punti percentuali)



Fonte: Elaborazioni CRENoS su dati Istat – Indagine Multiscopo sulle Famiglie: aspetti della vita quotidiana – parte generale

Altro importante focus dello studio “Le economie della Sardegna”⁶ è quello dedicato ai **servizi socioeducativi per la prima infanzia** (asili nido, micronidi, sezioni primavera e relativi servizi integrativi, come i servizi educativi realizzati in contesti domiciliari). I dati utilizzati dallo studio fanno riferimento a due principali indicatori: l'indicatore di “presa in carico” (percentuale di utenti sulla popolazione residente nella fascia di età tra zero e due anni) e l'indicatore di “copertura comunale” (percentuale di comuni in cui sono attivi i servizi per la prima infanzia).

Di seguito i grafici che illustrano l'andamento dei due indicatori e il loro confronto con quelli rilevati nelle Regioni del Mezzogiorno, nelle Regioni del Centro Nord e in Italia, nel periodo 2015-2020:

Grafico 3.7 Servizi per la prima infanzia: indicatore di presa di carico e di copertura comunale, anni 2015-2020 (valori %)



Fonte: Elaborazioni CRENoS su dati Istat – Indagine sugli interventi e i servizi sociali dei comuni singoli e associati

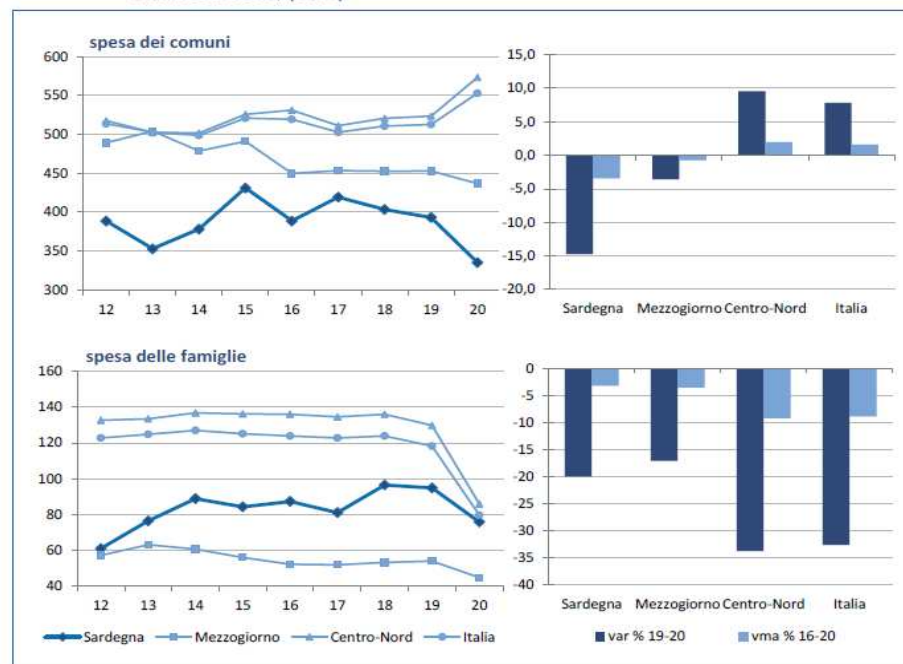
⁶ “Le economie della Sardegna” – 30° Rapporto 2023, elaborato e pubblicato nell'ambito della Convenzione tra Fondazione di Sardegna e CRENoS (Centro Ricerche Economiche Nord o Sud istituito

dall'Università di Cagliari e Università di Sassari)

La Sardegna, con un valore di presa in carico del 14,02% nel 2020, è la seconda Regione del Mezzogiorno, dopo il Molise, e la percentuale è cresciuta in misura esponenziale dal 2017 e nel 2020 ha di poco superato il dato medio nazionale. Invece, con riguardo all'indicatore di copertura comunale, purtroppo, l'indicatore registrato in Sardegna è di gran lunga inferiore rispetto alle altre realtà.

Fondamentale è anche la misurazione dell'indicatore riguardante il livello di spesa per utente.

Grafico 3.8 Spesa media mensile per utente per i servizi socio-educativi per la prima infanzia, anni 2012-2020, (euro)

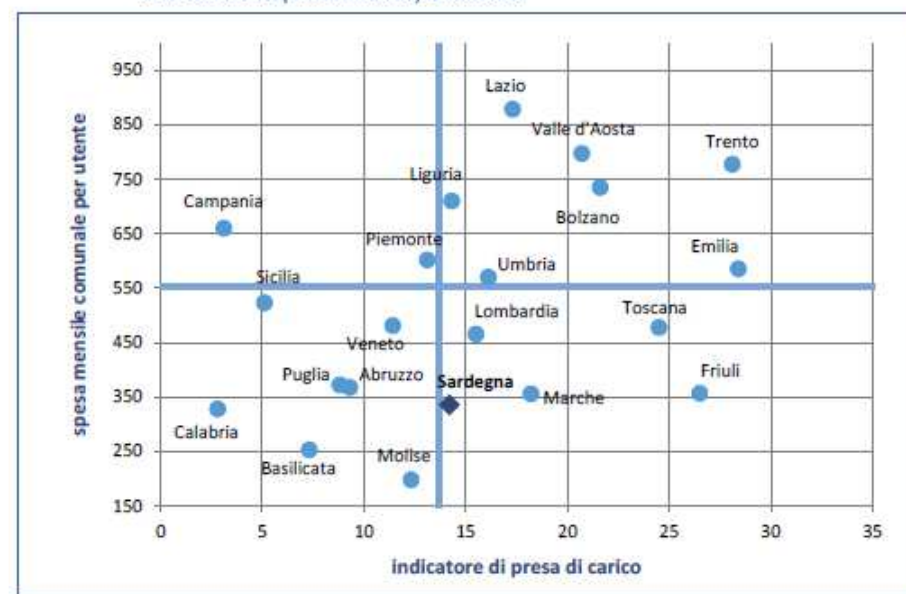


Fonte: Elaborazioni CRENoS su dati Istat – Indagine sugli interventi e i servizi sociali dei comuni singoli e associati

Anche i dati relativi alla spesa evidenziano una forte differenza tra le regioni del Centro Nord e quelle del Mezzogiorno.

Un'analisi più attenta del dato scaturisce dalla relazione tra spesa comunale media mensile per utente e indicatore di presa in carico. Il grafico sottostante mette proprio in relazione le due grandezze:

Grafico 3.9 Indicatore di presa in carico (%) e spesa comunale mensile per utente (euro), servizi socio-educativi prima infanzia, anno 2020



Fonte: Elaborazioni CRENoS su dati Istat – Indagine sugli interventi e i servizi sociali dei comuni singoli e associati

Le Regioni che si posizionano nel quadrante in basso a destra (la linea orizzontale il dato medio nazionale della spesa comunale mensile per utente, mentre la linea verticale rappresenta l'indicatore di presa in carico medio nazionale) sono quelle più

efficienti in quanto riescono ad ottenere una percentuale di presa in carico più elevata della media nazionale con una spesa media per utente più bassa di quella media nazionale. Tra queste Regioni, seppure per poco, nel 2020 si è collocata anche la Sardegna.

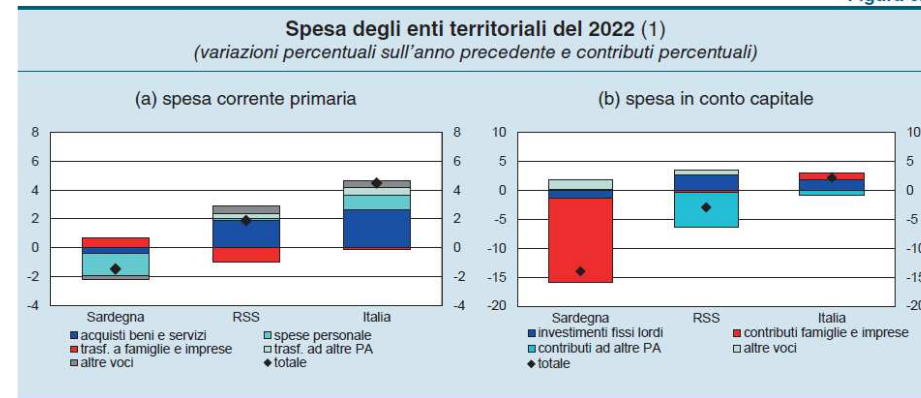
Sarà importante verificare nei prossimi anni quale effetto avrà su questi servizi l'attuazione del PNRR che, individuando nella scarsa fornitura di questa tipologia di servizi, una delle cause più importanti del divario in termini di opportunità lavorative e di carriera tra uomini e donne, mette a disposizione importanti risorse da dedicare al potenziamento dell'offerta dei servizi di prima infanzia (Missione 4 del PNRR).

La spesa pubblica degli enti locali

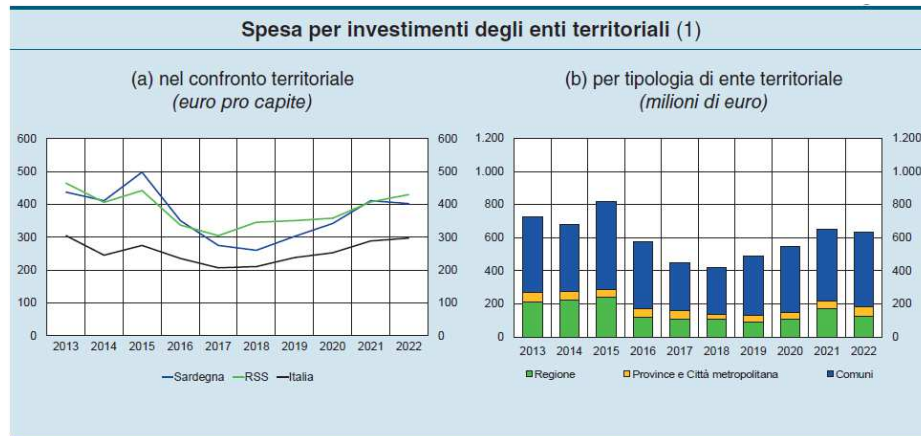
L'analisi della spesa pubblica degli enti locali, secondo gli studi della Banca d'Italia che ha rilevato i valori dalla banca dati SIOPE, evidenzia un decremento nel 2022 pari al 3,2% rispetto all'anno precedente in controtendenza rispetto alla media delle Regioni a Statuto Speciale e del Paese.

In particolare, la spesa corrente primaria (vale a dire, la spesa al netto degli interessi) degli enti locali in Sardegna è diminuita dell'1,5%. Su questa riduzione ha inciso fondamentalmente la riduzione della spesa a seguito soprattutto della riduzione della spesa di personale, mentre la spesa per acquisti di beni e servizi si è ridotta in misura inferiore (dello 0,8%). Nell'anno 2022 è stata particolarmente rilevante la spesa energetica all'interno di questa componente gli aumenti dei prezzi delle materie energetiche hanno determinato un incremento della spesa per l'energia.

Figura 6.1



Con riguardo alla spesa in conto capitale, come emerge dal grafico sopra riportato, si registra una diminuzione del 14,0% soprattutto in relazione alla diminuzione di contributi a famiglie e imprese, che si sono ridotti di oltre il 60%. La spesa per investimenti degli enti locali in Sardegna, in aumento dal 2019, è diminuita di oltre il 2%, in controtendenza rispetto alle aree di confronto. Quella dei Comuni, che rappresenta oltre i due terzi del totale, ha continuato a crescere, beneficiando dei maggiori spazi connessi alla revisione della disciplina del pareggio di bilancio e dell'incremento dei trasferimenti statali volti a finanziare le piccole opere infrastrutturali a partire dal 2019.



Fonte: elaborazioni su dati Siope. Cfr. nelle Note metodologiche ai Rapporti annuali regionali sul 2022 la voce Spesa degli enti territoriali.

Anche questa tipologia di spesa sarà influenzata notevolmente dall'attuazione del PNRR. Alla data del 20 aprile 2023 risultano assegnati ai soggetti attuatori pubblici 3,9 miliardi di euro per interventi da realizzare in Sardegna (3,5 nell'ambito del PNRR e 0,4 del PNC), pari al 3,5% del totale nazionale.

I fondi finora assegnati, in rapporto alla popolazione, sono sensibilmente superiori alla media nazionale: 2.488 euro pro capite contro 1.888. Le differenze tra regioni sono in parte collegate alla struttura dei Piani, che destinano risorse a specifiche tematiche.

1.4. Il contesto locale

1.4.1 L'analisi demografica del Comune di Cagliari⁷

Tra le informazioni che l'Amministrazione prende in considerazione per individuare la propria strategia, l'analisi demografica costituisce certamente uno degli approfondimenti di maggior interesse: l'attività amministrativa di per sé è infatti diretta a soddisfare le esigenze e gli interessi della propria popolazione che rappresenta il principale destinatario finale di ogni iniziativa⁸. L'andamento demografico nel complesso, ma soprattutto il saldo naturale e il riparto per sesso ed età, sono fattori importanti che incidono sulle decisioni del Comune, sia con riguardo all'erogazione dei servizi, sia con riguardo alla politica degli investimenti. Pertanto, la conoscenza dei principali indici aiuta l'amministrazione a orientare al meglio le azioni da intraprendere per raggiungere gli obiettivi strategici derivanti dalle Linee Programmatiche di Mandato.

I dati più completi, aggiornati e definitivi sono quelli riferiti al 31/12/2022.

La popolazione residente nel Comune di Cagliari al 31/12/2022 è di n. 150.679 abitanti, dato che, secondo le statistiche elaborate dall'*Atlante Demografico 2022*, registra una differenza negativa dello 0,7% pari a 1.133 unità rispetto all'anno precedente.

Nel periodo 2012-2022 la popolazione del Comune di Cagliari ha subito la seguente evoluzione:

2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022
154.654	154.712	154.813	154.639	154.651	154.502	153.837	152.542	151.812	150.679

A Cagliari risiedono 78.403 famiglie (in aumento di 551 famiglie rispetto al 2021): la distribuzione percentuale delle famiglie in base al numero dei componenti è simile a quella rilevata al 31/12/2021: il 49,05% è rappresentato da nuclei familiari con un solo componente e il 25,35%, invece, rappresenta nuclei familiari composti da due persone. Poche le famiglie numerose: solo il 2,63% dei nuclei familiari ha 5 componenti o più.

Il saldo naturale, cioè la differenza fra il numero dei nati e quello dei morti, segna - 1.762 (nati 635 - morti 2.397); questo saldo è peggiorato rispetto a quello registrato nell'anno 2021 nel corso del quale a fronte di n. 663 nati ci sono stati n. 1.987 decessi.

Con riguardo alle fasce di età, l'analisi dei dati e l'evoluzione dal 2015 al 2022, evidenzia un progressivo invecchiamento della popolazione

Fasce d'età	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022 ⁹
Fino a 10 anni	7,10%	6,32%	6,28%	6,12%	6,63%	5,69%	5,52%	5,32%
Oltre 65 anni	26,15%	26,54%	26,89%	27,35%	27,76%	28,30%	28,76%	29,02%

⁷ I principali dati dell'analisi demografica e di contesto sono rilevati dall' "Atlante Demografico di Cagliari 2022" pubblicato il 28/06/ 2023

⁸ Il Decreto legislativo n. 267/2000 definisce il Comune come l'ente locale che rappresenta la propria comunità, ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo. Gli abitanti e il territorio, pertanto, sono gli elementi essenziali che caratterizzano il comune.

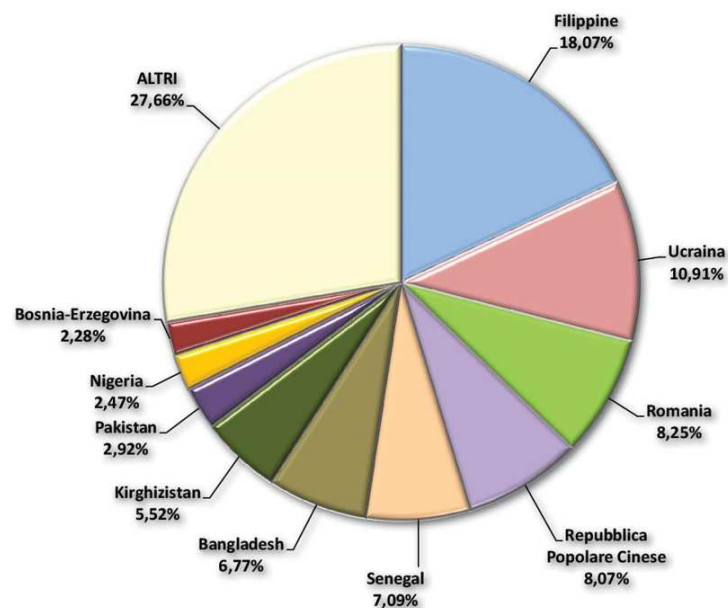
⁹ Atlante Demografico Cagliari 2022

L'età media della popolazione è in progressivo incremento. Nella tabella seguente si espongono i dati 2015-2022:

	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022
Età Media	48,2	48,5	48,7	49,1	49,4	49,8	50,0	50,2

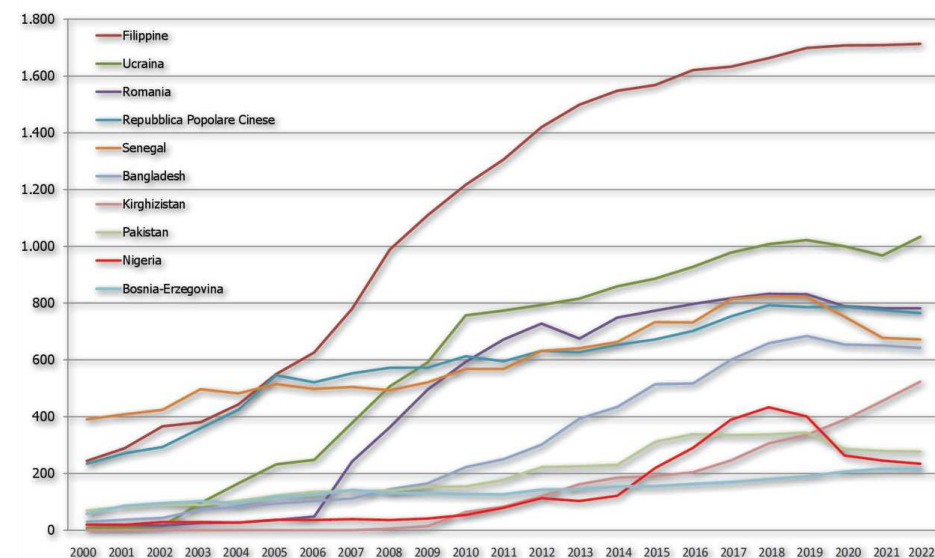
Rispetto allo scorso anno, i **cittadini stranieri** sono aumentati: risultano, infatti, pari a 9.480 residenti, ovvero 253 unità in più rispetto al 2021. Pertanto, al 31/12/2022 l'incidenza della popolazione straniera è pari al 6,29%.

DISTRIBUZIONE PERCENTUALE DELLE PRIME DIECI NAZIONALITÀ SUL TOTALE (100%) DELLA POPOLAZIONE STRANIERA



Come nello scorso anno, le quattro comunità più numerose sono quella filippina, ucraina, rumena e cinese, che complessivamente rappresentano il 45,3% degli stranieri.

Di seguito il grafico che espone l'andamento storico delle presenze delle diverse comunità nel tempo, dal quale emerge un aumento della popolazione proveniente dalla Filippine, dall'Ucraina e dal Kirghizistan, risultano stabili i numeri riferiti alle popolazioni provenienti dalla Cina, Romania, Bosnia e Pakistan, in netta diminuzione la popolazione proveniente dalla Nigeria:



1.4.2 Il contesto territoriale e socioeconomico di Cagliari¹⁰

Territorio

Il territorio del Comune di Cagliari si estende per una superficie complessiva di 86,05 Km². I dati topografici sono i seguenti:

Tav. 1 - Dati topografici essenziali del territorio comunale

Latitudine	Longitudine	Intero territorio comunale (Km ²)	di cui edificato (Km ²)	Altitudine min (m)	Altitudine max (m)	Densità di popolazione per Km ²
39° 13' 0" N	9° 7' 0" E	86,05	5,66	slm	135	1.796

Slm = Sul livello del mare.

Ambiente

Cagliari vanta un complesso sistema paesistico territoriale in cui si riconoscono almeno tre grandi componenti tra loro strettamente interconnesse: il sistema costiero dello Stagno di Cagliari-Laguna di Santa Gilla, la dorsale geologico-strutturale dei colli della città di Cagliari e il compendio umido dello stagno di Molentargius, delle saline e del cordone sabbioso del Poetto. Il sistema insediativo della città si struttura in relazione alle dominanti ambientali della dorsale dei colli di Cagliari e delle zone umide costiere. Tale sistema è caratterizzato dall'alta densità del tessuto edificato e da un articolato sistema funzionale e relazionale del campo urbano, dalla presenza di infrastrutture portuali, commerciali e industriali e di servizi rari e superiori di rango regionale. Nonostante l'elevata qualità dell'ambiente costiero e periurbano, l'amministrazione comunale sta lavorando per risolvere

criticità che non permettono una completa valorizzazione dell'ambito territoriale. Infatti, l'intensità dei fenomeni di movimento della popolazione verso il capoluogo per motivi di lavoro, studio e per fruire dei servizi, determinano forti ricadute in termini di **consumi energetici** ed **inquinamento ambientale** (il traffico veicolare rappresenta quasi la metà delle emissioni di CO₂ dell'intero territorio comunale). Il **Piano della Mobilità Sostenibile** della città di Cagliari si pone, appunto, tra gli altri macro-obiettivi, proprio il miglioramento del trasporto pubblico locale e della qualità dell'aria, il riequilibrio modale della mobilità, la riduzione dell'inquinamento acustico e la pedonalizzazione dei centri storici e delle aree più sensibili dal punto di vista ambientale. Come si può notare, nella rappresentazione grafica sottostante, il territorio del Comune di Cagliari è per la maggior parte costituito da ampie zone umide di notevole interesse naturalistico e da aree verdi di varia natura.



¹⁰ Dati forniti dal Servizio Smart City e innovazione tecnologica del Comune di Cagliari

Negli ultimi anni, Cagliari ha compiuto grandi passi avanti nel livello di consapevolezza dei propri cittadini e dei propri amministratori sull'importanza del mettere al centro delle politiche e dei comportamenti pubblici e privati, collettivi e individuali, una fortissima e trasversale attenzione alla **sostenibilità**. La congiuntura tra la grande attenzione per la **qualità della vita**, il **benessere** e la **resilienza climatica** della società contemporanea unitamente alla recente trasformazione imposta dall'emergenza della pandemia di COVID-19 definisce un momento unico per poter sfruttare l'opportunità di **ri-progettare la città**.

Cagliari si sta attivando per accelerare la svolta verso una **sharing economy più solida**, promuovendo la **mobilità sostenibile**, la **progettazione partecipata** e l'utilizzo di **infrastrutture digitali** parallelamente alla promozione di una presenza sempre più capillare del **verde urbano**, contribuendo attivamente all'Agenda ONU 2030. Le piazze, le strade, i parchi diventeranno estensione delle ristrette residenze private e degli spazi omologati del lavoro, nonché luoghi privilegiati per lo svolgimento, per quanto ridimensionato, di una **vita culturale e sociale pubblica**.

Nella successiva tavola si riporta la composizione del verde urbano la cui estensione, al 31/12/2022, è pari a 42.504.310 mq, di cui 34.880.000 mq sono rappresentati dai siti "Rete Natura 2000, aree naturali protette".¹¹

* Siti Rete Natura 2000 è una rete istituita per il territorio dell'Unione Europea ai sensi della Direttiva 92/43 CEE;

** Campi sportivi, piscine, campi polivalenti, ecc.

¹¹ Dati forniti dal Servizio "Smart City e Innovazione Tecnologica" del Comune di Cagliari sulla base della tabella elaborata dal Servizio Parchi, verde e gestione faunistica

Verde pubblico per tipologia (mq)

Tipologia di verde urbano	2022
Verde attrezzato	346.765
Parchi urbani	891.611
Aree di arredo urbano	856.356
Siti Rete Natura 2000, Aree naturali protette e Parchi agricoli*	34.680.000
Aree speciali:	
Giardini scolastici	190.000
Cimiteri urbani	167.888
Aree sportive all'aperto e aree all'aperto a servizio ludico ricreativo**	304.534
Verde incolto	4.957.000
Verde storico	110.156
Totale	42.504.310

Fonte: dati amministrativi

*La Rete natura 2000 è una rete istituita per il territorio dell'Unione Europea ai sensi della Direttiva 92/43/CEE.

**Campi sportivi, piscine, piscine, campi polivalenti, ...

Il Comune di Cagliari pone, inoltre, grande attenzione alla **qualità dell'aria**, attuando politiche finalizzate alla riduzione delle emissioni inquinanti sia della mobilità, prevedendo in modo diffuso forme di mobilità sostenibile da potenziare attraverso l'utilizzo delle risorse della nuova programmazione comunitaria (TPL, ciclabile, pedonale protetta, car sharing, bike sharing, etc.), sia degli edifici, in modo da renderli più efficienti energeticamente.

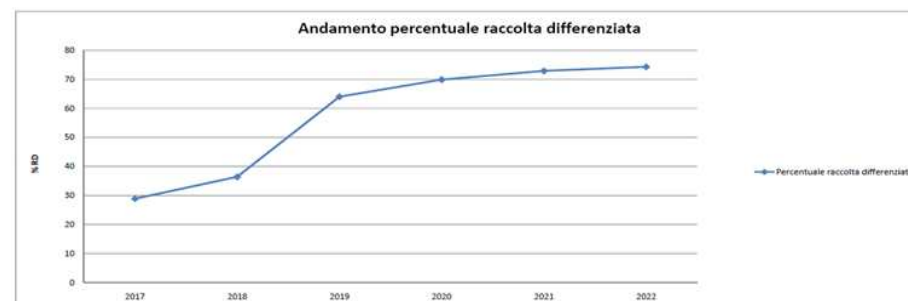
Con l'utilizzo di una **rete di monitoraggio dell'aria** vengono controllati tutti i punti più critici per quanto riguarda, in particolare, ossidi ed altri componenti nocivi per la salute psico-fisica dei cittadini, della flora e della fauna. A tal fine sono attive nel territorio comunale n. 3 stazioni di rilevazione per la rilevazione, tra gli altri, delle "polveri sottili PM10" e del "biossido di azoto NO₂: Stazione di Via Crespellani, Stazione del Colle Tuvixeddu e Stazione di Via del Donoratico. Di seguito si evidenziano i risultati medi annuali delle misurazioni del 2022:

- PM10: valore medio pari a 25,63 (con un leggero miglioramento rispetto al 2021, anno in cui il valore medio è stato pari a 26,23)
- NO₂: valore medio pari a 12,46 (in netto miglioramento rispetto al 2021 il cui valore medio è stato pari a 17,46).

Relativamente alla **qualità delle acque** di balneazione il monitoraggio viene effettuato con appositi prelievi secondo un calendario prestabilito, trasmesso al Ministero della salute, durante la stagione balneare: dal 1° aprile al 30 settembre di ciascun anno. Dall'analisi dei dati sulle misurazioni risulta "eccellente" il giudizio espresso sulla qualità dell'acqua di balneazione del territorio di Cagliari.

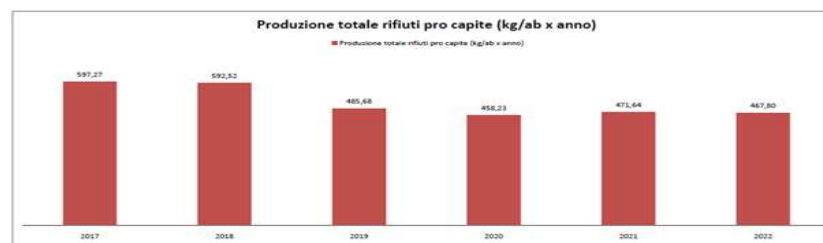
Con riguardo ai **rifiuti**, si rileva un notevole miglioramento della percentuale di raccolta differenziata, che passa dal 28,87% del 2017 al 72,91% del 2021. Al 31 dicembre 2022 si registra un ulteriore incremento della percentuale di raccolta differenziata, che raggiunge il 74,33%.

La tendenza migliorativa viene meglio evidenziata nel grafico sotto riportato, laddove la percentuale del 28,87% si riferisce alla quota di differenziata in copresenza dei cassonetti dove venivano conferiti indistintamente i rifiuti cittadini.



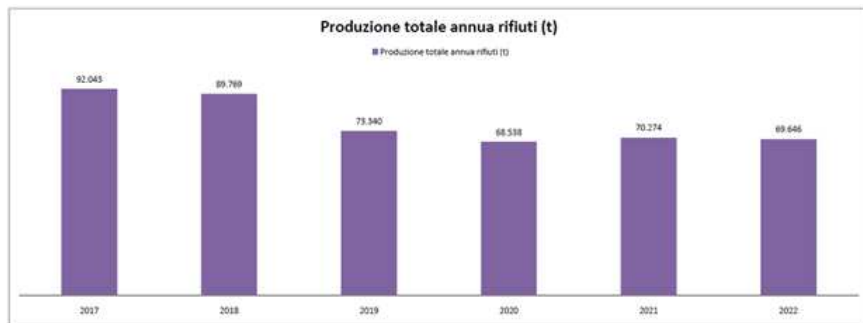
ANNO	2017	2018	2019	2020	2021	2022
Percentuale raccolta differenziata	28,87	36,41	64,03	69,92	72,91	74,32

Di seguito vengono riportati, per il periodo 2017- 2022, i dati relativi alla produzione pro capite (Kg/ab x anno), nonché quelli inerenti alla produzione totale¹²



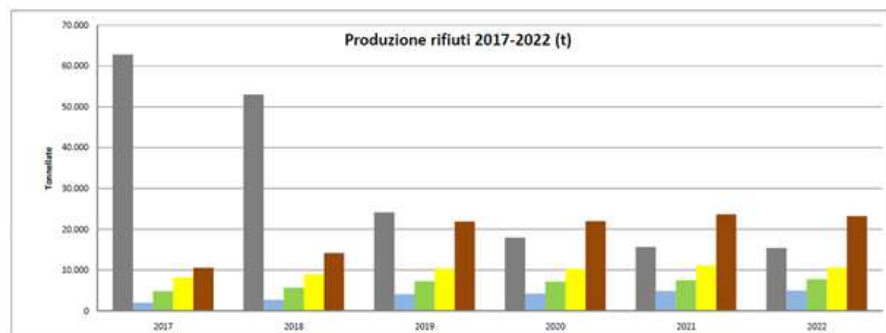
ANNO	2017	2018	2019	2020	2021	2022
Produzione totale rifiuti pro capite (kg/ab x anno)	597,27	592,52	485,68	458,23	471,64	467,80

¹² Dati elaborati dal Servizio Igiene del suolo e ambiente del Comune di Cagliari



ANNO	2017	2018	2019	2020	2021	2022
Produzione totale annua rifiuti (t)	92.043	89.769	73.340	68.538	70.274	69.646

Nel grafico successivo, viene rappresentato il dato sulla produzione dei rifiuti distinto per tipologia



ANNO	2017	2018	2019	2020	2021	2022
Indifferenziato	62.796	53.022	24.101	17.949	15.667	15.426
Imballaggi in plastica	2.018	2.875	4.084	4.238	4.878	4.966
Multimateriale	4.843	5.668	7.247	7.345	7.522	7.772
Cellulosici	8.254	8.971	10.424	10.390	11.143	10.701
Rifiuti organici	10.139	14.175	22.911	22.021	23.877	23.228

Dal mese di novembre 2020 si è dato avvio alla fase sperimentale del sistema di misurazione e tariffazione puntuale del conferimento dei rifiuti il cui principale obiettivo è quello di razionalizzare ulteriormente la gestione dei rifiuti e rendere più equi i costi del servizio che gravano sui cittadini. Tale meccanismo, che risponde ai principi europei di “chi inquina paga” e “paga per quello che butti” (PAYT - “Pay-As-You-Throw”), diventa elemento dominante nell’assunzione da parte dell’utente di un comportamento ambientale responsabile che non viene dettato esclusivamente da un sistema sanzionatorio.

Il Sistema di misurazione e tariffazione puntuale del conferimento dei rifiuti ha preso avvio a regime dal 01 gennaio 2021 in ottemperanza alle disposizioni contenute nella Deliberazione della Giunta Comunale n. 267 del 23/12/2020 che ha definito i seguenti indirizzi base e raccomandazioni:

- adozione del sistema cosiddetto “volumetrico” tecnicamente più semplice, più adatto alle raccolte domiciliari e al contesto urbano della Città - che quantifica in via forfettaria il rifiuto conferito ad ogni svuotamento in base al volume complessivo del contenitore assegnato all’utenza, indipendentemente dal grado di riempimento;
- adozione del sistema cosiddetto “volumetrico” tecnicamente più semplice, più adatto alle raccolte domiciliari e al contesto urbano della Città - che quantifica in via forfettaria il rifiuto conferito ad ogni svuotamento in base al volume complessivo del contenitore assegnato all’utenza, indipendentemente dal grado di riempimento;
- trasposizione delle rilevazioni sul sistema informativo/informatico di rilevazione ed elaborazione delle esposizioni dei contenitori delle utenze;

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2024 – 2025 – 2026

- al fine di assicurare la copertura del ciclo complessivo della raccolta dei rifiuti e dei numerosi altri servizi annessi, le utenze siano tenute pagare un numero minimo di svuotamenti del contenitore del secco indifferenziato, quantificati in 26 all'anno, indipendentemente dalle effettive esposizioni.

Il rapporto elaborato da ISPRA "Rapporto rifiuti urbani 2022"¹³ riporta i Comuni con oltre 50.000 abitanti che applicano la tariffazione puntuale ed evidenzia che gli unici Capoluoghi di Regione che applicano la tariffa puntuale sono solo Cagliari, Potenza e Trento:

Regione	Comune	Provincia	Regime tariffario
Basilicata	Potenza	PZ	Tariffa puntuale corrispettiva
Emilia-Romagna	Carpi	MO	Tariffa puntuale corretta
Emilia-Romagna	Ferrara	FE	Tariffa puntuale corretta
Emilia-Romagna	Forlì	FC	Tariffa puntuale corretta
Emilia-Romagna	Parma	PR	Tari tributo puntuale
Emilia-Romagna	Reggio nell'Emilia	RE	Tari tributo puntuale
Liguria	La Spezia	SP	Tariffa puntuale corrispettiva
Lombardia	Rho	MI	Tariffa puntuale corrispettiva
Sardegna	Cagliari	CA	Tari tributo puntuale
Toscana	Lucca	LU	Tariffa puntuale corrispettiva
Trentino-Alto Adige	Bolzano	BZ	Tariffa puntuale corretta
Trentino-Alto Adige	Trento	TN	Tariffa puntuale corrispettiva
Umbria	Terni	TR	Tariffa puntuale corrispettiva
Veneto	Treviso	TV	Tariffa puntuale corrispettiva

È da evidenziare, inoltre, il dato positivo ottenuto nell'ambito dell'iniziativa "Comuni ricicloni" dove il Comune di Cagliari, unitamente al Comune di Savona e Fiumicino, ha ottenuto il riconoscimento come città virtuosa nella raccolta e avvio al corretto riciclo del materiale in alluminio.

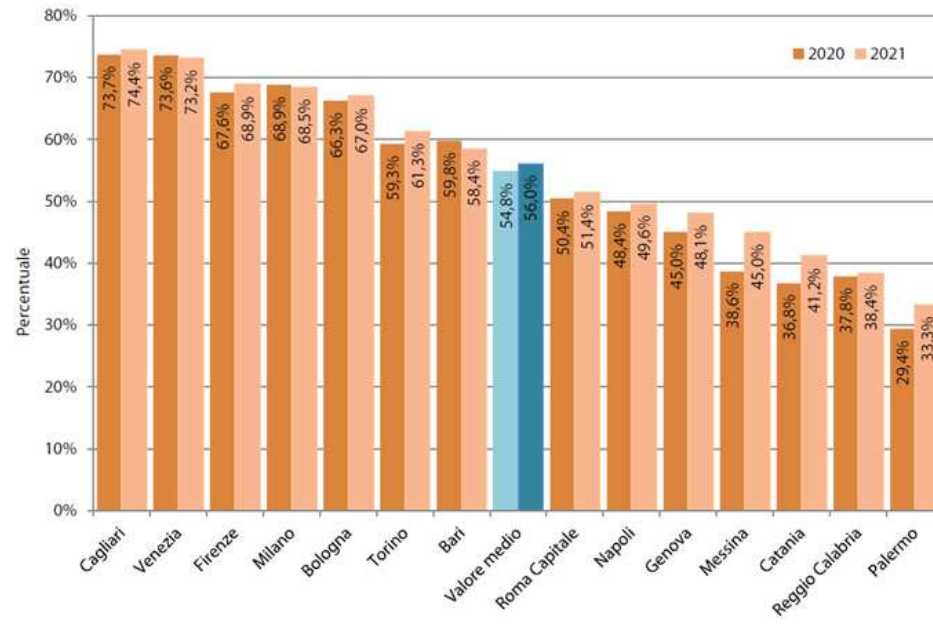
Focus sulla raccolta differenziata nella Città Metropolitana

Si pone l'accento anche sul risultato ottenuto nell'ambito della Città Metropolitana: sulla base delle risultanze riportate nel Rapporto Rifiuti urbani 2022, a cura dell'ISPRA (Istituto Superiore per la protezione e la ricerca ambientale), la Città Metropolitana di Cagliari si conferma, per il terzo anno consecutivo, la più virtuosa in Italia con la percentuale, pari al 74,4%, di raccolta differenziata. Secondo il Rapporto annuale (che fa riferimento ai dati del 2021) la raccolta differenziata della Città Metropolitana di Cagliari è passata da una percentuale del 71,4% nel 2019 al 73,7% nel 2020 e al 74,4% nel 2021 (cfr. tabella e grafico)

Città Metropolitana	Popolazione 2021	RU		RD		
		(t)	(kg/ab.*anno)	(t)	(kg/ab.*anno)	(%)
Torino	2.205.104	1.081.505	490,5	663.070	300,7	61,3%
Milano	3.237.101	1.481.260	457,6	1.013.981	313,2	68,5%
Venezia	839.396	477.490	568,8	349.528	416,4	73,2%
Genova	816.250	425.674	521,5	204.796	250,9	48,1%
Bologna	1.015.701	569.622	560,8	381.800	375,9	67,0%
Firenze	994.717	564.463	567,5	388.890	391,0	68,9%
Roma Capitale	4.222.631	2.226.990	527,4	1.144.435	271,0	51,4%
Napoli	2.967.117	1.507.174	508,0	747.304	251,9	49,6%
Bari	1.224.756	565.327	461,6	330.408	269,8	58,4%
Reggio Calabria	518.978	200.602	386,5	76.990	148,3	38,4%
Palermo	1.199.626	571.085	476,1	190.241	158,6	33,3%
Messina	599.990	274.290	457,2	123.306	205,5	45,0%
Catania	1.068.835	526.293	492,4	216.712	202,8	41,2%
Cagliari	419.770	195.109	464,8	145.224	346,0	74,4%
Totale/Valore medio (1)	21.329.972	10.666.884	500,1	5.976.685	280,2	56,0%

¹³ Gli unici dati disponibili sono quelli riferiti al 2021. Infatti, ISPRA non ha ancora pubblicato il "Rapporto Rifiuti urbani 2023" che dovrebbe tener conto dei dati riferiti al 2022.

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2024 - 2025 - 2026



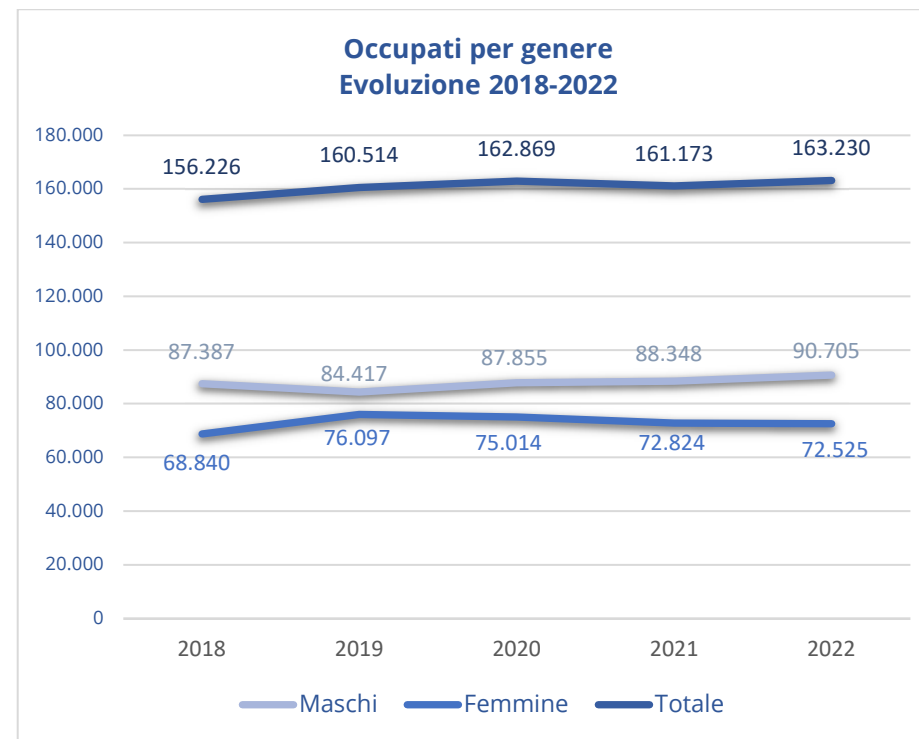
Lavoro ¹⁴

I dati a disposizione sul mercato del lavoro sono forniti da ISTAT, aggiornati a tutto il 2022 e riferiti alla Città Metropolitana di Cagliari (non si dispongono dei relativi dati riguardanti in modo esclusivo al Comune di Cagliari).

Di seguito si riportano le tabelle e le relative rappresentazioni grafiche che contengono le variabili sull'occupazione. Si precisa che le elaborazioni ISTAT tengono conto della seguente definizione di "occupati"

"Gli occupati comprendono le persone tra 15 e 89 anni che nella settimana di riferimento hanno svolto almeno un'ora di lavoro a fini di retribuzione o di profitto, compresi i coadiuvanti familiari non retribuiti; oppure, sono temporaneamente assenti dal lavoro perché in ferie, con orario flessibile (part time verticale, recupero ore, etc.), in malattia, in maternità/paternità obbligatoria, in formazione professionale retribuita dal datore di lavoro; oppure, sono in congedo parentale e ricevono e/o hanno diritto a un reddito o a prestazioni legate al lavoro, indipendentemente dalla durata dell'assenza; oppure, sono assenti in quanto lavoratori stagionali ma continuano a svolgere regolarmente mansioni e compiti necessari al proseguimento dell'attività (da tali mansioni e compiti va escluso l'adempimento di obblighi legali o amministrativi); oppure, sono temporaneamente assenti per altri motivi e la durata prevista dell'assenza è pari o inferiore a tre mesi".

¹⁴ Dati resi disponibili dal Servizio Statistiche della Regione Sardegna e dalla pubblicazione ASPAL "Andamento del mercato del lavoro in Sardegna" - sul primo trimestre 2023



Come emerge dal grafico, il numero degli occupati complessivamente cresce e dal 2018 al 2022 in misura pari al 4,48% (la variazione 2021-2022 è dell'1,245%). La crescita non è omogenea negli anni. Infatti, con particolare riferimento all'occupazione femminile, sebbene dal 2018 al 2022 l'incremento sia stato del 5,5%, dal 2020 la curva evidenzia un andamento decrescente e dal 2019 al 2022 ha subito

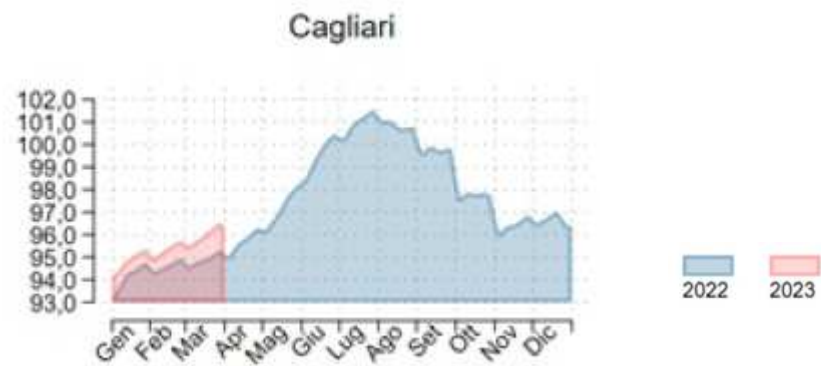
una riduzione del -4,69% (tra il 2021 e il 2022 la riduzione è stata pari al -0,41% e sembra, quindi, essersi arrestata).

Permane, quindi, un divario sempre molto importante tra l'occupazione maschile e quella femminile, a discapito di quest'ultima. Il divario aveva subito una decisa riduzione nel 2019, per poi risalire fino quasi a raggiungere i livelli elevati rilevati nel 2018:

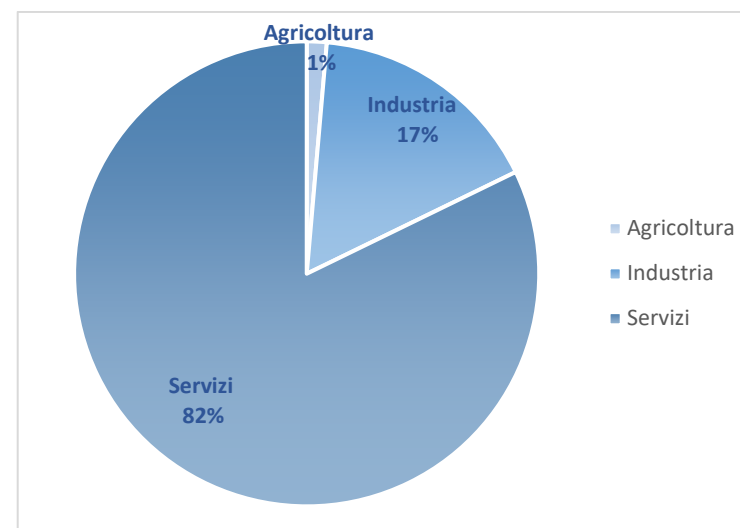


Un aggiornamento sul 2023 è rilevabile dal rapporto ASPAL pubblicato nel mese di agosto e che riporta i dati al 31/03/2023. Con riguardo alla Città Metropolitana di Cagliari, il rapporto evidenzia che le posizioni lavorative rilevate nei primi tre mesi dell'anno sono superiori a quelle registrate nello stesso periodo del 2022. La Città Metropolitana di Cagliari è quella che ha registrato dati significativamente più elevati rispetto alle altre circoscrizioni territoriali

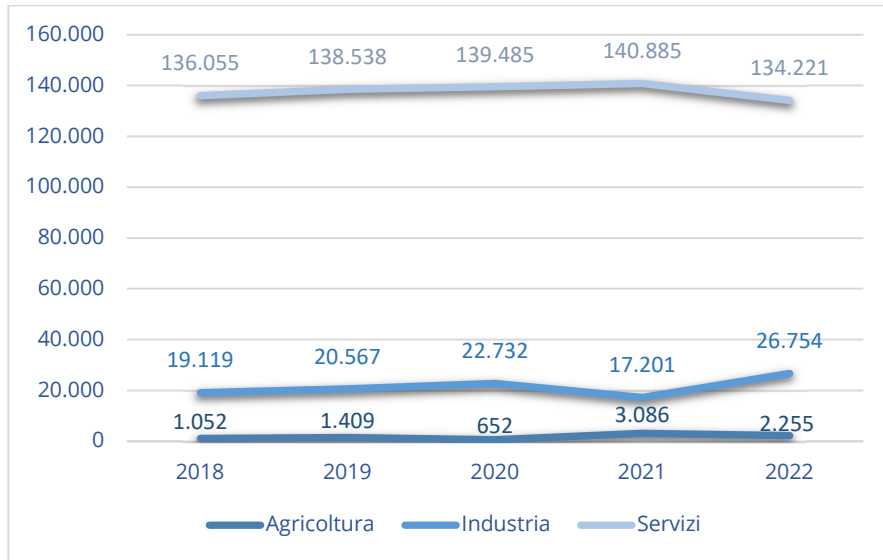
Si riporta il grafico presentato da ASPAL:



La distribuzione degli occupati per settore di attività nel 2022 vede la prevalenza degli occupati nel settore "servizi" (comprendente anche il commercio), confermando quanto emerso negli anni precedenti



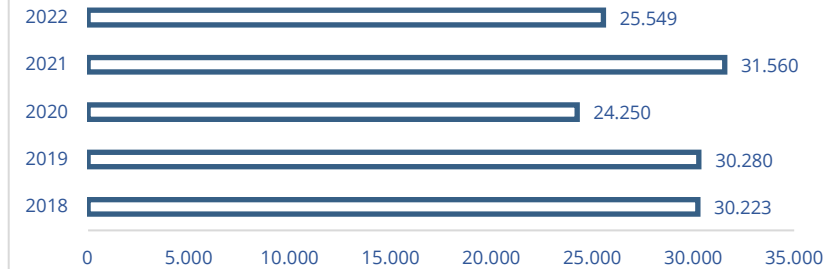
Dall'esame dei dati storici, risulta però che nel 2022 sia il settore dei servizi, che il settore dell'agricoltura, registrano una diminuzione rispetto all'anno 2021, rispettivamente del -4,73% e del -26,93%; invece, il settore Industria risulta caratterizzato da un forte aumento degli occupati con una percentuale pari al 55,53%.



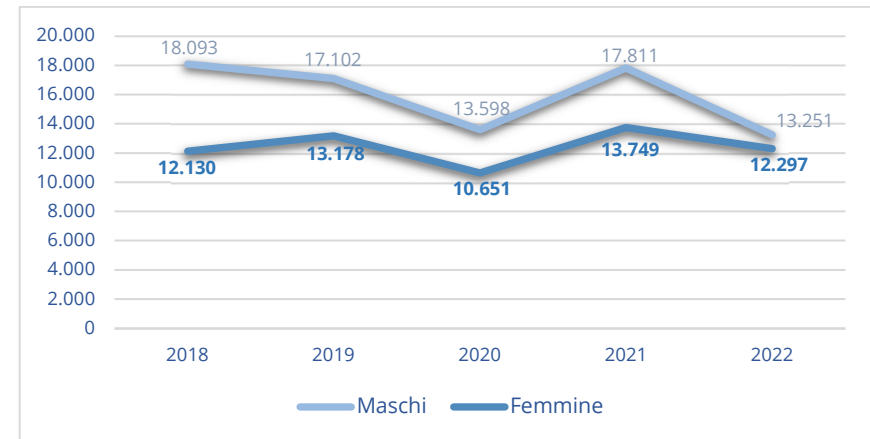
L'analisi ISTAT evidenzia come nel 2022 l'andamento delle persone in cerca di occupazione¹⁵ ha registrato complessivamente una diminuzione del -19,05%.

¹⁵ Le persone in cerca di occupazione sono quelle non occupate (disoccupati) tra 15 e 74 anni che hanno effettuato almeno un'azione di ricerca di lavoro nelle quattro settimane che precedono la settimana di riferimento e sono disponibili a lavorare (o ad avviare un'attività autonoma) entro le due settimane successive; oppure inizieranno un lavoro entro tre mesi

Persone in cerca di occupazione

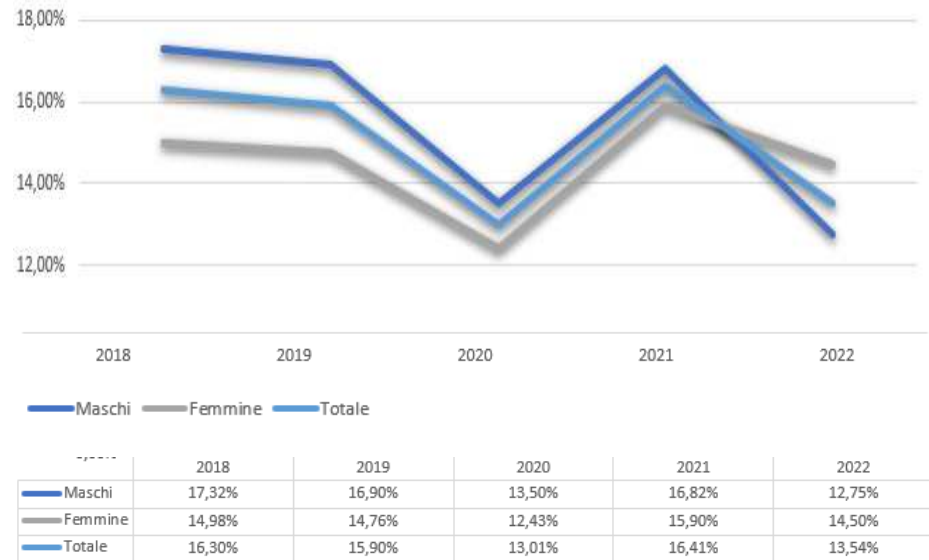


Di seguito l'evoluzione in base al genere



dalla settimana di riferimento e sarebbero disponibili a lavorare (o ad avviare un'attività autonoma) entro le due settimane successive, qualora fosse possibile anticipare l'inizio del lavoro

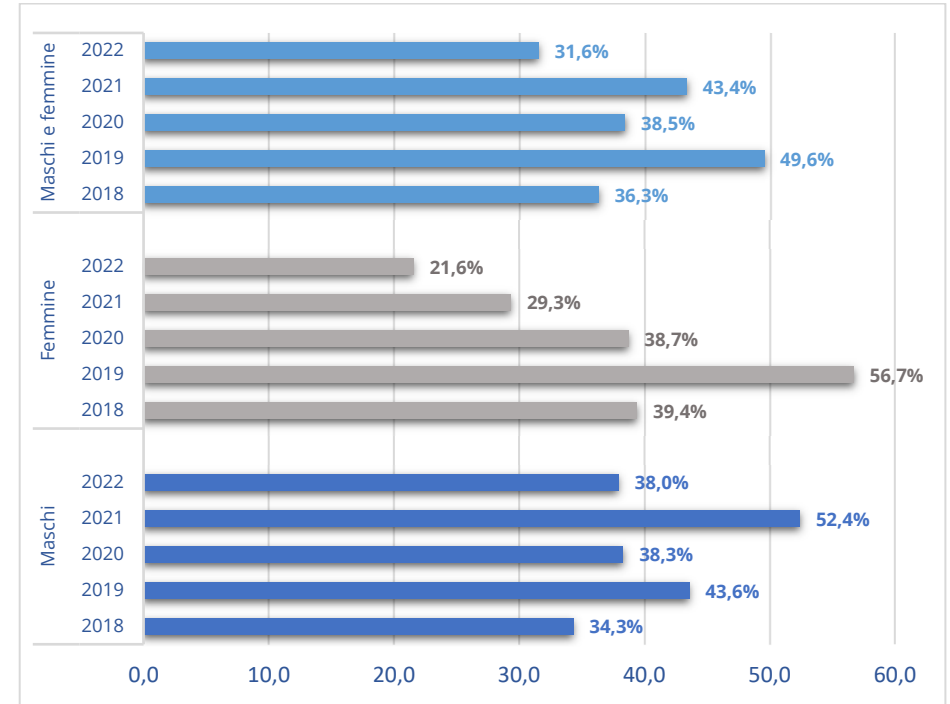
Quanto al tasso di disoccupazione¹⁶, di seguito vengono riportati complessivi e quelli ripartiti per genere



I valori percentuali riferiti alla disoccupazione registrano, nel 2022 rispetto al 2021, una diminuzione del 2,9%.

¹⁶ Il tasso di disoccupazione è il rapporto percentuale tra le persone in cerca di occupazione (disoccupati) in una determinata classe d'età (in questo caso 15-74 anni) e l'insieme di occupati e disoccupati (forze di

Di seguito l'analisi del tasso di disoccupazione giovanile, riferito alle persone in cerca di occupazione ricompresi nella fascia d'età 15-24 anni



Con riguardo alla "disoccupazione giovanile" complessiva la diminuzione è stata dal assestandosi all'11,8%.

lavoro) della stessa classe d'età

Il tessuto produttivo¹⁷

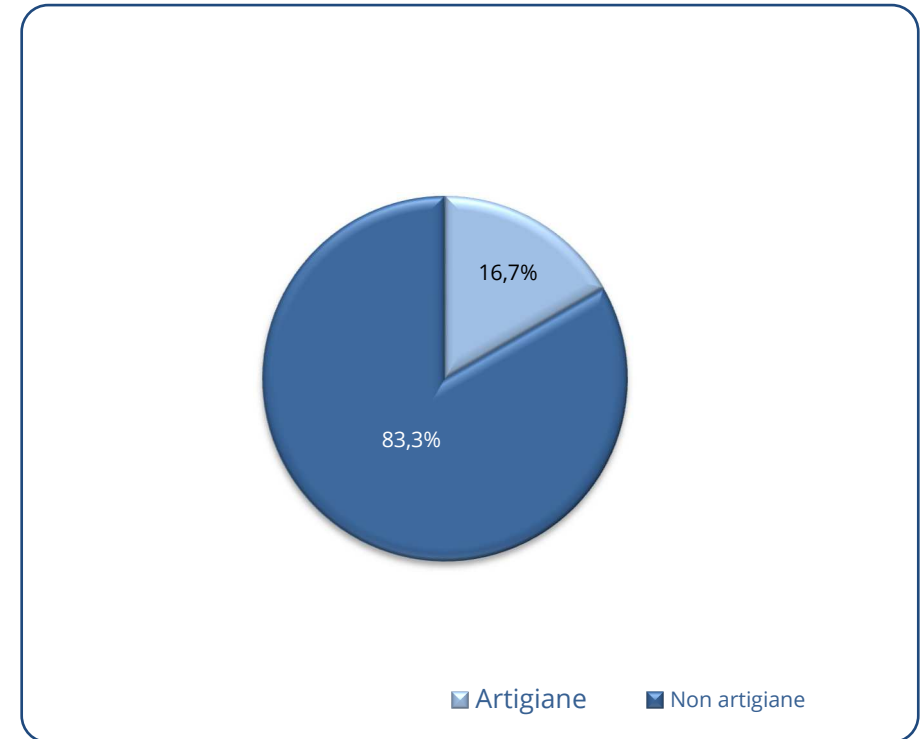
Sulla base delle iscrizioni presso la Camera di Commercio, il tessuto imprenditoriale del Comune di Cagliari, anche per l'anno 2022, vede la netta prevalenza delle imprese del settore commerciale, seguito da quelle nel settore delle costruzioni e delle attività correlate ai servizi di ristorazione e ospitalità

Tav. 1 - Imprese attive iscritte al Registro delle Imprese della Camera di Commercio di Cagliari

Codice Ateco	Settore	2019		2020		2021		2022	
		Imprese attive	di cui Artigiane	Imprese attive	di cui Artigiane	Imprese attive	di cui Artigiane	Imprese attive	di cui Artigiane
A	Agricoltura, silvicoltura pesca	408	6	401	5	409	5	414	5
B	Estrazione di minerali da cave e miniere	13		13		15		16	
C	Attività manifatturiere	1.106	655	1.111	654	1.078	628	1.014	582
D	Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	34	-	34	-	31	-	32	-
E	Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento	28	-	30	-	31	-	28	-
F	Costruzioni	1.654	498	1.672	503	1.689	504	1.695	477
G	Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli e motocicli	5.778	259	5.749	255	5.681	255	5.510	237
H	Trasporto e magazzinaggio	421	172	419	168	416	162	412	146
I	Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	1.578	285	1.620	282	1.671	281	1.698	260
J	Servizi di informazione e comunicazione	769	75	786	76	785	68	786	70
K	Attività finanziarie e assicurative	449	2	446	2	453	2	464	2
L	Attività immobiliari	693		721	-	754	-	796	
M	Attività professionali, scientifiche e tecniche	858	64	879	63	907	64	943	62
N	Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	765	138	791	146	807	140	817	134
P	Istruzione	189	10	191	10	191	10	195	10
Q	Sanità e assistenza sociale	243	2	250	1	258	1	272	1
R	Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	241	11	255	11	254	11	266	9
S	Altre attività di servizi	827	596	847	591	849	594	847	588
X	Imprese non classificate	7	2	9	1	8	0	13	-
	Totale	16.061	2.775	16.224	2.768	16.287	2.725	16.218	2.583

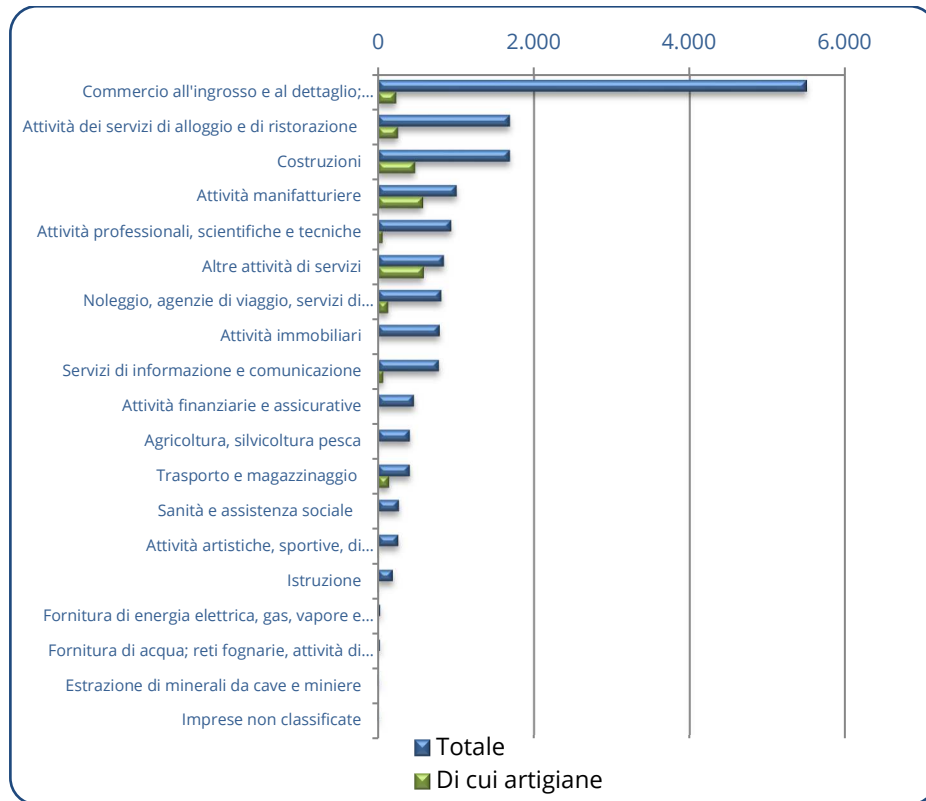
Fonte: Dati forniti dalla C.C.I.A.A. con riferimento al Comune di Cagliari

Le imprese artigiane, complessivamente, costituiscono il 16,7% del totale delle imprese iscritte



Nella pagina seguente è riportato il grafico che illustra la distribuzione delle imprese totali e di quelle artigiane tra i diversi codici di attività ATECO

¹⁷ Fonti: I dati riportati in questa sezione sono stati forniti dal Servizio "Smart City e Innovazione Tecnologica" del Comune di Cagliari.



Il turismo¹⁸

Sulla base dei dati dell'Osservatorio del Turismo della Regione Sardegna si rileva l'importante crescita dei flussi turistici nelle strutture ricettive che, rispetto al 2021, segna, a livello regionale, un'espansione complessiva superiore a 40 punti percentuali.

Risultano disponibili i dati sul Turismo della Città Metropolitana di Cagliari e quelli della città di Cagliari elaborati da ISTAT.

Dai report elaborati dal sistema SIREG di Sardegna Turismo – Regione Autonoma della Sardegna – risulta che nel 2022 i dati inerenti agli "arrivi", "partenze" e "presenze" registrati nella Città Metropolitana di Cagliari e nel Comune di Cagliari sono stati i seguenti¹⁹:

	Arrivi turistici	Presenze turistiche	Permanenza media (gg)
Comune di Cagliari	322.837	771.330	2,39
Città Metropolitana	549.009	1.748.387	3,18
Regione Sardegna	3.720.184	16.387.887	3,50

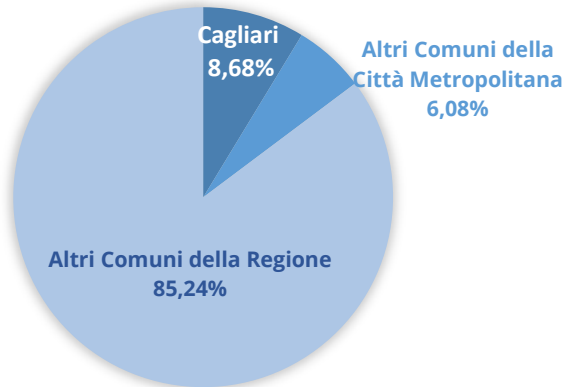
Gli arrivi nella Città di Cagliari hanno così rappresentato ben l'8,68% di tutti gli arrivi nella Regione Sardegna e il 4,71% delle presenze, registrando però un tempo di permanenza medio inferiore (2,39 gg. Rispetto al 3,5 gg di permanenza media regionale).

¹⁸ Fonte SIREG (Sistema informativo di raccolta ed elaborazione dati della Regione Autonoma della Sardegna) "Movimento turistico Sardegna 2022 su 2019 (28 marzo 2023)"

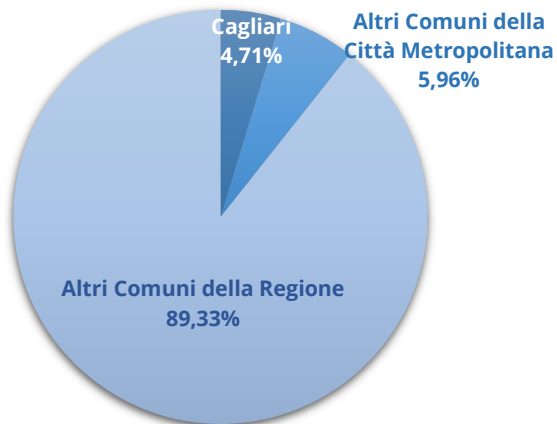
¹⁹ Per arrivi si intende il numero dei turisti ospitati; per "presenze turistiche" si intende il numero delle

notte trascorse complessivamente; per "permanenza media" si intende il rapporto tra "presenze turistiche" e "arrivi"

ARRIVI 2022



Presenze 2022



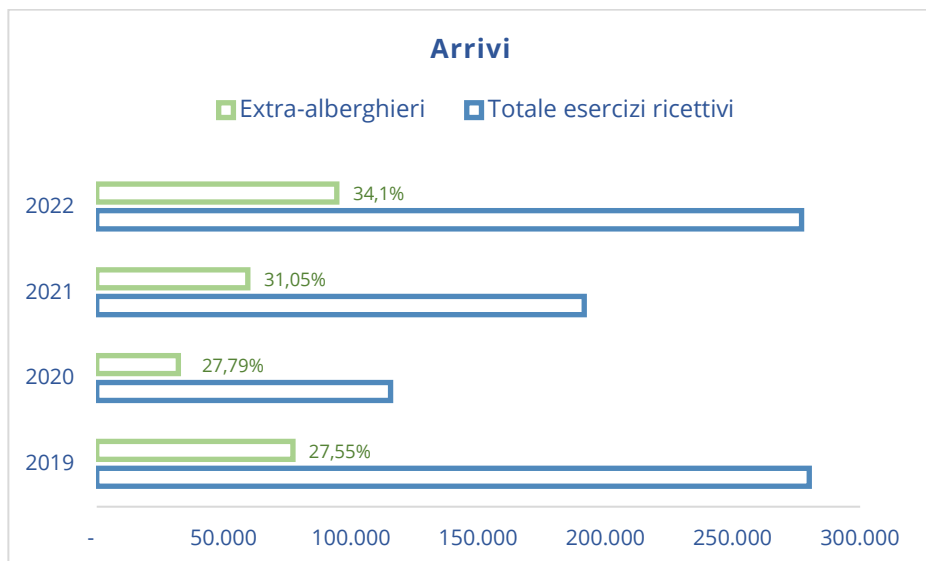
Nelle tabelle sotto riportate vengono confrontati i dati dell'anno 2019 (pre-pandemia) con quelli del 2022 con riguardo al Comune di Cagliari, agli altri Comune della Città Metropolitana di Cagliari e agli altri Comuni della Regione, in termini assoluti e in termini percentuali

ARRIVI				
	2019	2022	Variazione	Variazione %
Città di Cagliari	290.720	322.837	+32.117	11,05%
Altri Comuni della Città Metropolitana (diversi da Cagliari)	228.275	226.172	-2.103	-0,34%
Altri Comuni della Regione (non appartenenti alla Città Metropolitana di Cagliari)	3.039.355	3.171.175	+131.820	+4,34%
Totale Regione Sardegna	3.558.350	3.720.284	+161.834	+4,55%

PRESENZE				
	2019	2022	Variazione	Variazione %
Città di Cagliari	665.798	771.330	+105.532	+15,85%
Altri Comuni della Città Metropolitana (diversi da Cagliari)	989.269	997.057	-12.212	-1,23%
Altri Comuni della Regione (non appartenenti alla Città Metropolitana di Cagliari)	14.179.333	14.387.887	+460.167	+3,25%
Totale Regione Sardegna	15.834.400	16.387.887	+553.487	+3,50%

Come si vede dai dati riportati nelle tabelle, la Città di Cagliari ha superato in termini di arrivi e in termini di presenze i livelli raggiunti nel 2019, prima del Covid-19 con performance superiori a quelle della media regionale. Anche con riguardo al dato sulla permanenza media, la Città di Cagliari ha raggiunto il livello del 2019 (2,29) superando di pochissimo (2,39 nel 2022).

Rispetto all'accoglienza, si riportano, di seguito, i dati ISTAT con indicazione delle strutture alberghiere ed extra alberghiere con riguardo alla Città Metropolitana di Cagliari, non disponendo dei dati specifici inerenti al Comune di Cagliari:



Si percepisce chiaramente dal grafico la tendenza all'incremento degli arrivi in strutture extra-alberghiere.

²⁰ Dati forniti dal Servizio Smart City

I trasporti

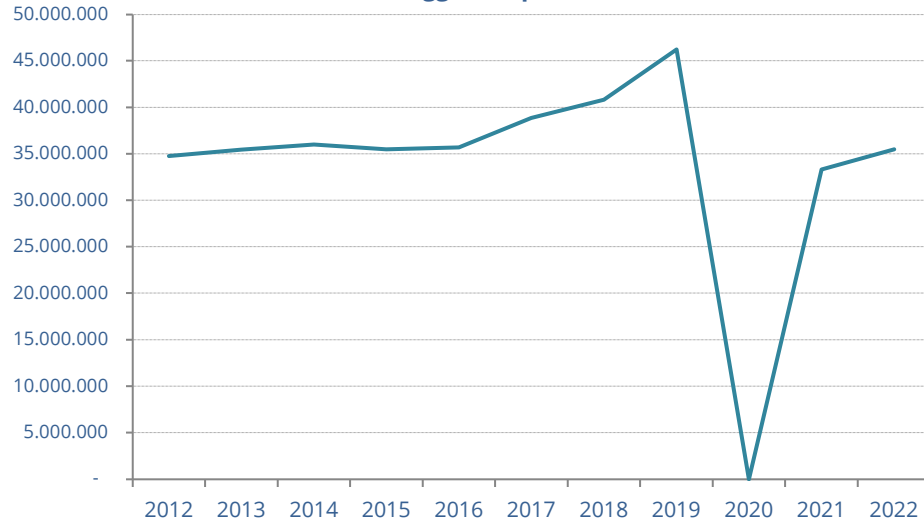
Il servizio di **trasporto pubblico locale**, svolto dalla Società CTM S.p.A., della quale ha visto un incremento costante del numero dei viaggiatori, dopo un primo calo registrato nel 2011 e uno successivo nel 2015.

La pandemia del 2020 e le relative norme restrittive adottate hanno avuto un impatto considerevole soprattutto nel settore di trasporto pubblico, tale situazione risulta ben rappresentata nella tabella sotto riportata.²⁰

Servizio trasporto pubblico del CTM			
Indicatore	2021	2022	Unità di misura
Comuni interessati al servizio	8	8	n.
Popolazione residente	322.768	320.994	abitanti
Utenza potenziale servita	350.849	369.143	abitanti
Superficie territoriale comuni serviti	402	402	km ²
Lunghezza rete	294	294	km
Lunghezza totale linee	317	380	km
Frequenza media transiti ora di punta	9	9	min.
Offerta per abitante	39,00	38,59	km/anno
Numero linee (di cui tre filoviarie)	29	29	n.
Viaggiatori anno	33.311.193	35.467.417	n.
Viaggiatori/giorno	91.264	97.171	n.
Vetture in servizio all'ora di punta	202	195	n.
Parco mezzi	280	271	n.
Media giornaliera per giorno feriale: corse	3.449	3.365	n.
Media giornaliera per giorno feriale: conducenti impegnati	452	434	n.
Media giornaliera per giorno feriale: chilometri percorsi	40.056	39.371	km
Vetture * Km totale anno	12.602.044	12.386.660	n.
Numero fermate	989	993	n.
Numero addetti	749	809	n.

Fonte: CTM SPA

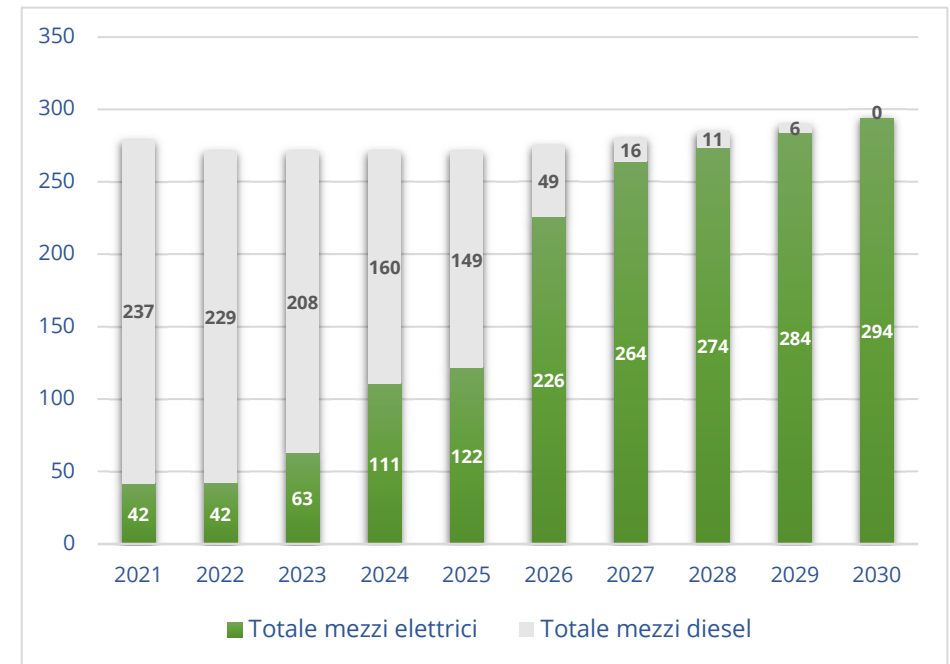
Totale viaggiatori per anno



L'analisi dei dati testimonia una lenta ripresa del flusso passeggeri negli anni 2021 e 2022.

Tra le strategie volte all'incentivazione dell'uso del mezzo pubblico in luogo di quello privato, si porta all'attenzione l'iniziativa "CagliarinBus" attraverso la quale il Comune di Cagliari, con un finanziamento complessivo di oltre 3 milioni di euro, provenienti da fondi Pon Metro 2014-2020 REACT EU, incentiva la sottoscrizione dell'abbonamento annuale. L'iniziativa rientra nella strategia del Programma complessivo delle 14 Città Metropolitane delegate all'attuazione del PON Metro, in particolare in quella dell'asse 6 "Ripresa verde e resiliente". Il risultato atteso da questa azione è quello di avviare all'utilizzo del mezzo pubblico anche soggetti che

normalmente utilizzano il mezzo privato, facendo cogliere l'utilità sia sociale che personale (come, per esempio, la riduzione delle situazioni di stress alla guida nei momenti di maggiore traffico), così da incentivarne l'utilizzo dei mezzi pubblici in modalità ordinario e cambiare così le abitudini. L'effetto sulla sostenibilità ambientale è evidente soprattutto se correlato all'altra strategia, anch'essa sostenuta oltre che dal PON Metro anche dal PNRR, consistente nella graduale sostituzione dei mezzi pubblici diesel con i mezzi pubblici elettrici. La Società, quindi ha elaborato un piano di sostituzione che nel 2030 permetterà di avere una flotta di mezzi completamente elettrica, come emerge dal grafico sotto riportato



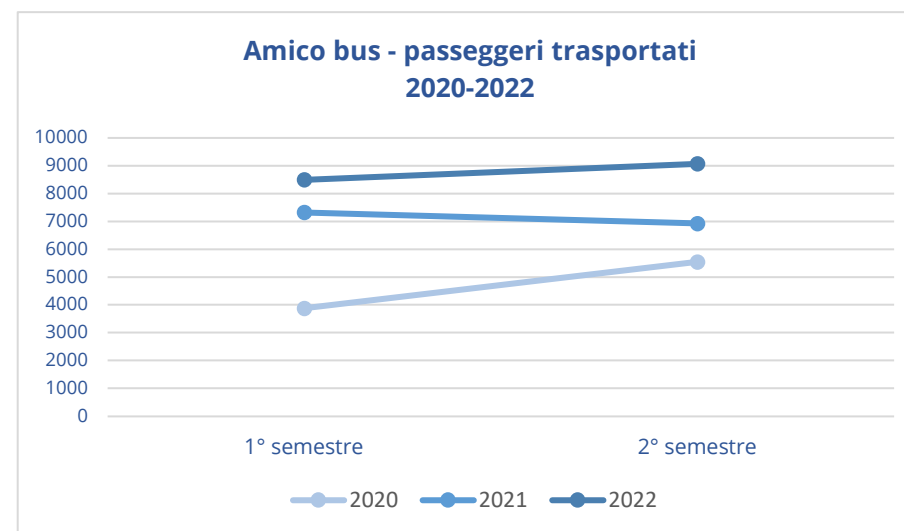
Il piano è già stato avviato grazie, appunto, al finanziamento a valere sui fondi ReactEU del PON Metro di 10 milioni (21 autobus già consegnati e in corso di collaudo) e ai 108 milioni dei fondi PNRR (fornitura già aggiudicata e che consentirà di ottenere 157 nuovi autobus in 5 lotti).

L'iniziativa si inserisce in un disegno più ampio, delineato anche nel Piano Urbano della Mobilità Sostenibile (PUMS), che mira ad incentivare l'utilizzo del trasporto pubblico e la mobilità dolce, riducendo così l'utilizzo dell'auto privata, in linea con gli obiettivi di sostenibilità posti dall'agenda Europa 2030.

E' meritevole di menzione la selezione della città di Cagliari come una delle 13 città europee aderenti al prestigioso programma Clean Bus Project insieme ad Amsterdam, Barcellona, Bologna, Colonia, Copenaghen, Eindhoven, Goteborg, Londra, Madrid, Munster, Parigi, Sofia e Varsavia. L'iniziativa rientra nell'ambito della Clean Bus Deployment Iniziative della Commissione Europea per avvicinare città che intendono introdurre modalità di trasporti sostenibili, quali autobus elettrici, ibridi e filobus, autobus a idrogeno.

Una particolare attenzione è anche dedicata al servizio di trasporto pubblico destinato alle persone con disabilità, con l'obiettivo di garantire piena accessibilità a tutti. Per questo il parco mezzi di CTM è quasi totalmente accessibile grazie alla presenza di pedane e sistema kneeling (sistema di inclinazione laterale dei veicoli), entrambi pensati per facilitare l'accesso alle persone in carrozzina.

Anche il servizio Amico Bus è pensato per consentire la piena accessibilità. Si tratta, infatti di un servizio "porta a porta" dedicato a coloro che non possono utilizzare il normale servizio TPL di linea.



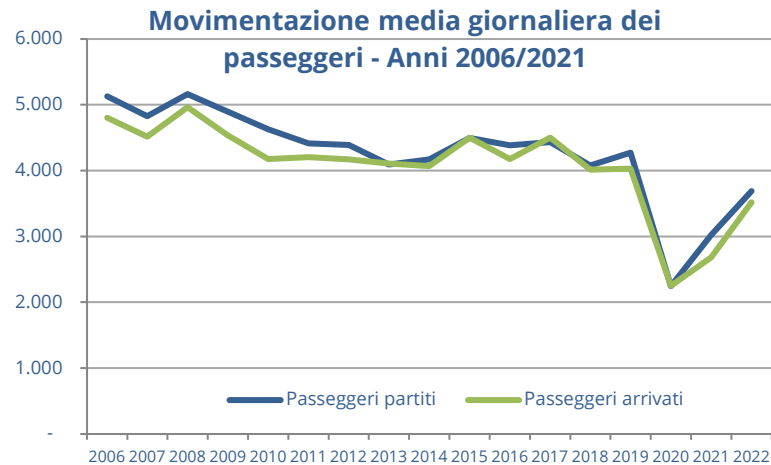
Quanto ai dati sul trasporto curato da ARST, azienda regionale che opera in tutta la Sardegna prevalentemente con servizi extraurbani, si riportano le risultanze trasposte nel grafico di seguito riportato:²¹

²¹ Dati forniti dal Servizio "Smart City e Innovazione Tecnologica" del Comune di Cagliari

Tav. 9 - Servizio trasporto pubblico dell' ARS							
Indicatore	2018	2019	2020	2021	2022	UM	
Comuni interessati al servizio	369	369	369	369	369	n.	
Popolazione residente	1.648.176	1.635.000	1.572.523	1.590.044	1.575.028	abitanti	
Utenza potenziale servita	1.648.176	1.635.000	1.572.523	1.590.044	1.575.028	abitanti	
Superficie territoriale comuni serviti	24.000	24.000	24.000	24.000	24	km²	
Lunghezza rete	15.000	15.000	15.000	15.000	15	km	
Numero linee	305	305	305	305	305	n.	
Viaggiatori/anno	18.010.000	19.600.000	9.600.000	13.000.000	19.500.000	n.	
Vetture in servizio all'ora di punta	625	630	625	625	620	n.	
Parco mezzi	810	810	810	810	810	n.	
Media giornaliera per giorno feriale: corse	4.000	3.800	3.800	3.800	4	n.	
Media giornaliera per giorno feriale: conducenti im	895	900	910	910	910	n.	
Media giornaliera per giorno feriale: chilometri perc	120.000	125.000	122.000	122.000	122.000	km in linea	
Vetture * Km totale anno	37.513.375	37.968.754	37.705.209	37.724.317	37.707.523	n.	
Numero addetti	2.114	2.044	2.031	1.965	1.969	n.	

Fonte: ARST

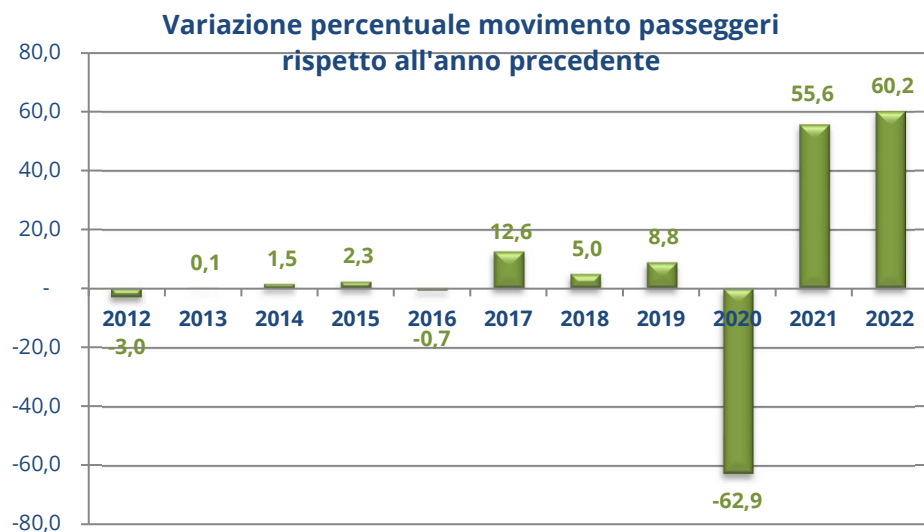
Chiude il capitolo il grafico rappresentativo della movimentazione media giornaliera dei passeggeri, aggiornato **al 2022** con i dati forniti da Trenitalia.²²



²² Dati forniti dal Servizio "Smart City e Innovazione Tecnologica" del Comune di Cagliari

Trasporto aereo

Dopo il record assoluto del 2019, 4.739.077 passeggeri totali, l'anno 2022 ha fatto registrare la seconda miglior performance nella storia dell'aeroporto di Cagliari: il 2022 si è chiuso con 4.386.207 passeggeri tra arrivi e partenze. Il confronto con i volumi di traffico del 2021 evidenzia una crescita del 60,2% che corrisponde a un incremento di 1.648.064 viaggiatori anno su anno. Il picco massimo è stato raggiunto nel mese di luglio con 582.497 passeggeri. Ottima la performance del traffico nazionale: 3.337.815 passeggeri totali, ovvero +47,7% rispetto ai dati del 2021. Percentuali di crescita in tripla cifra per i viaggiatori che si sono mossi sulle rotte internazionali: negli ultimi dodici mesi sono stati 1.048.155 tra arrivi e partenze, dunque +119,1% se confrontati con l'anno scorso. In aumento anche i movimenti degli aeromobili: nel 2022, tra atterraggi e decolli, lo scalo cagliaritano arriva a quota 33.288 (+39% rispetto al 2021). Le rotte della Continuità Territoriale - che collegano Cagliari con Roma Fiumicino e Milano Linate e, nel 2022, rappresentano il 31,9% del traffico passeggeri nazionali - registrano complessivamente 1.065.567 transiti tra arrivi e partenze, ovvero +35% nel confronto con il 2021. In crescita anche il traffico di Aviazione Generale che nel 2022 ha visto un buon 2,4% di movimenti aeromobili in più rispetto all'anno precedente.

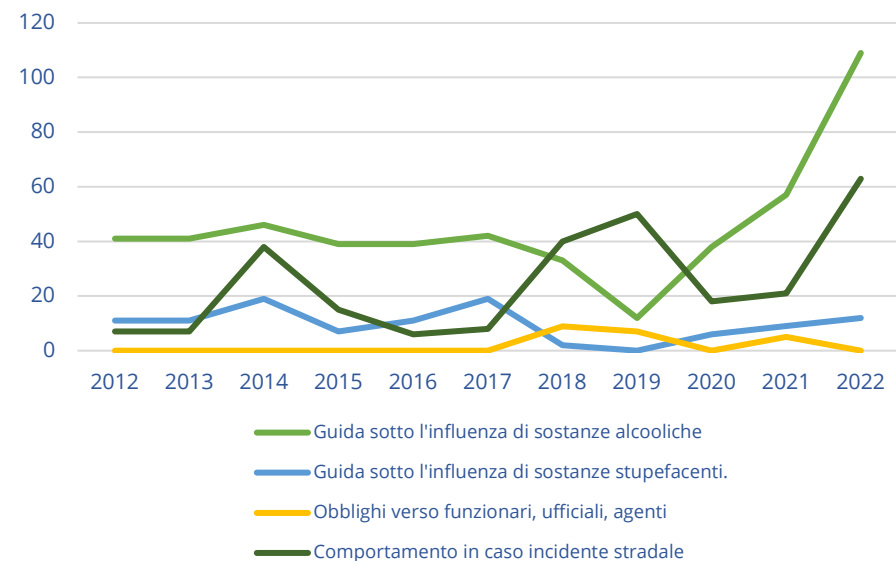


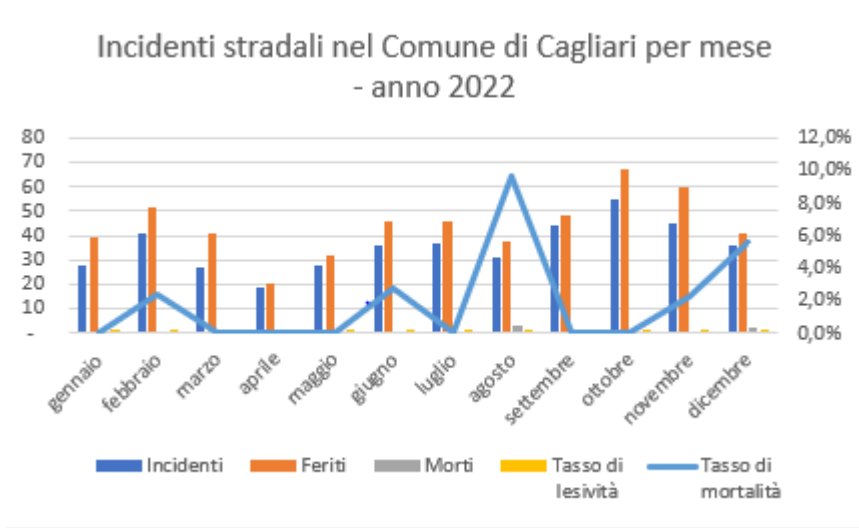
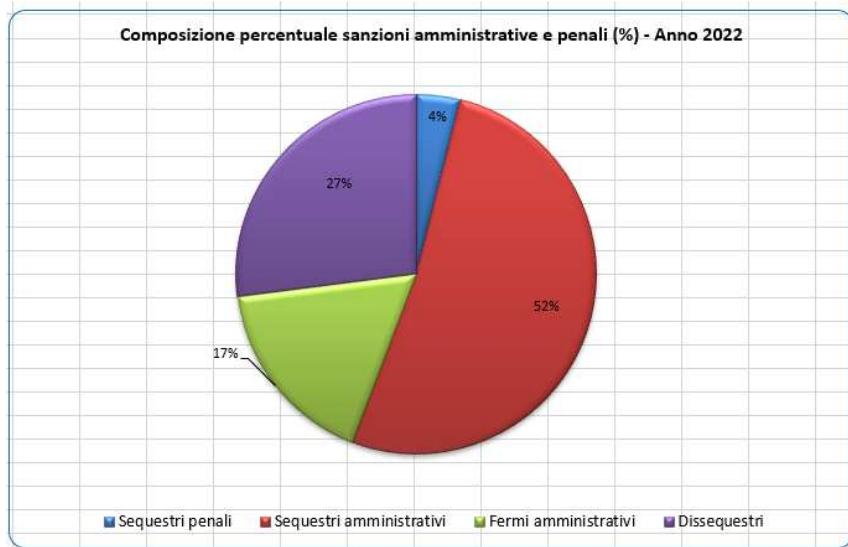
Sicurezza

Il diritto alla sicurezza ed alla qualità della vita urbana è una priorità che richiede, a fronte di problematiche complesse, l'azione congiunta e sinergica di più livelli di governo, nell'ambito delle rispettive responsabilità, nonché la promozione, anche in via sussidiaria di interrelazioni finalizzate ad avvicinare, sempre di più, i dispositivi di prevenzione alla percezione dei cittadini.

Risultano di particolar interesse le risultanze dell'attività svolta dalla Polizia Locale del Comune di Cagliari esposte nelle rappresentazioni grafiche di seguito riportate.

Reati connessi con la violazione del codice della strada Anni 2012/2022





SES - PARTE SECONDA

ANALISI DELLE CONDIZIONI INTERNE

2.1. L'evoluzione della situazione finanziaria dell'ente nell'ultimo quinquennio¹

Il principio della programmazione richiede che nel DUP venga svolta l'analisi generale sui mezzi di finanziamento (entrate) e sulla loro evoluzione nel tempo, anche in materia tributaria e tariffaria, e dal lato delle spese, le principali componenti e il loro andamento storico. L'analisi dell'andamento finanziario degli esercizi trascorsi è utile per valutare le prospettive future.

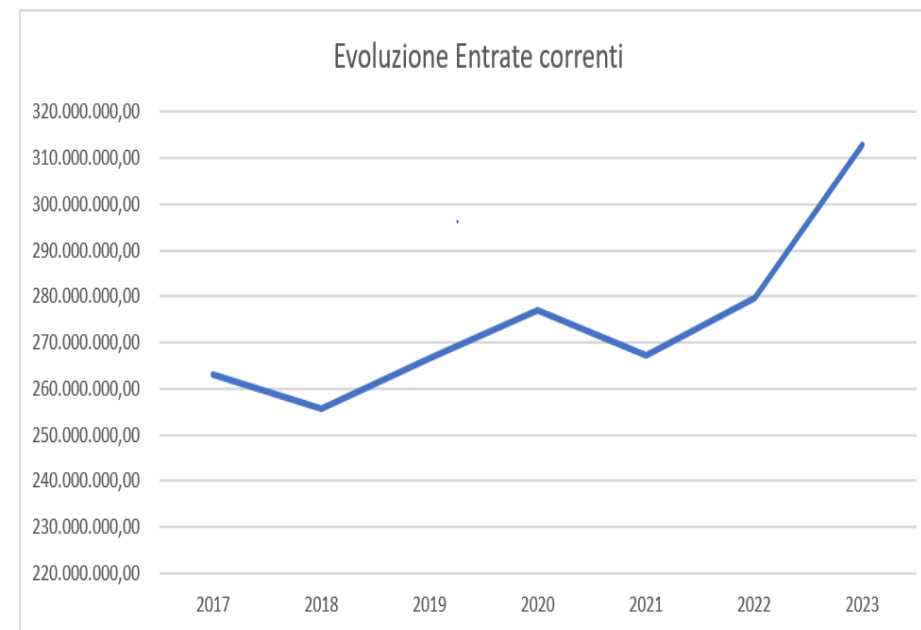
Evoluzione delle Entrate correnti - periodo 2017-2023

Anno	Titolo 1 Entrate tributarie	Titolo 2 Trasferimenti correnti	Titolo 3 Entrate extratributarie	Totale entrate correnti
2017	159.819.733	60.006.857	43.232.562	263.059.152
2018	152.747.407	64.962.726	38.044.903	255.755.037
2019	152.162.995	73.825.447	40.629.916	266.618.358
2020	148.849.531	99.636.693	28.543.054	277.029.279
2021	147.723.813	79.110.138	40.431.468	267.265,420
2022	150.269.064	88.210.297	41.120.329	279.599.690
2023	152.553.140	112.490.752	47.733.390	312.777.282

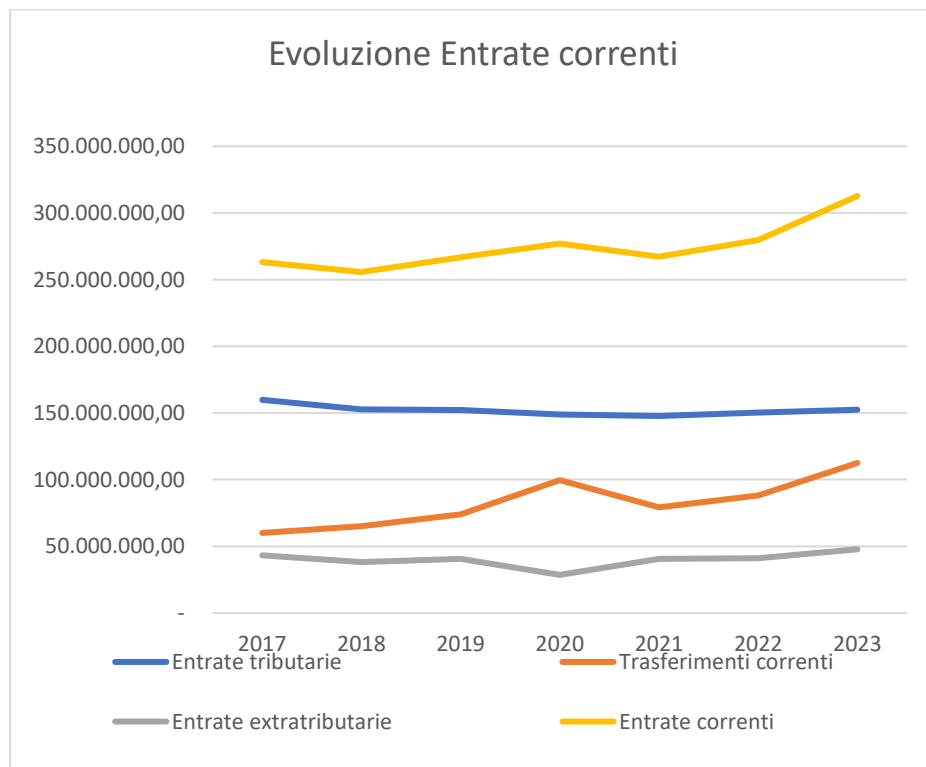
Per gli esercizi 2017/2022 i dati si riferiscono agli accertamenti riportati nel Rendiconto. Per l'esercizio 2023 i dati si riferiscono agli stanziamenti del bilancio di previsione assestato.

¹ Sezione elaborata dal Servizio Bilancio e Tributi

L'evoluzione delle entrate correnti complessive per il periodo 2017/2023 può essere così rappresentata:



Il seguente grafico illustra l'andamento delle entrate correnti distinte per titolo.



Con riguardo alle [Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa](#), il loro andamento evidenzia una riduzione progressiva, dal 2017 al 2022 di circa 9 ml€.

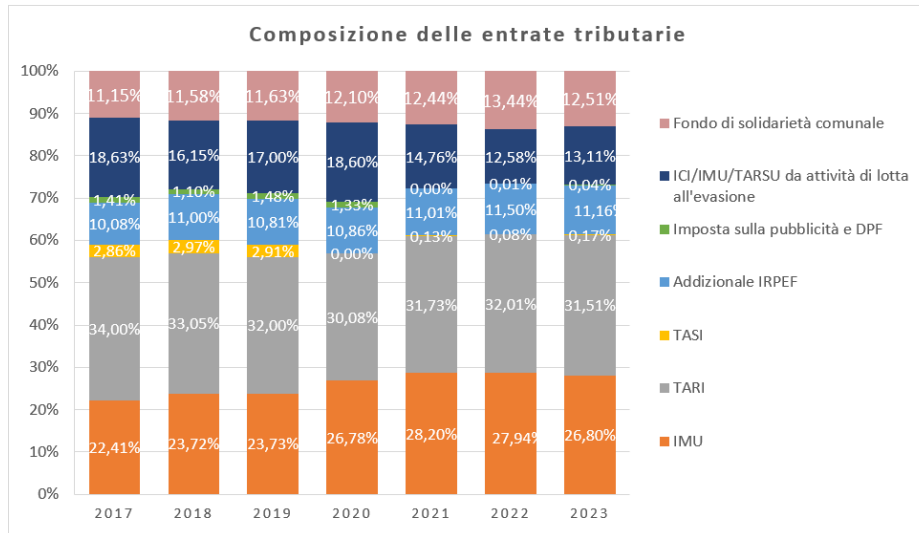
Sicuramente le annualità 2020 e 2021 sono state pesantemente segnate dall'emergenza epidemiologica da Covid-19. Nel corso dell'esercizio 2022 vi è stata una ripresa, seppur contenuta, del gettito fiscale: infatti, il dato degli accertamenti,

seppur non ancora definitivo – lo sarà solo con l'approvazione del Rendiconto 2022 – fa registrare un importo di circa 150,2 ml.

L'entrata tributaria che registra, nel periodo considerato, un andamento ondivago è rappresentata dalla TARI, la cui entità dipende fundamentalmente dall'andamento del costo del servizio e dalle modalità di determinazione del Piano economico finanziario, le quali, a loro volta, discendono dalle differenti metodologie di calcolo imposte a livello nazionale dall'ARERA. Proprio l'esercizio 2022 ha visto l'introduzione del nuovo metodo tariffario MTR-2 con valenza per il quadriennio 2022-2025.

Fa parte delle entrate di natura tributaria, contributiva e perequativa il Fondo di solidarietà comunale, assegnato agli Enti Locali dal Ministero dell'Interno. Tale entrata non ha natura di trasferimento in quanto è alimentata dall'IMU versata dai contribuenti che, in parte, viene trattenuta dallo Stato per essere redistribuita tra tutti i Comuni con finalità perequative. Con riguardo al Comune di Cagliari, il sistema perequativo ha segno positivo in quanto la quota di IMU trattenuta dallo Stato per alimentare il Fondo di solidarietà comunale è inferiore alla quota del Fondo riconosciuta e assegnata (IMU trattenuta 8,5 milioni – Fondo solidarietà assegnato 18 milioni).

Considerando i dati dei soli esercizi per i quali è già stato approvato il Rendiconto, più l'annualità 2023 in cui sono inseriti i dati riferiti allo stanziamento assestato, la composizione delle "Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa" potrebbe essere così rappresentata:



L'andamento dei **Trasferimenti correnti** nel periodo 2017/2023 è riportato nella tabella seguente, nella quale sono rilevati i dati da Rendiconto, mentre per il 2023 le previsioni del bilancio assestato:

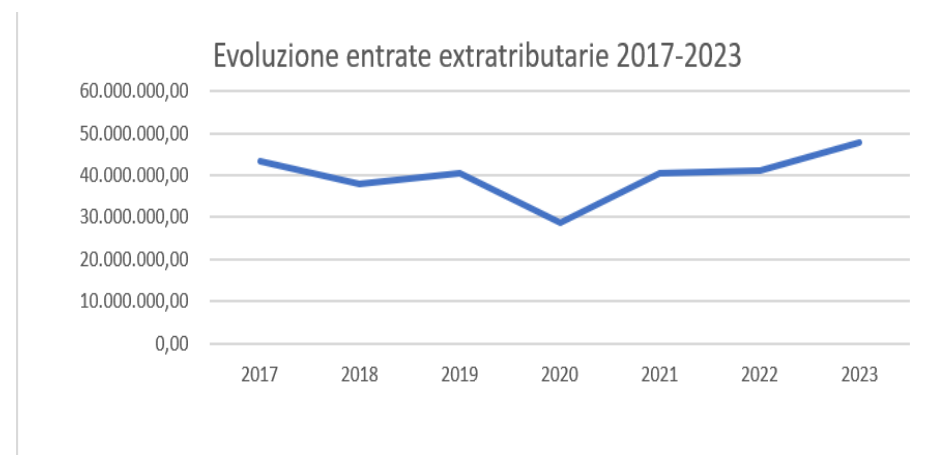
	Trasferimenti correnti				
	Finalizzati	%	Non finalizzati	%	Totale
2017	25.674.460	42,79%	34.332.397	57,21%	60.006.857
2018	30.415.851	46,00%	34.556.874	54,00%	64.962.726
2019	38.343.229	52,00%	35.482.218	48,00%	73.825.447
2020	43.158.153	56,00%	34.367.475	44,00%	77.525.628
2021	36.725.538	50,72%	35.679.258	49,28%	72.404.796
2022	56.921.057	60,25%	37.557.984	39,75%	94.479.041
2023	76.037.740	67,80%	36.119.390	32,20%	112.157.130

La tabella mostra anche la ripartizione tra Trasferimenti correnti “finalizzati”, cioè, vincolati a specifiche finalità, e i Trasferimenti correnti “non finalizzati” rappresentativi di risorse che l'Ente può destinare liberamente a diverse tipologie di spesa. Al fine di dare una rappresentazione omogenea del trend storico, si è ritenuto di escludere dalla tabella i trasferimenti straordinari attribuiti dallo Stato per l'emergenza Covid, sia quelli assegnati dallo Stato - a titolo di ristoro dei minori gettiti realizzati e a titolo di compensazione per le maggiori spese attribuibili all'emergenza Covid - sia quelli erogati dalla Regione Sardegna, per le finalità di sostegno economico delle famiglie. Come si può notare i dati evidenziano, dopo una certa stabilità, una crescita nel 2021 e ancor di più nel 2022 dei trasferimenti non finalizzati. Tale incremento deriva dal trasferimento da parte della Ras a titolo di premialità per le percentuali raggiunte per la raccolta differenziata e da entrate dovute a rimborsi di spese sostenute anticipatamente dal Comune e rendicontate all'interno del PON (i cd. “prePON”).

I trasferimenti finalizzati presentano invece un trend incrementale, con la sola esclusione dell'esercizio 2021, dovuto, principalmente, all'attuazione del PON Città Metropolitana 2014-2020. Nel 2022 si registra un ulteriore notevole incremento, a seguito dell'inserimento in bilancio delle risorse concernenti l'attuazione degli interventi PNRR e React EU.

Le **Entrate extratributarie** sono quelle che, maggiormente, possono essere influenzate da situazioni straordinarie. La tabella seguente evidenzia la loro evoluzione nel periodo 2017/2022 (rendiconto) e riporta per l'esercizio 2023 le previsioni del bilancio assestato:

	Entrate extratributarie
2017	43.232.562
2018	38.044.903
2019	40.629.916
2020	28.543.054
2021	40.431.468
2022	45.057.612
2023	47.733.390



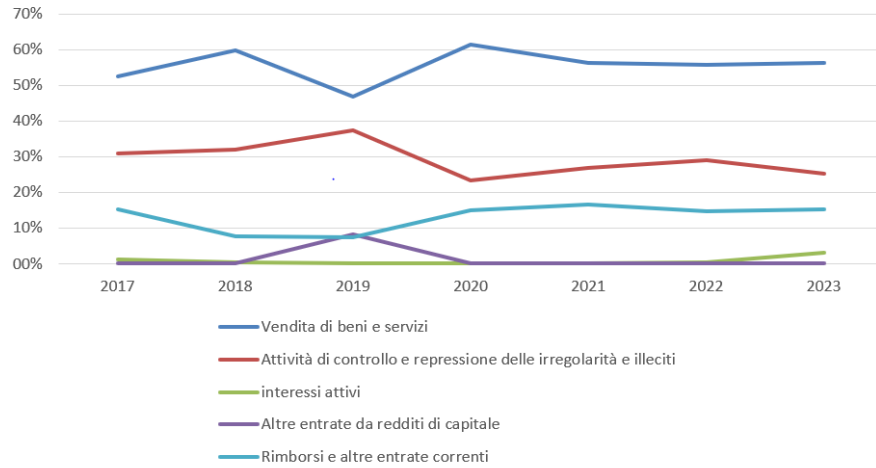
Come emerge dal grafico, le entrate extratributarie sono state particolarmente elevate nel 2017 in relazione alla presenza di alcune entrate straordinarie, quali l'incameramento della polizza fidejussoria presentata in occasione della

partecipazione alla prima gara d'appalto del servizio integrato di igiene urbana e degli interessi corrisposti dal concessionario della rete del gas sul risarcimento riconosciuto a favore del Comune dalla Sentenza del Tribunale Civile di Cagliari del 2014. Anche nel 2018 si è rilevata l'entrata straordinaria dovuta alla previsione di COSAP derivante da attività di accertamento sugli anni pregressi. Nel 2019, è stata iscritta e accertata l'entrata straordinaria derivante dalla ripartizione degli utili del CTM SPA, deliberata dall'Assemblea dei soci in occasione dell'approvazione del bilancio d'esercizio 2016. La riduzione delle entrate extratributarie rilevate nel corso del 2020 è diretta conseguenza degli effetti della pandemia da Covid-19 sulle entrate proprie del Comune. Invece, la risalita della curva nel 2021 è dovuta principalmente all'introduzione normativa del canone unico patrimoniale che comporta la classificazione al titolo terzo dell'entrata in luogo di alcune entrate che erano, invece, classificate tra le entrate tributarie (titolo 1).

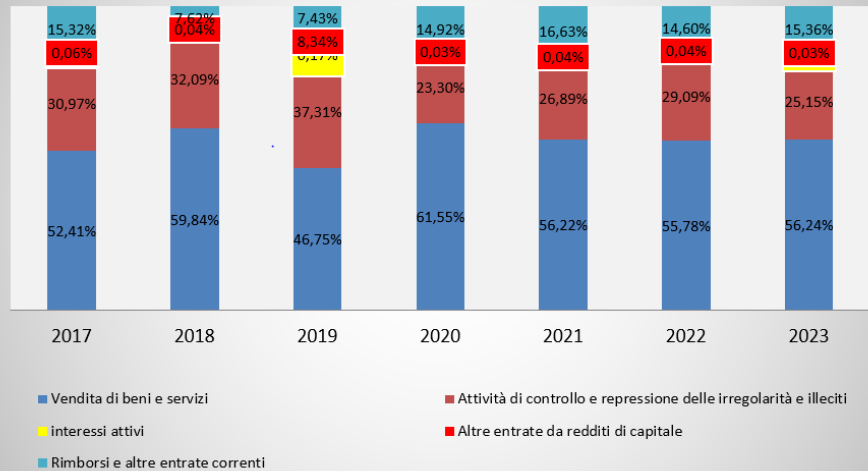
Nel 2022 si registra una ripresa di tale tipologia di entrate.

Il grafico sotto riportato evidenzia la composizione per tipologia delle entrate extratributarie

Tipologie delle entrate extratributarie



Ripartizione delle entrate extra tributarie per tipologia



Evoluzione delle Spese correnti – periodo 2017-2023

	Spese correnti	Di cui finanziato da FPV	FPV in uscita
2017	209.163.688	6.003.213	6.506.533
2018	212.658.802	5.081.940	6.005.201
2019	197.807.827	4.660.333	7.973.661
2020	208.850.370	5.308.122	10.193.552
2021	219.750.390	6.556.584	11.262.687
2022	229.636.852	11.262.687	11.616.455
2023	300.978.499	11.616.455	3.310.611

Si osserva che nei dati sopra riportati come da Rendiconto, non sono ricompresi gli stanziamenti relativi ai Fondi accantonamento che per loro natura non sono impegnabili. Si tratta di voci molto importanti a cui la contabilità armonizzata assegna un ruolo fondamentale per la tutela degli equilibri di bilancio. L'evoluzione degli accantonamenti nel periodo considerato è la seguente:

	Accantonamenti	Di cui Fondo crediti dubbia e difficile esazione
2017	23.281.336	19.262.460
2018	25.234.608	23.470.778
2019	30.530.298	29.297.132
2020	34.397.008	31.456.918
2021	40.020.098	34.886.187
2022	43.302.527	38.203.088
2023	42.176.944	39.642.319

L'incremento degli accantonamenti deriva principalmente dal Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE): infatti, il legislatore ha consentito agli Enti di calcolarlo in misura graduale fino a giungere alla misura piena (accantonamento pari al 100%) solo dall'esercizio 2021. Negli anni precedenti, pertanto, si era proceduto ad un accantonamento in misura inferiore.

PREVISIONE DELLE ENTRATE CORRENTI PER IL PERIODO 2024/2026

A legislazione vigente, il quadro delle previsioni di entrate correnti per la nuova programmazione è il seguente:

	Titolo 1 Entrate tributarie	Titolo 2 Trasferimenti correnti	Titolo 3 Entrate extratributarie	Totale entrate correnti
2024	153.143.717	86.172.005	47.639.137	286.954.858
2025	152.885.451	80.782.911	45.865.544	279.533.886
2026	152.885.451	80.782.911	45.865.544	279.533.886

Mentre i titoli 1 e 3 non segnano particolari e significative differenze nelle previsioni complessive tra il 2023 e le previsioni del bilancio 2024-2025, la riduzione delle previsioni del titolo 2, nel passaggio dal 2023 al 2024, discende dal fatto che le risorse del PON Metro (comprehensive delle risorse ReactEU) non possono essere previste nell'esercizio 2024 in quanto gli interventi ammessi a finanziamento devono essere conclusi entro il 31/12/2023; nel confronto, invece, tra il 2024 e gli anni successivi, invece, la riduzione è dovuta al fatto che fino al 2024 sono stanziati importanti finanziamenti inerenti al PNRR e alla Casa delle Tecnologie emergenti. In ogni caso, anche per gli anni del triennio 2024-2025-2026 le voci del titolo 2 saranno incrementate nei successivi aggiornamenti in correlazione all'approvazione da parte della Commissione Europea del programma PN Metro plus 2021/2027.

PREVISIONE DELLE SPESE CORRENTI PER IL PERIODO 2024/2026

A legislazione vigente, il quadro delle previsioni di spesa corrente sostenibili nella prossima programmazione è così rappresentabile

	Spese correnti	Di cui FPV in uscita
2024	287.035.373	1.699.809
2025	277.858.700	1.499.809
2026	277.858.700	1.499.809

QUADRO DEGLI EQUILIBRI CORRENTI PER IL PERIODO 2024/2026

Di seguito il quadro degli equilibri correnti per il periodo 2024-2026:

	2024	2025	2026
FPV entrata per spese correnti	3.310.611	1.699.809	1.499.809,00
Entrate correnti	286.954.858	279.533.886	278.592.413,00
Entrate titolo 5	2.285.670	43.302.670	0,00
Entrate Tit.4° x Spese correnti	144.500	0	0,00
Entrate correnti x investimenti	-1.929.771,00	-1.896.124,00	-1.896.124,00
Spese correnti (titolo 1)	-287.035.373	277.858.700	-277.858.700,00
Rimborso quota capitale mutui	-489.495,00	-326.199,00	-337.398,00
Spese incremento attività finanziarie	-3.241.000	-44.455.342,00	0,00
Saldo	0	0,00	0,00

2.2. Gli indirizzi generali su risorse e impieghi**2.2.1 I tributi locali**

La politica tributaria e tariffaria del triennio 2024/2026, in continuità con quanto già indicato nella sezione strategica del primo Documento unico di programmazione di inizio mandato, è improntata ai seguenti indirizzi di carattere generale:

- riduzione delle distanze tra l'amministrazione e cittadino con l'attivazione di strumenti di comunicazione rapidi ed efficienti che favoriscano un recupero graduale di fiducia tra l'utente e la pubblica Amministrazione e che misurino il grado di *customer satisfaction* e contribuiscano ad aumentare la consapevolezza da parte del cittadino nell'adempimento dei propri obblighi tributari
- attenzione al contesto economico sociale della comunità nell'individuazione delle tariffe e delle possibili esenzioni o riduzioni dal pagamento dei tributi per alleggerire carico fiscale
- intensificazione delle attività di contrasto all'evasione e all'elusione tramite iniziative ad hoc come lo scambio di flussi informativi tra le varie banche dati interne (tributi, anagrafe, edilizia privata, attività produttive, urbanistica) e le banche esterne (agenzia delle entrate e del territorio, Abbanoa, Enel) per individuare nuove categorie di evasione e/o elusione
- Scambio di flussi informativi tra la banca dati Tributi e la banca dati del Servizio Igiene del suolo per la verifica puntuale dei risultati definitivi del censimento effettuato con l'avvio del nuovo sistema di raccolta dei rifiuti e la relativa analisi delle posizioni anomale indicatrici di potenziale evasione.

Quanto all'impianto tariffario complessivo dei tributi comunali non si ritiene di dover apportare modifiche. Per ciò che concerne le tariffe della TARI per l'esercizio 2023 (ed al relativo regolamento) con la recente Deliberazione ARERA n. 62 del 21 febbraio 2023 l'Autorità ritiene che l'incremento dei prezzi non sia sufficiente ad attivare una revisione straordinaria del PEF e che gli stessi potranno essere considerati con l'aggiornamento biennale 2024-2025. Alla luce di quanto riportato si conferma quale Piano Economico Finanziario per l'annualità 2023 la versione già approvata Deliberazione del Consiglio Comunale n. 63 del 24/05/2022.

2.2.2 La gestione patrimoniale

I diversi interventi effettuati a livello normativo dal legislatore in materia di gestione del patrimonio in questi anni hanno avuto sempre come obiettivo predefinito quello di far diventare il patrimonio un elemento positivo e dinamico dei processi di consumo e produzione dell'Ente al fine di trasformarsi in una voce reddituale importante tramite l'ottimizzazione dei suoi processi di gestione.

La gestione del Patrimonio è pertanto uno dei temi per i quali gli enti devono formulare, nella sezione strategica, gli indirizzi generali relativi alle risorse e agli impieghi e alla sostenibilità economico finanziaria, sia attuale che nel medio periodo, dai quali deriveranno, nella sezione operativa, gli obiettivi operativi che saranno individuati nell'arco temporale del triennio.

L'applicazione dell'art. 36 del D.Lgs. n. 118/2011 con riferimento al patrimonio, prende le mosse dall'art. 58 del decreto-legge n. 112 "Ricognizione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di Regioni, Comuni e altri Enti locali" che prevede l'elaborazione del Piano delle Alienazioni e delle Valorizzazioni Immobiliari delle Regioni, degli Enti territoriali e locali da allegare al bilancio.

L'obiettivo di questa norma è proprio quella di procedere al riordino, alla gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare degli Enti Locali, con l'obiettivo di migliorare la gestione finanziaria di previsione dell'Ente e di valorizzare il più possibile l'esistente.

Tale finalità viene inserita, come detto, nell'ambito del DUP nella Sezione Strategica, che sviluppa e concretizza le linee di mandato, individuando gli indirizzi strategici dell'ente in coerenza con il quadro normativo di riferimento da un lato e d'altro lato

con le linee di indirizzo della programmazione regionale, compatibilmente con i vincoli di finanza pubblica.

Considerato quanto sopra esposto, in conformità ai dettami normativi di riferimento, allo stato attuale per il Comune di Cagliari sono individuati i seguenti assi strategici:

- valorizzazione e riqualificazione del patrimonio
- razionalizzazione e ottimizzazione della gestione patrimoniale
- incremento dei servizi al territorio
- patrimonio in rete

- recupero immobili per il decoro urbano

Questi obiettivi strategici individuati sono articolati nella sezione operativa nei relativi obiettivi operativi da raggiungere nel triennio del Bilancio di previsione 2024_2025_2026 nei seguenti punti:

- Ricognizione aree comunali dismesse o inutilizzate
- Acquisizione beni dismessi da Enti pubblici sovraordinati (Stato e Regione)
- Incremento entrate da locazioni/concessioni già in essere e contenimento dei costi della gestione del patrimonio comunale
- Sviluppo dell'edilizia residenziale convenzionata
- Mappatura immobili comunali
- Recupero aree e beni non utilizzati di concessionari di suolo pubblico

2.2.3 Il reperimento e l'impiego di risorse straordinarie e in conto capitale: il ciclo della programmazione europea 2021/2027

L'anno 2023 e i prossimi anni rappresentano un periodo particolarmente importante per la programmazione in quanto, nel corso del 2023 si completeranno gli importanti interventi finanziati dal ciclo di programmazione europea 2014/2020¹, ivi compresi quelli finanziati dalle risorse del ReactEU e, contestualmente trova pieno avvio il ciclo di programmazione 2021-2027, nell'ambito del quale l'Amministrazione si è candidata per l'acquisizione delle risorse necessarie all'attuazione dei programmi di sviluppo per la Città.

La strategia di sviluppo, come delineata nel quadro delle Linee di mandato, a loro volta articolate negli indirizzi / obiettivi strategici e negli obiettivi operativi, esposta nel primo Documento unico di programmazione approvato dall'Amministrazione (cfr DUP 2020/2022 - "tabella riepilogativa delle Linee programmatiche di mandato e della loro attuazione mediante gli obiettivi strategici e operativi"), infatti, presenta caratteristiche tali da poter a pieno titolo candidarsi all'acquisizione di una quota delle ingenti risorse di cui l'Italia potrà usufruire (il "tradizionale" Quadro Finanziario Pluriennale e il Piano nazionale di ripresa e resilienza).

La programmazione europea degli anni 2021/2027, nell'ambito delle politiche di coesione, propone 5 obiettivi di policy:

- 1 Un'Europa più intelligente


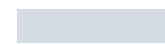

- 2 Un'Europa più verde e a basse emissioni di carbonio
- 3 Un'Europa più connessa
- 4 Un'Europa più sociale
- 5 Un'Europa più vicina ai cittadini.

Nelle pagine che seguono è riportato il quadro aggiornato che espone il collegamento tra le Linee programmatiche, correlati Indirizzi strategici dell'Ente e i differenti strumenti finanziari che rappresentano un'importante opportunità per l'Ente.

Questo quadro potrà subire modifiche / integrazioni a seguito della definizione dei piani e programmi nazionali e regionali.

In particolare, nell'ambito del Programma Nazionale PN Metro Plus 2021-2027, a seguito dell'approvazione da parte della Commissione Europea, l'Autorità di Gestione ha già provveduto a delegare ai Comuni Capoluoghi delle Città Metropolitane, in qualità di Organismi intermedi, l'attuazione degli interventi coerenti con gli obiettivi e indicatori dei programmi.











Per una più immediata lettura si consideri la seguente leggenda:

-  interventi per i quali si è già ottenuto il finanziamento
-  interventi per i quali è prevista la richiesta di finanziamento, sebbene non vi sia certezza di finanziamento
-  interventi per i quali non è stato ancora individuato il programma o di finanziamento al quale attingere mediante apposita richiesta

¹ PON Città Metropolitane - (dotazione finanziaria complessiva di euro 116.545.661, di cui euro 41.777.998,00 riguardanti il PON nativo cui sono stati aggiunti gli ulteriori assi del ReactEU per euro

74.767.663) e ITI Is Mirrionis (dotazione finanziaria pari a euro 14.700.000), i cui interventi dovranno completarsi non più tardi del 2023

1) La Città rigenerata: la grande sfida della rigenerazione e riqualificazione dell'identità urbana di Cagliari

Indirizzo strategico: 1.1) Una nuova Cagliari: pianifichiamo una nuova identità urbana						
Titolo Progetto	Importo Complessivo					
Riqualificazione del frontemare di via Roma	81.000.000,00	PN Metro Plus 2021-2027			Fondo sviluppo e coesione 2021-2027	
Completamento intervento del frontemare – area di scambio	20.000.000,00	PN Metro Plus 2021-2027				
Indirizzo strategico: 1.2) Cagliari policentrica: nuova vita per il centro storico e spazio alle periferie e alla Municipalità di Pirri.						
Titolo Progetto	Importo Complessivo					
Rigenerazione Urbana Riqualificazione dell'area di Sant'Elia	20.000.000,00		Missioni PNRR			
Riqualificazione area complesso edilizio Via Timavo	6.000.000,00			PR FESR – FSE 2021 - 2027		
Riqualificazione urbana complesso edilizio Via Castelli	20.000.000,00			PR FESR – FSE 2021 - 2027		
Riqualificazione del complesso di edilizia economica popolare Loc. Tuvumannu	4.000.000,00					Altri fondi
Intervento di riqualificazione complesso ERP di Piazza Medaglia Miracolosa	30.000.000,00			PR FESR – FSE 2021 - 2027		
Intervento di riqualificazione complesso ERP di Via Seruci	5.000.000,00			PR FESR – FSE 2021 - 2027		

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2024 – 2025 – 2026






Riconversione alloggi ERP dell'edificio Casa Albergo	1.000.000,00				Fondo sviluppo e coesione 2021-2027	
Riqualificazione del complesso edilizio P. Granatieri di Sardegna	20.000.000,00					Altri fondi
Intervento di realizzazione della Piazza Po'	4.500.000,00			PR FESR – FSE 2021 - 2027		

Indirizzo strategico: 1.4) Housing Sociale: ripensiamo le politiche per la casa a favore delle giovani coppie e delle persone escluse dalle graduatorie di Edilizia Popolare.

Titolo Progetto	Importo Complessivo					
Programma innovativo Qualità dell'Abitare Riqualificazione dell'area dell'ex Mercato Ortofrutticolo- Housing sociale e servizi di interesse collettivo stralcio 1	15.000.000,00					Altri fondi
Programma innovativo Qualità dell'Abitare Riqualificazione dell'area dell'ex Mercato Ortofrutticolo- Housing sociale e servizi di interesse collettivo stralcio 2	15.000.000,00					Altri fondi

--






2) La città agile: la grande sfida per la mobilità a Cagliari + veloce, + comoda, + sicura.

<i>Indirizzo strategico:</i>	2.1) La nuova mobilità: rendiamo più veloci e sinergici gli spostamenti da, verso e dentro Cagliari, grazie al Trasporto Pubblico Locale.					
<i>Titolo Progetto</i>	<i>Importo Complessivo</i>			 PR Sardegna 2021-2027	 Fondo sviluppo e coesione 2021-2027	 Altri fondi
Sperimentazione Soluzioni Maas (Mobility as a service) per integrare le diverse modalità di trasporto in ambito urbano	2.500.000,00					Altri fondi
Ulteriore rafforzamento del sistema TPL con l'utilizzo di mezzi elettrici	108.514.772,00		Missioni PNRR			
Cagliari città universitaria: la realizzazione di una nuova ciclovìa	3.498.541,00		Missioni PNRR			
Ciclovìa Cagliari – Elmas	5.000.000,00			PR FESR – FSE 2021 – 2027		
Riqualificazione ambientale e paesaggistica del Viale Trieste. Lotto 2 (tratto riuwola – Viale Trento).	6.000.000,00	PN Metro Plus 2021-2027				
Riqualificazione funzionale del Viale Merello	12.000.000,00	PN Metro Plus 2021-2027				
Riqualificazione Largo Gennari	3.309.195,06				Fondo sviluppo e coesione 2021-2027	

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2024 – 2025 – 2026

Indirizzo strategico:	2.2) I nuovi parcheggi: creeremo il Piano della Sosta inventando nuovi spazi per parcheggiare le auto e favorire l'utilizzo del TPL					
Titolo Progetto	Importo Complessivo					
Parcheggio di Piazza de Gasperi	4.500.000,00					Altri fondi
Parcheggio Piazza donatori di Sangue	4.400.000,00					Altri fondi



3) La Città in salute: la grande sfida della cura della salute dei cittadini di Cagliari

3) La Città in salute: la grande sfida della cura della salute dei cittadini di Cagliari						
<i>Indirizzo strategico:</i>	3.2) Città dello sport: Cagliari a misura degli sportivi					
Titolo Progetto	Importo Complessivo					
Distretto Velico Marina Piccola	3.000.000,00					Altri fondi (FSC 2014-2015)
Pratica sportiva e inclusione sociale	4.000.000,00	PN Metro Plus 2021-2027				
<i>di cui importo disponibile solo dal 2026 a seguito della verifica dell'avanzamento del programma</i>	1.000.000,00					
Il nuovo palazzetto dello Sport	25.000.000,00		Missioni PNRR			Altri fondi (Legge regionale omnibus 2022)
Lotto 2 di completamento nuovo Palazzetto dello sport					Fondo sviluppo e coesione 2021-2027	
Rigenerazione e completamento dell'impianto sportivo Tennis Club Monte Urpinu	4.000.000,00		Missioni PNRR			






4) La Città del Benessere Equo: la grande sfida del miglioramento della qualità della vita a Cagliari

Indirizzo strategico: 4.1) Insieme si va più lontano: ricostruiamo la rete dell'assistenza per erogare servizi sociali più efficienti e attenti alle esigenze dei singoli.						
Titolo Progetto	Importo Complessivo					
Innovazione del Sistema dei Servizi Educativi di Prossimità e Inclusione Sociale in favore di adolescenti e giovani: Centri di quartiere	5.000.000,00 (di cui 1.000.000,00 destinato agli altri comuni della Città Metropolitana) Azione immateriale 1.051.428,56 Infrastrutture per l'inclusione	PN Metro Plus 2021-2027				
Innovazione del Sistema dei Servizi Educativi di Prossimità e Inclusione Sociale in favore di adolescenti e giovani: Centri di quartiere (infrastrutture)	1.818.428,44				Fondo sviluppo e coesione 2021-2027	
Casa della Solidarietà - Restauro e adeguamento funzionale e impiantistico (clausola flessibilità FSE art. 25 del Reg. Gen.)	10.000.000,00	PN Metro Plus 2021-2027				
Consolidamento rete di pronto intervento sociale, accoglienza e protezione sociale in favore di persone senza dimora (bassa soglia)	10.000.000,00 (di cui 2.000.000,00 destinato agli altri Comuni dell'area metropolitana)	PN Metro Plus 2021-2027				
Importo disponibile dalnel 2026 a seguito della verifica dell'avanzamento del programma	1.000.000,00					

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2024-2025-2026

Sistema integrato per l'inclusione attiva	6.500.000,00 (di cui 3.000.000,00 destinato agli altri Comuni dell'area metropolitana)	PN Metro Plus 2021-2027				
di cui importo disponibile solo dal 2026 a seguito della verifica dell'avanzamento del programma	2.000.000,00					
Combattere gli stereotipi di genere e adottare pratiche educative inclusive	1.500.000,00	PN Metro Plus 2021-2027				
Servizi per l'inclusione sociale e l'accompagnamento all'abitare per comunità emarginate	5.000.000,00 (di cui 1.500.000,00 destinato agli altri Comuni dell'area metropolitana)	PN Metro Plus 2021-2027				
Progetti di accoglienza diffusa (utilizzo dei beni confiscati)	1.000.000,00				Fondo sviluppo e coesione 2021-2027	
Azioni per l'invecchiamento attivo (Azioni immateriali)	3.530.000,00				Fondo sviluppo e coesione 2021-2027	
Azioni per l'invecchiamento attivo (Ristrutturazione e riconversione immobile Via Eleonora di Arborea)	3.500.000,00				Fondo sviluppo e coesione 2021-2027	
Indirizzo strategico: 4.3) La cura delle famiglie: sosteniamo le famiglie già esistenti e incentiviamo la nascita delle nuove.						
Titolo Progetto	Importo Complessivo					
Consolidamento sistema di contrasto del disagio abitativo	6.000.000,00	PN Metro Plus 2021-2027				
Iniziative di educazione finanziaria alle famiglie del territorio	1.000.000,00				Fondo sviluppo e coesione 2021-2027	


DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2024-2025-2026

Conoscere e ridurre la dispersione scolastica	9.000.000,00 (di cui 2.000.000,00 destinato agli altri Comuni dell'area metropolitana)	PN Metro Plus 2021-2027				
di cui importo disponibile solo dal 2026 a seguito della verifica dell'avanzamento del programma	3.000.000,00					
Indirizzo strategico:	4.4) La sicurezza urbana: ritroviamo la serenità di vivere Cagliari.					
Titolo Progetto	Importo Complessivo					
Interventi di monitoraggio e messa in sicurezza del territorio cittadino in relazione al rischio frana e idrogeologico, (compresi i costoni rocciosi presenti in ambito urbano)	5.000.000,00			PR FESR – FSE 2021 - 2027		
Interventi per il monitoraggio del rischio allagamento ai fini della salvaguardia della pubblica e privata incolumità	4.000.000,00			PR FESR – FSE 2021 - 2027		
Interventi di Adattamento ai Cambiamenti Climatici in ambito urbano	6.000.000,00			PR FESR – FSE 2021 - 2027		






5) La Città del Benessere Sostenibile: la grande sfida per Cagliari + pulita, + verde, + sostenibile.

5) La Città del Benessere Sostenibile: la grande sfida per Cagliari + pulita, + verde, + sostenibile.						
Indirizzo strategico:		5.1) Cagliari torna a splendere: dalla pulizia straordinaria, alla diversificazione della differenziata, ai percorsi di educazione ambientale.				
Titolo Progetto	Importo Complessivo					
Lavori di realizzazione del centro del riuso	3.000.000,00				Fondo sviluppo e coesione 2021-2027	
Lavori di realizzazione di un ecocentro in Via Abruzzi	2.618,000,00 (comprensivo del cofinanziamento comunale di 370.620)					Altri fondi
Lavori di realizzazione di un ecocentro in Via dei Valenzani	1.827.000,00					Altri fondi
Lavori di realizzazione di un impianto di raccolta dei rifiuti mediante trasporto pneumatico	7.500.000,00	PN Metro Plus 2021-2027				
Ristrutturazione della fossa di raccolta del secco e ricostruzione carroponte	1.000.000,00					Altri fondi

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2024-2025-2026

<i>Indirizzo strategico:</i>		5.3) Il cuore verde: creiamo giardini aperti, corridoi verdi e la "foresta urbana".				
<i>Titolo Progetto</i>	<i>Importo Complessivo</i>					
Nuova vita ai polmoni verdi dei parchi storici di Monte Urpinu e San Michele	1.688.021,00		Missioni PNRR			
Anello sostenibile metropolitano nel territorio di Cagliari (dall'Area dei Vigili del Fuoco al Mercato di San Benedetto)	4.000.000,00		Missioni PNRR (piani integrati metropolitani)			
Un parco lineare lungo l'Asse Mediano nel tratto tra lo svincolo di via Berlino e la rotonda di via Cadello	5.000.000,00			PR FESR - FSE 2021 - 2027		
Messa in sicurezza del canale di Terramaini	3.000.000,00					Altri fondi
Recupero e restauro della passeggiata pedonale viale Regina Elena	12.000.000,00	PN Metro Plus 2021-2027				
<i>di cui importo disponibile solo dal 2026 a seguito della verifica dell'avanzamento del programma</i>	4.700.000,00					
Viale Calamosca: il nuovo viale alberato	3.000.000,00			POR FESR - FSE 2021 - 2027		
Riqualificazione e riuso dell'ex Cava di Monte Urpinu	5.500.000,00	PN Metro Plus 2021-2027				
Il nuovo parco degli Anelli sul fronte mare di Sant'Elia - III lotto. Interventi di integrazione e completamento I e II lotto.	3.500.000,00	PN Metro Plus 2021-2027				






DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2024-2025-2026

Il Parco urbano metropolitano di Terramaini	20.000.000,00			PR FESR – FSE 2021 - 2027		
Indirizzo strategico:	5.5) Nuove energie per Cagliari: spazio alle energie rinnovabili e alle soluzioni a basso impatto energetico.					
Titolo Progetto	Importo Complessivo			 PR Sardegna 2021-2027	 Fondo sviluppo e coesione 2021-2027	 Altri fondi
Adeguamento funzionale ed impiantistico delle strutture dedicate allo sport (palestre, piscine) con soluzioni a basso impatto ambientale	3.000.000,00			PR FESR – FSE 2021 - 2027		
Riqualificazione Complesso ERP Santa Teresa - Piazza dei Carrubi con soluzioni a basso impatto ambientale	6.000.000,00	PN Metro Plus 2021-2027				
<i>di cui importo disponibile solo dal 2026 a seguito della verifica dell'avanzamento del programma</i>	750.036,02					
Intervento di efficientamento energetico del Palazzo Comunale Via Sonnino	11.000.000,00			PR FESR – FSE 2021 - 2027		
Intervento di efficientamento energetico del Palazzo Comunale Via Roma	11.000.000,00					Altri fondi
Recupero dell'immobile sito in via Paoli 2b - via Bacaredda da destinare al sociale	2.000.000,00			PR FESR – FSE 2021 - 2027		
Ristrutturazione e ampliamento scuola civica di musica	2.500.000,00					Altri fondi

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2024-2025-2026






"EE(40)SCo" (Energy Efficiency in 40 Schools supports Community)	5.000.000,00	PN Metro Plus 2021-2027				
Tetti verdi come soluzione sostenibile negli interventi di riqualificazione urbana immobili ERP	5.000.000,00			PR FESR - FSE 2021 - 2027		
Interventi di riqualificazione energetica di diversi complessi ERP	2.000.000,00		Missioni PNRR Fondo complementare regionale			

6) La Città dello sviluppo: la grande sfida per la creazione di opportunità e valorizzazione dei talenti di Cagliari






Indirizzo strategico:	6.3) Difendiamo il Commercio					
Titolo Progetto	Importo Complessivo			 PR Sardegna 2021-2027	 Fondo sviluppo e coesione 2021-2027	 Altri fondi
Riqualificazione mercato civico San Benedetto e delle aree circostanti	31.000.000,00		Missioni PNRR (piani integrati metropolitani)			
Contributi per nuove attività imprenditoriali rivolti a soggetti vulnerabili <i>di cui importo disponibile solo dal 2026 a seguito della verifica dell'avanzamento del programma</i>	10.000.000,00 1.000.000,00	PN Metro Plus 2021-2027				
Sperimentazione aree logistiche/di sosta dedicate alla gestione delle merci nel centro storico	Stima ancora in corso			PR FESR - FSE 2021 - 2027		

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2024-2025-2026

7) La Città hub: la grande sfida per Cagliari cuore pulsante del Mediterraneo.











<i>Indirizzo strategico:</i>	7.3) Cagliari, anima dell'arte e della cultura: riscopriamo e valorizziamo i nostri talenti artistici e culturali. La cultura è una opportunità di sviluppo economico, culturale e sociale. Il patrimonio artistico, paesaggistico e culturale garantisce a Cagliari il ruolo di città di rango europeo.					
Titolo Progetto	Importo Complessivo			 <i>PR Sardegna 2021-2027</i>	 <i>Fondo sviluppo e coesione 2021-2027</i>	 <i>Altri fondi</i>
Restauro del cimitero monumentale di Bonaria	12.000.000,00			<i>PR FESR - FSE 2021 - 2027</i>		
Chiese comunali: restauro della Chiesa di Santa Alenixedda e interventi conservativi nella Chiesetta Aragonese	1.500.000,00					<i>Altri fondi</i>
Restauro e consolidamento delle fortificazioni medioevali di Cagliari	3.000.000,00					<i>Altri fondi</i>
Restauro dell'Anfiteatro Romano, realizzazione di un sistema organico per le visite e la comunicazione dei contenuti, realizzazione di un'area per spettacoli e collegamento all'orto botanico	3.000.000,00	<i>PN Metro Plus 2021-2027</i>				
Valorizzazione del patrimonio archeologico	1.500.000,00			<i>PR FESR - FSE 2021 - 2027</i>		
Realizzazione di una piazza archeologica nell'area Cocco	2.000.000,00				<i>Fondo sviluppo e coesione 2021-2027</i>	
Grande attrattore Parco della Musica. Potenziamento del distretto della musica, dell'arte e della cultura in chiave turistica. Villa Muscas	2.000.000,00					<i>Altri fondi</i>
Restauro e riqualificazione dell'ex convento di San Giuseppe da destinare a	13.000.000,00					<i>Altri fondi</i>

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2024-2025-2026

Museo di Cagliari e residenza per studenti						
Restauro e riqualificazione dell'ex scuola Manno	5.265.357,00					Altri fondi
Intervento di adeguamento ed efficientamento del sistema di sicurezza, potenziamento della gestione, valorizzazione e tutela dei Beni dell'Archivio Storico e della Biblioteca di Studi Sardi del Comune di Cagliari presso la MEM	1.233.077,65	PN Metro Plus 2021-2027				
Indirizzo strategico: 7.4) Cagliari, un viaggio indimenticabile: ripensiamo il turismo come vocazione identitaria e volano economico.						
Titolo Progetto	Importo Complessivo			 PR Sardegna 2021-2027	 Fondo sviluppo e coesione 2021-2027	 Altri fondi
Rinnovo della rete cartellonistica e informativa turistica cittadina per la valorizzazione dei siti turistici e per la migliore fruibilità turistica della Città	1.265.357,06	PN Metro Plus 2021-2027				
Intervento di valorizzazione e riqualificazione dell'area Bonaria -Largo dei Centomila pineta	15.000.000,00			PR FESR - FSE 2021 - 2027		
Rafforzamento dei poli museali	1.500.000,00			PR FESR - FSE 2021 - 2027		

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2024-2025-2026

8) La città del futuro: la grande sfida per Cagliari + innovativa + semplice + digitale

Indirizzo strategico: 8.1) Tradizione e Innovazione: valorizziamo la nostra identità, con i piedi nella storia e lo sguardo verso il futuro.						
Titolo Progetto	Importo Complessivo					
Contesti educativi inclusivi	9.073.227,11 (di cui 1.000.000,00 destinato agli altri Comuni dell'area metropolitana)	PN Metro Plus 2021-2027				
<i>di cui importo disponibile solo dal 2026 a seguito della verifica dell'avanzamento del programma</i>	3.051.534,76					
Indirizzo strategico: 8.2) Cagliari semplice: semplifichiamo la vita dei cittadini e di tutti gli altri fruitori della città.						
Titolo Progetto	Importo Complessivo					
Servizi digitali in ottica cloud, interoperabilità e change management	8.500.000,00 (di cui 425.000,00 per tutto il resto del territorio metropolitano)	PN Metro Plus 2021-2027				
<i>di cui importo disponibile solo dal 2026 a seguito della verifica dell'avanzamento del programma</i>	1.875.032,54					
Rafforzamento delle competenze digitali e inclusività	2.511.450,00 (di cui 375.000,00 per tutto il resto del	PN Metro Plus 2021-2027				

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2024-2025-2026

	territorio metropolitano)					
Creazione campus digitale per connessione distretti scolastici	Non indicato			POR FESR – FSE 2021 - 2027		
<i>Indirizzo strategico:</i>	8.3) Smart City: il coraggio dell'innovazione tecnologica per portare Cagliari nel futuro.					
Titolo Progetto	Importo Complessivo					
Smart City e Digital Twin	9.000.000,00 (di cui 2.700.000,00 per tutto il resto del territorio metropolitano)	PN Metro Plus 2021-2027				
<i>di cui importo disponibile solo dal 2026 a seguito della verifica dell'avanzamento del programma</i>	1.500.000,00					
Cagliari Digital Lab – La casa delle tecnologie emergenti	12.550.167,30					Finanziamento concesso dal Ministero delle Imprese e del Made in Italy

2.2.3.1 Il documento di indirizzo sulla progettazione di Opere pubbliche

Il Principio contabile della competenza finanziaria potenziata dispone che, ai fini della corretta programmazione, le Opere pubbliche e le spese per la loro progettazione devono trovare indicazione nel Documento Unico di Programmazione.

Nella tabella seguente si riportano le Opere pubbliche per le quali l'Amministrazione intende attivare le procedure per la richiesta dei finanziamenti. Il presente documento di indirizzo alla progettazione sarà implementato con l'inserimento di ulteriori opere quando saranno meglio noti gli ambiti di intervento a favore dei Comuni capoluogo.

La tabella indica inoltre la stima dei costi per la progettazione di livello minimo: l'approvazione della progettazione preliminare è infatti funzionale all'avanzamento delle richieste di budget ai vari soggetti finanziatori e risulta, invece, indispensabile per l'inserimento dell'intero intervento di investimento nel Programma Triennale dei Lavori Pubblici, anche nel caso l'opera sia già finanziata.

	Intervento	Stima costi intervento	Stima costi per progettazione livello minimo *	Progettazione livello minimo		Attendibilità delle risorse finanziarie per realizzazione opera	*
				Già finanziato	Da finanziare		
1	Riqualificazione del Complesso edilizio P. Granatieri di Sardegna	21.000.000,00	1.900.000,00	✓		si	progettazione preliminare/def/ese cutiva
2	Nuovo Palazzetto dello Sport	36.350.000,00	547.587,59	✓		Si (PNRR e Legge regionale omnibus) + 11.000.000 da finanziare	
3	Nuovo Mercato ittico	10.000.000,00	316.641,31		✓		
4	Riqualificazione del complesso di edilizia economica popolare loc. Tuvumannu	4.000.000,00	150.871,36		✓		
5	Recupero Primario e secondario edificio ex Caserma Belvedere Buoncammino	1.500.000,00	69.733,69		✓		
6	Progetto per il restauro e la fruizione Anfiteatro Romano	3.000.000,00	200.000,00	✓		SI (PN Metro Plus 2021-2027)	
7	Riqualificazione area complesso edilizio Via Timavo	6.000.000,00	209.283,46		✓		

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2024-2025-2026

	Intervento	Stima costi intervento	Stima costi per progettazione livello minimo *	Progettazione livello minimo		Attendibilità delle risorse finanziarie per realizzazione opera	*
				Già finanziato	Da finanziare		
8	Restauro Centro sociale Sant'Ignazio	10.000.000,00	150.871,36	✓		SI (PN Metro Plus 2021-2027)	
9	Intervento di riqualificazione e restauro Cimitero di Bonaria	12.000.000,00	307.850,78	✓			
10	Riqualificazione e completamento aree esterne scuola Mereu	5.000.000,00	155.000,00	✓			
11	Ristrutturazione e ampliamento scuola civica di Musica	2.500.000,00	103.626,63		✓		
12	Realizzazione alloggi emergenziali in via Eleonora d'Arborea	3.000.000,00	119.830,56		✓		
13	Riconversione in alloggi erp edificio Casa Albergo	1.000.000,00	51.371,47		✓		
14	Riqualificazione e realizzazione parcheggi di scambio Largo Gennari	3.309.195,06	69.733,69		✓		
15	Restauro e messa in sicurezza Mura antiche quartiere Castello	2.000.000,00	86.989,71		✓		
16	Riqualificazione urbana complesso edilizio via Castelli	20.000.000,00	486.949,02	✓			
17	Riqualificazione del viale Merello	12.000.000,00	210.000,00	✓		SI (PN Metro Plus 2021-2027)	
18	Riqualificazione funzionale dello sterrato nella via del sole	500.000,00	40.000,00	✓			
19	Interventi di messa in sicurezza dei costoni rocciosi presenti in ambito urbano	3.000.000,00	119.830,56		✓		
20	Interventi di messa in sicurezza del canale di Terramaini	3.000.000,00	119.830,56	✓			
21	Grande attrattore Parco della Musica. Potenziamento del distretto della musica, dell'arte e della cultura in chiave turistica: Villa Muscas	2.000.000,00	50.320,15		✓	si	
22	Piano di Azione Nazionale pluriennale e Fondo nazionale per il Sistema Integrato di educazione e di istruzione dalla nascita sino a sei anni	868.760,00	44.000,00	✓		si	progettazione preliminare/def/esecutiva/direzione lavori

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2024-2025-2026

	Intervento	Stima costi intervento	Stima costi per progettazione livello minimo *	Progettazione livello minimo		Attendibilità delle risorse finanziarie per realizzazione opera	*
				Già finanziato	Da finanziare		
23	Lavori di recupero della palestra comunale sita in via degli stendardi a Pirri (Cagliari)	1.000.000,00	150.000,00	✓		SI	
24	Piano Edilizia Scolastica Scuole Cittadine 2019	949.879,99				SI	progettazione interna
25	Manutenzione straordinaria mercato Via Quirra	1.000.000,00			✓		progettazione interna
26	Riqualificazione del Viale Monastir	1.800.000,00	150.000,00	✓			
27	Realizzazione rotatoria Via Romagna-via Bacaredda-Viale Ciusa- via dei Giudicati	600.000,00	40.000,00	✓			
28	Parcheggio Piazza De Gasperi	4.500.000,00	280.000,00	✓			
29	Parcheggio Piazza Donatori di Sangue	4.400.000,00	280.000,00	✓			
30	Interventi urgenti manutenzione straordinaria canale Terramaini	1.191.000,00	120.000,00	✓			
31	Riqualificazione del fronte mare di Cagliari, connessione della città al mare	80.000.000,00	1.500.000,00	✓		SI (PN Metro Plus 2021-2027)	
32	Programma innovativo Qualità dell'Abitare Riqualificazione dell'area dell'ex Mercato Ortofrutticolo- Housing sociale e servizi di interesse collettivo stralcio 1	15.000.000,00	231.368,29		✓		
33	Programma innovativo Qualità dell'Abitare Riqualificazione dell'area dell'ex Mercato Ortofrutticolo- edilizia residenziale pubblica e servizi di interesse collettivo -stralcio 2	15.000.000,00	228.151,34		✓		

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2024-2025-2026

	Intervento	Stima costi intervento	Stima costi per progettazione livello minimo *	Progettazione livello minimo		Attendibilità delle risorse finanziarie per realizzazione opera	*
				Già finanziato	Da finanziare		
34	Scuola dell'infanzia via Quesada. Lavori di ristrutturazione, messa in sicurezza e adeguamento funzionale	985.000,00	60.000,00		✓		progettazione preliminare/def/esecutiva
35	Scuola dell'infanzia via Fermi. Lavori di ristrutturazione, messa in sicurezza e adeguamento funzionale	978.000,00	58.500,00		✓		progettazione preliminare/definitiva/esecutiva
36	Recupero dell'immobile sito in Via Paoli 2b - Via Bacaredda	4.000.000,00	60.000,00		✓		
37	Allestimento teatro cinema mediateca del Mediterraneo	2.000.000,00			✓	SI	progettazione interna
38	Restauro cimitero Bonaria- braccio occidentale Orto delle palme	1.100.000,00			✓		progettazione interna
39	Adeguamento impianti tecnologici scuola secondaria Cima	500.000,00			✓		progettazione interna
40	Adeguamento impianti tecnologici scuola secondaria via del Collegio Manno	500.000,00			✓		progettazione interna
41	Restauro della passeggiata Terrapieno I° lotto- tratto Piazza Marghinotti-fronte parcheggi in struttura	3.000.000,00			✓		progettazione interna
42	Intervento di consolidamento dei rilevati e del restauro passeggiata Terrapieno II°lotto tratto fronte parcheggi -giardini pubblici	5.000.000,00			✓		progettazione interna
43	Ristrutturazione della fossa di raccolta del secco indifferenziato, demolizione, smaltimento e ricostruzione del carroponte, demolizione e rifacimento della copertura della fossa	1.000.000,00	50.000,00		✓		progettazione preliminare/definitiva/esecutiva
44	Costruzione centro comunale del riuso	2.000.000,00	200.000,00		✓		progettazione preliminare/definitiva/esecutiva
45	Il nuovo parco degli Anelli sul fronte mare di Sant'Elia - III lotto. Interventi di integrazione e completamento I e II lotto.	3.500.000,00		✓		SI (PN Metro Plus 2021-2027)	progettazione interna
47	Realizzazione area verde Via Ferrara	1.477.000,00	140.500,00		✓	✓	progettazione def/esecutiva

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2024-2025-2026

	Intervento	Stima costi intervento	Stima costi per progettazione livello minimo *	Progettazione livello minimo		Attendibilità delle risorse finanziarie per realizzazione opera	*
				Già finanziato	Da finanziare		
48	Riqualificazione, completamento e attivazione della rete pluviale della Città di Cagliari	2.474.484,60	901.500,00	✓		✓	
49	Completamento frontemare – area di scambio	20.000.000,00	560.000,00		✓	SI (PN Metro Plus 2021-2027)	
50	Manutenzione straordinaria impianto sportivo calcistico via Schiavazzi – rifacimento manto	850.000,00	85.000,00	✓			
51	Manutenzione straordinaria impianto sportivo calcistico via Figari – rifacimento manto	500.000,00	50.000,00	✓			
52	Manutenzione straordinaria piscina Esperia via Pessagno	850.000,00	45.000,00	✓			
53	Rigenerazione Urbana Quartiere Sant'Elia	22.000.000,00	332.316,93			SI PNRR	
54	Recupero case parcheggio Via Is Mirrionis	10.000.000,00	350.000,00		✓		progettazione preliminare def/esecutiva
55	Lavori di riqualificazione della piazza Galilei	2.000.000,00	180.000,00		✓		progettazione preliminare def/esecutiva

Stima costi interventi complessivi:

euro 372.183.919,55

Stima costi progettazione:

euro 11.562.658,46

di cui costi progettazione già finanziati

euro 7.763.589,31

2.2.4 L'indebitamento

L'indebitamento residuo del Comune di Cagliari, al 01/01/2024 è pari a complessivi € 46.431.525,09, così composto:

- n. 24 mutui (di cui 22 contratti con la Cassa Depositi e prestiti e 2 contratti con l'Istituto per il Credito Sportivo ICS);
- emissione obbligazionaria (BOC) a tasso variabile (con un'operazione derivata) di complessivi euro 41.017.000 contratto con tre distinte banche Banca Intesa S. Paolo, Deutsche Bank e Natixis.

Debito residuo al 01/01	2024	2025	2026
Mutui Cassa Depositi e Prestiti	4.691.709,70	4.462.863,67	4.223.330,90
Mutui Istituto credito sportivo	722.815,39	606.666,72	520.000,06
Buoni Obbligazionari Comunali	41.017.000,00	41.017.000,00	0,00
Totale	46.431.525,09	46.086.530,39	4.743.330,96

A seguito dell'operazione di rinegoziazione dei mutui con la Cassa Depositi e prestiti di cui alla delibera della Giunta Comunale n. 53 del 25/05/2020, n. 19 dei mutui assunti con la Cassa Depositi e prestiti saranno completamente ammortizzati nel 2043 mentre gli altri tre mutui, ugualmente contratti con la Cassa Depositi e prestiti, saranno completamente ammortizzati nel 2029.

Dei due mutui contratti, invece, con l'Istituto per il Credito Sportivo, uno scade nel 2024 e l'altro nel 2031.

L'intenzione dell'Amministrazione è quella di non attivare nuovo indebitamento, nel rispetto del principio generale volto a contribuire alla riduzione dell'indebitamento della Pubblica Amministrazione.

Con riguardo al BOC, si ricorda che si tratta di prestito di tipo "bullet", che pertanto prevede il rimborso dell'intera quota capitale alla scadenza (2025). Proprio per questo è vigente un contratto di "amortising swap" per il quale è prevista la rilevazione della quota annuale al Titolo III della spesa, nella misura illustrata nella seguente tabella, la quale illustra gli oneri finanziari discendenti dall'indebitamento, nel triennio 2024/2026:

		2024	2025	2026
Mutui	Quota interessi	208.617,70	195.219,31	182.363,98
	Quota capitale	344.994,70	326.199,43	337.397,80
BOC	Interest rate swap	235.780,01	104.741,40	0,00
	Amortising swap	3.240.964,78	44.455.342,00	0,00

Sui contratti derivati in essere, si procede al continuo monitoraggio con l'ausilio della società terza esperta nella materia, al fine di verificare l'andamento dei mercati finanziari nonché il rischio di credito delle banche.

Nell'annualità 2025 del bilancio di previsione è inserito anche lo stanziamento di € 41.017.000,00, in quanto, come detto, al 23/12/2025 è previsto il versamento del capitale sul *bond*.

2.2.5 La coerenza e la compatibilità con i vincoli di finanza pubblica

La legge di bilancio 2019 (L. 145/2018) ha disposto, superando definitivamente i rigidi vincoli di finanza pubblica del “pareggio”, che gli enti territoriali si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. Tale informazione è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione, previsto dall'allegato 10 del D.Lgs. 118/2011.

2.3 Gli indirizzi generali agli Organismi partecipati

Il Documento Unico di Programmazione è lo strumento per dare attuazione a quanto indicato dall'articolo 147quater del T.U.E.L. "Controlli sulle società partecipate non quotate" il quale al comma 2 prevede che *"Per l'attuazione di quanto previsto al comma 1 del presente articolo, l'amministrazione definisce preventivamente, in riferimento all'articolo 170, comma 6, gli obiettivi gestionali a cui deve tendere la società partecipata, secondo parametri qualitativi e quantitativi, e organizza un idoneo sistema informativo finalizzato a rilevare i rapporti finanziari tra l'ente proprietario e la società, la situazione contabile, gestionale e organizzativa della società, i contratti di servizio, la qualità dei servizi, il rispetto delle norme di legge sui vincoli di finanza pubblica"*.

Ogni pubblica amministrazione è, pertanto, tenuta ad attribuire indirizzi e obiettivi coerenti con le linee programmatiche dell'Amministrazione e rispettosi della autonomia propria di ciascun Organismo partecipato.

CRITERI E VINCOLI GESTIONALI

Tutti gli Organismi partecipati dalle Pubbliche Amministrazioni locali concorrono alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica, perseguendo la sana gestione dei servizi secondo criteri di legalità, buon andamento, economicità, efficienza, imparzialità, pubblicità e trasparenza. Rappresenta, pertanto, obiettivo comune di tutti gli Organismi partecipati il raggiungimento di risultati economici non negativi, programmando la propria gestione e adottando, nel corso della gestione, tutti gli atti necessari a raggiungere il pareggio o l'utile di esercizio.

Pertanto, gli Organismi partecipati dalle pubbliche amministrazioni devono operare cercando di contenere le spese di funzionamento, con una particolare attenzione alle spese del personale, a quelle per incarichi e consulenze, ai compensi percepiti dagli amministratori, nonché ad assumere, come principio caratterizzante la gestione, quello di contenere i livelli di indebitamento.

Con particolare riferimento alle società partecipate, il Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica (Decreto Legislativo n° 175 del 19/08/2016, di seguito T.U.S.P.) prevede che:

- le Amministrazioni Pubbliche socie fissano, tramite propri provvedimenti, obiettivi specifici annuali e pluriennali sul complesso delle spese di funzionamento, ivi comprese quelle per il personale, anche attraverso il contenimento degli oneri contrattuali e delle assunzioni (articolo 19, comma 5);
- le società a controllo pubblico garantiscono il concreto perseguimento degli obiettivi fissati dalle Amministrazioni Pubbliche e li recepiscono con propri provvedimenti ed eventuali contrattazioni di secondo livello (articolo 19, comma 6);
- le Società e le Amministrazioni Pubbliche, devono pubblicare tali provvedimenti sui relativi siti istituzionali e, in caso di mancata o incompleta pubblicazione, si applicano gli articolo 22, comma 4, 46 e 47, comma 2, del D.Lgs. n°33 del 14 marzo 2013 (articolo 19, comma 7).

Sempre in riferimento alle Società partecipate, il T.U.S.P., all'articolo 11, interviene significativamente con riferimento agli amministratori. E' disposto (comma 2) che l'Organo amministrativo delle Società a controllo pubblico sia, di norma, costituito da un amministratore unico salvo che (comma 3) "L'Assemblea della Società a

controllo pubblico, con delibera motivata con riguardo a specifiche ragioni di adeguatezza organizzativa e tenendo conto delle esigenze di contenimento dei costi, può disporre che la Società sia amministrata da un consiglio di amministrazione composto da tre o cinque membri, ovvero che sia adottato uno dei sistemi alternativi di amministrazione e controllo previsti dai paragrafi 5 e 6 della Sezione VI-bis del capo V del titolo V del libro V del Codice Civile”.

È, inoltre, previsto (comma 8) che gli amministratori delle Società in controllo pubblico non possano essere dipendenti delle Amministrazioni Pubbliche controllanti o vigilanti. Nel caso in cui, invece, siano dipendenti della Società controllante, hanno l'obbligo di riversare i relativi compensi alla Società di appartenenza. La stessa norma (comma 14), prevede espressamente l'applicazione della disciplina in materia di incompatibilità e inconfiribilità di cui al Decreto Legislativo n°39 del 08 aprile 2013. Il provvedimento, inoltre, (comma 9), indica anche gli elementi da inserire negli Statuti delle Società a controllo pubblico quali:

- l'attribuzione di deleghe a un solo amministratore, salva l'attribuzione al Presidente ove preventivamente autorizzata dall'Assemblea;
- l'esclusione della carica di Vicepresidente o la previsione che la carica stessa sia attribuita esclusivamente quale modalità di individuazione del sostituto del Presidente in caso di assenza o impedimento, senza compensi aggiuntivi;
- il divieto di corrispondere gettoni di presenza o premi di risultato deliberati dopo lo svolgimento dell'attività ed il divieto di corrispondere trattamenti di fine mandato ai componenti degli organi sociali;

- il divieto di istituire organi diversi da quelli previsti dalle norme generali in tema di Società.

TRASPARENZA E ANTICORRUZIONE

Il tema della “trasparenza e anticorruzione” per gli enti controllati e partecipati dalle Pubbliche amministrazioni, trova oggi la propria disciplina nelle *“Nuove linee guida per l'attuazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza da parte delle Società e degli Enti di diritto privato controllati e partecipati dalle Pubbliche Amministrazioni e degli Enti pubblici economici”* approvate dal Consiglio dell'A.N.A.C. con Deliberazione n°1134 dell'8 novembre 2017.

Gli Enti di diritto privato partecipati da Pubbliche Amministrazioni o in controllo pubblico e gli Enti pubblici economici sono destinatari delle misure di prevenzione della corruzione e di promozione della trasparenza previste dalla Legge delega n°190 del 06 novembre 2012 (Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione). Tutti gli Enti sopraindicati sono, infatti, tenuti all'attuazione delle disposizioni dei Decreti Legislativi n°33 del 14 marzo 2013 e n°39 del 08 aprile 2013 – rispettivamente Disciplina degli obblighi di pubblicità e trasparenza e Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso la P.A. – emanati proprio in attuazione della Legge delega n°190 del 06 novembre 2012. Con riferimento alle Società partecipate il T.U.S.P., all'articolo 22 specifica che “Le Società a controllo pubblico assicurano il massimo livello di trasparenza sull'uso delle proprie risorse e

sui risultati ottenuti, secondo le previsioni del Decreto Legislativo n°33 del 14 marzo 2013”.

L'evidente *ratio* è quella di estendere le misure di trasparenza e di prevenzione della corruzione, e i relativi strumenti di programmazione, a soggetti che, indipendentemente dalla natura giuridica, sono controllati dalle Amministrazioni Pubbliche, si avvalgono di risorse pubbliche, svolgono funzioni pubbliche o attività di pubblico interesse. Dato che spetta alle Amministrazioni Pubbliche che vigilano, partecipano e controllano tali Enti, promuovere l'applicazione della normativa in materia di trasparenza e di prevenzione della corruzione, si precisa che tutte le partecipazioni del Comune di Cagliari sono soggette agli obblighi in materia di trasparenza e di prevenzione della corruzione di cui alle norme sopraindicate. L'omologazione a tali disposizioni è da considerarsi, pertanto, direttiva da parte del Comune per ogni singola partecipazione. Nell'attuazione di tali disposizioni, atteso che le stesse si riferiscono a tipologie di provvedimenti e comportamenti tipici della P.A. e/o previsti da specifiche e diverse normative, le singole partecipate possono apportare gli opportuni adattamenti secondo le indicazioni fornite dall'A.N.A.C. Resta inteso che ogni Società/Ente è direttamente responsabile, attraverso il proprio Responsabile della Trasparenza, dell'applicazione della normativa in questione. A ciò, infatti, è direttamente soggetto, come qualsiasi altra Pubblica Amministrazione, alla vigilanza dell'A.N.A.C., come declinata dall'articolo 45 del Decreto.

Con particolare riferimento alle Società si impone, inoltre, il rafforzamento dei presidi anticorruzione ai sensi del D.Lgs. n°231 del 08 giugno 2001. L'ambito di applicazione della Legge n°190 del 06 novembre 2012 e quello del D.Lgs. n°231 del

08 giugno 2001 nonostante l'analogia di fondo dei due sistemi, non coincide. Pur essendo entrambi i sistemi normativi finalizzati a prevenire la commissione di reati nonché a esonerare da responsabilità gli organi preposti qualora le misure adottate siano adeguate sussistono significative differenze. In particolare, quanto alla tipologia dei reati da prevenire, il D.Lgs. n°231 del 08 giugno 2001 ha riguardo ai reati commessi nell'interesse o a vantaggio della Società o che comunque siano stati commessi anche e nell'interesse di questa, diversamente la Legge 190 del 06 novembre 2012 è volta a prevenire anche reati commessi in danno della Società.

Quanto sopra deve intendersi riferito anche alle partecipazioni indirette; si ritiene, infatti, che l'Amministrazione sia tenuta a promuovere l'applicazione dei principi, delle disposizioni e degli adempimenti “anticorruzione e trasparenza” nonché del modello ex D.Lgs. n°231 08 giugno 2001 attraverso gli Enti/Società direttamente partecipati.

A oggi, dall'analisi dei rispettivi siti istituzionali (sezioni “Società trasparente” e “Amministrazione trasparente”) risulta che quasi tutti gli Organismi partecipati hanno provveduto a pubblicare i Piani Triennali di Prevenzione della corruzione e della Trasparenza (PTCT) 2023/2025; non si è, invece, rilevata la relativa pubblicazione per la Società Ippica di Cagliari in liquidazione che, tuttavia, secondo le indicazioni dell'Anac (con la summenzionata Deliberazione n° 1134), non potendo nominare un Responsabile della prevenzione, corruzione e trasparenza interno, per carenza del personale, dovrà far ricorso all'esercizio delle relative funzioni da parte delle amministrazioni controllanti.

Nel sito web del Comune nella sezione "Amministrazione trasparente" - sono pubblicati e aggiornati nel rispetto delle disposizioni vigenti le sezioni:

- Enti pubblici vigilati;
- Società partecipate;
- Enti di diritto privato controllati;
- rappresentazione grafica delle varie partecipazioni.

I CONTROLLI

Diversi sono i soggetti deputati ai controlli sulle partecipate:

- le amministrazioni partecipanti;
- i Revisori dei conti;
- la Corte dei Conti;
- l'A.N.A.C.

Il controllo degli Enti partecipanti: considerato che le partecipate sono un valore, un bene dell'Ente partecipante, si pone un evidente problema di controllo della gestione "indirettamente" svolta. Ciascun Ente deve quindi definire un sistema di controlli sugli Organismi partecipati finalizzato a verificarne l'efficacia, l'efficienza e l'economicità. Si tratta di un controllo funzionale a un'Amministrazione Pubblica improntata alla sana gestione al fine di prevenire fenomeni patologici e ricadute negative sul Bilancio dell'Ente. Tale controllo si sostanzia oltre che sul costante monitoraggio dell'andamento della partecipata anche sulla costante verifica della permanenza dei presupposti che hanno determinato la scelta partecipativa iniziale. I controlli previsti dalle vigenti norme hanno carattere preventivo, concomitante e

consuntivo; si tratta quindi di controlli penetranti che richiedono l'adozione di idonei strumenti di "corporate governance".

I Revisori dei Conti dell'Ente locale: nell'ambito delle molte competenze dell'Organo di Revisione la verifica sulla gestione delle partecipate assume un ruolo crescente. L'Organo di Revisione deve verificare i requisiti di mantenimento delle partecipazioni, la gestione delle partecipate nonché effettuare controlli sui contratti di servizio e sul rispetto degli obblighi in materia di trasparenza.

Sebbene non esista alcuna disposizione che preveda espressamente che la magistratura contabile possa effettuare indagini e verifiche sugli Organismi partecipati dagli Enti territoriali, la Corte dei conti (attraverso le sue Sezioni regionali), ha affrontato il problema da un punto di vista che sicuramente rientra nell'ambito delle proprie competenze. Sono state, infatti, sviluppate verifiche e controlli in merito alle principali questioni inerenti ai rapporti finanziari e patrimoniali fra le partecipate e gli Enti di riferimento al fine di verificare le ricadute sull'Ente dei numerosi obblighi in materia di evidenza pubblica e tutela degli equilibri di finanza pubblica progressivamente introdotti nell'ordinamento. In ordine, poi, alle responsabilità degli amministratori e dipendenti di Società pubbliche e alla individuazione della competente giurisdizione nel 2003, a seguito di una più attenta valutazione in ordine all'impiego di risorse pubbliche e all'esercizio di servizi di interesse pubblico, si è manifestato un mutato orientamento della Corte di Cassazione. Ribaltando completamente una giurisprudenza ormai consolidata, è stata riconosciuta la giurisdizione della Corte dei conti e la sussistenza dell'azione pubblica nei confronti di amministratori e dipendenti delle "partecipate", ritenendo

prevalente la natura pubblica delle risorse utilizzate e la funzionalità (delle partecipate) allo svolgimento delle attività di competenza delle Amministrazioni controllanti.

Permane, ovviamente, in capo alla Corte dei conti la giurisdizione nei confronti degli amministratori e dirigenti degli Enti territoriali. Infatti *«le Società o gli Enti che, esercitando attività di direzione e coordinamento di Società, agiscono nell'interesse imprenditoriale proprio o altrui in violazione dei principi di corretta gestione societaria e imprenditoriale delle Società medesime, sono direttamente responsabili nei confronti dei soci di queste per il pregiudizio arrecato alla redditività e al valore della partecipazione sociale, nonché nei confronti dei creditori sociali per la lesione cagionata all'integrità del patrimonio della Società. Non vi è responsabilità quando il danno risulta mancante alla luce del risultato complessivo dell'attività di direzione e coordinamento ovvero integralmente eliminato anche a seguito di operazioni a ciò dirette»*.

La versione originaria del T.U.S.P. (articolo 5, comma 3), prevedeva l'invio, tra l'altro, alla Corte dei Conti, a fini conoscitivi, dell'atto deliberativo di costituzione delle società o di acquisizione di partecipazioni dirette o indirette in un organismo societario esistente. Con le modifiche normative apportate a tale comma dall'articolo 11 della Legge 5 agosto 2022, n. 118, l'invio di tali atti deliberativi alle Sezioni regionali della Corte dei Conti ha assunto un altro connotato, di natura più pregnante, delineando l'intervento della Corte nell'ambito della funzione consultiva o di controllo finalizzata a valutare la conformità dell'atto a quanto disposto ai commi 1 e 2 dell'articolo 5 e dagli articoli 4, 7 e 8 del T.U.S.P., con particolare riferimento alla sostenibilità finanziaria, in senso oggettivo e soggettivo.

Il novellato articolo 5 del Tusp va inquadrato nei dettami pronunciati dalla Corte Costituzionale, secondo la quale le norme del T.U.S.P. si qualificano quali principi fondamentali espressivi del coordinamento finanziario, *“trattandosi di norme che, in linea con le disposizioni in materia di riduzione del costo della pubblica amministrazione (cosiddetta spending review), pongono misure finalizzate alla previsione e al contenimento delle spese delle società a controllo pubblico per il loro funzionamento”...“la finalità complessiva di coordinamento della finanza pubblica del Tusp, [le cui norme configurano] parametri interposti [di coordinamento finanziario ex art. 117, c. 3, Cost.] sono anche teleologicamente orientati alla razionalizzazione e riduzione delle partecipazioni pubbliche nelle società, e pertanto intersecano profili di coordinamento finanziario e tutela del buon andamento della pubblica amministrazione”¹*.

L'ARMONIZZAZIONE CONTABILE E IL BILANCIO CONSOLIDATO

Con il nuovo ordinamento contabile è stata finalmente riconosciuta l'esistenza del *“Gruppo Amministrazione Pubblica”*, costituito dall'insieme delle aziende che sono al servizio della collettività e sorgono per volontà pubblica. Questo risponde all'esigenza conoscitiva di un'Amministrazione Pubblica razionale, che insieme alle Società partecipate e alle aziende non profit (anch'esse partecipate, quali Fondazioni, Associazioni, ecc.), costituisce un unico Gruppo con finalità omogenee facilmente individuabili nel soddisfacimento dei bisogni collettivi. Il *“Gruppo Amministrazione Pubblica”*, in quanto costituito da Enti con missioni e obiettivi anche profondamente diversi (Società per azioni, Società a responsabilità limitata, Fondazioni, Associazioni, Consorzi, ecc.) e con attività spesso anche molto diverse

non ha, per sua essenza, una direzione unitaria in senso economico-aziendale ma deve essere considerata una realtà di aggregazioni di imprese tipica del Settore pubblico.

Lo strumento di rappresentazione contabile e di programmazione e controllo di questa realtà "particolare" è stato individuato nel Bilancio Consolidato.

La centralità del Bilancio Consolidato, nell'ottica di una maggiore trasparenza e responsabilizzazione dei diversi livelli di governo e nella prospettiva della salvaguardia degli equilibri complessivi della finanza territoriale, viene continuamente ribadita dalla Corte dei conti.

Il consolidamento avviene attraverso l'inclusione all'interno del Bilancio Consolidato di tutte le attività e passività, componenti positivi e negativi di reddito dei Bilanci del Gruppo.

Il Gruppo Comune viene rappresentato come un'unica entità e pertanto al netto dei rapporti contrattuali, economico, finanziari e patrimoniali interni, ossia tra il Comune stesso e le sue "partecipate".

L'area di consolidamento del Bilancio Consolidato del Comune di Cagliari risulta già composta da tutte le partecipazioni rilevanti e strategiche anche se "irrilevanti" secondo i criteri individuati dal relativo Principio Contabile n°4/4.

LE PROSPETTIVE. I RAPPORTI CON IL SISTEMA DELLE PARTECIPAZIONI

Con il T.U.S.P. il legislatore ha dettato un quadro organico che ha superato molte delle incertezze che hanno caratterizzato in questi anni l'utilizzo dello strumento societario da parte delle Amministrazioni Pubbliche e ha fornito indicazioni

univoche agli operatori e interpreti in relazione a molte questioni che presentavano margini di dubbio.

L'opzione scelta dal legislatore diretta ad avvalorare la natura delle Società quali organismi privati che operano sul mercato con le regole di diritto comune di fatto, però, evidenzia che i vincoli di finanza pubblica che devono essere seguiti dalle Amministrazioni Pubbliche in sede di costituzione delle Società e nello svolgimento dei loro compiti di indirizzo e gestione delle partecipazioni non risultano direttamente applicabili alle Società partecipate se non nei limiti mediati dallo stesso T.U.S.P. o da altre norme speciali. Permangono quindi criticità in ordine alla conciliabilità di due realtà, quella degli Enti pubblici soci regolata dal diritto pubblico e quella delle Società di diritto comune regolate dal diritto privato, che presentano significative differenze.

Nonostante, quindi, la disciplina di riferimento sembri avere raggiunto un assetto stabile e una maggiore chiarezza, rimangono criticità evidenti nei rapporti tra Enti soci ed Enti partecipati.

Inoltre, considerato che la regolamentazione è diretta a disciplinare esclusivamente le Società partecipate, resta il problema degli altri Organismi partecipati e delle regole finanziarie e di funzionamento che dovranno essere risolti con apposito intervento normativo o, in assenza, in base ai principi generali, senza commistioni con la disciplina delle partecipate.

Pertanto, l'approccio messo in atto dagli Amministratori e dagli uffici coinvolti nelle relazioni contrattuali e di controllo deve ispirarsi alla massima collaborazione e

confronto, cui deve corrispondere analogo comportamento da parte di amministratori e management delle “partecipate”.

Con riferimento alle Società partecipate l'articolo 20, comma 1, del T.U.S.P., prevede che a decorrere dal 2018, entro il 31 dicembre di ogni anno, ogni Amministrazione Pubblica effettui, con proprio provvedimento, un'analisi dell'assetto complessivo delle partecipazioni detenute nell'anno precedente la rilevazione, con trasmissione del medesimo atto alla Corte dei conti. Il Comune di Cagliari ha provveduto entro i suddetti termini di legge alla revisione periodica delle partecipate (deliberazione del Consiglio Comunale n. 169 del 06/12/2022). La prossima rilevazione relativa al periodo 2022 e dovrà essere approvata entro il 31/12/2023.

IL SISTEMA DELLE PARTECIPAZIONI DEL COMUNE DI CAGLIARI

	Numero delle partecipazioni dirette nell'esercizio in corso	Numero delle partecipazioni dirette negli esercizi di riferimento del D.U.P.		
		2023	2024	2025
ConSORZI/Enti di diritto pubblico	4	4	4	4
Società	4	4	4	4

Il Comune di Cagliari, alla data odierna, partecipa direttamente nei seguenti 8 Organismi:

ConSORZI/Enti di diritto pubblico:

- Consorzio per la gestione del Parco Naturale Regionale “Molentargius – Saline”;
- Consorzio Industriale provinciale di Cagliari (CACIP);
- Ente di Governo dell’Ambito della Sardegna (E.G.A.S.);
- Fondazione Teatro Lirico di Cagliari.

Società:

- Abbanoa S.p.A.;
- CTM S.p.A.;
- ITS Città Metropolitana S.c.a.r.l.;
- Società ippica S.r.l. in liquidazione dal 26 gennaio 2018 data in cui si è tenuta l'assemblea straordinaria dei soci.

Consorzio per la gestione del Parco Naturale Regionale “Molentargius - Saline” (Ente regionale di diritto pubblico)

Con la Legge Regionale n°05 del 26 febbraio 1999 fu istituito il Parco Naturale Regionale "Molentargius - Saline". La sua gestione fu affidata a un Consorzio tra Enti locali ai sensi dell'articolo 25 della Legge n°142 del 08 giugno 1990 (ora sostituito dall'articolo 31 del D.Lgs n°267 del 18 agosto 2000) costituito dalla Città Metropolitana di Cagliari e dai Comuni di Cagliari, Quartu Sant'Elena, Quartucciu e Selargius. Si tratta di un Ente di diritto pubblico, obbligatorio e con durata illimitata, dotato di personalità giuridica e di autonomia patrimoniale e gestionale. Il Consorzio fu costituito nell'aprile 2005 tramite convenzione approvata dai Consigli degli Enti interessati, unitamente allo Statuto.

Le finalità del Consorzio sono quelle definite nell'articolo 1 della Legge Regionale n°5 del 26 febbraio 1999 e consistono nella gestione unitaria del complesso di ecosistemi del "Molentargius - Saline" facenti parte del Parco, al fine di garantire, anche in considerazione della loro rilevanza internazionale, la conservazione e la valorizzazione delle risorse naturali, ambientali, storiche e culturali, la loro fruizione sociale, la promozione della ricerca scientifica e della didattica ambientale, nonché lo sviluppo delle attività economiche compatibili, in primo luogo di quelle connesse con la produzione del sale, quelle tradizionali, agricole, zootecniche, artigianali e turistiche e la riqualificazione ecologica degli insediamenti.

Il Parco ha una superficie piana di 1439.14 Km² (secondo la perimetrazione indicata nel Piano del Parco non ancora divenuto definitivo), ed è composto da laghi (caratterizzati dalla presenza di acqua salata) e quattro fiumi e torrenti (Riu Saliu, Riu Mortu, Riu Nou e Rio Is Cungias). Il Parco è caratterizzato anche dalla presenza di infopoint e servizi turistici, con visite guidate, noleggio biciclette e la concessione in locazione temporanea di una sala conferenze.

[Consorzio Industriale provinciale di Cagliari \(CACIP\) \(Ente pubblico economico\)](#)

Il Consorzio gestisce l'area industriale di Cagliari che si articola su tre zone di agglomerazione: Elmas, Macchiareddu e Sarroch, per un totale di circa 9.244 ettari. Il Consorzio Industriale Provinciale di Cagliari è stato istituito nel 1961 con la denominazione CASIC. Nel 1991, per effetto della Legge n°317 del 5 ottobre 1991 si trasforma in Ente pubblico economico. Nel novembre 2008 al CASIC subentra il Consorzio Industriale Provinciale di Cagliari, istituito con la Legge Regionale n°10 del 25 luglio 2008. A oggi non è stato ancora approvato il nuovo Statuto del Consorzio.

Nelle more dell'approvazione del nuovo Statuto resta in vigore lo Statuto approvato dalla Giunta della Regione Sardegna con Deliberazione del 21 luglio 2003. Il Consorzio Industriale Provinciale di Cagliari è uno dei primi Consorzi industriali sorti nell'Italia meridionale e sin dalla sua costituzione ha operato come braccio operativo ed esecutivo dello Stato e della R.A.S., in delega o in concessione, per la realizzazione di opere pubbliche interessanti gli agglomerati dell'Area industriale di Cagliari.

[Ente di Governo dell'Ambito della Sardegna \(E.G.A.S.\) \(Ente di diritto pubblico\)](#)

L'Ente di Governo dell'Ambito della Sardegna è stato istituito con la Legge Regionale n°04 del 04 febbraio 2015 "Istituzione dell'Ente di Governo dell'Ambito della Sardegna e modifiche e integrazioni alla Legge Regionale".

Spettano a E.G.A.S. le funzioni di organizzazione territoriale del Servizio Idrico Integrato come definito dalla parte terza, sezione terza del Decreto Legislativo n°152 del 03 aprile 2006, e successive modificazioni e integrazioni. E.G.A.S. è succeduto, a decorrere dal 1° gennaio 2015, in tutte le posizioni giuridiche ed economiche, attribuite alla gestione commissariale istituita ai sensi della Legge Regionale n°03 del 8 febbraio 2013 "Soppressione dell'Autorità d'ambito Territoriale Ottimale della Sardegna - Norma transitoria, disposizioni urgenti in materia di Enti locali, di ammortizzatori sociali, di politica del lavoro e modifiche della Legge", e successive modifiche e integrazioni.

[Fondazione Teatro Lirico di Cagliari](#)

La Fondazione Teatro Lirico di Cagliari è stata istituita per trasformazione dell'Istituzione dei Concerti e del Teatro Lirico "G. Pierluigi da Palestrina di Cagliari", attuata ai sensi del Decreto Legislativo n°367 del 29 giugno 1996, della Legge n°06

del 26 gennaio 2001, della Legge n°43 del 31 marzo 2005, della Legge n°51 del 23 febbraio 2006 e della Legge n°80 del 9 marzo 2006.

La Fondazione "Teatro Lirico di Cagliari" è una Fondazione con personalità giuridica di diritto privato.

Sono soci fondatori lo Stato italiano, la Regione Autonoma della Sardegna e il Comune di Cagliari.

La Fondazione ha sede in Cagliari e svolge la sua attività in ambito regionale, nazionale e internazionale, secondo criteri di imprenditorialità ed efficienza, nel rispetto del vincolo di Bilancio.

La Fondazione persegue, senza scopo di lucro e quindi con divieto di distribuzione di utili o di altre attività patrimoniali, la diffusione e lo sviluppo dell'arte musicale e della conoscenza della musica, del teatro musicale, dell'opera lirica, dell'operetta, del musical, del jazz, delle musiche contemporanee, della danza, delle musiche di tradizione orale e di ogni altra forma di cultura ed espressione musicale, nonché la formazione professionale dei quadri artistici e tecnici e l'educazione musicale della collettività.

[Abbanoa S.p.A.](#)

Abbanoa S.p.A. è il gestore unico del Servizio Idrico Integrato a seguito dell'affidamento "in house providing" avvenuto con Deliberazione n°25/2004 dell'Assemblea dell'Autorità d'Ambito, oggi Ente di Governo dell'Ambito della Sardegna in base a quanto disposto con la Legge Regionale n°04 del 04 febbraio 2015 di riforma del settore. Abbanoa S.p.A., nata il 22 dicembre 2005 dalla trasformazione di Sidris S.c.a.r.l. a seguito della fusione delle Società consorziate, è

interamente partecipata da Enti Pubblici, attualmente è costituita da 342 Comuni soci oltre che dal socio di maggioranza assoluta rappresentato dalla Regione Sardegna con il 70,94%.

[Consorzio Trasporti e Mobilità \(CTM S.p.A.\)](#)

CTM S.p.A. è una Società per azioni a totale capitale pubblico, che esercita la sua principale attività nel settore del Trasporto Pubblico Locale (T.P.L.) nella città di Cagliari e nei comuni dell'area metropolitana, attraverso il Contratto di Servizio stipulato con la Regione Autonoma della Sardegna. La Società è ritenuta strategica per le finalità istituzionali dell'Ente.

I servizi offerti si articolano in due modalità di trasporto: autobus e filobus, che si estendono su 294 chilometri di grafo di rete e sono distribuiti su un'area di 402 chilometri di quadrati che interessa i territori di otto comuni dell'area metropolitana di Cagliari. La produzione chilometrica complessiva (dall'ultimo dato disponibile risalente al 31/12/2022) è di 12.386.659,93 chilometri e di 35.467.417 passeggeri trasportati.

Costituiscono attività secondarie della società, la gestione dei parcheggi nel comune di Cagliari tramite la società controllata Parkar S.r.l., la partecipazione di progetti innovativi nel campo della mobilità e le attività di sicurezza, sempre nel campo della mobilità, tramite la società partecipata Its Città Metropolitana S.c.a.r.l.

[ITS Città Metropolitana S.c.a.r.l.](#)

Its è una società in house providing sottoposta al controllo analogo di 17 comuni, dell'area Metropolitana di Cagliari e della società C.T.M. S.p.a.

La Società, costituita nel 2006, ha realizzato il “Sistema di sviluppo integrato della piattaforma telematica di ausilio alla mobilità nei centri della Città Metropolitana di Cagliari” - ammesso a finanziamento nell’ambito del bando POR quadriennio 2003 – 2006, asse VI “Reti e nodi di servizio”, MIS.6.2: “Accessibilità e governo della mobilità nei maggiori contesti urbani”. La fase realizzativa si è conclusa nel 2016 ed è in corso la fase “gestionale”.

Costituiscono ambiti di operatività della società, la gestione della mobilità, l’infomobilità, la realizzazione e gestione di sistemi di videosorveglianza, la realizzazione e gestione di reti in fibra ottica e il supporto nell’erogazione del trasporto pubblico locale.

Società ippica S.r.l. in liquidazione

La Società ha per oggetto la promozione e lo sviluppo del cavallo sardo e dello sport ippico in Sardegna. La Società gestisce l’ippodromo di Cagliari e le strutture sportive esistenti sui terreni di proprietà. Promuove e gestisce scuole ippiche per l’insegnamento dell’equitazione.

Con Deliberazione n°122 del 01 agosto 2017 il Consiglio Comunale ha deliberato lo scioglimento e la messa in liquidazione della Società. Nell’Assemblea dei soci del 26 gennaio 2018 la Società è stata messa in liquidazione. La procedura di scioglimento è ancora in itinere e la tempistica per la sua definizione dipende soprattutto da alcuni contenziosi le cui cause legali sono ancora in corso. Inoltre, la procedura di liquidazione appare particolarmente complessa con riferimento al compendio immobiliare di proprietà della società e in relazione alla definizione degli aspetti di natura fiscale connessi con la conclusione della stessa procedura.

COMPAGINE SOCIALI DEGLI ENTI PARTECIPATI

Denominazione	Soci	Quote di partecipazione %
Consorzio Parco Molentargius - Saline	Comune di Cagliari	45,00
	Comune di Quartu Sant'Elena	45,00
	Città Metropolitana di Cagliari	3,00
	Comune di Quartucciu	4,00
	Comune di Selargius	3,00
CACIP	Città Metropolitana di Cagliari	40,00
	Comune di Cagliari	30,00
	Comune di Assemini	5,00
	Comune di Capoterra	5,00
	Comune di Elmas	5,00
	Comune di Sarroch	5,00
	Comune di Sestu	5,00
	Comune di Uta	5,00
E.G.A.S.	Comune di Cagliari	6,66
	Tutti gli altri comuni della Sardegna	93,34
Fondazione Teatro Lirico di Cagliari	Stato italiano	Non definibile
	Regione Autonoma della Sardegna	Non definibile
	Comune di Cagliari	Non definibile
Abbanoa S.p.A.	Regione Sardegna	70,94
	Comune di Cagliari	6,31
	Tutti gli altri comuni della Sardegna	22,75
CTM S.p.A.	Comune di Cagliari	67,50
	Città Metropolitana di Cagliari	25,00
	Comune di Quartu Sant'Elena	7,50
ITS Città Metropolitana S.c.a.r.l.	Comune di Cagliari	27,39
	Comune di Quartu Sant'Elena	12,23
	Comune di Elmas	2,78
	Comune di Selargius	4,52
	Comune di Monserrato	3,70
	Comune di Assemini	2,29
	Comune di Decimomannu	1,80
	CTM S.p.A.	21,97
	Città Metropolitana di Cagliari	3,83
Comune di Capoterra	4,05	

	Comune di Sestu	3,60
	Comune di Sinnai	3,02
	Comune di Quartucciu	2,27
	Comune di Uta	1,49
	Comune di Maracalagonis	1,37
	Comune di Pula	1,26
	Comune di Settimo San Pietro	1,16
	Comune di Sarroch	0,91
Società ippica S.r.l. in liquidazione	Comune di Cagliari	69,57
	C.C.I.A.A. di Cagliari	16,05
	Agris Sardegna	14,38

Con riguardo alla Società ITS Scarl si evidenzia che in data 15 marzo 2022 l'Assemblea straordinaria ha deliberato l'incremento del capitale sociale da euro 105.000,00 a euro 130.436,00 per l'ingresso dei nuovi soci (Comuni di Capoterra, Sestu, Sinnai, Quartucciu, Uta, Maracalagonis, Pula, Settimo San Pietro, Sarroch e Villa San Pietro).

I PRINCIPI CARDINE DEL SISTEMA "GRUPPO COMUNE"

I principi che il Comune di Cagliari ritiene fondamentali per il corretto funzionamento del sistema "Gruppo Comune" sono i seguenti:

- tutela del servizio pubblico inteso come bene comune, funzionale al soddisfacimento di bisogni primari e/o essenziali della comunità amministrata, che deve necessariamente essere soddisfatto garantendo la continuità produttiva e la qualità del servizio;

- giusto equilibrio tra il ruolo sociale dell'azienda e una gestione corretta, efficace, efficiente ed economica a garanzia degli equilibri complessivi del sistema;
- mantenimento e sviluppo occupazionale, in un contesto di particolare difficoltà economica, nel rispetto delle disposizioni vigenti;
- sostegno alle strategie di sviluppo delle partecipate in coerenza con gli obiettivi di medio lungo termine del Comune al fine di promuovere lo sviluppo economico e sociale del territorio;
- confronto con le Organizzazioni sindacali e le diverse Associazioni degli utenti/cittadini portatrici di interessi rilevanti. In particolare, il sistema delle relazioni sindacali si deve svolgere in un clima non di contrapposizione e presunta autosufficienza/autoreferenzialità ma di lealtà e correttezza nel rispetto reciproco. Il confronto deve puntare al contemperamento tra le esigenze di organizzazione e quelle della gestione/motivazione del lavoro nonché alla definizione di un modello di contrattazione del "Gruppo Comune" capace di fronteggiare anche eventuali processi di riorganizzazione della produzione e dell'occupazione oltre che a garantire una maggiore omogeneità dei livelli contrattuali delle singole realtà, anche attraverso un protocollo sulla mobilità intersocietaria;
- trasparenza totale, intesa come piena accessibilità alle informazioni che riguardano l'organizzazione e l'attività delle pubbliche amministrazioni.

OBIETTIVI GENERALI

Dato che la recente evoluzione normativa e il presente contesto economico-finanziario impongono a tutta la Pubblica Amministrazione (intesa in senso lato, quindi comprendente anche tutte le partecipazioni pubbliche) la ricerca di percorsi in grado di garantire contemporaneamente il contenimento e la razionalizzazione sempre maggiore della spesa sostenuta nel rispetto delle caratteristiche proprie di ciascun Ente e la valorizzazione dei servizi e delle attività svolte in una logica di miglioramento dei relativi standard qualitativi e quantitativi, per l'annualità 2022 e seguenti, sono individuati i seguenti obiettivi generali:

1. contenimento dei costi di gestione e funzionamento di ogni Organismo partecipato con particolare attenzione al contenimento della spesa del personale (cui è dedicato il successivo paragrafo) e dell'indebitamento (comprese le operazioni di finanza derivata). Sono salve le operazioni di indebitamento finalizzate a reperire, compatibilmente con i vincoli dei rispettivi Bilanci, la provvista di capitale necessaria per lo svolgimento delle attività di pubblico servizio;
2. adozione di procedure per l'acquisizione di beni e servizi tramite adesione alle convenzioni stipulate da Centrali di Committenza (CONSIP, ecc.). Definizione di un sistema di reportistica sugli acquisti effettuati e inoltre, con cadenza almeno annuale, all'Amministrazione dei relativi report;
3. applicazione della normativa in materia di trasparenza e di prevenzione della corruzione;

4. definizione congiunta (Comune/partecipata) di un idoneo sistema informativo, coerente con le modalità di gestione aziendale, finalizzato a rilevare i rapporti tra l'Amministrazione Comunale e l'Organismo, con particolare riguardo alle informazioni e ai dati relativi alla situazione contabile, gestionale e organizzativa, ai contratti di servizio, alla qualità dei servizi erogati e al rispetto delle norme di Legge sui vincoli di finanza pubblica, con particolare riferimento a quelli relativi al reclutamento di personale e all'acquisizione di beni e servizi.

Per gli Enti partecipati nei quali il Comune di Cagliari non dispone della maggioranza dei voti assembleari (o di altro organo equivalente) le misure indicate rappresentano principi generali di comportamento cui ispirare l'esercizio dei poteri/doveri di governance per il tramite dei propri rappresentanti in un'ottica propositiva verso gli altri soci.

INDIRIZZI IN MATERIA DI PERSONALE

Nel contesto sopra delineato il legislatore, in particolare, superando la previsione di specifici vincoli diretti alle Società ed Enti partecipati dagli Enti locali, è intervenuto stabilendo quale obiettivo gestionale e finanziario di detti Organismi partecipati un generale rispetto dei principi relativi al contenimento delle spese di funzionamento (personale compreso) anche tramite il contenimento degli oneri contrattuali e delle assunzioni.

Si deve subito segnalare che il 30 giugno 2018 è scaduto il termine che imponeva alle Società a controllo pubblico di procedere a nuove assunzioni a tempo indeterminato attingendo dall'elenco di cui all'articolo 25 del T.U.S.P. e s.m.i., secondo la procedura ivi

prevista. La scadenza del 30 giugno sopra citata, ribadita anche dall'articolo 4 del Decreto 9 novembre 2017, attuativo delle succitate disposizioni del T.U.S.P. in materia di personale delle Società a partecipazione pubblica, chiude quindi la fase transitoria.

Dal primo luglio 2018, pertanto, le Società a controllo pubblico, fermo restando le norme in materia di assunzioni di personale, fra cui l'articolo 19 del T.U.S.P. e s.m.i., non sono più obbligate ad assumere dipendenti a tempo indeterminato attingendo dal succitato elenco.

In ogni caso rimane in capo al Comune di Cagliari, almeno con riferimento alle partecipazioni di controllo, un potere di coordinamento delle politiche assunzionali. Dal quadro normativo vigente discende, infatti, che gli Enti pubblici che detengono partecipazioni sono tenuti a svolgere le proprie funzioni di indirizzo, coordinamento e controllo adottando indirizzi specifici, nonché criteri e modalità di attuazione del principio di contenimento dei costi di funzionamento (personale compreso), tenendo conto del settore in cui operano i propri Enti partecipati e anche dei limiti previsti a proprio carico, al fine di garantire anche per tali soggetti il contenimento della spesa.

In coerenza con le politiche attuate nella gestione del personale comunale e in particolare al principio (che pertanto dovrà essere rispettato anche dagli Enti partecipati) per cui una parte degli istituti retributivi del personale (apicale e non) deve essere subordinato al raggiungimento degli obiettivi prefissati nell'ambito dei documenti di Bilancio preventivo e di programmazione generale, sono individuate le seguenti linee di indirizzo:

- attenersi al principio di contenimento dei costi del personale, a "business" invariato, attraverso l'avvio e lo sviluppo di specifiche iniziative, da modulare nell'ambito della

propria autonomia gestionale, finalizzate al contenimento della dinamica retributiva e occupazionale, con esclusione degli oneri relativi ai rinnovi/modifiche contrattuali e di eventuali trascinamenti automatici di istituti retributivi previgenti, quali a esempio, progressioni automatiche e scatti di anzianità. Le previsioni contenute nel Budget, in termini di previsioni di variazioni dell'organico e dei relativi costi, relativamente alle spese di personale, dovranno essere comunicate al Comune, ai fini del coordinamento delle politiche in materia di assunzioni e dell'eventuale adozione di atti autorizzatori nel rispetto delle disposizioni statutarie di ciascun Organismo partecipato;

- predisporre (o se già esistente, integrare), nell'ambito sia del Budget annuale che nella Nota Integrativa al Bilancio, una specifica sezione (o un apposito documento) dedicata al "Personale e alle consulenze" che:
 - richiami i Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro applicati, la data di loro vigenza e la scadenza;
 - dia evidenza della consistenza qualitativa e numerica del personale impiegato (dirigenti, quadri, altro personale, personale a tempo indeterminato, personale a tempo determinato, lavoro flessibile);
 - riporti i principali elementi (oggetto, costo, periodo) delle consulenze attivate nell'anno di riferimento;
 - esprima i costi sostenuti per missioni e trasferte, buono pasto/indennità sostitutiva per la mensa al personale e lavoro straordinario (illustrando le motivazioni in ordine alla sua autorizzazione);
 - relazioni in ordine alle ferie maturate e godute/non godute dal personale;

- indichi, se esistenti, l'oggetto e i costi sostenuti per la sottoscrizione di eventuali polizze assicurative sottoscritte a favore dei propri dipendenti;
- evidenzi eventuali costi aggiuntivi per benefit di varia natura riconosciuti al personale;
- fornisca adeguata rappresentazione contabile delle misure/iniziativa che si intendono adottare ai fini del contenimento delle spese di personale e dei risultati conseguiti in termini economico - gestionali di cui al punto precedente;
- predisporre annualmente il Piano annuale del fabbisogno di personale. Tale piano dovrà essere pubblicizzato nel sito istituzionale della Società e nel sito istituzionale del Comune di Cagliari.

Tutte le procedure di reclutamento di personale, sia a tempo indeterminato che determinato, dovranno essere adeguatamente pubblicizzate (per almeno 30 giorni) nel sito istituzionale della Società e nel sito istituzionale del Comune di Cagliari. I bandi di concorso dovranno indicare le modalità di svolgimento della selezione, che garantiscano l'imparzialità e assicurino economicità e celerità di espletamento, e i requisiti professionali, culturali e psico-attitudinali richiesti in relazione alla posizione da ricoprire. Detti bandi dovranno, inoltre, garantire pari opportunità tra lavoratori e lavoratrici. Analoghe procedure, dovranno essere eseguite per le assunzioni a tempo determinato. Le Commissioni di concorso dovranno essere presiedute da un dirigente della Società e composte da esperti di comprovata esperienza nelle materie su cui si svolgono le prove selettive, scelti tra i funzionari della Società, docenti, ovvero tra esperti esterni. In nessun caso i Commissari

potranno essere scelti tra i componenti il Consiglio di Amministrazione, i componenti il Consiglio e la Giunta Comunale, o persone che ricoprano cariche politiche, di partito oltre che sindacali a qualsiasi livello. Inoltre, i Commissari non potranno avere rapporti di parentela o affinità entro il quarto grado con i concorrenti. I risultati delle diverse prove dovranno essere adeguatamente pubblicizzati nel sito della Società e per il tramite della Direzione Generale nel sito del Comune di Cagliari.

- valorizzare le professionalità esistenti nell'ambito delle diverse strutture prima di reclutare personale da impiegare anche in progetti temporanei al fine di favorire il ricambio generazionale;
- attribuire premi e incentivi al personale correlati agli obiettivi raggiunti e al risultato di Bilancio con particolare attenzione, in caso di risultato negativo, alle motivazioni sottostanti;

Dovranno, inoltre, rispettare i seguenti divieti / limitazioni / vincoli:

- non assumere o conferire incarichi a soggetti che sono in stato di quiescenza;
- non trattenere in servizio il personale che possiede i requisiti per il conseguimento dello stato di quiescenza;
- non adottare provvedimenti di aumento del livello di inquadramento contrattuale del personale per lo svolgimento delle medesime funzioni e attività;
- non applicare aumenti retributivi o corrispondere nuove o maggiori indennità o comunque altre utilità a qualsiasi titolo, non previste o eccedenti i minimi previsti dai Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro per la posizione ricoperta, e/o i trattamenti in essere alla data di entrata in vigore dei presenti indirizzi;

- limitare l'uso del lavoro straordinario per fronteggiare non previste situazioni di criticità o picchi di attività, invitando comunque, ove possibile, a mettere a recupero le ore svolte;
- non sottoscrivere assicurazioni a favore del personale dipendente a qualsiasi categoria afferente se non nei limiti di quanto previsto dai relativi C.C.N.L. applicati.

Nel rispetto dell'autonomia gestionale di ciascun Ente, soprattutto di quelli costituiti nella forma di Società di capitali, nonché delle regole di organizzazione e funzionamento proprie di ciascun Organismo l'attuazione di tali indirizzi è, comunque, demandata all'adozione di autonomi provvedimenti da parte dei suddetti Organismi partecipati, anche nell'ambito dei documenti di programmazione e consuntivazione già previsti dai rispettivi Statuti e, nel caso di misure di contenimento degli oneri contrattuali, all'adozione di autonomi provvedimenti di recepimento degli stessi in sede di contrattazione di secondo livello.

Per gli Enti partecipati nei quali il Comune di Cagliari non dispone della maggioranza dei voti assembleari (o di altro organo equivalente) le misure indicate rappresentano principi generali di comportamento cui ispirare l'esercizio dei poteri/doveri di governance per il tramite dei propri rappresentanti in un'ottica propositiva verso gli altri soci.

2.4. Le risorse umane disponibili

L'analisi di contesto nel quale si colloca la programmazione strategica dell'ente non può non tener conto delle risorse umane disponibili e della loro organizzazione, delineando quindi la struttura all'interno della quale si collocano ed esponendo la loro evoluzione storica e la loro composizione attuale.

Solo dopo molti anni di continua riduzione del personale, dal 2019 i Comuni hanno riacquisito maggiore margine assunzionale con la reintroduzione della norma che prevede la possibilità di sostituire integralmente le nuove cessazioni attraverso il turn-over al 100%. Peraltro, nell'ultimo biennio l'ente ha avviato la sperimentazione del pensionamento anticipato con "Quota 100", alla quale hanno aderito numerosi dipendenti.

Il cosiddetto "Decreto Crescita" (D.L. n. 34/2019 convertito in legge 28 giugno 2019, n. 58) ha introdotto all'articolo 33 una modifica significativa del sistema di calcolo della capacità assunzionale per i Comuni, prevedendo il superamento delle attuali regole del turnover e l'introduzione di un sistema basato sulla "sostenibilità finanziaria" della spesa di personale. Il decreto ministeriale del 17 marzo 2020 ha sancito le misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei Comuni, i quali possono effettuare assunzioni di personale, nel limite di una spesa complessiva non superiore ad un valore soglia, definito come percentuale, differenziata per fascia demografica, della media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione, e nel rispetto di una percentuale

massima di incremento della spesa di personale. A seguito di tali disposizioni la programmazione del fabbisogno del personale del Comune di Cagliari ha potuto usufruire di rilevanti margini di capacità assunzionale.

Il Piano triennale delle assunzioni 2023/2024/2025 è stato adottato dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 111 del 23/06/2023, confluito nel PIAO 2023/2024/2025. La previsione effettuata viene riportata di seguito:

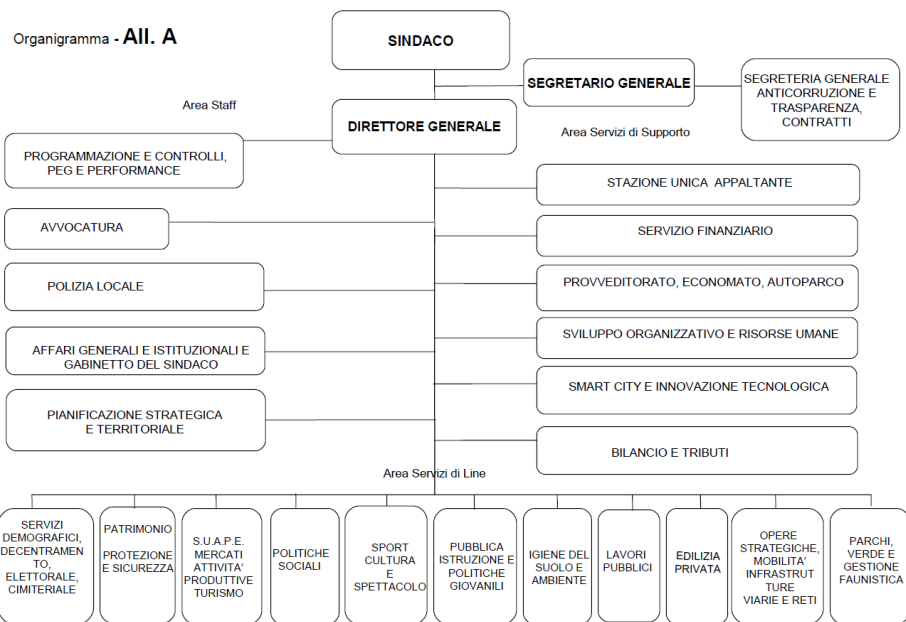
31/12/2023	31/12/2024	31/12/2025
1.365	1.366	1.366

Al fine di arginare il consistente calo delle risorse umane in forza all'Amministrazione sono state portate avanti, tra il 2020 e il primo semestre del 2023, diverse procedure assunzionali.

Con il programma triennale 2023/2024/2025 di fabbisogno del personale si intende proseguire nell'opera di contenimento del previsto consistente calo delle risorse umane in forza all'Amministrazione nel rispetto del principio della sostenibilità finanziaria e di bilancio dell'Ente con il superamento del tradizionale assetto organizzativo della dotazione organica (cd. di diritto).

Al fine di restituire una completa informazione, giova dare evidenza dell'articolazione della macrostruttura comunale in vigore, come approvata con la deliberazione della Giunta comunale n. 215 del 10/12/2021 e della quale si riporta di seguito il relativo organigramma:

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2024-2025-2026



	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	%
Segretario	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	/
Dirigenti	22	24	24	23	22	22	23	23	23	19	19	2%
Funzionari (Cat D)	204	219	220	219	220	223	220	232	226	235	237	19%
Impiegati (Cat C e B)	871	874	857	844	955	937	869	882	779	742	909	73%
Operai (Cat A)	317	304	291	275	135	123	111	93	73	73	71	6%
Totale	1.414	1.421	1.392	1.364	1.332	1.305	1.223	1.230	1.101	1.069	1.237	100%

Nella tavola seguente viene rappresentato il personale dipendente a tempo indeterminato presente al 31/12/2022, a partire dal 2012 per evidenziarne l'evoluzione, distinto per categorie professionali (Dirigenti, Categorie D, C, B e A).

2.5. Gli indirizzi per la gestione del rischio corruttivo nel Comune di Cagliari

I principi di correttezza e legalità dell'azione amministrativa, trasparenza e accessibilità sono obiettivi importanti perseguiti da sempre dal Comune di Cagliari. Nel rispetto della normativa vigente, il perseguimento concreto di tali obiettivi richiede la definizione di specifici indirizzi strategici da definirsi all'interno dei documenti di programmazione strategico gestionale e del Piano triennale per la prevenzione della corruzione. Nell'ottica di una sempre maggiore integrazione tra i diversi strumenti di programmazione gestionale, è fondamentale potenziare il coinvolgimento di tutti gli attori del sistema comunale nel processo di elaborazione del Piano della prevenzione della corruzione e della trasparenza. Occorre anche perseguire una maggiore responsabilizzazione degli stessi nella fase di attuazione, attraverso la definizione di specifici obiettivi strategici. Gli indirizzi strategici in materia di gestione del rischio corruttivo del Comune di Cagliari sono i seguenti:

- **integrazione dei sistemi di risk management per la prevenzione della corruzione con i sistemi di pianificazione, programmazione, valutazione e controllo interno dell'Amministrazione.** Tale attività di integrazione, con particolare riferimento alla prevenzione della corruzione, trasparenza e performance, avverrà in modo del tutto naturale nel momento in cui l'Amministrazione sarà tenuta all'adozione del PIAO. Difatti questo nuovo strumento di pianificazione e programmazione intende unificare in un unico documento tutto ciò che riguarda gli argomenti precedentemente richiamati.

Particolare attenzione dovrà, invece, essere riservata alla realizzazione di meccanismi di una integrazione strutturata, anche attraverso un continuo scambio di informazioni, fra il sistema di risk management ed il sistema dei controlli interni come disciplinati dall'art. 147 e seguenti del D. Lgs. n. 267/2000. In tal senso, le attività di controllo interno, quali il controllo successivo di regolarità amministrativa (cfr. art. 147-bis, comma 2, del D.lgs. n. 267/2000) potrà rappresentare un efficace sistema di audit, volto sia al monitoraggio periodico dell'attuazione delle misure di prevenzione della corruzione e trasparenza, sia a costituire la base per il riesame dell'intero sistema di prevenzione della corruzione di ciascuna Amministrazione, nell'ottica di un suo miglioramento continuo;

- **formazione quale strumento fondamentale per incrementare la conoscenza e la consapevolezza dell'utilità dei piani.** Al fine di creare nell'amministrazione una cultura dell'anticorruzione e della trasparenza, punto di forza è la programmazione e l'attuazione di percorsi di formazione rivolti al personale, specie quello addetto alle aree a maggior rischio corruttivo, che attraverso l'illustrazione della strategia di risk management adottata, consenta la sua diffusione nell'organizzazione facilitandone l'attuazione;
- **collaborazione tra il RPCT e organi di indirizzo, referenti e responsabili delle strutture.** Con la prossima adozione del PIAO, tutti i soggetti coinvolti nella definizione delle strategie dell'Amministrazione dovranno mettere a fattore comune le proprie conoscenze e le proprie competenze, affinché l'integrazione prevista dal nuovo strumento di pianificazione e programmazione non sia solo

su carta ma diventi effettiva, attraverso l'unificazione di azioni che fino ad ora viaggiano parallelamente all'interno di ciascuna organizzazione. Oltre a ciò, sarà anche necessario progettare e realizzare nuovi flussi informativi volti sia a realizzare la fase preparatoria del PIAO, sia il monitoraggio dello stato di attuazione;

- **monitoraggio periodico per la valutazione dell'effettiva attuazione delle azioni di prevenzione e trasparenza e riesame complessivo del sistema di gestione del rischio.** Sarà opportuno proseguire e, ove possibile, implementare gli attuali sistemi di monitoraggio, al fine di consentire di ripartire dalle risultanze del ciclo precedente ed utilizzare l'esperienza acquisita per apportare i necessari ed opportuni aggiustamenti alla strategia di prevenzione adottata. Inoltre, è auspicabile la realizzazione di un sistema di riesame volto a valutare l'adeguatezza del sistema di prevenzione della corruzione nel suo complesso, in una prospettiva più ampia, anche con riferimento all'integrazione con gli altri strumenti di pianificazione e programmazione che confluiranno all'interno del PIAO;
- **incremento del grado di automazione e digitalizzazione dei processi.** Sin dal primo Piano Nazionale Anticorruzione (PNA), l'automazione e la digitalizzazione dei processi amministrativi ha rappresentato una delle principali misure di prevenzione volta non soltanto a garantire tracciabilità, verificabilità e imparzialità dell'operato delle Amministrazioni, ma anche a semplificare e rendere più accessibili e trasparenti le attività di una Amministrazione. Complice la pandemia e la forte spinta alla digitalizzazione, che rappresenta uno dei

principali fattori abilitanti per una buona riuscita del PNRR, la strategia di prevenzione della corruzione e trasparenza non potrà prescindere dal proseguire con le misure volte a garantire il livello di digitalizzazione dei processi, sempre tenendo presenti i criteri e le misure di accessibilità e fruibilità degli strumenti adottati;

- **valorizzazione dell'area di rischio specifica in riferimento alla gestione come Autorità Urbana dei finanziamenti derivati dal Piano Operativo Nazionale "PN Metro Plus 2021-2027" e dal PR FSE Sardegna 2021-2027 e PR FESR Sardegna 2021-2027.** Il Comune di Cagliari nella funzione di Organismo Intermedio, responsabilità individuata in capo al Direttore Generale, organizza le proprie strutture, le risorse umane e tecniche, in modo da assicurare lo svolgimento dei compiti delegati, sulla base delle indicazioni fornite dall'Autorità di Gestione, in conformità con i Regolamenti UE e con la pertinente normativa nazionale. Nel documento che illustra il Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) per il PON Metro il sistema prospettato dal Comune di Cagliari in ordine alle politiche di prevenzione del "rischio frode", come definito dai documenti comunitari, prevede un'adesione alla strategia globale di gestione dei rischi dell'organizzazione fondata su programmi di formazione e sensibilizzazione in materia di prevenzione della corruzione nonché sul potenziamento del sistema dei controlli ed è posto in relazione a quanto previsto dal Documento EGESIF 14-0021-00 del 16/6/2014 della Direzione Generale della Commissione Europea, avente ad oggetto "Valutazione dei rischi di frode e misure antifrode efficaci e proporzionate".

Per quanto riguarda il PN Metro Plus 2021-2027, il Si.Ge.Co. dell'Organismo Intermedio è in corso di elaborazione sulla base delle indicazioni fornite dall'Autorità di Gestione, secondo i principi delineati dalla stessa Autorità di Gestione affinché i Si.Ge.Co. degli Organismi Intermedi siano omogenei nella rappresentazione delle informazioni.

In continuità con quanto già fatto in ordine al Programma Operativo Nazionale "PON Città Metropolitane 2014-2020" e all' "Investimento Territoriale Integrato "Is Mirrionis", inserito nel POR Sardegna 2014-2020, il Comune di Cagliari prevederà nel Si.Ge.Co. in elaborazione un sistema che, definendo le singole fasi di gestione delle procedure, associ a ciascuna di esse le misure di controllo, nella seguente ottica: quanto più risulta dettagliato il sistema dei controlli tanto più il "rischio netto" corruttivo (dato dalla differenza tra "rischio lordo" preventivamente identificato in base alla predetta Nota EGESIF e "misura di controllo"), si riduce;

- **istituzionalizzazione, come da specifica raccomandazione della Corte dei conti (deliberazione n. 13/SEZAUT/2021/INPR), del sistema dei controlli degli atti emanati in attuazione delle misure messe a disposizione dall'Unione Europea, con particolare riferimento al PNRR.** L'intero sistema di verifica di spesa del PNRR è ispirato ai sistemi di controllo dei fondi strutturali europei ed è orientato alla prevenzione, individuazione e contrasto di gravi irregolarità quali frodi, casi di corruzione e conflitti di interessi nonché a scongiurare potenziali casi di doppio finanziamento, con la previsione di specifiche misure di controllo degli atti con la definizione di apposita check list di monitoraggio e controllo. Il Comune di Cagliari, con deliberazione della Giunta

Comunale n. 206 del 4 ottobre 2023, ha approvato il Sistema di Gestione e Controllo per l'attuazione degli interventi del PNRR nel quale è stata prevista un'apposita Sezione dedicata ai "rischi corruttivi e alla trasparenza", descrivendone le procedure volte a garantire una sana e corretta gestione finanziaria al fine di prevenire gravi irregolarità. In particolare, il Si.Ge.Co. riporta le aree di rischio specifiche e le misure da adottarsi per la gestione degli stessi.

- **previsione di una sezione speciale denominata "Area di rischio relativa ai contratti pubblici".** La finalità è quella di dare evidenza di quali possano essere le fasi di processo estremamente sensibili, e per le quali vanno pertanto calibrate adeguate misure preventive, incentrando l'attenzione su una delle aree più significative.
Ovviamente, data la specificità del periodo, che vede allo stesso tempo una legislazione figlia dell'emergenza ed un approssimarsi di modifiche profonde al Codice degli Appalti, l'intendimento non sarà quello di passare al vaglio tutte le misure specifiche legate ad attività di dettaglio, bensì quello di dare - grazie alla valorizzazione dei dati dell'ANAC - indicazioni relative alle tipologie o fasi di processo che si sono dimostrate, le più permeabili al rischio corruttivo;
- **Ricognizione circa la presenza di provvedimenti normativi o atti di regolazione dell'ANAC in materia di trasparenza che diano luogo a nuove pubblicazioni da effettuare in "Amministrazione trasparente".** Si tratta di verificare l'esistenza di obblighi di pubblicazione talvolta collegati al D. Lgs. n. 33/2013, talvolta del tutto avulsi dallo stesso, come di seguito indicato:

- obblighi di pubblicità introdotti con disposizioni di legge che intervengono direttamente sul D. Lgs. n. 33/2013, integrando o modificando il dettato normativo. In questi casi, l'impatto sul D. Lgs. n. 33/2013 e la collocazione dell'obbligo nella sezione "Amministrazione trasparente" sono, per così dire, immediati;
 - obblighi di pubblicità che sono introdotti da disposizioni che, pur non modificando espressamente il D. Lgs. n. 33/2013, menzionano la sezione "Amministrazione trasparente" o comunque il sistema di obblighi di cui al D. Lgs. n. 33/2013. In questo caso, sia l'impatto che la collocazione nella griglia, di cui alla deliberazione ANAC n. 1310/2016, sono meno intuitibili;
 - obblighi di pubblicazione che siano successivi all'entrata in vigore del D. Lgs. n. 33/2013 ma che si riferiscano genericamente alla pubblicazione sul sito istituzionale e, dunque, non menzionino né il Testo unico né la sezione "Amministrazione trasparente".
- **predisposizione di apposita scheda per la verifica della coerenza della pianificazione anticorruzione e trasparenza.** La scheda è diretta a verificare la completezza della pianificazione e programmazione in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza dal punto di vista contenutistico per fornire uno strumento di supporto all'ente che può essere utilizzato in sede di predisposizione della relazione finale in materia.

2.6. Gli strumenti di rendicontazione

Il principale strumento di rendicontazione sullo stato di attuazione degli obiettivi contenuti nel Documento Unico di Programmazione è il Controllo Strategico. Il Regolamento sul “sistema dei controlli interni” prevede, infatti, che *“Il controllo strategico è lo strumento che consente di valutare l'adeguatezza delle scelte compiute in sede di attuazione dei piani, programmi e altri strumenti di determinazione dell'indirizzo politico-amministrativo, in termini di congruenza tra risultati conseguiti e obiettivi predefiniti”*.

Ai fini della verifica dello stato di attuazione dei programmi e, pertanto, della rendicontazione, il Regolamento sui sistemi dei controlli interni prescrive che la Struttura competente all'esercizio del Controllo strategico, elabori appositi report con cadenza almeno semestrale.

SES - PARTE TERZA

INDIRIZZI E OBIETTIVI STRATEGICI

3.1 TABELLA RIEPILOGATIVA DELLE LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO E DELLA LORO ATTUAZIONE MEDIANTE GLI OBIETTIVI STRATEGICI E OPERATIVI

Gli obiettivi operativi preceduti da:

- (*) non sono più presenti nella sezione operativa del presente DUP in quanto già realizzati al 30/06/2023;

- (**) sono eliminati in quanto non si tratta di obiettivi operativi, ma di semplici "azioni" o non più fondamentali per il conseguimento degli obiettivi strategici;

- (***) non sono più presenti in quanto sono in avanzato stato di attuazione e saranno conseguiti entro il 2023

LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO	INDIRIZZI STRATEGICI	OBIETTIVI STRATEGICI	OBIETTIVI OPERATIVI	MISSION E PROGRAMMA
1. LA CITTÀ RIGENERATA: LA GRANDE SFIDA DELLA RIGENERAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DELL'IDENTITÀ URBANA DI CAGLIARI	1.1 UNA NUOVA CAGLIARI: PIANIFICHIAMO UNA NUOVA IDENTITÀ URBANA	1.1.1 L'Adeguamento del PUC al PPR e al PAI	(*) 1.1.1.1 Attivazione dell'Ufficio del Piano Urbanistico Comunale	8 - 01
			(*) 1.1.1.2 Redazione del PUC preliminare	8 - 01
			1.1.1.3 Elaborazione PUC definitivo e sua adozione da parte del C.C.	8 - 01
			(**) 1.1.1.4 Pubblicazione del Piano per la presentazione delle osservazioni	8 - 01
			1.1.1.5 Conferenza di copianificazione	8 - 01
			1.1.1.6 Approvazione definitiva del PUC	8 - 01
			(**)1.1.1.7 Verifica di coerenza e successiva pubblicazione sul BURAS	8 - 01
		1.1.2 (Obiettivo rinumerato in 1.5.1)	1.1.2.1 (Obiettivo rinumerato in 1.5.1.1)	8 - 01
			1.1.2.2 (Obiettivo rinumerato in 1.5.1.2)	8 - 01
			1.1.2.3 (Obiettivo rinumerato in 1.5.1.3)	8 - 01
		1.1.2.4 (Obiettivo rinumerato in 1.5.1.4)	8 - 01	
	1.2 CAGLIARI POLICENTRICA, NUOVA VITA PER IL CENTRO STORICO E SPAZIO ALLE PERIFERIE E ALLA MUNICIPALITÀ DI PIRRI	1.2.1 Attuazione del Piano Particolareggiato del Centro storico	1.2.1.1 Avvio sperimentale delle attività del Laboratorio del Centro storico	8 - 01
			(*) 1.2.1.2 Approvazione definitiva delle "parti in trasformazione"	8 - 01
			(*) 1.2.1.3 Acquisizione del nullaosta paesaggistico ai sensi dell'art. 9 L.R. 28/1998 e successiva entrata in vigore del Piano per le "parti in trasformazione"	8 - 01
1.2.2 Incremento di servizi al territorio		(*) 1.2.2.1 Opere di urbanizzazione nelle periferie e in particolare a Barracca Manna	1 - 05	

		1.2.2.2 Sviluppo dell'edilizia residenziale convenzionata	1 - 05
		(**) 1.2.2.3 Concessione di spazi per sportelli bancari e postali e altri servizi al cittadino	1 - 05
	1.2.3 Recupero quartiere di Sant'Elia, di Is Mirrionis e San Michele	1.2.3.1. Recupero Quartiere Sant'Elia	8 - 01
		(*) 1.2.3.2. Recupero alloggi nell'ambito del programma ITI Is Mirrionis	8 - 01
		1.2.3.3 Riquilificazione spazi aperti nell'ambito del programma ITI Is Mirrionis	8 - 01
		1.2.3.4 Recupero immobili pubblici dismessi e riuso nell'ambito del programma ITI Is Mirrionis	8 - 01
	1.2.4 Manutenzione straordinaria immobili di edilizia residenziale pubblica quale contributo per la riqualificazione delle periferie	1.2.4.1 Manutenzione straordinaria immobili ERP	8 - 02
	1.2.5 Recupero e riqualificazione urbana mediante interventi di demolizione e ricostruzione di immobili ERP	1.2.5.1 Intervento di demolizione e ricostruzione del complesso edilizio residenziale pubblico di Piazza Granatieri di Sardegna	8 - 02
	1.2.6 Interventi per la salvaguardia del territorio della Municipalità di Pirri dalle conseguenze dei fenomeni alluvionali	1.2.6.1 Realizzazione degli interventi nei collettori fognari e nelle vasche di laminazione	9 - 01
	1.2.7 Riquilificazione e recupero del patrimonio storico – archeologico	1.2.7.1 Riquilificazione e recupero dei monumenti storici	5 - 01
		1.2.7.2 Riquilificazione e recupero di palazzi storici	5 - 01
		1.2.7.3 Restauro chiese	5 - 01
		1.2.7.4 Scavi Archeologici (rinumerato come 6.6.1.1)	5 - 01
	1.2.8 Recupero delle periferie attraverso interventi diretti al miglioramento delle urbanizzazioni	1.2.8.1 Urbanizzazioni quartiere di Barracca Manna	8 - 01
		1.2.8.2 Piano Periferie: Riquilificazione di Via Po (area ex Mattatoio e il quartiere di S. Avendrace) e riconfigurazione tracciato Via Campo Scipione e riqualificazione Via S. Avendrace	8 - 01
	1.2.9 La revisione degli accessi ZTL quale ausilio alla rivitalizzazione del Centro storico	(*) 1.2.9.1 Adeguamento dei sistemi tecnologici di rilevazione automatica degli accessi	10 - 05
1.3 LE CASE VIVE: RECUPERIAMO IL TEMPO PERSO E FAVORIAMO LA RIGENERAZIONE DEL PATRIMONIO EDILIZIO PRIVATO	1.3.1 Riduzione delle pratiche arretrate di edilizia privata	1.3.1.1 Recupero pratiche da evadere	1 - 06
	1.3.2 Potenziare la pubblicazione delle linee guida interpretative in materia edilizia	1.3.2.1 Incremento del numero delle linee guida interpretative della normativa edilizia sui temi più ricorrenti e/o controversi	1 - 06
	1.4.1 Valorizzazione economico-sociale del tessuto	1.4.1.1 Interventi di housing sociale	8 - 02

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2024 – 2025 – 2026

	1.4 HOUSING SOCIALE: RIPENSIAMO LE POLITICHE PER LA CASA A FAVORE DELLE GIOVANI COPPIE E DELLE PERSONE ESCLUSE DALLE GRADUATORIE DI EDILIZIA POPOLARE	urbano	1.4.1.2 Gestione housing sociale	8 - 02
			1.4.1.3 Rifunionalizzazione dell'ex mattatoio da destinare ad housing sociale e servizi nell'area sita in via Po angolo via Simeto	8 - 02
		1.4.2 Sinergie con il mercato immobiliare privato per soddisfare il fabbisogno abitativo	1.4.2.1 Promozione accordi territoriali per canoni locazione a canone concordato	8 - 02
	1.5 IL NUOVO LUNGOMARE DI CAGLIARI	1.5.1 Realizzazione del grande lungomare (Giorgino – Poetto), in accordo con l'Autorità portuale, con lo sviluppo di progetti per la valorizzazione del Porto e orientato verso nuovi settori	1.5.1.1 Valorizzazione e sviluppo urbanistico delle aree fronte mare tra il molo Ichnusa e il margine orientale del canale e della laguna di Santa Gilla, compresa la realizzazione del nuovo quartiere tra Viale La Plaia e il molo Rinascita	8 - 01
			(*) 1.5.1.2 Riqualificazione urbanistica delle aree fronte mare tra il canale di San Bartolomeo e il molo Ichnusa, comprese le "aree retroportuali": 1) Area Fiera; 2) Area tra il viale Colombo e il Viale Diaz, di proprietà del Demanio	8 - 01
			(*) 1.5.1.3 Valorizzazione e sviluppo urbanistico delle aree del comparto che ricomprende il Lungomare Sant'Elia, il borgo vecchio e nuovo e lo stadio	8 - 01
			1.5.1.4 Verso la realizzazione della Piazza sul Mare	8 - 01
2. La città agile: la grande sfida per la mobilità a Cagliari +veloce, +comoda, +sicura	2.1 La nuova mobilità: rendiamo più veloci e sinergici gli spostamenti da, verso e dentro Cagliari grazie al Trasporto Pubblico Locale	2.1.1 Nuovo centro intermodale	2.1.1.1 Riqualificazione Piazza Matteotti con aumento delle superfici permeabili e realizzazione percorsi di collegamento per l'accesso alle infrastrutture di trasporto e agli attrattori della città	10 - 05
			(**) 2.1.1.2 Nuova linea metropolitana	10 - 05
		2.1.2 Potenziare l'utilizzo dei mezzi di trasporto a basso impatto ambientale	2.1.2.1 Potenziamento dell'utilizzo del mezzo pubblico, del car sharing e bike sharing	10 - 05
			2.1.2.2 Potenziamento dotazioni di micromobilità	10 - 05
			2.1.2.3 Completamento corridoi ciclabili	10 - 05
			2.1.2.4 Transizione verso il trasporto elettrico	10 - 05
		2.1.3 Un nuovo modello di governance delle partecipazioni inerenti al trasporto pubblico locale	2.1.3.1 Partecipazione attiva al processo di riforma del sistema di gestione del TPL	10 - 05
		2.1.4 Piano Urbano della Mobilità sostenibile (PUMS)	(***) 2.1.4.1 Piano Urbano della Mobilità Sostenibile (PUMS)	10 - 05
2.1.4.2 Piano della sosta	10 - 05			

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2024 – 2025 – 2026

		(**) 2.1.5 Città laboratorio dei trasporti urbani	(**) 2.1.5.1 Introduzione di sistemi alternativi al trasporto tradizionale (tunnel ciclopedonali e trasporto funicolare)	10 - 05
	2.2 I NUOVI PARCHEGGI: CREEREMO IL PIANO DELLA SOSTA INVENTANDO NUOVI SPAZI PER PARCHEGGIARE LE AUTO E FAVORIRE L'UTILIZZO DEL TPL	2.2.1 La realizzazione di nuovi parcheggi e la riqualificazione urbana	2.2.1.1 Nuovi parcheggi e riqualificazione aree degradate	10 - 05
			2.2.1.2 Realizzazione di parcheggi di scambio per sviluppare soluzioni di mobilità intermodali	10 - 05
		2.2.2 Un nuovo modello di gestione dei parcheggi	(***) 2.2.2.1 Una Società in house quale efficace strumento di gestione dei parcheggi	10 - 05
			(***) 2.2.2.2 Affidamento in house della gestione dei parcheggi	10 - 05
	2.3 Le strade migliori: miglioriamo lo stato delle strade per favorire la sicurezza di chi si sposta con diversi mezzi di trasporto, la fluidità del traffico e la vivibilità dei cittadini	2.3.1 Aumentare la sicurezza delle strade attraverso l'incremento delle corsie preferenziali e la revisione delle piste ciclabili	2.3.1.1 Incremento corsie preferenziali	10 - 05
			2.3.1.2 Revisione piste ciclabili al fine di renderle più sicure con interventi di manutenzione e miglioramento	10 - 05
	2.3.2 Revisione della segnaletica stradale	2.3.2.1 Segnaletica luminosa e impianti semaforici di regola	10 - 05	
3. LA CITTÀ IN SALUTE: LA GRANDE SFIDA DELLA CURA DELLA SALUTE DEI CITTADINI DI CAGLIARI	3.1 Città cardio-protetta: riduciamo la mortalità da arresto cardiaco promuovendo la cultura della defibrillazione precoce	3.1.1 Promozione della cultura della defibrillazione precoce	3.1.1.1 Sostenere iniziative per la creazione della rete di cardio protezione integrata, coerenti con lo spirito della "Rete Città Sane"	12 - 05 13-07
	3.2 Città dello sport: Cagliari a misura degli sportivi	3.2.1 Riqualificazione dei "grandi" impianti sportivi	3.2.1.1 Riqualificazione Stadio Sant' Elia	6 - 01
			3.2.1.2 Parco urbano sportivo San Paolo	6 - 01
			3.2.1.3 Riqualificazione del Palazzetto dello Sport	6 - 01
		3.2.2 Realizzazione del distretto velico di Marina Piccola	3.2.2.1 Definizione del Piano regolatore portuale di Marina Piccola	8 - 01
			3.2.3 Promozione dello sport	3.2.3.1 Grande villaggio sportivo
		3.2.3.2 Sport e servizi		6 - 01
	3.2.3.3 Regole e coinvolgimento	6 - 01		
	3.2.3.4 Manutenzioni impianti sportivi	6 - 01		
			3.2.3.5 Play ground	6 - 01

			3.2.3.6 Bandi erogazione contributi e gestione grandi eventi	6 – 01
			(*) 3.2.3.7 Promozione sportiva e carta servizi	6 – 01
			3.2.3.8 Definizione dei nuovi criteri di rilascio delle autorizzazioni delle manifestazioni sportive.	6 – 01
			3.2.3.9 Messa a norma degli impianti sportivi comunali in gestione diretta	6 – 01
			3.2.3.10 Sostegno alle gestioni degli impianti in concessione	6 – 01
	3.3 La città nel post pandemia	3.3.1 Ottimizzazione dei modelli gestionali delle risorse umane dell'Ente, applicabili in situazioni straordinarie e/o emergenziali	3.3.1.1 Ottimizzazione dei modelli gestionali	1 – 10
3.3.1.2 Formazione e riqualificazione del personale			1 – 10	
3.3.1.3 Consolidamento del lavoro agile per contribuire al change management			1 – 10	
3.3.2 Promuovere e sostenere tutte le iniziative volte a rafforzare il tessuto socioeconomico e creare una nuova città più vigorosa e dinamica		3.3.2.1 Rivisitare gli spazi pubblici all'aperto destinabili per l'attività commerciale		
		3.3.2.2 Riprogrammare gli interventi economici a favore di famiglie e privati		
4. LA CITTÀ DEL BENESSERE EQUO: LA GRANDE SFIDA DEL MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ DELLA VITA A CAGLIARI	4.1 Insieme si va più lontano: ricostruiamo la rete dell'assistenza per erogare servizi sociali + più efficienti e attenti alle esigenze dei singoli	4.1.1 Mantenimento e implementazione di azioni di contrasto alla povertà e per l'inclusione sociale	4.1.1.1 Azioni di contrasto alla povertà e per l'inclusione sociale	12 – 04
			4.1.1.2 Progressiva informatizzazione dei servizi (rientrato tra gli obiettivi operativi dell'obiettivo strategico 8.2.2)	12 – 04
			4.1.1.3 Sistema di pronto intervento sociale	12-04
		4.1.2 Rete di assistenza pubblica e privata, laica e religiosa, capace di intercettare le esigenze di chi si trova in uno stato di fragilità	4.1.2.1 Attività di co-progettazione	12 - 04
			(*) 4.1.2.2 Sistema di pronto intervento	12 - 04
		4.1.3 Mantenimento e implementazione di servizi e attività di sostegno per l'inclusione sociale degli stranieri	4.1.3.1 Tutela sociale e giuridica degli stranieri	12 – 04
			4.1.3.2 Progressiva informatizzazione dei servizi (rientrato tra gli obiettivi operativi dell'obiettivo strategico 8.2.2)	12 – 04
		4.1.4 Collaborazione con ATS ASSL per la cura della salute dei cittadini	4.1.4.1 Integrazione sociosanitaria	12 – 02
4.1.5 Agevolare la rimozione delle disparità di condizioni per perseguire la realizzazione effettiva del principio di uguaglianza sostanziale	4.1.5.1 Promozione delle azioni positive	12 – 04		

	4.1.6 Promozione di azioni per i giovani	4.1.6.1 Promozione della partecipazione e della cittadinanza attiva dei giovani	6 - 02
4.2 Cagliari a portata di tutti: facilitiamo l'inclusione di soggetti svantaggiati, e l'accessibilità motoria e sensoriale di tutti	4.2.1 Approvazione del "Piano di Eliminazione delle Barriere Architettoniche (P.E.B.A.)" e interventi volti a favorire la mobilità delle persone svantaggiate	4.2.1.1 Verifica delle disposizioni normative sull'abbattimento delle barriere architettoniche presenti nel regolamento edilizio comunale o in altri strumenti normativi comunali	8 - 01
		4.2.1.2 Attività del Disability Manager	10 - 05
		(*) 4.2.1.3 Abbattimento delle barriere architettoniche negli edifici privati	12 - 02
		4.2.1.4 Implementazione degli interventi di sostegno alle disabilità gravissime e care giver	12 - 02
4.3 La cura delle famiglie: sosteniamo le famiglie già esistenti e incentiviamo la nascita delle nuove	4.3.1 Implementazione di Servizi e attività a sostegno dei minori e delle famiglie	4.3.1.1 Promozione del benessere dei minori e delle famiglie e prevenzione del disagio	12 - 01
		<i>4.3.1.2 Progressiva informatizzazione dei servizi (rientrato tra gli obiettivi operativi dell'obiettivo strategico 8.2.2)</i>	12 - 01
		(*) 4.3.1.3 Promozione di iniziative pubbliche di sensibilizzazione, consultazione, partecipazione	12 - 01
	4.3.2 Rispondiamo alle esigenze delle famiglie con il miglioramento degli asili nido	(*) 4.3.2.1 Nuovo criterio nell'assegnazione dei bimbi nelle strutture educative, che prediliga la scelta della struttura da parte delle famiglie, rispetto ad altri criteri di assegnazione	12 - 01
		4.3.2.2 Gestione degli asili nido con criteri maggiormente rispondenti ai principi di efficacia ed economicità	12 - 01
	4.3.3 Mantenimento e implementazione di Servizi e attività a sostegno degli anziani, dei disabili e delle loro famiglie	4.3.3.1 Sostegno alla domiciliarità e Tutela sociale e giuridica dei soggetti fragili (persone anziane e persone con disabilità)	12 - 02
		<i>4.3.3.2 Progressiva informatizzazione dei servizi (rientrato tra gli obiettivi operativi dell'obiettivo strategico 8.2.2)</i>	12 - 02
		4.3.3.3 Promozione di iniziative pubbliche di sensibilizzazione, consultazione, partecipazione	12 - 02
		4.3.3.4 Tutela degli anziani	12 - 02
		4.3.3.5 Piano strategico della terza età	12 - 02
4.3.4 Implementazione di servizi a contrasto della povertà abitativa	4.3.4.1 Azioni di contrasto alla povertà abitativa e per l'inclusione sociale	12 - 06	
	<i>4.3.4.2 Progressiva informatizzazione dei servizi (rientrato tra gli obiettivi operativi dell'obiettivo strategico 8.2.2)</i>	12 - 06	

		4.3.4.3 Azioni di contrasto alla povertà abitativa e per l'inclusione sociale	12 - 06
4.4 La sicurezza urbana: ritroviamo la serenità di vivere Cagliari	4.4.1 Contribuire a rendere Cagliari più sicura	4.4.1.1 Tutela delle zone del centro storico cittadino e di quelle a maggior vocazione turistica, attraverso azioni di presidio	3 - 01
		4.4.1.2 Rafforzare la sicurezza e il decoro urbano attraverso l'attivazione dell'ordine di allontanamento (c.d."DASPO URBANO")	3 - 01
		4.4.1.3 Tutela della circolazione stradale attraverso controlli mirati alla micro-mobilità. Rientrano in tale categoria: monopattini elettrici, segway, hoverboard, monowheel, ecc.	3 - 01
		4.4.1.4 Tutela degli utenti deboli della strada: sono considerati tali tutti coloro che meritano una particolare attenzione in relazione ai pericoli che derivano dalla circolazione stradale	3 - 01
		4.4.1.5 Sistemica programmazione di controlli etilometrici per accertare lo stato di ebbrezza in capo ai soggetti alla guida di veicoli	3 - 01
		4.4.1.6 Sorveglianza costante sull'attività edilizia, con interventi mirati a prevenire e a reprimere la realizzazione di abusi edilizi in ambito urbano	3 - 01
	4.4.2 Redazione dello studio di maggior dettaglio delle aree a rischio idrogeologico	(*) 4.4.2.1 Completamento dello studio di maggior dettaglio delle aree a rischio idraulico, geologico e geotecnico	9 - 01
		4.4.2.2 Approvazione da parte dell'ADIS	9 - 01
	4.4.3 Riduzione del rischio idrogeologico	4.4.3.1. Interventi di messa in sicurezza delle aree a rischio idrogeologico e a rischio frane	9 - 01
	4.4.4 Preparare la comunità ad affrontare gli eventi critici migliorando i servizi di protezione civile	4.4.4.1 Aumentare la conoscenza e la consapevolezza dei cittadini in materia di protezione civile	11 - 01
4.5 Equità fiscale semplicità e trasparenza	4.5.1 Riduzione del carico fiscale e trasparenza fiscale	4.5.1.1 Intensificazione dell'attività di contrasto all'evasione e all'elusione	1 - 04
		4.5.1.2 Introduzione di misure fiscali/tariffarie agevolate	1 - 04
		4.5.1.3 Valorizzazione dei comportamenti virtuosi nel piano tariffario TARI	1 - 04
	4.6.1 Valorizzazione e riqualificazione del patrimonio	(*) 4.6.1.1 Utilizzo produttivo del patrimonio / edifici comunali	1 - 05

	4.6 Patrimonio: bene comune di Cagliari		4.6.1.2 Ricognizione aree comunali dismesse o inutilizzate	1 - 05
			4.6.1.3 Acquisizione beni dismessi da Enti pubblici sovraordinati (Stato e Regione)	1 - 05
5 La Città del Benessere Sostenibile: la grande sfida per Cagliari +pulita, +verde, + sostenibile	5.1 Cagliari torna a splendere: dalla pulizia straordinaria, alla diversificazione della differenziata, ai percorsi di educazione ambientale	5.1.1 Orientare le attività di controllo del rispetto dei regolamenti per valorizzare la salvaguardia dell'ambiente	5.1.1.1 Attività di vigilanza su ambiente e territorio	3 - 01
			5.1.1.2 Attuazione di attività dirette a favorire il rispetto della natura	3 - 01
			5.1.1.3 Attività di vigilanza finalizzata al corretto conferimento dei rifiuti	3 - 01
		5.1.2 Potenziamento del sistema porta a porta e sua evoluzione: la tariffazione puntuale e le azioni per una maggiore educazione ambientale e lo sviluppo sostenibile	5.1.2.1 Educazione ambientale e sviluppo sostenibile	9 - 03
			5.1.2.2 Evoluzione sistema porta a porta - verso la tariffazione puntuale	9 - 03
			5.1.2.3 Miglioramento e sviluppo del sistema porta a porta	9 - 03
	5.2 Cagliari piacere per gli occhi: restituiamo decoro urbano alla nostra meravigliosa città ferita	5.2.1 Recupero immobili e aree per il decoro urbano	(*) 5.2.1.1 Individuazione aree per isole ecologiche dentro la città	9 - 03
			5.2.1.2 Recupero aree e beni non utilizzati di concessionari di suolo pubblico	1 - 05
	5.3 Il cuore verde: creiamo giardini aperti, corridoi verdi e la "foresta urbana"	5.3.1 Periferie più verdi e recupero delle aree incolte	5.3.1.1 Gli interventi nei Parchi cittadini di nuova realizzazione	9 - 02
		5.3.2 Riqualficazione delle aree verdi esistenti	5.3.2.1 Riqualficazione aree verdi	9 - 02
		5.3.3 Valorizzazione del patrimonio arboreo per la creazione della "foresta urbana"	5.3.3.1 Foresta urbana - valorizzazione del patrimonio arboreo	9 - 02
			(***) 5.3.3.2 Cagliari più verde	9 - 02
		5.3.4 Valorizzazione delle aree naturalistiche e paesaggistiche di Sant'Elia, Calamosca, Marina Piccola, Monte Urpinu e Santa Gilla	5.3.4.1 Recupero e riqualficazione naturalistica e paesaggistica di aree degradate nella fascia costiera di Calamosca	9 - 02

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2024 – 2025 – 2026

		5.3.5 Valorizzazione delle spiagge cittadine	5.3.5.1 Attività di educazione ambientale nelle spiagge cittadine	9 - 01
	5.4 Gli animali nostri concittadini: creiamo spazi adeguati per i nostri amici animali e misure di contrasto al randagismo	5.4.1 Migliorare le condizioni di benessere per gli animali	(**) 5.4.1.1 Un nuovo Canile	13 - 07
			5.4.1.2 Sensibilizzazione al rispetto degli animali	13 - 07
	5.5 Nuove energie per Cagliari: spazio alle energie rinnovabili e alle soluzioni a basso impatto energetico	5.5.1 Attuazione degli interventi di manutenzione del patrimonio mediante soluzioni a basso impatto energetico	5.5.1.1 Manutenzioni periodiche degli immobili	1 - 06
			5.5.1.2 Manutenzione straordinaria degli edifici comunali	1 - 06
			5.5.1.3 Manutenzione impianti tecnologici ed elevatori	1 - 06
		5.5.2 Azioni per favorire l'attuazione del Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile anche mediante la promozione di interventi sul patrimonio edilizio privato	5.5.2.1 Efficientamento energetico del patrimonio comunale	17 - 01
			5.5.2.2 Coinvolgere i cittadini nell'efficientamento del patrimonio edilizio privato	17 - 01
		5.5.3 Valorizzazione filiere rifiuti	(*) 5.5.3.1 Realizzazione del nuovo ecocentro San Paolo	9 - 03
			5.5.3.2 Realizzazione del nuovo ecocentro in Via Abruzzi	9 - 03
	5.5.3.3 Realizzazione del nuovo ecocentro in Via Dei Valenzani		9 - 03	
	5.5.4. Cagliari per il clima: contributo alla riduzione delle emissioni CO2+ mitigazione e adattamento ai cambiamenti climatici	5.5.4.1. Avvio redazione del Piano d'Azione per l'energia sostenibile e il clima	17 - 01	
6. La Città dello sviluppo: la grande sfida per la creazione di opportunità e valorizzazione dei talenti di Cagliari	6.1 I nuovi finanziamenti europei quale volano per lo sviluppo della città e il rilancio dell'economia: cresciamo attraverso una migliore capacità di ottenimento e impiego dei nuovi finanziamenti europei, tra i quali quelli rientranti nella Next Generation EU e la nuova programmazione europea 2021/2027	6.1.1 Piena attuazione dei programmi esistenti	6.1.1.1 Intervento Territoriale Integrato "ITI - Is Mirrionis"	1 - 11
			6.1.1.2 Programma Operativo Nazionale PON Metro 2014 2020 comprensivo dei nuovi Assi React - EU	1 - 11
			6.1.1.3 Piano per le Periferie	1 - 11
		6.1.2 Incremento dei finanziamenti europei mediante la predisposizione di progetti da inserire nella nuova programmazione 2021/2027	6.1.2.1 Accesso alle risorse europee	1 - 11
		6.1.3 Sviluppiamo la capacità amministrativa nella gestione dei fondi europei	6.1.3.1 Costruiamo la governance del PNRR	1 - 11

	6.2 Che Impresa? Creiamo sviluppo con le idee e l'impegno dei cagliaritani	6.2.1 Azioni di supporto alla creazione di nuove imprese e di sostegno alle imprese esistenti	6.2.1.1 Attuazione degli interventi relativi al Programma ITI Is Mirrionis e applicazione delle relative modalità ad altri bandi de minimis	14 - 01	
			6.2.1.2 Attuazione di interventi di microcredito	14 - 01	
			6.2.1.3 Promozione dei temporary shop	14 - 01	
		6.2.2 Azioni di rinnovamento dei mercati civici	6.2.2.1 Azione di valorizzazione e rinnovamento dei mercati	14 - 01	
	6.3 Difendiamo il Commercio e le altre attività economiche locali	6.3.1 Mettere in campo azioni concrete per il contrasto alla contraffazione e all'abusivismo commerciale	6.3.1.1 Studio e applicazione di nuove metodologie di contrasto al fenomeno dell'abusivismo commerciale e della contraffazione	3 - 01	
				6.3.1.2 Interventi atti a contrastare l'utilizzo illegittimo degli spazi pubblici	3 - 01
				6.3.1.3 Controlli e verifiche su strutture ricettive	3 - 01
				6.3.1.4 Azione di supporto al fine di contrastare l'utilizzo illegittimo degli spazi pubblici e l'esercizio abusivo e/o difforme dal titolo abilitativo delle attività commerciali e dei pubblici esercizi	3 - 01
				6.3.1.5 Azioni di supporto ai controlli e alle verifiche su strutture ricettive	3 - 01
		6.3.2 Rivisitazione, completamento e attivazione del Piano delle aree e nuovo Piano del commercio	6.3.2.1 Rivisitazione, completamento e attivazione del piano delle aree	14 - 02	
				6.3.2.2 Adozione del nuovo Piano del commercio	14 - 02
		6.3.3 Azioni di sostegno al commercio	<i>(**) 6.3.3.1 Attuazione di interventi di microcredito (Obiettivo operativo rinumerato in 6.2.1.2)</i>	14 - 02	
				<i>(**) 6.3.3.2 Promozione dei temporary shop (Obiettivo operativo rinumerato in 6.2.1.3)</i>	14 - 02
		6.3.4 Azioni di supporto alle imprese esistenti	6.3.4.1 Introduzione di semplificazioni amministrative ulteriori a servizio dei pubblici esercizi e delle attività commerciali	14 - 02	
6.4 La città universitaria: sviluppiamo Cagliari insieme all'Università e agli Universitari	6.4.1 Miglioramento dei servizi a favore degli studenti universitari, in collaborazione con ERSU	6.4.1.1 Partecipazione attiva al processo di individuazione delle aree e realizzazione del campus da destinare agli studenti universitari nell'area adiacente al Porto	8 - 01		

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2024 – 2025 – 2026

	6.5 La città delle donne: dalla lotta alle disparità di genere alla valorizzazione del ruolo e del lavoro femminile ai fini dello sviluppo di Cagliari	6.5.1 Valorizzazione della donna e conciliazione del suo ruolo lavorativo e familiare	6.5.1.1 Funzionamento di uno sportello di informazione e di sostegno in tema di maternità e di conciliazione tra famiglia e attività professionale	12 - 05
			(*) 6.5.1.2 Adeguare l'organizzazione e gli orari di apertura degli asili nido per agevolare la conciliazione del ruolo lavorativo e familiare della donna	12 - 01
	6.6 La città dell'identità scolpita nella pietra	6.6.1 Valorizzazione delle peculiarità storico-ambientali e archeologiche	6.6.1.1 Scavi archeologici	05 - 01
			6.6.1.2 Realizzazione di linee guida per la valorizzazione e fruizione di siti archeologici e beni culturali	05 - 02
7. La Città hub: la grande sfida per Cagliari cuore pulsante del Mediterraneo	7.1 Cagliari Città Metropolitana: a servizio del territorio metropolitano	7.1.1 Partecipazione attiva ai processi di pianificazione in capo alla Città Metropolitana, con particolare attenzione alle tematiche della mobilità, dell'energia e dell'ambiente	7.1.1.1 Gestione rifiuti e Area Metropolitana	9 - 03
			7.1.1.2 Interconnessione tra i sistemi di mobilità ciclopedonale tra Cagliari e la Città Metropolitana	10 - 05
			(**) 7.1.1.3 Gestione associata del "Catasto degli impianti termici"	17 - 01
			(**) 7.1.1.4 Incentivazione all'uso di materiali ecosostenibili	17 - 01
	7.2 Cagliari Città del mare: rilanciamo il Porto come hub e la città come cuore pulsante del Mediterraneo	7.2.1 Collaborazione attiva con l'Autorità Portuale per trasformare il Porto in un polo di crescita, innovazione e sviluppo	7.2.1.1 Partecipazione allo sviluppo del Porto di Cagliari	10 - 03-
			7.2.2 La valorizzazione del mare e delle spiagge per lo sviluppo della città "cuore pulsante" del Mediterraneo	7.2.2.1 Diffusione della cultura del mare in ambito cittadino e promozione a livello internazionale
	7.3 Cagliari anima dell'arte e della cultura: riscopriamo e valorizziamo i nostri talenti artistici e culturali, creando le condizioni per uno sviluppo economico e sociale	7.3.1 Rendere Cagliari un grande laboratorio culturale: sostenere l'associazionismo e progettare eventi di grande rilevanza culturale	(**) 7.3.1.1 Cagliari Porta dell'Isola	5-02
			7.3.1.2 Sostenere l'Associazionismo	5 - 02
			7.3.1.3 Progettazione e realizzazione di eventi di grande rilevanza culturale	5 - 02
		7.3.2 La Cagliari da raccontare: potenziamento delle comunicazioni sui servizi culturali e valorizzazione del sistema bibliotecario	7.3.2.1 Migliorare il sistema di comunicazione	5 - 02
			7.3.2.2 Valorizzare il Sistema Bibliotecario territoriale	5 - 02
		7.3.3 Riapertura e valorizzazione dei monumenti storici e dei beni destinati alla cultura	7.3.3.1 Riapertura o miglioramento della fruizione dei beni culturali e dei teatri	5 - 02
7.3.3.2 Realizzazione di linee guida per la valorizzazione e fruizione dei siti archeologici e beni culturali (rinumerato 6.6.1.2)	5 - 02			

			7.3.3.3 Attivazione di Protocolli di intesa con soggetti privati e/o Associazioni proprietarie di beni culturali e opere d'arte	5 - 02	
			7.3.3.4 Realizzazione di nuove forme di partenariato pubblico-privato per la gestione dei beni e centri d'arte	5 - 02	
			7.3.3.5 Revisione annuale del sistema tariffario	5 - 02	
			7.3.3.6 Valorizzazione Musei Civici	5 - 02	
			(*) 7.3.3.7 Valorizzazione del patrimonio archivistico	5 - 02	
		7.3.4. Avvio delle azioni per la realizzazione di musei tematici	7.3.4.1 Realizzazione Museo di Cagliari	5 - 02	
		7.3.5 Il Cimitero monumentale di Bonaria: luogo di storia e di cultura della Città	7.3.5.1. Valorizzazione del cimitero monumentale di Bonaria	12 - 09	
	7.4 Cagliari, un viaggio indimenticabile: ripensiamo il turismo come vocazione identitaria e volano economico	7.4.1 Azioni di consolidamento della destinazione turistica "Cagliari"	7.4.1.1 Attuazione di azioni di consolidamento della destinazione turistica "Cagliari"	7 - 01	
		7.4.2 Azioni di valorizzazione dei valori identitari	7.4.2.1 Attuazione di azioni di valorizzazione dei valori identitari	7 - 01	
8. LA CITTÀ DEL FUTURO: LA GRANDE SFIDA PER CAGLIARI+INNOVATIVA +SEMPLICE +DIGITALE		8.1 TRADIZIONE E INNOVAZIONE: VALORIZZIAMO LA NOSTRA IDENTITÀ, CON I PIEDI NELLA STORIA E LO SGUARDO VERSO IL FUTURO	8.1.1 Creare e valorizzare un'identità di Cagliari, innovativa ma fondata sulla tradizione, attraverso la redazione e la comunicazione di un "Piano strategico da agire"		-
			8.1.2 La rete dell'istruzione: dal nido all'istruzione per gli adulti per combattere il fenomeno della povertà educativa	8.1.2.1 Attuazione di azioni di politica educativa: dal nido all'Università, all'istruzione per gli adulti in base agli obiettivi dell'Agenda ONU 2030	4 - 07
	8.2 CAGLIARI SEMPLICE: SEMPLIFICHIAMO LA VITA DEI CITTADINI E DI TUTTI GLI ALTRI FRUITORI DELLA CITTÀ	8.2.1 Riorganizzazione e digitalizzazione dell'Amministrazione secondo quanto previsto dal Piano per l'informatica nella PA e il Codice dell'Amministrazione digitale	8.2.1.1 Informatizzazione e integrazione delle procedure amministrative	1 - 08	
			8.2.1.2 Transizione al digitale	1 - 08	
			8.2.1.3 Riorganizzazione dei processi e digitalizzazione degli atti al fine di consentire l'accesso on line agli atti	3 - 01	
		8.2.2 Attuazione dei principi di Open Government per un'Amministrazione aperta che promuove trasparenza, comunicazione e partecipazione del cittadino	8.2.2.1 Trasparenza, comunicazione e informazione al cittadino	1 - 08	
			(***) 8.2.2.2 Il nuovo portale Istituzionale	1 - 08	

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2024 – 2025 – 2026

			8.2.3.1 Miglioramento dei canali di comunicazione con il contribuente	1 - 04
		8.2.3 Riduzione delle distanze tra Amministrazione e cittadino	(*) 8.2.3.2 Miglioramento dei canali di comunicazione tra il cittadino e la Polizia locale	3 - 01
			8.2.3.3 Facilitare l'accesso ai servizi comunali da parte dei cittadini con particolare attenzione ai cittadini/lavoratori	1 - 07
		8.2.4 Potenziamento del servizio di accesso on line	8.2.4.1 Potenziamento del Servizio "Accesso agli atti on-line" mediante digitalizzazione delle pratiche edilizie cartacee da trasmettere agli utenti per evasione dell'istanza	1 - 06
			8.2.4.2 Miglioramento dei servizi demografici al cittadino	1 - 07
		8.2.6 Miglioramento della qualità dei servizi cimiteriali	8.2.6.1 Ottimizzazione servizi cimiteriali	12 - 09
			8.2.6.2 Cinerari familiari	12 - 09
			(*) 8.2.6.3 Regolamento cimiteriale	12 - 09
			8.2.6.4 Tariffe cimiteriali	12 - 09
	8.3 SMART CITY: IL CORAGGIO DELL'INNOVAZIONE TECNOLOGICA PER PORTARE CAGLIARI NEL FUTURO	8.3.1 Sviluppo e implementazione di infrastrutture abilitanti basate su tecnologie innovative e per la fruizione di servizi innovativi digitali	8.3.1.1 Controllo del territorio	3 - 02
			8.3.1.2 Progettazione e realizzazione delle piattaforme abilitanti per l'erogazione di servizi digitali	14 - 04
			8.3.1.3 Estensione e sviluppo dell'infrastruttura di accesso al Sistema Pubblico di Connettività	14 - 04
		8.3.2 Realizzazione di progetti pilota, di ricerca/innovazione e sviluppo di piattaforme per l'erogazione di servizi di Smart City, basate sui paradigmi del Cloud Computing e dell'Internet of Things (IoT)	8.3.2.1 Evoluzione verso il cloud delle piattaforme tecnologiche finalizzata anche alla gestione della sensoristica per la Smart City	14 - 03
9. IL COMUNE DELLA PUBLIC VALUE GOVERNANCE: LA GRANDE SFIDA DEL MIGLIORAMENTO DEL GOVERNO DEL COMUNE INSIEME AI DIPENDENTI	9.1. MIGLIORAMENTO DEL SISTEMA DI PERFORMANCE MANAGEMENT: MIGLIORIAMO L'EFFICIENZA, L'EFFICACIA E L'ECONOMICITÀ DEI NOSTRI SERVIZI, MODIFICANDO L'ATTEGGIAMENTO VERSO I CITTADINI	9.1.1 Ottimizzazione del processo di programmazione e conseguente processo di valutazione	9.1.1.1 Efficientamento e semplificazione della gestione del ciclo della performance	1 - 11
			9.1.2 Modificare la struttura organizzativa dell'Ente in funzione e dargli stabilità per raggiungere maggiore efficienza	9.1.2.1 Adeguamento della macrostruttura
		9.1.3 (Obiettivo rinumerato in 3.3.1)		9.1.2.2 Adeguamento della micro organizzazione
			9.1.3.1 Obiettivo rinumerato 3.3.1.1	1 - 10
			9.1.3.2 Obiettivo rinumerato 3.3.1.2	1 - 10
		9.1.3.3 Obiettivo rinumerato 3.3.1.3	1 - 10	

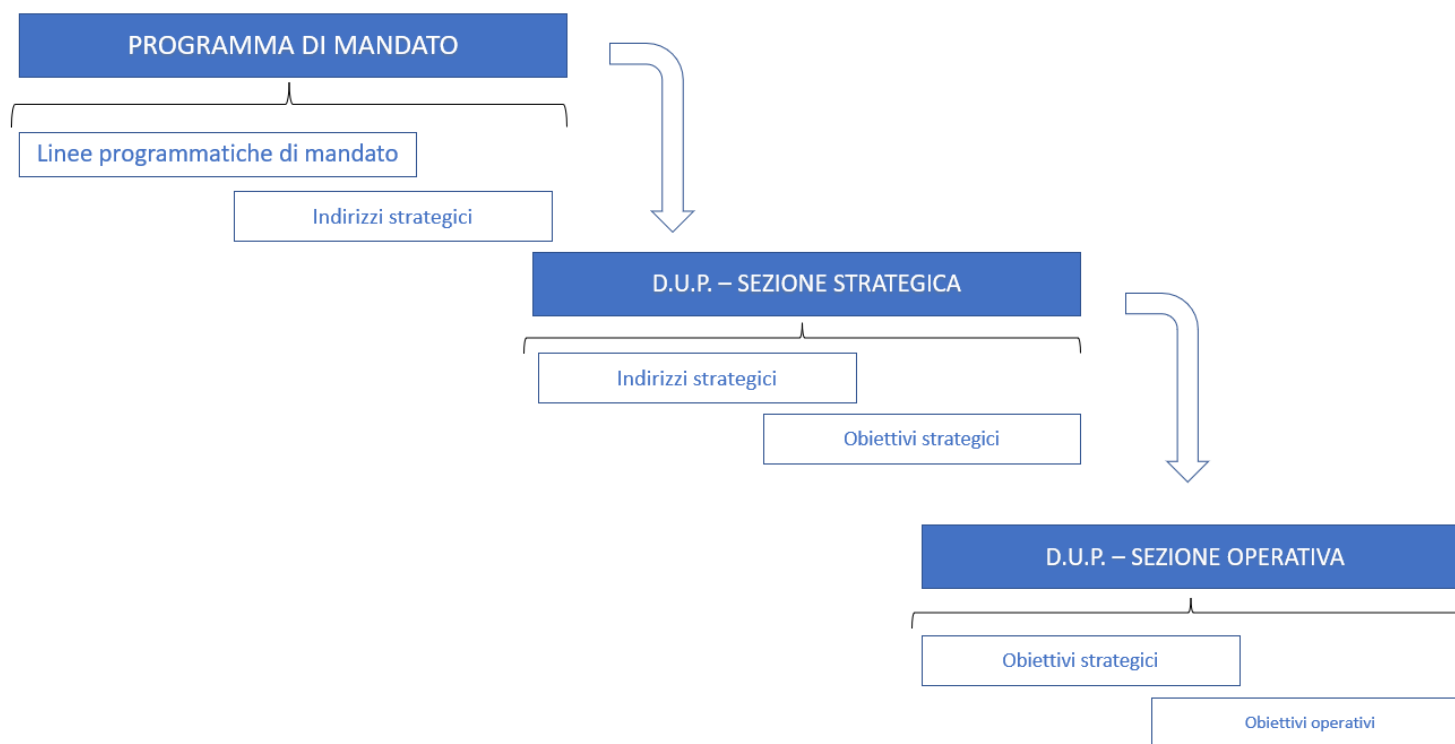
	9.1.4 Orientare il ciclo di gestione dell'entrata-e della spesa a criteri di maggiore efficacia	9.1.4.1 Potenziamento e miglioramento dei tempi di gestione della spesa	1 - 03
	9.1.5 Potenziare le funzioni trasversali dell'ente per agire in modo coordinato e migliorare il funzionamento degli uffici	9.1.5.1 Ottimizzare la programmazione delle acquisizioni di beni e servizi	1 - 03
		9.1.5.2 Garantire l'ente dai rischi e dai danni e rilevare e mantenere aggiornati i rischi assicurativi	1 - 03
		9.1.5.3 Censire il patrimonio mobiliare e mantenerlo aggiornato	1 - 03
		9.1.5.4 Ottimizzare l'utilizzo degli spazi	1 - 03
		9.1.5.5 Migliorare le competenze giuridiche e amministrative dei servizi	1 - 11
	9.1.6 Razionalizzazione e ottimizzazione della gestione patrimoniale	9.1.6.1 Incremento entrate da locazioni/concessioni già in essere e contenimento dei costi della gestione del patrimonio comunale	1 - 05
	9.1.7 Consolidamento delle tecniche di controllo interno	9.1.7.1 Miglioramento del controllo strategico	1 - 11
		9.1.7.2 Miglioramento del controllo di gestione	1 - 11
		(**) 9.1.7.3 Monitoraggio sulle acquisizioni di beni e servizi e sull'affidamento degli incarichi esterni a persone fisiche	1 - 11
	9.1.8 Rivisitare il parco mezzi comunale in chiave di maggiore efficienza ed economicità	9.1.8.1 Razionalizzazione e gestione del parco veicolare comunale	1 - 03
9.2 VALORE PUBBLICO: MISURIAMO GLI EFFETTI DEI SERVIZI SUL BENESSERE DEI CITTADINI	9.2.1 Consolidamento del sistema di indirizzo e controllo sugli organismi partecipati	9.2.1.1 Miglioramento del sistema di gestione degli organismi partecipati	1 - 03
	9.2.2 Conoscere le esigenze dei cittadini per migliorare i servizi	9.2.2.1 Conoscere le esigenze per migliorare i servizi	1 - 07
9.3 PARTECIPIAMO CAGLIARI: MIGLIORIAMO LA CITTÀ E IL COMUNE INSIEME AI CITTADINI E AI DIPENDENTI	9.3.1 Coinvolgere i cittadini nella vita politica del Comune facilitando l'accesso all'attività del Consiglio Comunale	9.3.1.1 Garantire ai cittadini una informazione tempestiva e completa sull'attività dei consiglieri, del consiglio comunale e delle commissioni consiliari permanenti.	1 - 01
	9.3.2 Progettazione e sviluppo di percorsi di partecipazione attiva nel ciclo della performance	9.3.2.1 Coinvolgimento dei cittadini nel ciclo della performance attraverso l'elaborazione del modello di valutazione partecipativa	1 - 11
	9.3.3 Orientare il ciclo di programmazione verso una maggiore partecipazione di tutti i Servizi	9.3.3.1 Potenziamento delle funzioni di supporto del Servizio Finanziario verso gli altri Servizi per ottimizzare gli stati di attuazione	1 - 03

			9.3.3.2 Potenziamento delle funzioni di supporto del Servizio Programmazione e Controlli, PEG e Performance verso gli altri Servizi per incrementare le potenziali forme di finanziamento	1 – 03
		9.3.4 Sviluppo del sistema di relazioni sindacali	9.3.4.1 Adeguamento degli istituti interessati dalle modifiche contrattuali di cui al CCNL 21/05/2018	1 – 10
			9.3.4.2 CCNL – Contratto collettivo decentrato integrativo	1 – 10
			9.3.4.3 Sistema permanente di dialogo sindacale	1 – 10
		9.3.5 Sviluppo del benessere organizzativo	(*) 9.3.5.1 Adozione misure a tutela della salute e sicurezza dei lavoratori e delle pari opportunità	1 – 10
			9.3.5.2. La nuova fase del lavoro agile a regime	1 – 10
		9.3.6 Garantire e migliorare la soddisfazione e la consapevolezza del lavoratore in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro	9.3.6.1 Consulenza ai dirigenti (nel loro ruolo di datori di lavoro) negli adempimenti in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro	15 – 01
			9.3.6.2 Intercettare e gestire le situazioni di “rischio stress” correlato al lavoro	15 – 01
		9.3.7 Patrimonio in rete	9.3.7.1 Mappatura immobili comunali	1 – 05
		9.3.8 Valorizzare la cultura della legalità nell’azione amministrativa del Comune	9.3.8.1 Il valore della trasparenza, dei controlli e della condivisione documentale quali parametri di prevenzione della corruzione	1 – 11
		9.3.9 Sviluppo proattivo ed efficiente della programmazione	9.3.9.1 Potenziamento delle funzioni di supporto e concertazione del Servizio Bilancio e Tributi con gli altri Servizi	1 - 03
	9. 4 VERSO UN WELFARE MODERNO IN GRADO DI VALORIZZARE LE RISORSE UMANE DEL NOSTRO COMUNE	9.4.1. L’importanza e la centralità delle risorse umane quale Patrimonio del nostro Comune	9.4.1.1 Progettare e avviare un percorso di crescita manageriale dei dipendenti	1 - 10
9.4.1.2. Valorizzare le risorse umane attraverso adeguati moderni sistemi incentivanti e progressioni di carriera			1 - 10	
9.4.1.3. Individuazione di soluzioni di welfare aziendale migliorative degli ambienti di lavoro			1 - 10	

3.2 Dalle Linee Programmatiche di Mandato agli Indirizzi e Obiettivi strategici

La Sezione Strategica del DUP, secondo il principio contabile applicato alla programmazione, *“sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all’art.46 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267”*.

Sostanzialmente, muovendo dalle Linee Programmatiche di Mandato, passando gli Indirizzi strategici, si individuano gli “obiettivi strategici, per ognuno dei quali, nella successiva sezione operativa, si individuano gli obiettivi operativi, secondo il seguente schema:



Nel prospetto sottostante vengono riepilogati per ciascuna Linea Programmatica di Mandato (LPM) gli indirizzi strategici, ovvero le direttrici fondamentali, sulla base delle quali, l'Amministrazione porterà avanti nel quinquennio i relativi obiettivi strategici:

LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO	INDIRIZZI STRATEGICI
1) LA CITTÀ RIGENERATA: LA GRANDE SFIDA DELLA RIGENERAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DELL'IDENTITÀ URBANA DI CAGLIARI	1.1) UNA NUOVA CAGLIARI: PIANIFICHIAMO UNA NUOVA IDENTITÀ URBANA
	1.2) CAGLIARI POLICENTRICA: NUOVA VITA PER IL CENTRO STORICO E SPAZIO ALLE PERIFERIE E ALLA MUNICIPALITÀ DI PIRRI
	1.3) LE CASE VIVE: RECUPERIAMO IL TEMPO PERSO E FAVORIAMO LA RIGENERAZIONE DEL PATRIMONIO EDILIZIO PRIVATO
	1.4) HOUSING SOCIALE: RIPENSIAMO LE POLITICHE PER LA CASA A FAVORE DELLE GIOVANI COPPIE E DELLE PERSONE ESCLUSE DALLE GRADUATORIE DI EDILIZIA POPOLARE
	1.5) IL NUOVO LUNGOMARE DI CAGLIARI
2) LA CITTÀ AGILE: LA GRANDE SFIDA PER LA MOBILITÀ A CAGLIARI + VELOCE + COMODA + SICURA	2.1) LA NUOVA MOBILITÀ: RENDIAMO PIÙ VELOCI E SINERGICI GLI SPOSTAMENTI DA, VERSO E DENTRO CAGLIARI GRAZIE AL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE
	2.2) I NUOVI PARCHEGGI: CREEREMO IL PIANO DELLA SOSTA INVENTANDO NUOVI SPAZI PER PARCHEGGIARE LE AUTO E FAVORIRE L'UTILIZZO DEL TPL
	2.3) LE STRADE MIGLIORI: MIGLIORIAMO LO STATO DELLE STRADE PER FAVORIRE LA SICUREZZA DI CHI SI SPOSTA CON DIVERSI MEZZI DI TRASPORTO, LA FLUIDITÀ DEL TRAFFICO E LA VIVIBILITÀ DEI CITTADINI
3) LA CITTÀ IN SALUTE: LA GRANDE SFIDA DELLA LA CURA DELLA SALUTE DEI CITTADINI DI CAGLIARI	3.1) CITTÀ CARDIO-PROTETTA: RIDUCIAMO LA MORTALITÀ DA ARRESTO CARDIACO PROMUOVENDO LA CULTURA DELLA DEFIBRILLAZIONE PRECOCE
	3.2) CITTÀ DELLO SPORT: CAGLIARI A MISURA DEGLI SPORTIVI
	3.3) LA CITTÀ NEL POST PANDEMIA

4) LA CITTÀ DEL BENESSERE EQUO: LA GRANDE SFIDA DEL MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ DELLA VITA A CAGLIARI	4.1) INSIEME SI VA PIÙ LONTANO: RICOSTRUIAMO LA RETE DELL'ASSISTENZA PER EROGARE SERVIZI SOCIALI PIÙ EFFICIENTI E ATTENTI ALLE ESIGENZE DEI SINGOLI
	4.2) CAGLIARI A PORTATA DI TUTTI: FACILITIAMO L'INCLUSIONE DI SOGGETTI SVANTAGGIATI, L'ACCESSIBILITÀ MOTORIA E SENSORIALE DI TUTTI
	4.3) LA CURA DELLE FAMIGLIE: SOSTENIAMO LE FAMIGLIE GIÀ ESISTENTI E INCENTIVIAMO LA NASCITA DELLE NUOVE
	4.4) LA SICUREZZA URBANA: RITROVIAMO LA SERENITÀ DI VIVERE CAGLIARI
	4.5) EQUITÀ, SEMPLICITÀ E TRASPARENZA FISCALE
	4.6) PATRIMONIO: BENE COMUNE DI CAGLIARI
5) LA CITTÀ DEL BENESSERE SOSTENIBILE: LA GRANDE SFIDA PER CAGLIARI + PULITA + VERDE + SOSTENIBILE	5.1) CAGLIARI TORNA A SPLENDERE: DALLA PULIZIA STRAORDINARIA, ALLA DIVERSIFICAZIONE DELLA DIFFERENZIATA, AI PERCORSI DI EDUCAZIONE AMBIENTALE
	5.2) CAGLIARI PIACERE PER GLI OCCHI: RESTITUIAMO DECORO URBANO ALLA NOSTRA MERAVIGLIOSA CITTÀ FERITA
	5.3) IL CUORE VERDE: CREIAMO GIARDINI APERTI, CORRIDOI VERDI E LA "FORESTA URBANA"
	5.4) GLI ANIMALI NOSTRI CONCITTADINI: CREIAMO SPAZI ADEGUATI PER I NOSTRI AMICI ANIMALI E MISURE DI CONTRASTO AL RANDAGISMO
	5.5) NUOVE ENERGIE PER CAGLIARI: SPAZIO ALLE ENERGIE RINNOVABILI E ALLE SOLUZIONI A BASSO IMPATTO ENERGETICO
6) LA CITTÀ DELLO SVILUPPO: LA GRANDE SFIDA PER LA CREAZIONE DI OPPORTUNITÀ E VALORIZZAZIONE DEI TALENTI DI CAGLIARI	6.1) I NUOVI FINANZIAMENTI EUROPEI QUALE VOLANO PER LO SVILUPPO DELLA CITTÀ E IL RILANCIO DELL'ECONOMIA: CRESCIAMO ATTRAVERSO UNA MIGLIORE CAPACITÀ DI OTTENIMENTO E IMPIEGO DEI NUOVI FINANZIAMENTI EUROPEI, TRA I QUALI QUELLI RIENTRANTI NELLA NEXT GENERATION EU E LA NUOVA PROGRAMMAZIONE EUROPEA 2021/2027
	6.2) CHE IMPRESA? CREIAMO SVILUPPO CON LE IDEE E L'IMPEGNO DEI CAGLIARITANI
	6.3) DIFENDIAMO IL COMMERCIO E LE ALTRE ATTIVITÀ ECONOMICHE LOCALI

	6.4) LA CITTÀ UNIVERSITARIA: SVILUPPIAMO CAGLIARI INSIEME ALL'UNIVERSITÀ E AGLI UNIVERSITARI
	6.5) LA CITTÀ DELLE DONNE: DALLA LOTTA ALLE DISPARITÀ DI GENERE ALLA VALORIZZAZIONE DEL RUOLO E DEL LAVORO FEMMINILE AI FINI DELLO SVILUPPO DI CAGLIARI
	6.6) LA CITTÀ DELL'IDENTITÀ SCOLPITA NELLA PIETRA
7) LA CITTÀ HUB: LA GRANDE SFIDA PER CAGLIARI CUORE PULSANTE DEL MEDITERRANEO	7.1) CAGLIARI CITTÀ METROPOLITANA: A SERVIZIO DEL TERRITORIO METROPOLITANO
	7.2) CAGLIARI CITTÀ DEL MARE: RILANCIAMO IL PORTO COME HUB E LA CITTÀ COME CUORE PULSANTE DEL MEDITERRANEO
	7.3) CAGLIARI, ANIMA DELL'ARTE E DELLA CULTURA: RISCOPRIAMO E VALORIZZIAMO I NOSTRI TALENTI ARTISTICI E CULTURALI, CREANDO LE CONDIZIONI PER UNO SVILUPPO ECONOMICO E SOCIALE
	7.4) CAGLIARI, UN VIAGGIO INDIMENTICABILE: RIPENSIAMO IL TURISMO COME VOCAZIONE IDENTITARIA E VOLANO ECONOMICO
8) LA CITTÀ DEL FUTURO: LA GRANDE SFIDA PER CAGLIARI +INNOVATIVA +SEMPLICE +DIGITALE	8.1) TRADIZIONE E INNOVAZIONE: VALORIZZIAMO LA NOSTRA IDENTITÀ, CON I PIEDI NELLA STORIA E LO SGUARDO VERSO IL FUTURO
	8.2) CAGLIARI SEMPLICE: SEMPLIFICHIAMO LA VITA DEI CITTADINI E DI TUTTI GLI ALTRI FRUITORI DELLA CITTÀ
	8.3) SMART CITY: IL CORAGGIO DELL'INNOVAZIONE TECNOLOGICA PER PORTARE CAGLIARI NEL FUTURO
9) IL COMUNE DELLA PUBLIC VALUE GOVERNANCE: LA GRANDE SFIDA DEL MIGLIORAMENTO DEL GOVERNO DEL COMUNE INSIEME AI DIPENDENTI	9.1) MIGLIORAMENTO DEL SISTEMA DI PERFORMANCE MANAGEMENT: MIGLIORIAMO L'EFFICIENZA, L'EFFICACIA E L'ECONOMICITÀ DEI NOSTRI SERVIZI, MODIFICANDO L'ATTEGGIAMENTO VERSO I CITTADINI
	9.2) VALORE PUBBLICO: MISURIAMO GLI EFFETTI DEI SERVIZI SUL BENESSERE DEI CITTADINI
	9.3) PARTECIPIAMO CAGLIARI: MIGLIORIAMO LA CITTÀ E IL COMUNE INSIEME AI CITTADINI E AI DIPENDENTI
	9.4) VERSO UN WELFARE MODERNO IN GRADO DI VALORIZZARE LE RISORSE DEL NOSTRO COMUNE

1) LA CITTA' RIGENERATA

LA GRANDE SFIDA DELLA RIGENERAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DELL'IDENTITÀ URBANA DI CAGLIARI

Indirizzo strategico 1.1) Una nuova Cagliari: pianifichiamo una nuova identità urbana								
N.	Obiettivo strategico	Orizzonte temporale	Eventuale contributo G.A.P.	Contributors	Stakeholder finali	Sezione Operativa DUP	Missione Programma di Bilancio	Assessorato
1.1.1	L'Adeguamento del PUC al PPR e al PAI	2019/2021	---	RAS	Cittadini, dipendenti, amministrazione	SI 98-99-100-101-102-103-104	8.01	Pianificazione strategica e dello sviluppo urbanistico
1.1.2	(Rinumerato in 1.5.1)							
Indirizzo strategico 1.2) Cagliari policentrica: nuova vita per il centro storico e spazio alle periferie e alla Municipalità di Pirri								
N.	Obiettivo strategico	Orizzonte temporale	Eventuale contributo G.A.P.	Contributors	Stakeholder finali	Sezione Operativa DUP	Missione e Programma di Bilancio	Assessorato
1.2.1	Attuazione del Piano Particolareggiato del Centro storico	2019-2022	---	RAS	Cittadini, dipendenti, amministrazione	SI 109-110-111	8.01	Pianificazione strategica e dello sviluppo urbanistico
1.2.2	Incremento di servizi al territorio	2020 -2024	---	---	Cittadini	SI 12-13-14	1.05	Politiche della sicurezza, sport e patrimonio
1.2.3	Recupero quartiere di Sant'Elia, di Is Mirrionis e San Michele	2019/2024	---	RAS	---	SI 112-113-114-115	08.01	Lavori Pubblici
1.2.4	Manutenzione straordinaria immobili di edilizia residenziale pubblica quale contributo per la riqualificazione delle periferie	2019/2024	---	---	Cittadini	SI 121	08.02	Lavori Pubblici

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2024 – 2025 – 2026

1.2.5	Recupero e riqualificazione urbana mediante interventi di demolizione e ricostruzione di immobili ERP	2020/2024	---	RAS	Cittadini	SI 122	08.02	Lavori Pubblici
1.2.6	Interventi per la salvaguardia del territorio della Municipalità di Pirri dalle conseguenze dei fenomeni alluvionali	2019/2024	---	RAS Unione Europea	---	SI 127	09.01	Lavori Pubblici
1.2.7	Riqualificazione e recupero del patrimonio storico – archeologico	2020/2022	---	---	---	SI 65-66-67-68	05.01	Lavori Pubblici
1.2.8	Recupero delle periferie attraverso interventi diretti al miglioramento delle urbanizzazioni	2020/2024	---	--	Cittadini	SI 116-117	08.01	Politiche per la mobilità, casa e servizi tecnologici
1.2.9	La revisione degli accessi ZTL quale ausilio alla rivitalizzazione del Centro storico	2020/2024	---	Associazioni di categoria	Cittadini	SI 140	10.05	Politiche per la mobilità, casa e servizi tecnologici

Indirizzo strategico 1.3) Le case vive: recuperiamo il tempo perso e favoriamo la rigenerazione del patrimonio edilizio privato

N.	Obiettivo strategico	Orizzonte temporale	Eventuale contributo G.A.P.	Contributors	Stakeholder finali	Sezione Operativa DUP	Missione e Programma di Bilancio	Assessorato
1.3.1	Riduzione delle pratiche arretrate di edilizia privata	2020-2024	---	---	Cittadini, professionisti Imprese	SI 22-23	1.06	Pianificazione strategica sviluppo urbanistico
1.3.2	Potenziare la pubblicazione delle linee guida interpretative in materia edilizia	2020-2024	---	---	Cittadini, Professionisti Imprese	SI 24	1.06	Pianificazione strategica e dello sviluppo urbanistico

Indirizzo strategico 1.4) Housing sociale: ripensiamo le politiche per la casa a favore delle giovani coppie e delle persone escluse dalla graduatoria di edilizia popolare

N.	Obiettivo strategico	Orizzonte temporale	Eventuale contributo G.A.P.	Contributors	Stakeholder finali	Sezione Operativa DUP	Missione e Programma di Bilancio	Assessorato
1.4.1	Valorizzazione economico-sociale del tessuto urbano	2020-2024	---	Partner Privati Partner pubblici	Cittadini, dipendenti, amministrazioni	SI 123-124-125	01.05	Politiche della sicurezza, sport e patrimonio
1.4.2	Sinergie con il mercato immobiliare privato per soddisfare il fabbisogno abitativo	2020-2024	---	Associazioni di categoria	Cittadini	SI 126	08.02	Politiche della sicurezza, sport e patrimonio

Indirizzo strategico 1.5) Il nuovo lungomare di Cagliari

N.	Obiettivo strategico	Orizzonte temporale	Eventuale contributo G.A.P.	Contributors	Stakeholder finali	Sezione Operativa DUP	Missione e Programma di Bilancio	Assessorato
1.5.1	Realizzazione del grande lungomare (Giorgino – Poetto), in accordo con l'Autorità Portuale, con lo sviluppo di progetti per la valorizzazione del Porto e orientato verso nuovi settori	2020/2024	---	Autorità Portuale R.F.I	Cittadini, Imprese	SI 105-106- 107-108	8.01	Pianificazione strategica e dello sviluppo urbanistico Lavori Pubblici

2) LA CITTA' AGILE

LA GRANDE LA GRANDE SFIDA PER LA MOBILITÀ A CAGLIARI +VELOCE, +COMODA, +SICURA

Indirizzo strategico 2.1) La nuova mobilità: rendiamo più veloci e sinergici gli spostamenti da, verso e dentro Cagliari grazie al Trasporto Pubblico Locale								
N.	Obiettivo strategico	Orizzonte temporale	Eventuale contributo G.A.P.	Contributors	Stakeholder finali	Inserimento Sezione Operativa DUP	Missione e Programma di Bilancio	Assessorato
2.1.1	Nuovo centro intermodale	2020/2024	---	R.A.S, Città Metropolitana	---	SI 141-142	10.05	Lavori Pubblici Politiche per la mobilità, la casa e i servizi tecnologici
2.1.2	Potenziare l'utilizzo dei mezzi di trasporto a basso impatto ambientale	2020/2024	C.T.M.Spa ITS Città Metropolitana Scarl	RAS	Cittadini/ passeggeri e automobilisti	SI 143-144- 145-146	10.5	Politiche per la mobilità, la casa e i servizi tecnologici
2.1.3	Un nuovo modello di governance delle partecipazioni inerenti al Trasporto Pubblico Locale	2020-2024	CTM S.pa ITS Città Metropolitana Scarl	RAS Città Metropolitana	Cittadini, Enti partecipati, organi di governo	SI 147	10.05	Sindaco Politiche per la mobilità, la casa e i servizi tecnologici
2.1.4	Piano Urbano della Mobilità Sostenibile	2020-2024	---	---	Cittadini / passeggeri e automobilisti	SI 148-149	10.05	Politiche per la mobilità, la casa e i servizi tecnologici

Indirizzo strategico 2.2) I nuovi parcheggi: creeremo il Piano della Sosta inventando nuovi spazi per parcheggiare le auto e favorire l'utilizzo del TPL

N.	Obiettivo strategico	Orizzonte temporale	Eventuale contributo G.A.P.	Contributors	Stakeholder finali	Inserimento Sezione Operativa DUP	Missione e Programma di Bilancio	Assessorato
2.2.1	La realizzazione di nuovi parcheggi e la riqualificazione urbana	2020/2024	---	RAS	Cittadini e automobilisti	SI 151-152	10.05	Politiche per la mobilità, la casa e i servizi tecnologici
2.2.2	Un nuovo modello di gestione dei parcheggi	2020/2022	CTM Spa	---	Cittadini e automobilisti	SI 152a - 152b	10.05	Sindaco Politiche per la mobilità, la casa e i servizi tecnologici

Indirizzo strategico 2.3) Le strade migliori: miglioriamo lo stato delle strade per favorire la sicurezza di chi si sposta con diversi mezzi di trasporto, la fluidità del traffico e la vivibilità dei cittadini

N.	Obiettivo strategico	Orizzonte temporale	Eventuale contributo G.A.P.	Contributors	Stakeholder finali	Inserimento Sezione Operativa DUP	Missione e Programma di Bilancio	Assessorato
2.3.1	Aumentare la sicurezza delle strade attraverso l'incremento delle corsie preferenziali e la revisione delle piste ciclabili	2020/2024	---	RAS	Cittadini	SI 153-154	10.05	Politiche per la mobilità, la casa e i servizi tecnologici
2.3.2	Revisione della segnaletica stradale	2020/2024	CTM S.pa ITS Città Metropolitana Scarl		Cittadini	SI 155	10.05	Politiche per la mobilità, la casa e i servizi tecnologici

3) LA CITTA' IN SALUTE

LA GRANDE SFIDA DELLA CURA DELLA SALUTE DEI CITTADINI DI CAGLIARI

Indirizzo strategico 3.1) Città cardio-protetta: riduciamo la mortalità da arresto cardiaco promuovendo la cultura della defibrillazione precoce								
N.	Obiettivo strategico	Orizzonte temporale	Eventuale contributo G.A.P.	Contributors	Stakeholder finali	Inserimento Sezione Operativa DUP	Missione e Programma di Bilancio	Assessorato
3.1.1	Promozione della cultura della defibrillazione precoce	2020/2024	---	ATS-ASSL Terzo Settore	ATS – ASSL Associazioni di famiglie e pazienti Terzo Settore	SI 180	12.05	Politiche sociali, benessere e famiglia
Indirizzo strategico 3.2) Città dello sport: Cagliari a misura degli sportivi								
N.	Obiettivo strategico	Orizzonte temporale	Eventuale contributo G.A.P.	Contributors	Stakeholder finali	Inserimento o Sezione Operativa DUP	Missione e Programma di Bilancio	Assessorato
3.2.1	Riqualificazione dei "grandi" impianti sportivi	2020-2024	---	Promotori privati appaltatori	Cittadini, sportivi	SI 83-84-85	06.01	Lavori Pubblici
3.2.2	Realizzazione del Distretto velico di Marina Piccola	2020-2024	---	---	Cittadini sportivi	SI 118	08.01	Pianificazione strategico e dello sviluppo urbanistico
3.2.3	Promozione dello sport	2020/2024	---	---	Associazioni sportive	SI 86-87-88-89-90-91-92-93-94-95	06.01	Politiche della sicurezza, sport e patrimonio

Indirizzo strategico 3.3) La Città nel post pandemia								
N.	Obiettivo strategico	Orizzonte temporale	Eventuale contributo G.A.P.	Contributors	Stakeholder finali	Inseriment o Sezione Operativa DUP	Missione e Programma di Bilancio	Assessorato
3.3.1	Ottimizzazione dei modelli gestionali delle risorse umane dell'Ente, applicabili in situazioni straordinarie e/o emergenziali	2020-2024	/	/	Dipendenti Sindacati Cittadini	SI	01 -10	Sindaco
3.3.2	Promuovere e sostenere tutte le iniziative volte a rafforzare il tessuto socio - economico e creare una nuova città più vigorosa e dinamica	2020-2024	/	/	Imprese Famiglie Cittadini	SI		

4) LA CITTA' DEL BENESSERE EQUO

LA GRANDE SFIDA DEL MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ DELLA VITA A CAGLIARI

Indirizzo strategico 4.1) Insieme si va più lontano: ricostruiamo la rete dell'assistenza per erogare servizi sociali più efficienti e attenti alle esigenze dei singoli

N.	Obiettivo strategico	Orizzonte temporale	Eventuale contributo G.A.P.	Contributors	Stakeholder finali	Inserimento Sezione Operativa DUP	Missione e Programma di Bilancio	Assessorato
4.1.1	Mantenimento e implementazione di azioni di contrasto alla povertà e per l'inclusione sociale	2020-2024	---	Terzo Settore	Enti Pubblici (Ministeri, Regione, ASPAL) Terzo Settore	SI 173-174	12.04	Politiche Sociali, del benessere e della famiglia
4.1.2	Rete di assistenza pubblica e privata, laica e religiosa, capace di intercettare le esigenze di chi si trova in uno stato di fragilità	2020-2024	---	Terzo Settore	Cittadini	SI 175-175	12.04	Politiche Sociali, del benessere e della famiglia
4.1.3	Mantenimento e implementazione di servizi e attività di sostegno per l'inclusione sociale degli stranieri	2020-2024	---	Terzo Settore	Enti Pubblici (Prefetture, Ministeri, Regione, ASPAL, ATS-ASSL) Terzo Settore	SI 177-178	12.04	Politiche Sociali, del benessere e della famiglia
4.1.4	Collaborazione con ATS ASL per la cura della salute dei cittadini	2020-2024	---	ATS ASSL	Cittadini con bisogni socio-sanitari complessi	SI 165	12.02	Politiche sociali, del benessere e della famiglia
4.1.5	Agevolare la rimozione delle disparità di condizioni per perseguire la realizzazione effettiva del principio di uguaglianza sostanziale	2020-2024	---	---	Cittadini	SI 179	12.04	Affari generali, pubblica istruzione, politiche universitarie e del diritto allo studio, politiche giovanili e pari opportunità

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2024 – 2025 – 2026

4.1.6	Promozione di azioni per i giovani	2022-2024	---	Associazioni, scuole	Giovani	SI	6.02	Affari generali, pubblica istruzione, politiche universitarie e del diritto allo studio, politiche giovanili e pari opportunità
Indirizzo strategico 4.2) Cagliari alla portata di tutti: facilitiamo l'inclusione di soggetti svantaggiati, l'accessibilità motoria e sensoriale di tutti								
N	Obiettivo strategico	Orizzonte temporale	Eventuale contributo G.A.P.	Contributors	Stakeholder finali	Inserimento sezione operativa	Missione e Programma di Bilancio	Assessorato
4.2.1	Approvazione del "Piano di Eliminazione delle Barriere Architettoniche (P.E.B.A.)" e interventi volti a favorire la mobilità delle persone svantaggiate	2020-2024	---	---	Cittadini	SI 166-167-119-156	08.01 10.05 12.02	Politiche Sociali, del benessere e della famiglia Pianificazione strategica e urbanistica Politiche per la mobilità, la casa e i servizi tecnologici
Indirizzo strategico 4.3) La cura delle famiglie: sosteniamo le famiglie già esistenti e incentiviamo la nascita delle nuove								
N.	Obiettivo strategico	Orizzonte temporale	Eventuale contributo G.A.P.	Contributors	Stakeholder finali	Inserimento Sezione Operativa DUP	Missione e Programma di Bilancio	Assessorato
4.3.1	Implementazione di Servizi e attività a sostegno dei minori e delle famiglie	2020-2024	---	Terzo Settore	Famiglie e loro organizzazioni Autorità Giudiziarie minorili Enti Pubblici Terzo settore	SI 159-160-161	12.01	Politiche Sociali, del benessere e della famiglia
4.3.2	Rispondiamo alle esigenze delle famiglie con il miglioramento degli asili nido	2020-2024	---	---	Famiglie Imprese Strutture convenzionate	SI 162-163	12.01	Affari generali, pubblica istruzione, politiche universitarie e del diritto allo studio, politiche giovanili e pari

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2024 – 2025 – 2026

								opportunità
4.3.3	Mantenimento e implementazione di Servizi e attività a sostegno degli anziani, dei disabili e delle loro famiglie	2020-2024	---	Terzo Settore	Anziani, con disabilità e loro Care Givers Autorità Giudiziarie Enti Pubblici Terzo Settore	SI 168-169-170-171-172	12.02	Politiche Sociali, del benessere e della famiglia
4.3.4	Implementazione di servizi a contrasto della povertà abitativa	2020-2024	---	Terzo Settore	Enti Pubblici (servizi comunali correlati, ERP Ministeri, Regione, AREA-ERSU) Terzo Settore	SI 182-183	12.06	Politiche Sociali, del benessere e della famiglia
Indirizzo strategico 4.4) La sicurezza urbana: ritroviamo la serenità di vivere Cagliari								
N.	Obiettivo strategico	Orizzonte temporale	Eventuale contributo G.A.P.	Contributors	Stakeholder finali	Inserimento Sezione Operativa DUP	Missione e Programma di Bilancio	Assessorato
4.4.1	Contribuire a rendere Cagliari più sicura	2020-2024	---	---	Cittadini e non residenti, turisti	SI	03.01	Politiche della sicurezza, sport e patrimonio
4.4.2	Redazione dello studio di maggior dettaglio delle aree a rischio idrogeologico	2020	---	A.D.I.S.	Cittadini	SI 128-129	09.01	Pianificazione strategica e dello sviluppo urbanistico
4.4.3	Riduzione del rischio idrogeologico	2020-2024	---	---	Cittadini	SI 130	09.01	Politiche per la mobilità, la casa e i servizi tecnologici
4.4.4	Preparare la comunità ad affrontare gli eventi critici migliorando i servizi di protezione civile	2020-2024	---	---	Cittadini	SI 158	11.01	Innovazione tecnologica, Ambiente e Politiche del mare

Indirizzo strategico 4.5) Equità, semplicità e trasparenza fiscale								
N.	Obiettivo strategico	Orizzonte temporale	Eventuale contributo G.A.P.	Contributors	Stakeholder finali	Inserimento Sezione Operativa DUP	Missione e Programma di Bilancio	Assessorato
4.5.1	Riduzione del carico fiscale e trasparenza fiscale	2020-2024	---	---	Contribuenti	SI 8-9-10	01.04	Sindaco
Indirizzo strategico 4.6) Patrimonio: bene comune di Cagliari								
N.	Obiettivo strategico	Orizzonte temporale	Eventuale contributo G.A.P.	Contributors	Stakeholder finali	Inserimento Sezione Operativa DUP	Missione e Programma di Bilancio	Assessorato
4.6.1	Valorizzazione e riqualificazione del patrimonio	2020/2024	---		Cittadini	SI 15-16-17	01.05	Politiche della sicurezza, sport e patrimonio

5) LA CITTA' DEL BENESSERE SOSTENIBILE

LA GRANDE SFIDA PER CAGLIARI +PULITA, +VERDE, + SOSTENIBILE

Indirizzo strategico 5.1) Cagliari torna a splendere: dalla pulizia straordinaria, alla diversificazione della differenziata, ai percorsi di educazione ambientale								
N.	Obiettivo strategico	Orizzonte temporale	Eventuale contributo G.A.P.	Contributors	Stakeholder finali	Inserimento o Sezione Operativa DUP	Missione e Programma di Bilancio	Assessorato
5.1.1	Orientare le attività di controllo del rispetto dei regolamenti per valorizzare la salvaguardia dell'ambiente	2020-2024	---	Terzo Settore	Enti Pubblici (Ministeri, Regione, ASPAL) Terzo Settore	SI 57-58-59	03.01	Politiche Sociali, del benessere e della famiglia Innovazione tecnologica, ambiente e politiche
5.1.2	Potenziamento del sistema porta a porta e sua evoluzione: la tariffazione puntuale e le azioni per una maggiore educazione ambientale e lo sviluppo sostenibile	2020-2024	---	Consorzi di filiera	Cittadini e turisti	SI 135-136-137	09.03	Innovazione tecnologica, ambiente e politiche del mare
Indirizzo strategico 5.2) Cagliari piacere per gli occhi: restituiamo decoro urbano alla nostra meravigliosa Città ferita								
N.	Obiettivo strategico	Orizzonte temporale	Eventuale contributo G.A.P.	Contributors	Stakeholder finali	Inserimento Sezione Operativa DUP	Missione e Programma di Bilancio	Assessorato
5.2.1	Recupero immobili e aree per il decoro urbano	2020-2024	---	---	Cittadini	SI 18-19	01.05	Politiche della sicurezza, sport e patrimonio
Indirizzo strategico 5.3) Il cuore verde: creiamo giardini aperti, corridoi verdi e la "foresta urbana"								
N.	Obiettivo strategico	Orizzonte temporale	Eventuale contributo G.A.P.	Contributors	Stakeholder finali	Inserimento Sezione Operativa DUP	Missione e Programma di Bilancio	Assessorato

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2024 – 2025 – 2026

5.3.1	Periferie più verdi e recupero delle aree incolte	2020-2024	--	RAS	Cittadini	SI 131-	09.02	Cultura, spettacolo e verde pubblico
5.3.2	Riqualificazione delle aree verdi esistenti	2020-2024	---	---	Cittadini	SI 132	09.02	Cultura, spettacolo e verde pubblico
5.3.3	Valorizzazione del patrimonio arboreo per la creazione della "foresta urbana"	2020-2024	---	---	Cittadini	SI 133	09.02	Cultura, spettacolo e verde pubblico
5.3.4	Valorizzazione delle aree naturalistiche e paesaggistiche di Sant'Elia, Calamosca, Marina Piccola, Monte Urpinu e Santa Gilla	2020-2024	---	RAS	Cittadini	SI 134	09.02	Lavori pubblici
5.3.5	Valorizzazione delle spiagge cittadine	2022-2024	---	Associazioni Enti pubblici e privati	Cittadini Turisti	SI	09.01	Innovazione tecnologica, ambiente e politiche del mare

Indirizzo strategico 5.4) Gli animali nostri concittadini: creiamo spazi adeguati per i nostri amici animali e misure di contrasto al randagismo

N.	Obiettivo strategico	Orizzonte temporale	Eventuale contributo G.A.P.	Contributors	Stakeholder finali	Inserimento Sezione Operativa DUP	Missione e Programma di Bilancio	Assessorato
5.4.1	Migliorare le condizioni di benessere per gli animali	2020-2024	---	RAS	Cittadini	SI 188-189	13.07	Cultura, spettacolo e verde pubblico

Indirizzo strategico 5.5) Nuove energie per Cagliari: spazio alle energie rinnovabili e alle soluzioni a basso impatto energetico

N.	Obiettivo strategico	Orizzonte temporale	Eventuale contributo G.A.P.	Contributors	Stakeholder finali	Inserimento Sezione Operativa DUP	Missione e Programma di Bilancio	Assessorato
----	----------------------	---------------------	-----------------------------	--------------	--------------------	-----------------------------------	----------------------------------	-------------

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2024 - 2025 - 2026

5.5.1	Attuazione degli interventi di manutenzione del patrimonio mediante soluzioni a basso impatto energetico	2020-2024	---	RAS	Cittadini	SI 25-26-27	01.06	Lavori Pubblici
5.5.2	Azioni per favorire l'attuazione del Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile anche mediante la promozione di interventi sul patrimonio edilizio privato	2020-2024		Partner privati ENEA	Cittadini	SI 202-203	17.01	Pianificazione strategica e dello sviluppo urbanistico
5.5.3	Valorizzazione filiere rifiuti	2020-2024	---	RAS	Cittadini Imprese	SI 138	09.03	Innovazione tecnologica, ambiente e politiche del mare
5.5.4	Cagliari per il clima: contributo alla riduzione delle emissioni CO2 + mitigazione e adattamento ai cambiamenti climatici	2023-2024	---	---	Cittadini	SI 205	17.01	Innovazione tecnologica, ambiente e politiche del mare

6) LA CITTA' DELLO SVILUPPO

LA GRANDE SFIDA PER LA CREAZIONE DI OPPORTUNITÀ E VALORIZZAZIONE DEI TALENTI DI CAGLIARI

Indirizzo strategico 6.1) I nuovi finanziamenti europei quale volano per lo sviluppo della città e il rilancio dell'economia: cresciamo attraverso una migliore capacità di ottenimento e impiego dei nuovi finanziamenti europei, tra i quali quelli rientranti nella Next Generation EU e la nuova programmazione europea 2021/2027

N.	Obiettivo strategico	Orizzonte temporale	Eventuale contributo G.A.P.	Contributors	Stakeholder finali	Inserimento Sezione Operativa DUP	Missione e Programma di Bilancio	Assessorato
6.1.1	Piena attuazione dei programmi esistenti	2020-2024	---	---	Cittadini	SI 44-45-46	01.11	Pianificazione strategica e dello sviluppo urbanistico
6.1.2	Incremento dei finanziamenti europei mediante la predisposizione di progetti da inserire nella nuova programmazione 2021/2027	2020-2024	---	---	Cittadini	SI 47	01.11	Pianificazione strategica e dello sviluppo urbanistico
6.1.3	Sviluppiamo la capacità amministrativa nella gestione dei fondi europei	2022-2024	---	Città Metropolitana	Cittadini Imprese Dipendenti	SI	01.11	Sindaco

Indirizzo strategico 6.2) Che Impresa? Creiamo sviluppo con le idee e l'impegno dei Cagliariitani

N.	Obiettivo strategico	Orizzonte temporale	Eventuale contributo G.A.P.	Contributors	Stakeholder finali	Inserimento Sezione Operativa DUP	Missione e Programma di Bilancio	Assessorato
6.2.1	Azioni di supporto alla creazione di nuove imprese e di sostegno alle imprese esistenti	2020-2024	---	---	Imprese	SI 190	14.01	Attività produttive, turismo e promozione del territorio

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2024 – 2025 – 2026

6.2.2	Azioni di rinnovamento dei mercati civici	2020-2024	---		Imprese	SI 191	14.01	Attività produttive, turismo e promozione del territorio
Indirizzo strategico 6.3) Difendiamo il commercio e le altre attività economiche locali								
N.	Obiettivo strategico	Orizzonte temporale	Eventuale contributo G.A.P.	Contributors	Stakeholder finali	Inserimento Sezione Operativa DUP	Missione e Programma di Bilancio	Assessorato
6.3.1	Mettere in campo azioni concrete per il contrasto alla contraffazione e all'abusivismo commerciale	2020-2024	---	Altre Forze di Polizia	Cittadini, residenti e non residenti	SI 60-61-62	03.01	Politiche per la sicurezza, sport e patrimonio Attività produttive, turismo e promozione del territorio
6.3.2	Rivisitazione, completamento e attivazione del Piano delle aree e nuovo Piano del commercio	2020-2024	---	Associazioni di categorie	Operatori commerciali	SI 192-193	14.02	Attività produttive, turismo e promozione del territorio
6.3.3	Azioni di sostegno al commercio	2020-2024	---	Associazioni di categorie	Imprese	SI 194-195	14.02	Attività produttive, turismo e promozione del territorio
6.3.4	Azioni di supporto alle imprese esistenti	2020-2024	---	Associazioni di categoria	Imprese	SI 196	14.02	Attività produttive, turismo e promozione del territorio

Indirizzo strategico 6.4) La città universitaria: sviluppiamo Cagliari insieme all'Università e agli Universitari

N.	Obiettivo strategico	Orizzonte temporale	Eventuale contributo G.A.P.	Contributors	Stakeholder finali	Inserimento Sezione Operativa DUP	Missione e Programma di Bilancio	Assessorato
6.4.1	Miglioramento dei servizi a favore degli studenti universitari, in collaborazione con ERSU	2020-2024	---	ERSU Rete Ferroviaria Italiana	Studenti universitari	SI 120	08.01	Affari generali, pubblica istruzione, politiche universitarie e del diritto allo studio

Indirizzo strategico 6.5) La città delle donne: dalla lotta alle disparità di genere alla valorizzazione del ruolo e del lavoro femminile ai fini dello sviluppo di Cagliari

N.	Obiettivo strategico	Orizzonte temporale	Eventuale contributo G.A.P.	Contributors	Stakeholder finali	Inserimento Sezione Operativa DUP	Missione e Programma di Bilancio	Assessorato
6.5.1	Valorizzazione della donna e conciliazione del suo ruolo lavorativo e familiare	2020-2024	---	---	Cittadine	SI 164-181	12 .01 12.05	Politiche Sociali, del benessere e della famiglia

Indirizzo strategico 6.6) La Città dell'identità scolpita nella pietra

6.6.1	Valorizzazione delle peculiarità storico-ambientali e archeologiche	2020-2024	---	---	Cittadini	SI	05-01 05-02	Cultura e spettacolo Lavori Pubblici
-------	---	-----------	-----	-----	-----------	----	----------------	---

7) LA CITTA' HUB

LA GRANDE SFIDA PER CAGLIARI CUORE PULSANTE DEL MEDITERRANEO

Indirizzo strategico 7.1) Cagliari Città metropolitana: a servizio del territorio metropolitano								
N.	Obiettivo strategico	Orizzonte temporale	Eventuale contributo G.A.P.	Contributors	Stakeholder finali	Inserimento Sezione Operativa DUP	Missione e Programma di Bilancio	Assessorato
7.1.1	Partecipazione attiva ai processi di pianificazione in capo alla Città Metropolitana, con particolare attenzione alle tematiche della mobilità, dell'energia e dell'ambiente	2020-2024	---	Città Metropolitana Comuni metropolitani RAS	Cittadini	SI 139-157-204-205	09.03 10.05 17.01	Pianificazione strategica e dello sviluppo urbanistico Innovazione tecnologica, ambiente e politiche del mare Politiche per la mobilità, la casa e i servizi tecnologici
Indirizzo strategico 7.2) Cagliari Città del mare: rilanciamo il Porto come hub e la città come cuore pulsante del Mediterraneo								
N.	Obiettivo strategico	Orizzonte temporale	Eventuale contributo G.A.P.	Contributors	Stakeholder finali	Inserimento Sezione Operativa DUP	Missione e Programma di Bilancio	Assessorato
7.2.1	Collaborazione attiva con l'Autorità Portuale per trasformare il Porto in un polo di crescita, innovazione e sviluppo	2022-2024	---	Autorità portuale	Cittadini	SI	10 - 03	Innovazione tecnologica, ambiente e politiche del mare
7.2.2	La valorizzazione del mare e delle spiagge per lo sviluppo della città "cuore pulsante" del Mediterraneo	2022-2024	---	Associazioni Enti pubblici e privati	Cittadini Turisti	SI	7 - 01	Innovazione tecnologica, ambiente e politiche del mare

Indirizzo strategico 7.3) Cagliari, anima dell'arte e della cultura: riscopriamo e valorizziamo i nostri talenti artistici e culturali, creando le condizioni per uno sviluppo economico e sociale

N.	Obiettivo strategico	Orizzonte temporale	Eventuale contributo G.A.P.	Contributors	Stakeholder finali	Inserimento Sezione Operativa DUP	Missione e Programma di Bilancio	Assessorato
7.3.1	Rendere Cagliari un grande laboratorio culturale: sostenere l'associazionismo e progettare eventi di grande rilevanza culturale	2020-2024	---	Università	Associazioni, studenti, cittadini e turisti	SI 69-70-71	05.02	Cultura, spettacolo e verde pubblico
7.3.2	La Cagliari da raccontare: potenziamento delle comunicazioni sui servizi culturali e valorizzazione del sistema bibliotecario	2020-2024	---	RAS Università	Cittadini, Studenti Turisti	SI 72-73	05.02	Cultura, spettacolo e verde pubblico
7.3.3	Riapertura e valorizzazione dei monumenti storici e dei beni destinati alla cultura	2020-2024	---	Regione Soprintendenza Università	Cittadini Turisti	SI 74-75-76-77- 78-79-80	05.02	Cultura, spettacolo e verde pubblico
7.3.4	Avvio delle azioni per la realizzazione di musei tematici	2020-2024	---	Regione Soprintendenza Università	Cittadini Turisti	SI 81-82	05.02	Cultura, spettacolo e verde pubblico Lavori Pubblici
7.3.5	Il Cimitero monumentale di Bonaria: luogo di storia e di cultura della Città	2020-2024	---	Soprintendenza	Cittadini Turisti	SI 184	12.09	Affari generali, Pubblica istruzione, politiche universitarie e diritto allo studio, pari opportunità

Indirizzo strategico 7.4) Cagliari, un viaggio indimenticabile: ripensiamo il turismo come vocazione identitaria e volano economico

N.	Obiettivo strategico	Orizzonte temporale	Eventuale contributo G.A.P.	Contributors	Stakeholder finali	Inserimento Sezione Operativa DUP	Missione e Programma di Bilancio	Assessorato
7.4.1	Azioni di consolidamento della destinazione turistica "Cagliari"	2020-2024	---	---	Cittadini, turisti, imprese	SI 96	07.01	Attività produttive, turismo e promozione del territorio
7.4.2	Azioni di valorizzazione dei valori identitari	2020-2024	---	RAS Mibact Ufficio Unesco	Cittadini, Studenti Turisti	SI 97	07.01	Attività produttive, turismo e promozione del territorio

8) LA CITTÀ' DEL FUTURO

LA GRANDE SFIDA PER CAGLIARI +INNOVATIVA, +SEMPLICE, +DIGITALE

Indirizzo strategico 8.1) Tradizione e innovazione: valorizziamo la nostra identità, con i piedi nella storia e lo sguardo verso il futuro								
N.	Obiettivo strategico	Orizzonte temporale	Eventuale contributo G.A.P.	Contributors	Stakeholder finali	Inserimento Sezione Operativa DUP	Missione e Programma di Bilancio	Assessorato
8.1.1	Creare e valorizzare un'identità di Cagliari, innovativa ma fondata sulla tradizione, attraverso la redazione e la comunicazione di un "Piano strategico da agire"	2023-2024	---	Città Metropolitana Comuni metropolitani RAS	Cittadini	NO	-	Sindaco
8.1.2	La rete dell'istruzione: dal nido all'istruzione per gli adulti per combattere il fenomeno della povertà educativa	2020-2024	---	Città Metropolitana Comuni metropolitani RAS	Cittadini	SI 64	04.04	Affari generali, pubblica istruzione, politiche universitarie e del diritto allo studio
Indirizzo strategico 8.2) Cagliari semplice: semplifichiamo la vita dei cittadini e di tutti gli altri fruitori della Città								
N.	Obiettivo strategico	Orizzonte temporale	Eventuale contributo G.A.P.	Contributors	Stakeholder finali	Inserimento Sezione Operativa DUP	Missione e Programma di Bilancio	Assessorato
8.2.1	Riorganizzazione e digitalizzazione dell'Amministrazione secondo quanto previsto dal Piano per l'informatica nella PA e il Codice dell'Amministrazione digitale	2020-2024	---	---	Utenti Cittadini Imprese	SI 31-32	01.08	Innovazione tecnologica, ambiente e politiche del mare

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2024 – 2025 – 2026

8.2.2	Attuazione dei principi di Open Government per un'Amministrazione aperta che promuove trasparenza, comunicazione e partecipazione del cittadino	2020-2024	---	---	Utenti, cittadini, imprese, altre amministrazioni	SI 33-34	01.08	Innovazione tecnologica, ambiente e politiche del mare
8.2.3	Riduzione delle distanze tra Amministrazione e cittadino	2020-2024	---	---	Contribuenti	SI 11	01.04	Sindaco
8.2.4	Potenziamento del servizio di accesso on line <i>(da unificazione degli obiettivi strategici 8.2.4 e 8.2.5 del precedente DUP 2021-2023)</i>	2020-2024	---	---	Cittadini Professionisti	SI 28	01.06 01.07 03.01	Sindaco Pianificazione strategica e dello sviluppo urbanistico Affari generali, pubblica istruzione, politiche universitarie e del diritto allo studio
8.2.6	Miglioramento della qualità dei servizi cimiteriali	2020-2024	---	---	Cittadini	SI 185-186-187	12.09	Affari generali, pubblica istruzione, politiche universitarie e del diritto allo studio
Indirizzo strategico 8.3) Smart City: il coraggio dell'innovazione tecnologica per portare Cagliari nel futuro								
N.	Obiettivo strategico	Orizzonte temporale	Eventuale contributo G.A.P.	Contributors	Stakeholder finali	Inserimento Sezione Operativa DUP	Missione e Programma di Bilancio	Assessorato
8.3.1	Sviluppo e implementazione di infrastrutture abilitanti basate su tecnologie innovative per la fruizione di servizi innovativi digitali	2020-2024	---	---	Utenti Cittadini Imprese	SI 63-198-199	03.02 14.04	Innovazione tecnologica, ambiente e politiche del mare

8.3.2	Realizzazione di progetti pilota, di ricerca/innovazione e sviluppo di piattaforme per l'erogazione di servizi di Smart City, basate sui paradigmi del Cloud Computing e dell'Internet of Things (IoT)	2020-2024	---	---	Utenti Cittadini Imprese Altre amministrazioni	SI 197	14.03	Innovazione tecnologica, ambiente e politiche del mare
-------	--	-----------	-----	-----	--	-----------	-------	--

9) IL COMUNE DELLA PUBLIC VALUE GOVERNANCE

LA GRANDE SFIDA DEL MIGLIORAMENTO DEL GOVERNO DEL COMUNE INSIEME AI DIPENDENTI

Indirizzo strategico 9.1) Miglioramento del Sistema di Performance Management: miglioriamo l'efficienza, l'efficacia e l'economicità dei nostri servizi, modificando l'atteggiamento verso i cittadini								
N.	Obiettivo strategico	Orizzonte temporale	Eventuale contributo G.A.P.	Contributors	Stakeholder finali	Inserimento Sezione Operativa DUP	Missione e Programma di Bilancio	Assessorato
9.1.1	Ottimizzazione del processo di programmazione e conseguente processo di valutazione	2020-2024	---	Nucleo di valutazione	Dipendenti Cittadini	SI 48	01.11	Sindaco
9.1.2	Modificare la struttura organizzativa dell'Ente e dargli stabilità per raggiungere maggiore efficienza	2020-2024	---	-	Organizzazioni sindacali Struttura organizzativa	SI 36-36	01.10	Sindaco
9.1.3	Ottimizzazione dei modelli gestionali delle risorse umane dell'Ente (Obiettivo strategico rinumerato in 3.3.1)	2020-2024	---	ASL	Dipendenti	SI 37-38	01.10	Sindaco
9.1.4	Orientare il ciclo di gestione della spesa a criteri di maggiore efficacia	2020-2024	---	Software house	Fornitori	SI 2	01.03	Sindaco
9.1.5	Potenziare le funzioni trasversali dell'Ente per agire in modo coordinato e migliorare il funzionamento degli uffici	2020-2022	---	---	Operatori economici Cittadini	SI 3-4-5	01.03	Affari generali, pubblica istruzione, politiche universitarie e del diritto allo studio, politiche giovanili, pari opportunità
9.1.6	Razionalizzazione e ottimizzazione della gestione patrimoniale	2020/2024	---	---		SI 20	01.05	Politiche per la sicurezza, sport e patrimonio

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2024 – 2025 – 2026

9.1.7	Consolidamento delle tecniche del controllo interni	2020/2024	---	---	Organi di governo, Nucleo di valutazione, Revisori dei conti, Corte dei conti	SI 49-50-51-52	01.11	Sindaco
9.1.8	Rivisitare il parco mezzi comunale in chiave di maggiore efficienza ed economicità	2020-2024	---	---	Organi di governo Servizi dell'ente	SI 53	01.11	Innovazione tecnologica, ambiente e politiche del mare

Indirizzo strategico 9.2) Valore pubblico: misuriamo gli effetti dei servizi sul benessere dei cittadini

N.	Obiettivo strategico	Orizzonte temporale	Eventuale contributo G.A.P.	Contributors	Stakeholder finali	Inserimento Sezione Operativa DUP	Missione e Programma di Bilancio	Assessorato
9.2.1	Consolidamento del sistema di indirizzo e controllo sugli organismi partecipati	2020-2024	---	Tutti gli organismi partecipati	Organi di Governo Nucleo di Valutazione, Revisori e Corte dei Conti	SI 6	01.03	Sindaco
9.2.2	Conoscere le esigenze dei cittadini per migliorare i servizi	2020-2024	---	---	Cittadini	SI 30	01.07	Affari generali, pubblica istruzione, politiche universitarie e del diritto allo studio, politiche giovanili, pari opportunità

Indirizzo strategico 9.3) PartecipiAMO Cagliari: miglioriamo la Città e il Comune insieme ai cittadini e ai dipendenti

N.	Obiettivo strategico	Orizzonte temporale	Eventuale contributo G.A.P.	Contributors	Stakeholder finali	Inserimento o Sezione Operativa DUP	Missione e Programma di Bilancio	Assessorato
----	----------------------	---------------------	-----------------------------	--------------	--------------------	-------------------------------------	----------------------------------	-------------

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2024 – 2025 – 2026

9.3.1	Coinvolgere i cittadini nella vita politica del Comune facilitando l'accesso all'attività del Consiglio Comunale	2020-2024	---	---	Cittadini	SI	01.01	Sindaco
9.3.2	Progettazione e sviluppo di percorsi di partecipazione attiva nel ciclo della performance	2020-2024	---	---	Organi di governo, personale interno, cittadini	SI	01.11	Sindaco
9.3.3	Orientare il ciclo di programmazione verso una maggiore partecipazione di tutti i Servizi	2020-2024	---	---	Organi di governo Cittadini Dipendenti	SI	01.03	Sindaco
9.3.4	Sviluppo del sistema di relazioni sindacali	2020-2024	---	---	Organizzazioni sindacali Dipendenti	SI	01.10	Sindaco
9.3.5	Sviluppo del benessere organizzativo	2020-2024	---	ASL	Dipendenti Sindacati	SI	01.10	Sindaco
9.3.6	Garantire e migliorare la soddisfazione e la consapevolezza del lavoratore in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro	2020-2024	---	---	Dipendenti	SI	15.01	Sindaco
9.3.7	Patrimonio in rete	2020-2024	---	Software house	Cittadini Imprese	SI	01.05	Politiche per la sicurezza, sport e patrimonio
9.3.8	Valorizzare la cultura della legalità nell'azione amministrativa del Comune	2020-2024	---	Dirigenti	Cittadini Imprese	SI	01.11.00	Sindaco
9.3.9	Sviluppo proattivo ed efficiente della programmazione	2020-2024	---	---	Organi di governo Cittadini Dipendenti	SI	01.03.00	Sindaco

Indirizzo strategico 9.4) Verso un welfare moderno in grado di valorizzare le risorse del nostro Comune

N.	Obiettivo strategico	Orizzonte temporale	Eventuale contributo G.A.P.	Contributors	Stakeholder finali	Inserimento o Sezione Operativa DUP	Missione e Programma di Bilancio	Assessorato
9.4.1	L'importanza e la centralità delle risorse umane quale Patrimonio del nostro Comune	2022-2024	---	Sindacati	Dipendenti	SI	01.10	Sindaco

SEZIONE OPERATIVA

PARTE PRIMA

4.1 Gli obiettivi operativi per Missioni

MISSIONE 01

Servizi istituzionali e generali, di gestione e di controllo

Programma 01 - Organi istituzionali

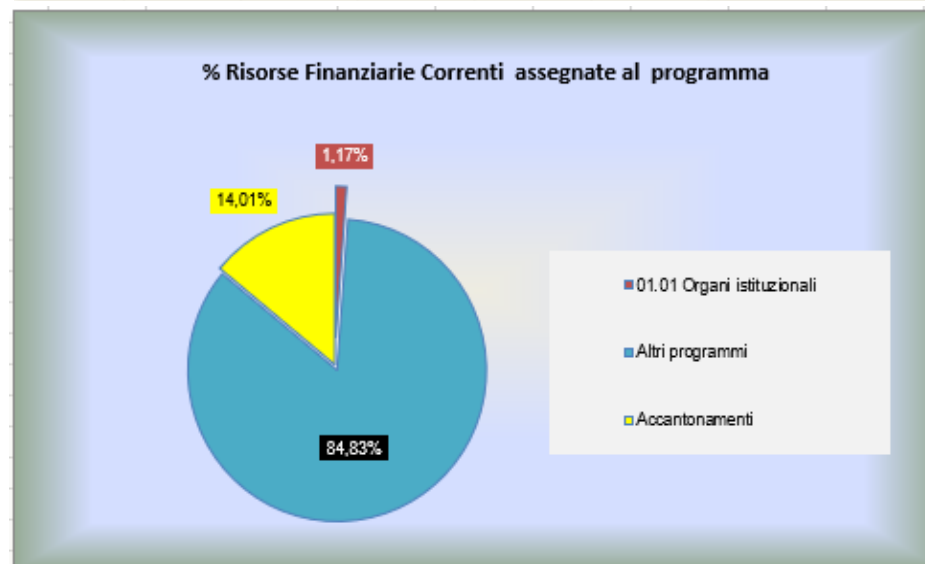
IL COMUNE DELLA PUBLIC VALUE GOVERNANCE

9.3) PARTECIPIAMO CAGLIARI: MIGLIORIAMO LA CITTÀ E IL COMUNE INSIEME AI CITTADINI E AI DIPENDENTI

OBIETTIVO STRATEGICO 9.3.1: COINVOLGERE I CITTADINI NELLA VITA POLITICA DEL COMUNE FACILITANDO L'ACCESSO ALL' ATTIVITÀ DEL CONSIGLIO COMUNALE								
Centro di Responsabilità: Affari Generali e Istituzionali e Gabinetto del Sindaco				Dirigente: Alessandra Serenella Piras				
Obiettivi Operativi								
N.	Denominazione	Azioni previste	Indicatori			Durata	Customer esterna	Customer interna
			Formula	Baseline	Target			
9.3.1.1	Garantire ai cittadini una informazione tempestiva e completa sull'attività dei consiglieri, del Consiglio Comunale e delle Commissioni Consiliari permanenti	Pubblicazione nel sito istituzionale degli atti relativi all'attività dei consiglieri, del consiglio comunale e delle commissioni consiliari permanenti	N. atti pubblicati / N. atti deliberati	90%	Incremento percentuale del 5%	2024 - 2026	√	X
		Trasmissione in diretta delle sedute del Consiglio Comunale	Percentuale sedute trasmesse su totale delle adunanze	-	90%	2024 - 2026		
		Pubblicazione video on demand delle sedute del Consiglio Comunale	Percentuale sedute trasmesse su totale delle adunanze	-	90%	2024 - 2026		

Programma 01 - Organi

istituzionali



Programma 03 - Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato

IL COMUNE DELLA PUBLIC VALUE GOVERNANCE

9.1) MIGLIORAMENTO DEL SISTEMA DI PERFORMANCE MANAGEMENT: MIGLIORIAMO L'EFFICIENZA, L'EFFICACIA E L'ECONOMICITÀ DEI NOSTRI SERVIZI, MODIFICANDO L'ATTEGGIAMENTO VERSO I CITTADINI

OBIETTIVO STRATEGICO 9.1.4: ORIENTARE IL CICLO DI GESTIONE DELLA SPESA A CRITERI DI MAGGIORE EFFICACIA								
Centro di Responsabilità: Servizio Finanziario					Dirigente: Francesca Brundu			
Obiettivi Operativi								
N.	Denominazione	Azioni previste	Indicatori			Durata	Customer esterna	Customer interna
			Formula	Baseline	Target			
9.1.4.1	Potenziamento e miglioramento dei tempi di gestione della spesa	Reingegnerizzazione delle procedure di rilevazione contabile delle spese in collaborazione con il Servizio Innovazione tecnologica	N. schede previste	-	N. 10 / anno	2024 - 2026	X	√
		Input al rispetto dei termini di liquidazione attraverso la verifica periodica dei debiti commerciali risultanti nella Piattaforma certificazione crediti	N. di report inviati	8	Incremento di n. 4 report	2024 - 2026		

OBIETTIVO STRATEGICO 9.1.5: POTENZIARE LE FUNZIONI TRASVERSALI DELL'ENTE PER AGIRE IN MODO COORDINATO E MIGLIORARE IL FUNZIONAMENTO DEGLI UFFICI								
Centro di Responsabilità: Stazione Unica Appaltante					Dirigente: Daniele Olla			
Obiettivi Operativi								
N.	Denominazione	Azioni previste	Indicatori			Durata	Customer esterna	Customer interna
			Formula	Baseline	Target			
9.1.5.1	Ottimizzare la programmazione delle acquisizioni di beni e servizi	Predisposizione e aggiornamenti dei capitolati tipo ad uso dei Servizi	Fatto / Non Fatto	-	Fatto	2024 - 2025	X	√

OBIETTIVO STRATEGICO 9.1.5: POTENZIARE LE FUNZIONI TRASVERSALI DELL'ENTE PER AGIRE IN MODO COORDINATO E MIGLIORARE IL FUNZIONAMENTO DEGLI UFFICI								
Centro di Responsabilità: Provveditorato, Economato e Autoparco					Dirigente: Claudia Madeddu			
Obiettivi Operativi								
N.	Denominazione	Azioni previste	Indicatori			Durata	Customer esterna	Customer interna
			Formula	Baseline	Target			
9.1.5.2	Garantire l'ente dai rischi e dai danni e rilevare e mantenere aggiornati i rischi assicurativi	Predisposizione di capitolati di gara adeguati alle esigenze attuali dell'Amministrazione	N. capitolati predisposti	n. 2 capitolati-	Aggiornamento di ulteriori capitolati	2024 - 2025	X	√
9.1.5.3	Censire il patrimonio mobiliare e mantenerlo aggiornato	Mantenere aggiornato il patrimonio mobiliare	Fatto / Non Fatto	Aggiornamento continuo	Fatto	2024 - 2025	X	√
9.1.5.4	Ottimizzare l'utilizzo degli spazi	Liberare gli spazi e gli archivi occupati dai beni e documenti di soggetti diversi dal Comune	Fatto / Non fatto	Attività garantita quotidianamente	Fatto	2024 - 2026	X	√

9.2) VALORE PUBBLICO: MISURIAMO GLI EFFETTI DEI SERVIZI SUL BENESSERE DEI CITTADINI

OBIETTIVO STRATEGICO 9.2.1: CONSOLIDAMENTO DEL SISTEMA DI INDIRIZZO E CONTROLLO SUGLI ORGANISMI PARTECIPATI								
Centro di Responsabilità: Programmazione e controlli, PEG e Performance					Dirigente: Maria Franca Urru			
Obiettivi Operativi								
N.	Denominazione	Azioni previste	Indicatori			Durata	Customer esterna	Customer interna
			Formula	Baseline	Target			
9.2.1.1	Miglioramento del sistema di gestione degli organismi partecipati	Creazione di flussi informativi periodici con gli organismi partecipati	Numero flussi informativi periodici attivati	15 flussi	Conferma del numero dei flussi annuali previsti della baseline	2024 – 2026	✓	X

OBIETTIVO STRATEGICO 9.3.3 ORIENTARE IL CICLO DI PROGRAMMAZIONE VERSO UNA MAGGIORE PARTECIPAZIONE DI TUTTI I SERVIZI								
Centro di Responsabilità: Servizio Finanziario					Dirigente: Francesca Brundu			
Obiettivi Operativi								
N.	Denominazione	Azioni previste	Indicatori			Durata	Customer esterna	Customer interna
			Formula	Baseline	Target			
9.3.3.1	Potenziamento delle funzioni di supporto del Servizio Finanziario verso gli altri Servizi per ottimizzare gli stati di attuazione	Formazione dei Servizi in materia di gestione contabile	N. di percorsi formativi individuati	N. 5 incontri	N. 2 all'anno	2024 - 2026	X	✓
		Incontri periodici tra Servizio Finanziario e gli altri Servizi e verifica dello stato di attuazione	N. di incontri	N. 5 incontri	N. 12 incontri nel triennio	2024 - 2026		
		Rilevazione congiunta delle criticità riscontrate e programmazione delle azioni correttive	N. Linee Guida	N. 1 Linea Guida	N. 3 Linee Guida nel triennio	2024 - 2026		

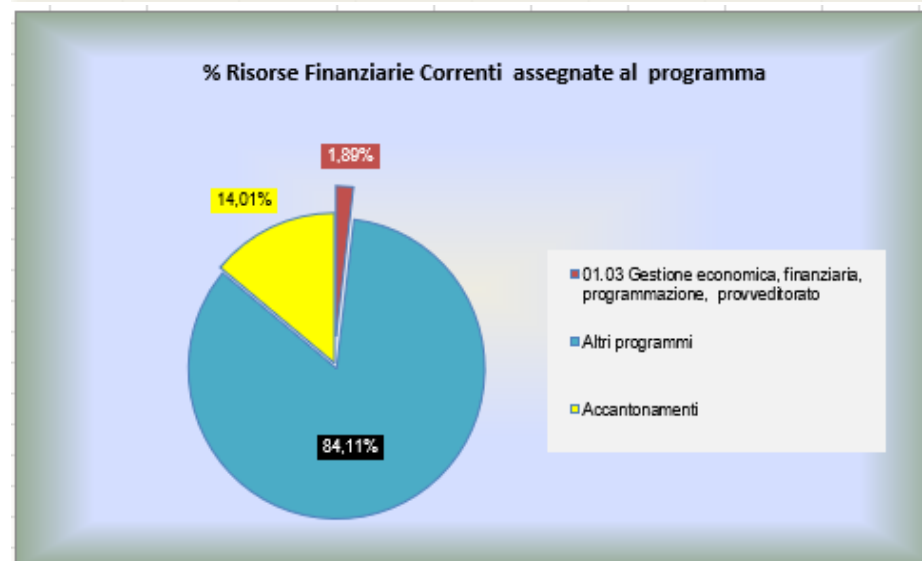
9.3) PARTECIPIAMO CAGLIARI: MIGLIORIAMO LA CITTÀ E IL COMUNE INSIEME AI CITTADINI E AI DIPENDENTI

OBIETTIVO STRATEGICO 9.3.3: ORIENTARE IL CICLO DI PROGRAMMAZIONE VERSO UNA MAGGIORE PARTECIPAZIONE DI TUTTI I SERVIZI								
Centro di Responsabilità: Programmazione e controlli, PEG e Performance					Dirigente: Maria Franca Urru			
Obiettivi Operativi								
N.	Denominazione	Azioni previste	Indicatori			Durata	Customer esterna	Customer interna
			Formula	Baseline	Target			
9.3.3.2	Potenziamento delle funzioni di supporto del Servizio Programmazione e Controlli, PEG e Performance verso gli altri Servizi per incrementare le potenziali forme di finanziamento	Attività di formazione e affiancamento nelle procedure di candidatura	Fatto / non fatto	-	Fatto	2024 - 2026	X	√

OBIETTIVO STRATEGICO 9.3.9: SVILUPPO PROATTIVO ED EFFICIENTE DELLA PROGRAMMAZIONE								
Centro di Responsabilità: Bilancio e Tributi					Dirigente: Giovanni Battista Ena			
Obiettivi Operativi								
N.	Denominazione	Azioni previste	Indicatori			Durata	Customer esterna	Customer interna
			Formula	Baseline	Target			
9.3.9.1	Potenziamento delle funzioni di supporto e concertazione del Servizio Bilancio e Tributi con gli altri Servizi	Concertazione standardizzata con i Servizi per l'efficientamento della coerenza tra le richieste di variazione al Bilancio avanzate nel corso dell'esercizio e la programmazione	Percentuale del realizzato / previsto	99,57%	Mantenimento del 90%	2024 - 2026	X	√

RISORSE UMANE E RISORSE FINANZIARIE CORRENTI

Programma 03 - Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato



Programma 04 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

LA CITTA' DEL BENESSERE EQUO

4.5) EQUITÀ, SEMPLICITÀ E TRASPARENZA FISCALE

OBIETTIVO STRATEGICO 4.5.1: RIDUZIONE DEL CARICO FISCALE E TRASPARENZA FISCALE								
Centro di Responsabilità: Bilancio e Tributi				Dirigente: Giovanni Battista Ena				
Obiettivi Operativi								
N.	Denominazione	Azioni previste	Indicatori			Durata	Customer esterna	Customer interna
			Formula	Baseline	Target			
4.5.1.1	Intensificazione dell'attività di contrasto all'evasione e all'elusione	Scambio di flussi informativi tra la banca dati Tributi e la banca dati del Servizio Igiene del suolo per la verifica puntuale dei risultati definitivi del censimento effettuato con l'avvio del nuovo sistema di raccolta dei rifiuti e la relativa analisi delle posizioni anomale indicatrici di potenziale evasione	Fatto / Non fatto	-	Report di analisi	2024 - 2025	√	X
		Utilizzo flussi informativi da banche dati interne (Tributi, Anagrafe, Attività produttive, Edilizia privata, Urbanistica) e da banche esterne al Comune (Agenzia delle Entrate e del Territorio, Abbanoa, Enel) per l'individuazione di nuove sacche di evasione e /o elusione	N. contribuenti accertati	-	N. 2000 (IMU e n. 500 (TARI)	2024		
		Istruttoria pratiche relative ai nuovi evasori individuati	Importo evasione	Euro 17.651.393,52	Euro 18.000.000	2024		
4.5.1.2	Introduzione di misure fiscali/tariffrarie agevolate	Analisi situazione esistente e quantificazione fabbisogno	Fatto / Non fatto	-	Predisposizione report di analisi e proiezioni	2024 - 2026	√	X
		Attività finalizzate all'introduzione delle agevolazioni	Fatto / Non fatto	-	Adeguamento regolamento e approvazione aliquote e tariffe	2024 - 2026		
4.5.1.3	Valorizzazione dei comportamenti virtuosi nel Piano tariffario TARI	Studio e analisi dell'impatto dei comportamenti virtuosi nel Piano tariffario	Fatto / Non fatto	-	Predisposizione report di studio e analisi	2024	√	X
		Attività finalizzate all'introduzione della tariffa puntuale	Fatto / Non fatto	-	Predisposizione nuovo Piano tariffario	2024 - 2026		

Il forte impatto sulla finanza locale degli ultimi interventi normativi in materia tributaria rende più che mai necessario proseguire nel potenziamento dell'azione tesa a combattere l'evasione e l'elusione fiscale. Contrastare l'evasione è un preciso dovere del Comune, necessario al fine di garantire una maggiore equità fiscale unitamente all'introduzione di misure fiscali/tariffarie agevolate per la riduzione del carico fiscale tra i contribuenti. Il principio di equità guida l'azione amministrativa per la realizzazione di una politica tributaria che, attraverso un puntuale controllo, da una parte contrasta i comportamenti di chi si sottrae ad un sistema di regole condivise e dall'altra pone le basi per il miglioramento del rapporto di fiducia e collaborazione reciproca tra l'Amministrazione e il contribuente.

In riferimento alle azioni previste per l'obiettivo 4.5.1.1 "Intensificazione dell'attività di contrasto all'evasione e all'elusione" si rappresenta che l'implementazione di un nuovo software gestionale dei tributi comunali, terminata la fase di attivazione e risolte le criticità emerse, comporterà lo snellimento dell'attività degli uffici e il miglioramento del rapporto con i contribuenti.

In merito alle misure fiscali ed alle agevolazioni tariffarie di cui all'obiettivo 4.5.1.2 "Introduzione di misure fiscali/tariffarie agevolate" si fa presente che per l'esercizio 2023 le tariffe della TARI sono rimaste invariate rispetto all'esercizio precedente, anche in considerazione del fatto che ARERA non ha consentito l'adeguamento dei PEF.

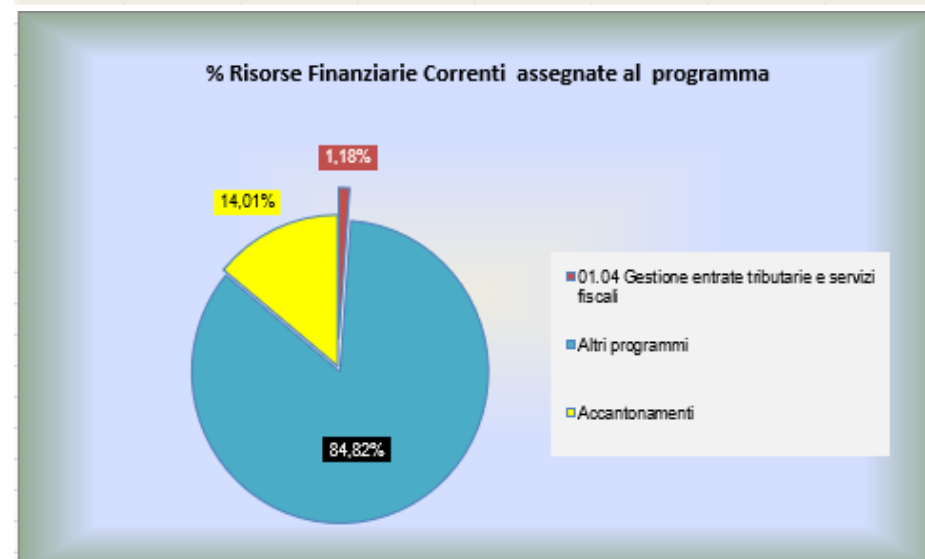
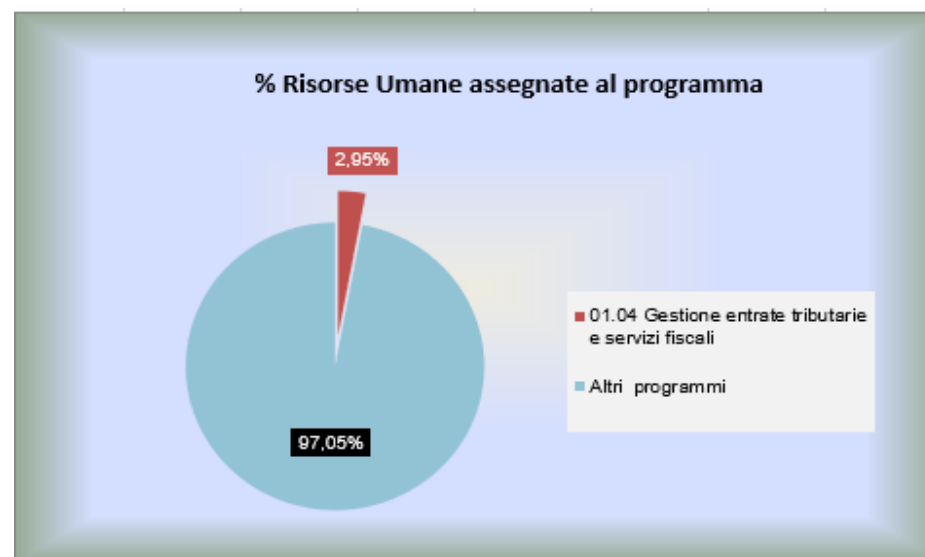
8.2) CAGLIARI SEMPLICE: SEMPLIFICHIAMO LA VITA DEI CITTADINI E DI TUTTI GLI ALTRI FRUITORI DELLA CITTÀ

OBIETTIVO STRATEGICO 8.2.3: RIDUZIONE DELLE DISTANZE TRA AMMINISTRAZIONE E CITTADINO								
Centro di Responsabilità: Bilancio e Tributi					Dirigente: Giovanni Battista Ena			
Obiettivi Operativi								
N.	Denominazione	Azioni previste	Indicatori			Durata	Customer esterna	Customer interna
			Formula	Baseline	Target			
8.2.3.1	Miglioramento dei canali di comunicazione con il contribuente	Mantenimento dei servizi per il cittadino attualmente attivi che privilegiano modalità di interlocuzione programmata, anche attraverso soluzioni digitali con l'utenza, quali ad esempio il link mate	Fatto / Non fatto	N. 5 servizi attivi	Mantenimento del 5 servizi in attività	2024 - 2026	√	X
		Customer satisfaction	Percentuale di gradimento	Gradimento pari al 90%	Gradimento pari almeno al 90%	2024 - 2026		

L'attivazione di più efficienti strumenti di comunicazione, con l'obiettivo di ridurre le distanze tra l'Amministrazione e il cittadino, favorisce l'instaurarsi di un rapporto di reciproca fiducia tra Pubblica Amministrazione e cittadino che, se beneficiario di assistenza qualificata e dedicata, può adempiere più consapevolmente agli obblighi tributari.

RISORSE UMANE E RISORSE FINANZIARIE CORRENTI

Programma 04 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali



Programma 05 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

LA CITTA' RIGENERATA

1.2) CAGLIARI POLICENTRICA: NUOVA VITA PER IL CENTRO STORICO E SPAZIO ALLE PERIFERIE E ALLA MUNICIPALITÀ DI PIRRI

OBIETTIVO STRATEGICO 1.2.2: INCREMENTO DI SERVIZI AL TERRITORIO								
Centro di Responsabilità: Patrimonio, Protezione e Sicurezza				Dirigente: Evandro Pillosu				
Obiettivi Operativi								
N.	Denominazione	Azioni previste	Indicatori			Durata	Customer esterna	Customer interna
			Formula	Baseline	Target			
1.2.2.2	Sviluppo dell'edilizia residenziale convenzionata	Acquisizione e assegnazione aree ex Legge 865/1971 per la realizzazione di interventi di edilizia economica popolare	N. interventi avviati / N. richieste	-	100%	2024 - 2026	✓	X

Per l'obiettivo operativo 1.2.2.2 "Sviluppo dell'edilizia residenziale convenzionata" è stato modificato l'orizzonte temporale in base agli atti di programmazione.

4.6) PATRIMONIO: BENE COMUNE DI CAGLIARI

OBIETTIVO STRATEGICO 4.6.1: VALORIZZAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEL PATRIMONIO								
Centro di Responsabilità: Patrimonio, Protezione e Sicurezza				Dirigente: Evandro Pillosu				
Obiettivi Operativi								
N.	Denominazione	Azioni previste	Indicatori			Durata	Customer esterna	Customer interna
			Formula	Baseline	Target			
4.6.1.2	Ricognizione aree comunali dismesse o inutilizzate	Individuazione delle aree a servizi S1 di proprietà comunale attualmente non utilizzate, tra cui quelle dismesse e quelle acquisite al patrimonio comunale in seguito a convenzioni urbanistiche/edilizie	Fatto / Non fatto	-	Elenco aree S1	2024 - 2026	√	X
4.6.1.3	Acquisizione beni dismessi da Enti pubblici sovraordinati (Stato e Regione)	Acquisizione degli immobili per i quali la Regione Sardegna ha approvato i programmi di dismissione ai sensi della L.R. n. 35/1995, art. 3, comma 2	N. proposte di delibera consiliare / n. immobili per i quali sono stati espletati da parte dei due Enti gli adempimenti tecnico-amministrativi necessari al trasferimento di proprietà	100%	Mantenimento del 100%	2024 - 2026	√	X
		Acquisizione degli immobili della Regione Sardegna ai sensi della L.R 35/1995 art. 3, comma 3 per progetti di interesse comunale	N. iter avviati / N. richieste di acquisizione pervenute all'ufficio patrimonio dai Servizi dell'Ente	Nessuna richiesta pervenuta	100%	2024 - 2026		

La riqualificazione del patrimonio pubblico richiede, preliminarmente, una classificazione degli edifici e delle aree comunali del tutto o parzialmente dismessi per un'efficace programmazione mirata e organica dei conseguenti interventi di riutilizzo.

Nella stessa ottica di riqualificazione degli spazi pubblici, proseguirà l'attività di trasferimento dei beni regionali al patrimonio comunale per l'attuazione di interventi di interesse collettivo.

5.2) CAGLIARI PIACERE PER GLI OCCHI: RESTITUIAMO DECORO URBANO ALLA NOSTRA MERAVIGLIOSA CITTÀ FERITA

OBIETTIVO STRATEGICO 5.2.1: RECUPERO IMMOBILI E AREE PER IL DECORO URBANO								
Centro di Responsabilità: Patrimonio, Protezione e Sicurezza					Dirigente: Evandro Pillosu			
Obiettivi Operativi								
N.	Denominazione	Azioni previste	Indicatori			Durata	Customer esterna	Customer interna
			Formula	Baseline	Target			
5.2.1.2	Recupero aree e beni non utilizzati di concessionari di suolo pubblico	Revoca/decadenza delle concessioni di suolo pubblico per quei concessionari che occupano con edicole e chioschi inattivi al fine di reperire aree per servizi utili al cittadino (es. infopoint o spazi verdi)	N. procedimenti avviati	N. 6 provvedimenti	Incremento di ulteriori 4	2024 - 2025	✓	X

Prosegue l'attività finalizzata alla rimozione dei chioschi non più in attività al fine di recuperare spazi e strutture di interesse per la collettività.

9.1) MIGLIORAMENTO DEL SISTEMA DI PERFORMANCE MANAGEMENT: MIGLIORIAMO L'EFFICIENZA, L'EFFICACIA E L'ECONOMICITÀ DEI NOSTRI SERVIZI, MODIFICANDO L'ATTEGGIAMENTO VERSO I CITTADINI

OBIETTIVO STRATEGICO 9.1.6: RAZIONALIZZAZIONE E OTTIMIZZAZIONE DELLA GESTIONE PATRIMONIALE								
Centro di Responsabilità: Patrimonio, Protezione e Sicurezza				Dirigente: Evandro Pillosu				
Obiettivi Operativi								
N.	Denominazione	Azioni previste	Indicatori			Durata	Customer esterna	Customer interna
			Formula	Baseline	Target			
9.1.6.1	Incremento entrate da locazioni/concessioni già in essere e contenimento dei costi della gestione del patrimonio comunale	Revisione stime canoni di locazione/concessione relativi ai contratti in scadenza	N. nuovi contratti a seguito di scadenza contrattuale	-	N. 9 contratti	2024 - 2025	√	X

Il patrimonio comunale è una delle maggiori risorse ai fini dell'incremento delle entrate extra tributarie. L'attività si esplica su diversi livelli ed è strettamente correlata all'esigenza di razionalizzare e valorizzare il patrimonio immobiliare pubblico da considerare come una risorsa per l'Ente, anche in un'ottica di revisione della spesa. Sul versante dell'entrata saranno attività costanti la revisione delle stime dei canoni di locazione, la successiva rinegoziazione dei contratti in scadenza, il monitoraggio delle situazioni debitorie con le relative contestazioni ai soggetti morosi e il conseguente avvio delle procedure per il recupero, anche coattivo, dei relativi crediti. In un'ottica di deflazione del contenzioso e di più efficace recupero dei crediti si proseguirà anche, ove possibile, con la predisposizione di piani di rientro del debito da parte dei conduttori.

9.3) PARTECIPIAMO CAGLIARI: MIGLIORIAMO LA CITTÀ E IL COMUNE INSIEME AI CITTADINI E AI DIPENDENTI

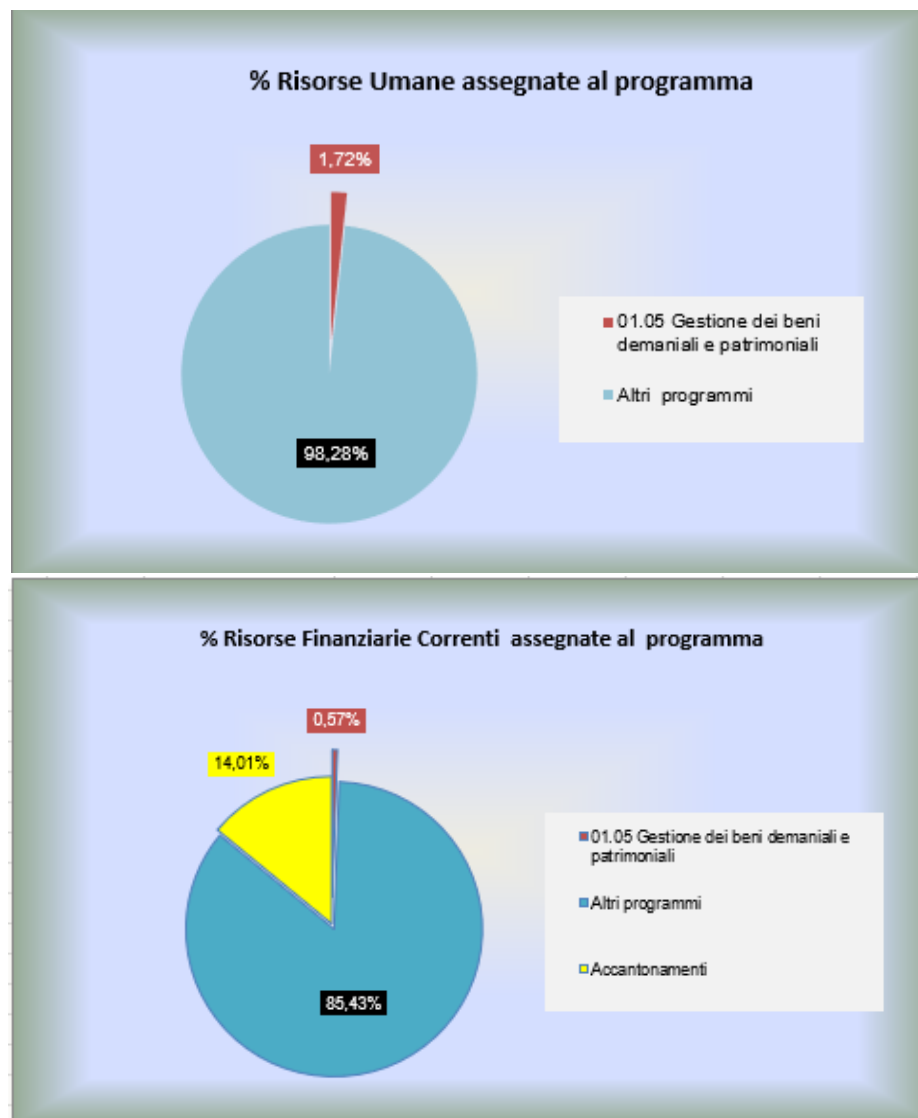
OBIETTIVO STRATEGICO 9.3.7: PATRIMONIO IN RETE								
Centro di Responsabilità: Patrimonio, Protezione e Sicurezza				Dirigente: Evandro Pilloso				
Obiettivi Operativi								
N.	Denominazione	Azioni previste	Indicatori			Durata	Customer esterna	Customer interna
			Formula	Baseline	Target			
9.3.7.1	Mappatura immobili comunali	Implementazione del GIS del patrimonio, strumento ricognitivo a disposizione dei cittadini sul sito istituzionale	N. tematismi relativi al patrimonio comunale inseriti nel GIS	N. 5 tematismi	Ulteriore n. 1 tematismo	2024 - 2026	√	X

L'attività si esplica, mediante una stretta collaborazione tra il Servizio Patrimonio e il Servizio Pianificazione strategica e i Sistemi informatici, ed è strettamente correlata all'esigenza di accrescere nei cittadini la cultura e conoscenza del territorio, in coerenza con i principi di trasparenza e condivisione, anche nell'ottica di sviluppare il senso di appartenenza al territorio e il "controllo sociale" del cittadino sui beni che appartengono alla propria comunità.

RISORSE UMANE E RISORSE FINANZIARIE CORRENTI

Programma 05 - Gestione dei

beni demaniali e patrimoniali



1.3) LE CASE VIVE: RECUPERIAMO IL TEMPO PERSO E FAVORIAMO LA RIGENERAZIONE DEL PATRIMONIO EDILIZIO PRIVATO

OBIETTIVO STRATEGICO 1.3.1: RIDUZIONE DELLE PRATICHE ARRETRATE DELL'EDILIZIA PRIVATA								
Centro di Responsabilità: Edilizia Privata					Dirigente: Salvatore Farci			
Obiettivi Operativi								
N.	Denominazione	Azioni previste	Indicatori			Durata	Customer esterna	Customer interna
			Formula	Baseline	Target			
1.3.1.1	Recupero pratiche da evadere	Definizione procedimenti edilizi risalenti nel tempo	N. procedimenti edilizi pregressi evasi	N. 504	N. 574	2024	√	X

OBIETTIVO STRATEGICO 1.3.2: POTENZIARE LA PUBBLICAZIONE DELLE LINEE GUIDA INTERPRETATIVE IN MATERIA EDILIZIA								
Centro di Responsabilità: Edilizia Privata					Dirigente: Salvatore Farci			
Obiettivi Operativi								
N.	Denominazione	Azioni previste	Indicatori			Durata	Customer esterna	Customer interna
			Formula	Baseline	Target			
1.3.2.1	Incremento del numero delle linee guida interpretative della normativa edilizia sui temi più ricorrenti e/o controversi	Raccolta delle problematiche più controverse, scrittura delle linee guida e pubblicazione	N. linee guida	Linee guida pubblicate: N. 24	N. 32	2024	√	X

5.5) NUOVE ENERGIE PER CAGLIARI: SPAZIO ALLE ENERGIE RINNOVABILI E ALLE SOLUZIONI A BASSO IMPATTO ENERGETICO

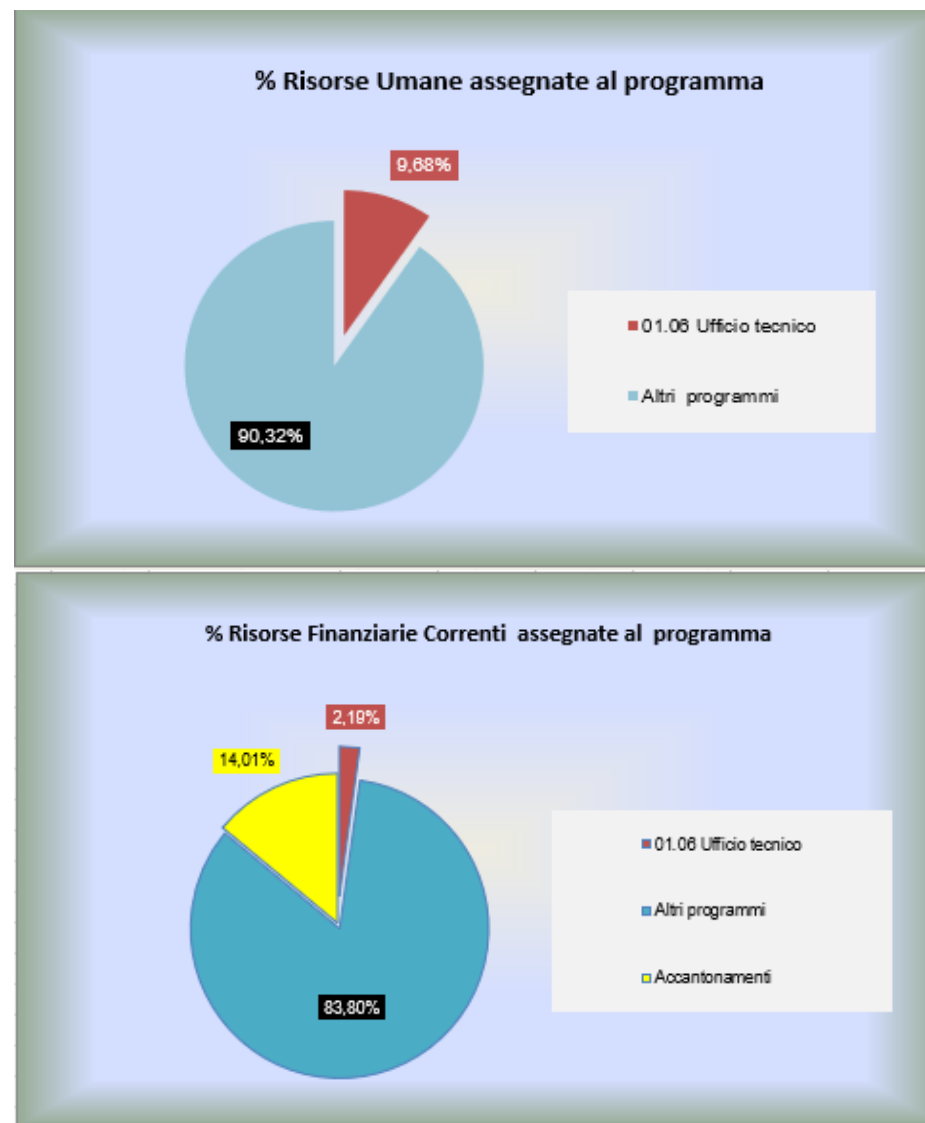
OBBIETTIVO STRATEGICO 5.5.1: ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI DI MANUTENZIONE DEL PATRIMONIO MEDIANTE SOLUZIONI A BASSO IMPATTO ENERGETICO								
Centro di Responsabilità: Lavori Pubblici				Dirigente: Paolo Pani				
Obiettivi Operativi								
N.	Denominazione	Azioni previste	Indicatori			Durata	Customer esterna	Customer interna
			Formula	Baseline	Target			
5.5.1.1	Manutenzioni periodiche degli immobili	Assicurare le manutenzioni ordinarie	Fatto / Non fatto	Intervento in corso	Conclusioni lavori	2024 - 2025	✓	X
5.5.1.2	Manutenzione straordinaria degli edifici comunali	Lavori di manutenzione straordinaria e adeguamento normativo	Fatto / Non fatto	Appalto aggiudicato	Conclusioni lavori	2024 - 2025	✓	X
5.5.1.3	Manutenzione impianti tecnologici ed elevatori	Lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti di climatizzazione e degli ascensori comunali	Fatto / Non fatto	Appalto aggiudicato	Conclusioni lavori	2024 - 2025	✓	X
		Efficientamento energetico e impiantistico	Fatto / Non fatto	Appalto aggiudicato	Conclusioni lavori	2024 - 2025		

L'obiettivo strategico 5.5.1 riguarda attività istituzionali del Servizio Lavori Pubblici che, pertanto, devono essere riproposte ogni anno. Trattasi di lavori in corso, senza soluzione di continuità per i quali, prima della scadenza dei singoli appalti dei lavori, viene indetta una nuova gara.

8.2) CAGLIARI SEMPLICE: SEMPLIFICHIAMO LA VITA DEI CITTADINI E DI TUTTI GLI ALTRI FRUITORI DELLA CITTÀ

OBIETTIVO STRATEGICO 8.2.4: POTENZIAMENTO DEL SERVIZIO DI ACCESSO ON LINE								
Centro di Responsabilità: Edilizia Privata				Dirigente: Salvatore Farci				
Obiettivi Operativi								
N.	Denominazione	Azioni previste	Indicatori			Durata	Customer esterna	Customer interna
			Formula	Baseline	Target			
8.2.4.1	Potenziamento del Servizio "Accesso agli atti on - line" mediante digitalizzazione delle pratiche edilizie cartacee da trasmettere agli utenti per evasione dell'istanza	Importazione istanze dal portale	Numero di istanze importate / Numero istanze presentate	100%	Mantenimento del 100%	2024	✓	X

Programma 06 - Ufficio tecnico



Programma 07 – Elezioni e consultazioni popolari – Anagrafe e stato civile

LA CITTA' DEL FUTURO

8.2) CAGLIARI SEMPLICE: SEMPLIFICHIAMO LA VITA DEI CITTADINI E DI TUTTI GLI ALTRI FRUITORI DELLA CITTÀ

OBIETTIVO STRATEGICO 8.2.3: RIDUZIONE DELLE DISTANZE TRA AMMINISTRAZIONE E CITTADINO								
Centro di Responsabilità: Affari Generali e Istituzionali e Gabinetto del Sindaco				Dirigente: Alessandra Serenella Piras				
Obiettivi Operativi								
N.	Denominazione	Azioni previste	Indicatori			Durata	Customer esterna	Customer interna
			Formula	Baseline	Target			
8.2.3.3	Facilitare l'accesso ai servizi comunali da parte dei cittadini con particolare attenzione ai cittadini/lavoratori	Operatività dello sportello nella "Casa Comune"	N. servizi erogati / N. richieste pervenute	-	90%	2024 - 2026	√	X
		Attivazione del servizio "S.O.S Autentiche a domicilio"	Fatto / Non fatto	-	Fatto	2024 - 2026		

OBIETTIVO STRATEGICO 8.2.4: POTENZIAMENTO DEL SERVIZIO DI ACCESSO ON LINE								
Centro di Responsabilità: Servizi Demografici, Decentramento, Elettorale, Cimiteriale				Dirigente: Alessandra Serenella Piras				
Obiettivi Operativi								
N.	Denominazione	Azioni previste	Indicatori			Durata	Customer esterna	Customer interna
			Formula	Baseline	Target			
8.2.4.2	Miglioramento dei servizi al cittadino	Evasione delle richieste regolari delle carte d'identità elettroniche prenotate on line sul Portale Ministeriale	Percentuale delle richieste regolari evase	100%	Mantenimento del 100%	2024 - 2026	√	X
		Evasione delle richieste regolari riguardanti le DAT	Percentuale delle richieste regolari evase	100%	Mantenimento del 100%	2024 - 2026		
		Certificazione a sportello e on line con timbro e firma digitale	Percentuale delle richieste regolari evase	100%	Mantenimento del 100%	2024 - 2026		
		Sportelli decentrati negli uffici di città collegati con l'anagrafe centrale: trasmissione pratiche anagrafiche regolari	Percentuale delle richieste regolari evase	100%	Mantenimento del 100%	2024 - 2026		

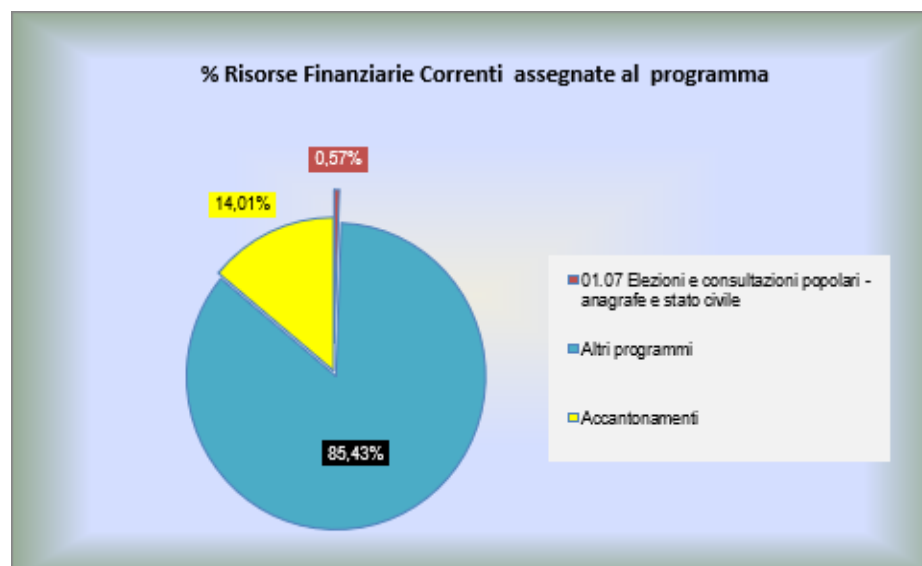
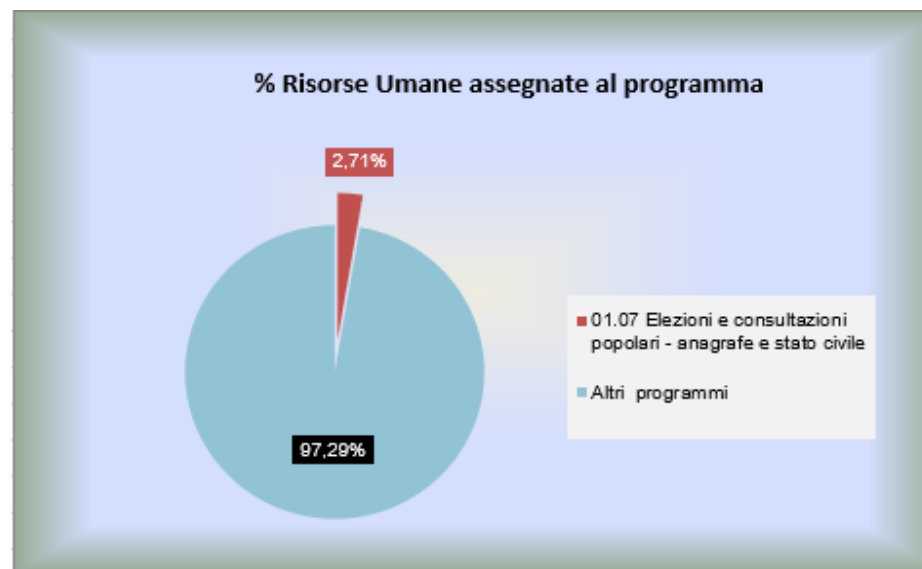
9.2) VALORE PUBBLICO: MISURIAMO GLI EFFETTI DEI SERVIZI SUL BENESSERE DEI CITTADINI

OBIETTIVO STRATEGICO 9.2.2: CONOSCERE LE ESIGENZE DEI CITTADINI PER MIGLIORARE I SERVIZI								
Centro di Responsabilità: Servizi Demografici, Decentramento, Elettorale, Cimiteriale				Dirigente: Alessandra Serenella Piras				
Obiettivi Operativi								
N.	Denominazione	Azioni previste	Indicatori			Durata	Customer esterna	Customer interna
			Formula	Baseline	Target			
9.2.2.1	Conoscere le esigenze per migliorare i servizi	Monitoraggio del grado di soddisfazione dell'utenza attraverso la somministrazione di questionari on line ed elaborazione dati	Grado di soddisfazione rilevato nei questionari	97,08%	Grado di soddisfazione superiore al 90%	2024 - 2026	✓	X

RISORSE UMANE E RISORSE FINANZIARIE CORRENTI

Programma 07 - Elezioni e
Anagrafe e stato civile

consultazioni popolari -



Programma 08 – Statistica e sistemi informativi

LA CITTA' DEL FUTURO

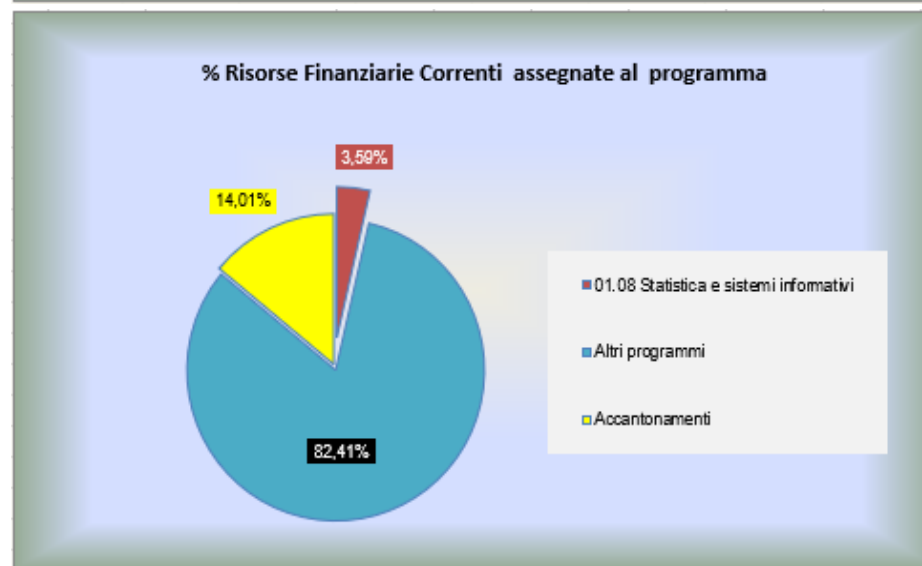
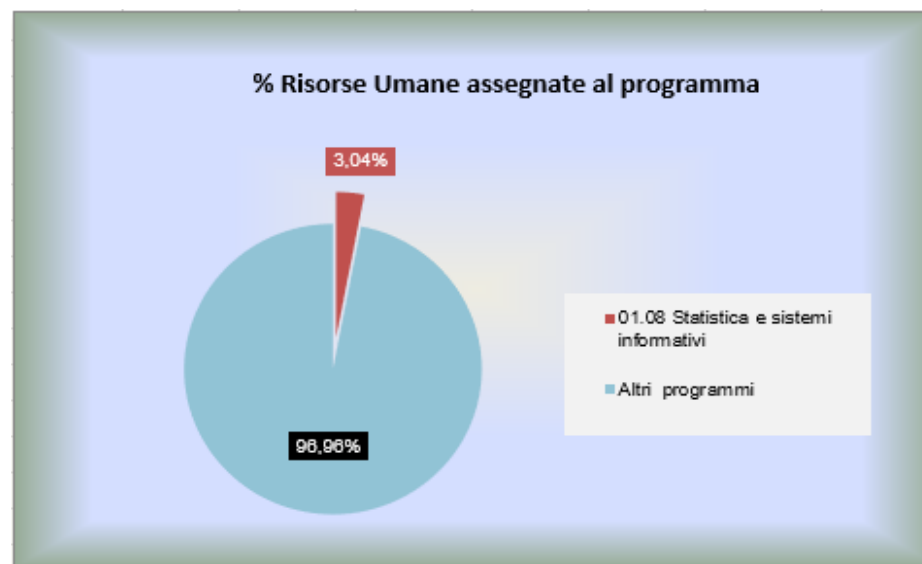
8.2) CAGLIARI SEMPLICE: SEMPLIFICHIAMO LA VITA DEI CITTADINI E DI TUTTI GLI ALTRI FRUITORI DELLA CITTÀ

OBIETTIVO STRATEGICO 8.2.1: RIORGANIZZAZIONE E DIGITALIZZAZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE SECONDO QUANTO PREVISTO DAL PIANO PER L'INFORMATICA NELLA PA E IL CODICE DELL'AMMINISTRAZIONE DIGITALE								
Centro di Responsabilità: Smart City e Innovazione tecnologica				Dirigente: Riccardo Castrignanò				
Obiettivi Operativi								
N.	Denominazione	Azioni previste	Indicatori			Durata	Customer esterna	Customer interna
			Formula	Baseline	Target			
8.2.1.1	Informatizzazione e integrazione delle procedure amministrative	Manutenzione correttiva ed evolutiva e integrazione degli applicativi in uso agli uffici e/o piattaforme esterne	N. di sistemi contrattualizzati e n. di sistemi integrati	N. 10 sistemi contrattualizzati e n. 5 sistemi integrati	N. 10 sistemi in manutenzione/anno e n. 11 sistemi integrati nel triennio	2024 - 2026	X	✓
8.2.1.2	Transizione al digitale	Reingegnerizzazione e riorganizzazione dei processi dell'Ente utilizzando gli strumenti offerti dal mondo digitale finalizzata all'erogazione dei servizi digitali	N. di processi riprogettati tesi all'erogazione di servizi digitali in rapporto al target	N. 3 processi riprogettati	Ulteriori n. 15 processi nel triennio	2024 - 2026	X	✓

OBIETTIVO STRATEGICO 8.2.2: ATTUAZIONE DEI PRINCIPI DI OPEN GOVERNMENT PER UN'AMMINISTRAZIONE APERTA CHE PROMUOVE TRASPARENZA, COMUNICAZIONE E PARTECIPAZIONE DEL CITTADINO								
Centro di Responsabilità: Smart City e Innovazione tecnologica				Dirigente: Riccardo Castrignanò				
Obiettivi Operativi								
N.	Denominazione	Azioni previste	Indicatori			Durata	Customer esterna	Customer interna
			Formula	Baseline	Target			
8.2.2.1	Trasparenza, comunicazione e informazione al cittadino	Progettazione e realizzazione di pubblicazioni statistiche e attuazione del Piano di Indagini ISTAT sul territorio	N. pubblicazioni statistiche e n. indagini Istat	N. 2 pubblicazioni statistiche e n. 5 indagini ISTAT	N. 2 pubblicazioni e n. 6 indagini statistiche nell'anno	2024 - 2026	✓	X
		Implementazione del portale Open Data e del Sistema Informativo Territoriale, quali strumenti per la diffusione della conoscenza in modalità digital first.	N. di dataset/API pubblicati nella sezione Open Data e n. di layer cartografici pubblica	N. 12 dataset/API e n. 24 layer cartografici	Ulteriori n. 15 dataset/API e ulteriori n.15 layer cartografici nel triennio	2024 - 2026		
		Istituzione di sportelli anche telematici di supporto e promozione delle tecnologie digitali ai cittadini e servizi on line del portale web	Percentuale di soddisfazione degli utenti	Positivo per il 70%	80%	2024 - 2026		

RISORSE UMANE E RISORSE FINANZIARIE CORRENTI

Programma 08 - Statistica e sistemi informativi



Programma 10 – Risorse Umane

LA CITTA' IN SALUTE

3.3) LA CITTÀ NEL POST PANDEMIA

OBIETTIVO STRATEGICO 3.3.1: OTTIMIZZAZIONE DEI MODELLI GESTIONALI DELLE RISORSE UMANE DELL'ENTE, APPLICABILI IN SITUAZIONI STRAORDINARIE E/O EMERGENZIALI								
Centro di Responsabilità: Sviluppo organizzativo e Risorse umane				Dirigente: Illena Sacconi				
N.	Denominazione	Azioni previste	Obiettivi Operativi			Durata	Customer esterna	Customer interna
			Formula	Indicatori Baseline	Target			
3.3.1.1	Ottimizzazione dei modelli gestionali	Monitoraggio turn over e attivazione procedure assunzionali	N. assunzioni	1297	Incremento percentuale del 10% nel triennio	2024 - 2026	X	√
		Studio criticità ed esigenze dell'organizzazione	Fatto / Non fatto	-	Predisposizione circolare per segnalazione criticità rivolta a tutti i Servizi	2024 - 2026		
		Razionalizzazione e implementazione dei processi di competenza del Servizio Personale	Fatto / Non fatto	-	Aggiornamento software gestionali	2024 - 2026		
3.3.1.2	Formazione e riqualificazione del personale	Aggiornamento della pianificazione triennale e annuale dei fabbisogni formativi dei servizi	Fatto / Non fatto	-	Predisposizione della proposta di deliberazione di approvazione del piano formativo	2024 - 2026	X	√
		Valorizzazione del ruolo dei formatori interni e creazione della banca dati delle competenze	Fatto / Non fatto	-	Creazione data base sulle competenze	2024 - 2026		
3.3.1.3	Consolidamento del lavoro agile per contribuire al change management	Gestione del processo di transizione dallo smart working emergenziale alla mesa a regime del lavoro agile	Fatto / Non fatto	-	Proposta di delibera e/o circolari applicative	2024 - 2026	X	√
		Revisione del regolamento sul telelavoro e smart working	Fatto / Non fatto	-	Proposta di delibera	2024 - 2026		

9.1) MIGLIORAMENTO DEL SISTEMA DI PERFORMANCE MANAGEMENT: MIGLIORIAMO L'EFFICIENZA, L'EFFICACIA E L'ECONOMICITÀ DEI NOSTRI SERVIZI, MODIFICANDO L'ATTEGGIAMENTO VERSO I CITTADINI

OBIETTIVO STRATEGICO 9.1.2: MODIFICARE LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA DELL'ENTE E DARGLI STABILITÀ PER RAGGIUNGERE MAGGIORE EFFICIENZA								
Centro di Responsabilità: Sviluppo organizzativo e Risorse umane				Dirigente: Ilлена Sacconi				
Obiettivi Operativi								
N.	Denominazione	Azioni previste	Indicatori			Durata	Customer esterna	Customer interna
			Formula	Baseline	Target			
9.1.2.1	Adeguamento della macrostruttura	Studio del contesto organizzativo e delle nuove esigenze	Fatto / Non fatto	-	Predisposizione proposta di deliberazione di approvazione della macrostruttura	2024 - 2026	X	√
		Elaborazione organigramma e funzionigramma	Fatto / Non fatto	-	Predisposizione proposta di deliberazione di approvazione della macrostruttura	2024 - 2026		
9.1.2.2	Adeguamento della Micro-organizzazione	Ricognizione delle microstrutture interne ai servizi	Fatto / Non fatto	-	Report banca dati gestione giuridica URBI	2024 - 2026	X	√
		Gestione processi mobilità interna	Fatto / Non fatto	-	Adozione provvedimenti di mobilità	2024 - 2026		

L'adeguamento della macrostruttura ai programmi strategici dell'Ente si realizza in modo dinamico su due livelli: un primo livello "macro" riguarda l'organigramma generale dell'ente e il corrispondente funzionigramma, un secondo livello "micro" attiene alle singole strutture dell'ente, ed è finalizzato all'ottimale attribuzione delle risorse umane ai servizi.

Un programma strategico come quello del mandato 2019-2024 deve poter disporre di organici adeguati a tali obiettivi sfidanti. Dopo anni di blocco delle assunzioni l'Ente ha messo in opera un consistente programma assunzionale destinato al rafforzamento dei propri organici, che nel triennio ne consentirà l'incremento percentuale.

Nel medio termine, lo studio approfondito dell'assetto organizzativo, delle eventuali criticità e delle mutate esigenze organizzative consentirà la valutazione dei modelli gestionali più idonei, anche in considerazione dei potenziali ambiti di esternalizzazione, nell'ottica dell'erogazione di servizi efficienti ed efficaci alla cittadinanza. Sempre nell'ottica della ottimizzazione dei modelli gestionali, si proseguirà nella direzione della razionalizzazione dei processi del servizio, funzionale alla integrazione dei moduli applicativi giuridico, amministrativo e contabile,

Saranno utilizzate forme flessibili di impiego di personale, in presenza di situazioni di difficoltà che riguardino particolari servizi o particolari periodi dell'anno, e su base volontaria, consentano di creare piccole "task-force" da assegnare temporaneamente alla gestione dell'emergenza.

Lo sviluppo organizzativo non può prescindere da un adeguato programma formativo, che si caratterizza per la dimensione triennale. La formazione dovrà affiancare i processi di riorganizzazione e costituirà un importante leva dello sviluppo organizzativo attraverso percorsi formativi mirati, la valorizzazione delle competenze (banca delle competenze) anche con l'ausilio dei formatori interni.

9.3) PARTECIPIAMO CAGLIARI: MIGLIORIAMO LA CITTÀ E IL COMUNE INSIEME AI CITTADINI E AI DIPENDENTI

OBIETTIVO STRATEGICO 9.3.4: SVILUPPO DEL SISTEMA DI RELAZIONI SINDACALI								
Centro di Responsabilità: Sviluppo organizzativo e Risorse umane				Dirigente: Ilлена Sacconi				
Obiettivi Operativi								
N.	Denominazione	Azioni previste	Indicatori			Durata	Customer esterna	Customer interna
			Formula	Baseline	Target			
9.3.4.1	Adeguamento degli istituti interessati dalle modifiche contrattuali di cui al CCNL 16/11/2022	Elaborazione di circolari applicative	N. circolari	N. 3 circolari	N. 5 circolari totali nel triennio	2024 - 2026	X	√
9.3.4.2	CCNL – Contratto collettivo decentrato integrativo	Contrattazione/Confronto	Verbale adottato	-	Adozione verbale	2024 - 2026	X	√
9.3.4.3	Sistema permanente di dialogo sindacale	Proseguimento dei tavoli tematici Organismo Paritetico per l'innovazione	N. tavoli tematici	N. 2 tavoli tematici	N. 4 tavoli tematici (ulteriori 2)	2024 - 2026	X	√

A seguito della sottoscrizione del Contratto Collettivo Nazionale di lavoro per il comparto Enti Locali del 16 novembre 2022, che ha introdotto numerose e importanti modifiche al previgente assetto contrattuale, l'intero Servizio Personale proseguirà nelle attività di adeguamento normativo ed economico e nelle attività istruttorie necessarie per dare applicazione, previa contrattazione, confronto o informazione alla parte sindacale, agli istituti contrattuali.

Viene confermato un sistema di relazioni sindacali caratterizzato dal dialogo continuo tra l'Amministrazione e i rappresentanti dei dipendenti e ispirato, pur nel rispetto dei ruoli, a principi di chiarezza, trasparenza e imparzialità. In tale ottica, si proseguirà il percorso dei tavoli tematici, che si sono rivelati un ottimo strumento di confronto sulle tematiche di comune interesse, propedeutico alla disciplina dei vari istituti. Infine, una volta che sarà nominato l'Organismo Paritetico per l'Innovazione, sarà possibile sviluppare a tale nuovo livello relazionale il confronto sui temi più innovativi del contratto.

OBIETTIVO STRATEGICO 9.3.5: SVILUPPO DEL BENESSERE ORGANIZZATIVO								
Centro di Responsabilità: Sviluppo organizzativo e Risorse umane				Dirigente: Ilлена Sacconi				
Obiettivi Operativi								
N.	Denominazione	Azioni previste	Indicatori			Durata	Customer esterna	Customer interna
			Formula	Baseline	Target			
9.3.5.2	La nuova fase del lavoro agile a regime	Gestione integrata del sistema di sorveglianza sanitaria	Fatto / Non fatto	-	Report di sistema 100%	2024 - 2025	X	✓
		Approvazione del POLA	Fatto / Non fatto	-	Proposta di deliberazione di Giunta	2024		

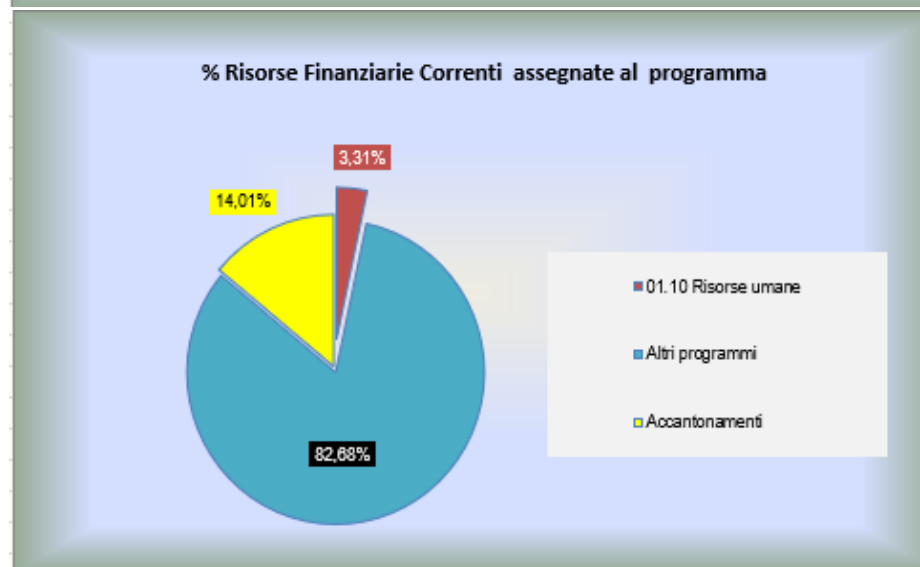
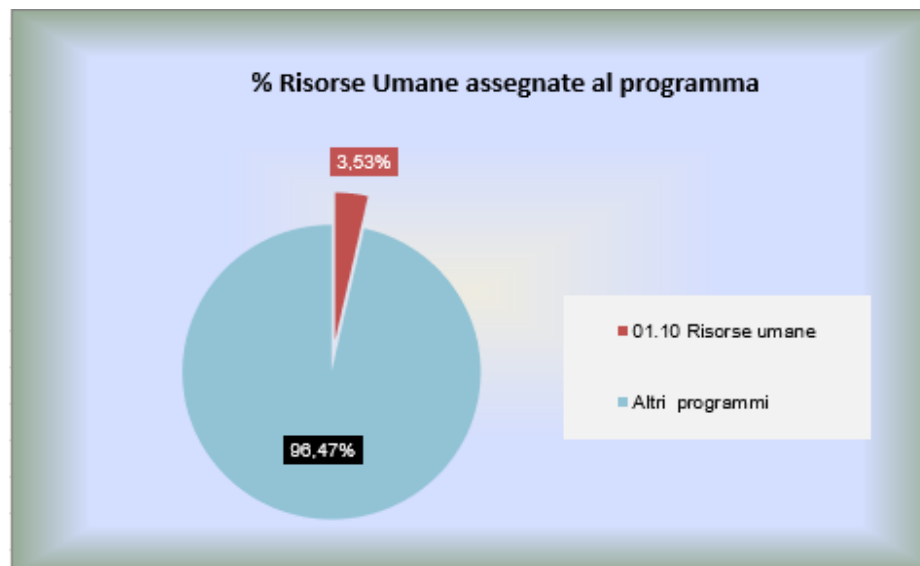
Fondamentale per il buon funzionamento dell'organizzazione dell'ente è la creazione delle condizioni volte ad assicurare il benessere lavorativo dei dipendenti, attraverso azioni finalizzate a garantire non solo la salute e sicurezza dei lavoratori ma anche la possibilità di espletare l'attività lavorativa conciliandola il più possibile con le esigenze familiari. Attraverso il Piano organizzativo per il lavoro agile (POLA) l'Amministrazione potrà, dopo la positiva fase sperimentale degli anni precedenti, garantire la messa a regime dello smart working, con la finalità di rendere questa tipologia di lavoro ancora più strutturata e funzionale alle esigenze dell'ente, attraverso la mappatura delle attività da svolgere in modalità agile, la formazione del personale e l'attivazione degli interventi tecnologici ritenuti necessari, nonché l'individuazione degli strumenti di rilevazione e verifica periodica dei risultati conseguiti, anche in termini di qualità dei servizi erogati.

9.4) VERSO UN WELFARE MODERNO IN GRADO DI VALORIZZARE LE RISORSE DEL NOSTRO COMUNE

OBIETTIVO STRATEGICO 9.4.1: L'IMPORTANZA E LA CENTRALITÀ DELLE RISORSE UMANE QUALE PATRIMONIO DEL NOSTRO COMUNE								
Centro di Responsabilità: Sviluppo organizzativo e risorse umane				Dirigente: Ilлена Sacconi				
Obiettivi Operativi								
N.	Denominazione	Azioni previste	Indicatori			Durata	Customer esterna	Customer interna
			Formula	Baseline	Target			
9.4.1.1	Progettare e avviare un percorso di crescita manageriale dei dipendenti	Consolidamento del progetto formativo e sua entrata a regime	Fatto / Non fatto	Progetto avviato	Consolidamento del progetto	2024 - 2025	X	✓
9.4.1.2	Valorizzare le risorse umane attraverso adeguati moderni sistemi incentivanti e progressioni di carriera	Costruzione del modello "per competenze"	Fatto / Non fatto	-	Fatto	2024 - 2025	X	✓
		Proposta di un sistema integrato di misurazione valutazione della performance	Fatto / Non fatto	-	Fatto	2024 - 2025	X	✓
		Studio e rivisitazione del sistema incentivante e delle progressioni	Fatto / Non fatto	-	Fatto	2024 - 2025	X	✓
9.4.1.3	Individuazione di soluzioni di welfare aziendale migliorative degli ambienti di lavoro	Analisi delle esigenze manifestate dai dipendenti in tema di ambiente di lavoro	Fatto / Non fatto	-	Fatto	2024	X	✓
		Analisi e focus su aspetti correlati tra spazio lavorativo, conciliazione vita lavoro e strategie sulla smart city	Fatto / Non fatto	-	Fatto	2024	X	✓

RISORSE UMANE E RISORSE FINANZIARIE CORRENTI

Programma 10 - Risorse Umane



Programma 11 – Altri servizi generali

LA CITTA' DELLO SVILUPPO

6.1) I NUOVI FINANZIAMENTI EUROPEI QUALE VOLANO PER LO SVILUPPO DELLA CITTÀ E IL RILANCIO DELL'ECONOMIA: CRESCIAMO ATTRAVERSO UNA MIGLIORE CAPACITÀ DI OTTENIMENTO E IMPIEGO DEI NUOVI FINANZIAMENTI EUROPEI, TRA I QUALI QUELLI RIENTRANTI NELLA NEXT GENERATION EU E LA NUOVA PROGRAMMAZIONE EUROPEA 2021/2027

OBBIETTIVO STRATEGICO 6.1.1: PIENA ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI ESISTENTI								
Centro di Responsabilità: Programmazione e controlli, PEG e Performance				Dirigente: Maria Franca Urru				
Obiettivi Operativi:								
N.	Denominazione	Azioni previste	Indicatori			Durata	Customer esterna	Customer interna
			Formula	Baseline	Target			
6.1.1.1	Intervento Territoriale Integrato "ITI - Is Mirrionis" (Espletamento di tutte le funzioni dell'Autorità Urbana nei rapporti con i beneficiari interni all'Ente (Servizi di line) e con le autorità esterne nell'ambito del Piano operativo complementare	Rapporto tra spesa sostenuta e dotazione aggiornata del programma (al netto delle economie da ribassi)	% di Spesa sostenuta al 31/12/2023	100% alla chiusura del biennio	2024-2025	✓	X
6.1.1.2	Programma Operativo Nazionale PON Metro 2014 2020 comprensivo dei nuovi Assi React-EU	Espletamento di tutte le funzioni dell'Autorità Urbana nei rapporti con i beneficiari interni all'Ente (Servizi di line) e con le autorità esterne nell'ambito del Piano operativo complementare	Rapporto tra spesa rendicontata e dotazione aggiornata del programma (al netto delle economie da ribassi)	% di Spesa rendiconta al 31/12/2023	100%	2024-2025	✓	X
Centro di responsabilità: Pianificazione Strategica e Territoriale				Dirigente: Salvatore Farci				
Obiettivi Operativi:								
N.	Denominazione	Azioni previste	Indicatori			Durata	Customer esterna	Customer interna
			Formula	Baseline	Target			
6.1.1.3	Piano per le Periferie	Monitoraggio ex art. 7, comma 3, della convenzione	Fatto / Non fatto	-	Fatto	2024	✓	X

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2024 – 2025 – 2026

OBIETTIVO STRATEGICO 6.1.2: INCREMENTO DEI FINANZIAMENTI EUROPEI MEDIANTE LA PREDISPOSIZIONE DI PROGETTI DA INSERIRE NELLA NUOVA PROGRAMMAZIONE 2021/2027								
Centro di Responsabilità: Programmazione e controlli, PEG e Performance					Dirigente: Maria Franca Urru			
Obiettivi Operativi:								
N.	Denominazione	Azioni previste	Indicatori			Durata	Customer esterna	Customer interna
			Formula	Baseline	Target			
6.1.2.1	Accesso alle risorse europee	Stipula convenzione di delega Programma Regionale 2021/2027 (nuovo ITI)	Fatto / non fatto	-	Fatto	2024	✓	X

OBIETTIVO STRATEGICO 6.1.3: SVILUPPIAMO LA CAPACITÀ AMMINISTRATIVA NELLA GESTIONE DEI FONDI EUROPEI								
Centro di Responsabilità: Programmazione e controlli, PEG e Performance					Dirigente: Maria Franca Urru			
Obiettivi Operativi:								
N.	Denominazione	Azioni previste	Indicatori			Durata	Customer esterna	Customer interna
			Formula	Baseline	Target			
6.1.3.1	Costruiamo la governance del PNRR	Funzionamento della Cabina di Regia del PNRR	n. riunioni della Cabina di Regia	Insediamento della Cabina di Regia	Almeno 6 riunioni annue formalizzate	2024 - 2026	X	✓

9.1) MIGLIORAMENTO DEL SISTEMA DI PERFORMANCE MANAGEMENT: MIGLIORIAMO L'EFFICIENZA, L'EFFICACIA E L'ECONOMICITÀ DEI NOSTRI SERVIZI, MODIFICANDO L'ATTEGGIAMENTO VERSO I CITTADINI

OBIETTIVO STRATEGICO 9.1.1: OTTIMIZZAZIONE DEL PROCESSO DI PROGRAMMAZIONE E CONSEGUENTE PROCESSO DI VALUTAZIONE								
Centro di Responsabilità: Programmazione e controlli, PEG e Performance				Dirigente: Maria Franca Urru				
Obiettivi Operativi								
N.	Denominazione	Azioni previste	Indicatori			Durata	Customer esterna	Customer interna
			Formula	Baseline	Target			
9.1.1.1	Efficientamento e semplificazione della gestione del ciclo della performance	Riorganizzazione del processo di misurazione e valutazione	Numero di mesi impiegati per la chiusura della valutazione della performance dirigenziale	Performance dirigenti anno 2021: 7 mesi	Chiusura della valutazione della performance dirigenziale entro sei mesi successivi alla chiusura dell'anno di riferimento	2023-2025	X	√

OBIETTIVO STRATEGICO 9.1.5: POTENZIARE LE FUNZIONI TRASVERSALI DELL'ENTE PER AGIRE IN MODO COORDINATO E MIGLIORARE IL FUNZIONAMENTO DEGLI UFFICI								
Centro di Responsabilità: Avvocatura				Dirigente: Francesca Frau				
Obiettivi Operativi								
N.	Denominazione	Azioni previste	Indicatori			Durata	Customer esterna	Customer interna
			Formula	Baseline	Target			
9.1.5.5	Migliorare le competenze giuridiche e amministrative dei servizi	Avvio delle interlocuzioni per la realizzazione di una banca dati riportante i massimari delle sentenze che hanno interessato l'Ente in collaborazione con il Servizio competente	Fatto / Non fatto	-	Avvio delle interlocuzioni con il Servizio competente	2024 - 2026	X	√
		Migliorare la performance	Percentuale di costituzione in giudizio entro i termini	-	100%	2024 - 2026		

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2024 – 2025 – 2026

OBIETTIVO STRATEGICO 9.1.7: CONSOLIDAMENTO DELLE TECNICHE DEL CONTROLLO INTERNO								
Centro di Responsabilità: Programmazione e controlli, PEG e Performance					Dirigente: Maria Franca Urru			
Obiettivi Operativi								
N.	Denominazione	Azioni previste	Indicatori			Durata	Customer esterna	Customer interna
			Formula	Baseline	Target			
9.1.7.1	Miglioramento del controllo strategico	Definizione metodologia di misurazione dello stato di attuazione dei programmi	Fatto / non fatto	-	Fatto	2024	X	√
		Efficientamento qualitativo del report sullo stato di attuazione dei programmi	Tempi di elaborazione	10 mesi	7 mesi	2025-2026		
9.1.7.2	Miglioramento del controllo di gestione	Riduzione dei tempi di elaborazione dei report di controllo di gestione semestrali e annuali	Tempi di elaborazione	Approvazione report annuale sul controllo di gestione 2022 con deliberazione della giunta comunale nel mese di ottobre 2023	Report annuale entro due mese successivo al completamento del processo di valutazione	2024 -2026		

OBIETTIVO STRATEGICO 9.1.8: RIVISITARE IL PARCO MEZZI COMUNALE IN CHIAVE DI MAGGIORE EFFICIENZA ED ECONOMICITÀ								
Centro di Responsabilità: Provveditorato, Economato, Autoparco					Dirigente: Claudia Madeddu			
Obiettivi Operativi								
N.	Denominazione	Azioni previste	Indicatori			Durata	Customer esterna	Customer interna
			Formula	Baseline	Target			
9.1.8.1	Razionalizzazione e gestione del parco veicolare comunale	Ricognizione e censimento delle attrezzature presenti in officina	Fatto / Non fatto	-	Fatto	2024 - 2026	X	√
		Verifica tramite il programma Proveco degli articoli censiti e da dismettere	Fatto / Non fatto	-	Fatto	2024 - 2026		
		Rottamazione dei veicoli vetusti e loro progressiva sostituzione con veicoli nuovi a basso impatto ambientale	N. veicoli	N. 10 veicoli	Ulteriori 10 veicoli	2024 - 2026		

La prima e la seconda azione sono volte al riordino dei beni dell'officina e al miglioramento della funzionalità della stessa. Si intende provvedere alla disamina di tutti i beni presenti in officina al fine di individuare le attrezzature e i materiali obsoleti e inutilizzati, accumulatisi negli anni, allo scopo di effettuare una cernita tra i materiali utili e quelli da dismettere. L'attività sarà svolta con il supporto del programma informatico del magazzino "Proveco" e in collaborazione con l'ufficio inventario. Per quanto riguarda la terza azione, concernente la rottamazione dei veicoli vetusti e la loro progressiva sostituzione con veicoli nuovi. Tale attività di "ringiovanimento" del parco veicolare nel corso del prossimo triennio potrà essere incrementata compatibilmente con le risorse che si rendessero disponibili. L'obiettivo perseguito è quello di disporre di un parco veicolare efficiente, con un sufficiente numero di mezzi in dotazione, mediante di immatricolazione più recente, capace di soddisfare le necessità dell'Amministrazione, riducendo inoltre l'impatto ambientale nonché i costi di manutenzione. Gli acquisti di veicoli nuovi verranno effettuati nel rispetto dei vincoli di bilancio e delle norme relative alla limitazione delle spese per il parco veicolare delle pubbliche amministrazioni.

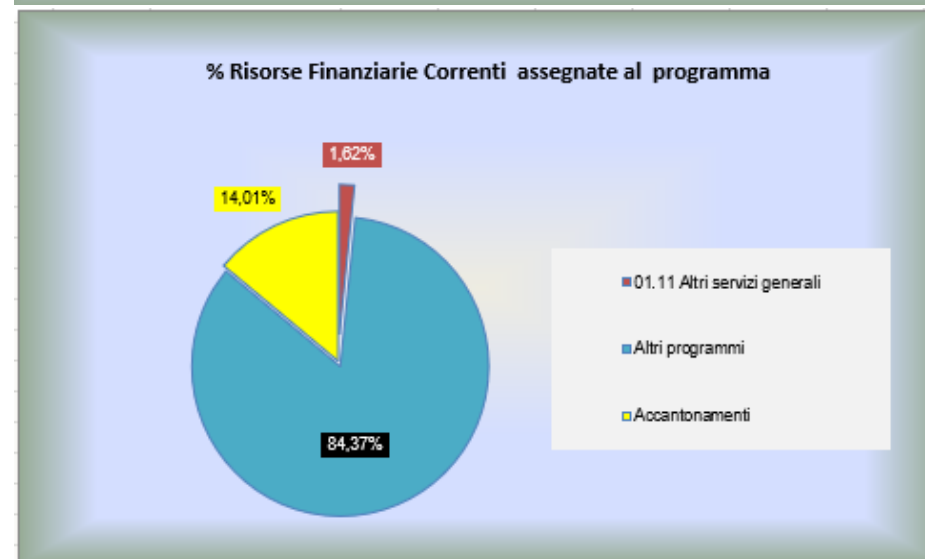
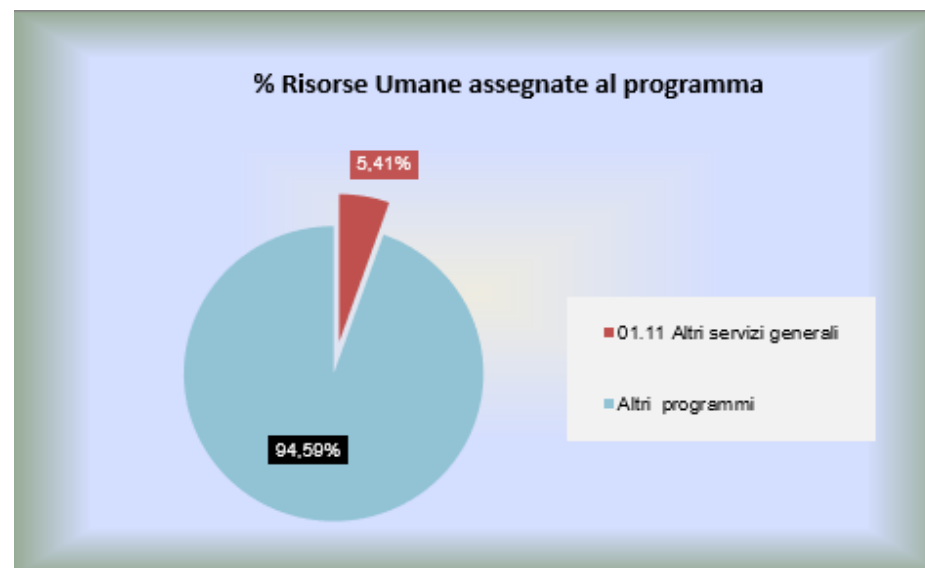
9.3) PARTECIPIAMO CAGLIARI: MIGLIORIAMO LA CITTÀ E IL COMUNE INSIEME AI CITTADINI E AI DIPENDENTI

OBIETTIVO STRATEGICO 9.3.2: PROGETTAZIONE E SVILUPPO DI PERCORSI DI PARTECIPAZIONE ATTIVA NEL CICLO DELLA PERFORMANCE								
Centro di Responsabilità: Programmazione e controlli, PEG e Performance				Dirigente: Maria Franca Urru				
Obiettivi Operativi								
N.	Denominazione	Azioni previste	Indicatori			Durata	Customer esterna	Customer interna
			Formula	Baseline	Target			
9.3.2.1	Coinvolgimento dei cittadini nel ciclo della performance attraverso l'elaborazione del modello di valutazione partecipativa	Consolidamento dell'esperienza sperimentale della valutazione partecipativa con l'indicazione delle modalità e degli strumenti di coinvolgimento	Fatto/Non fatto	n. 4 Servizi	Consolidamento della valutazione partecipativa nei quattro servizi	2024 - 2026	✓	X

OBIETTIVO STRATEGICO 9.3.8: VALORIZZARE LA CULTURA DELLA LEGALITÀ NELL'AZIONE AMMINISTRATIVA DEL COMUNE								
Centro di Responsabilità: Segreteria Generale, Anticorruzione e Trasparenza, Contratti				Segretario Generale: Giantonio Sau				
Obiettivi Operativi								
N.	Denominazione	Azioni previste	Indicatori			Durata	Customer esterna	Customer interna
			Formula	Baseline	Target			
9.3.8.1	Il valore della trasparenza, dei controlli e della condivisione documentale quali parametri di prevenzione della corruzione	Definizione Indirizzi Strategici per la predisposizione e aggiornamento della Sezione Strategica del DUP 2024/2025/2026	Definizione Indirizzi Strategici	Definizione Indirizzi strategici (Delibera Consiglio Comunale n. 1/2023 aggiornata con la Delibera Consiglio Comunale n. 58/2023)	Approvazione indirizzi strategici per la predisposizione del DUP entro la scadenza stabilita dalla legge	2024 - 2026	X	√
		Digitalizzazione dei fascicoli cartacei dei contratti stipulati prima del 2020	N. contratti digitalizzati / n. contratti stipulati in ciascuna annualità da digitalizzare	100%	Mantenimento della percentuale del 100%	2024 - 2026		
		Implementazione dei controlli successivi di regolarità amministrativa	N. atti esaminati	N. atti esaminati nel 2022: n. 1311	2024: Mantenimento di 1200 atti 2025: Mantenimento di 1200 atti 2026: Mantenimento di 1200 atti	2024 - 2026		

RISORSE UMANE E RISORSE FINANZIARIE CORRENTI

Programma 11 - Altri servizi generali



MISSIONE 03

Ordine pubblico e sicurezza

Programma 01 – Polizia locale e amministrativa

LA CITTA' DEL BENESSERE EQUO

4.4) LA SICUREZZA URBANA: RITROVIAMO LA SERENITÀ DI VIVERE CAGLIARI

OBIETTIVO STRATEGICO 4.4.1: CONTRIBUIRE A RENDERE CAGLIARI PIÙ SICURA								
Centro di Responsabilità: Polizia Locale				Dirigente: Gianbattista Marotto				
Obiettivi Operativi								
N.	Denominazione	Azioni previste	Indicatori			Durata	Customer esterna	Customer interna
			Formula	Baseline	Target			
4.4.1.1	Tutelare le zone del centro storico cittadino e di quelle a maggior vocazione turistica, attraverso azioni di presidio	Previsione costante di servizi di presidio diretti a incrementare la percezione della sicurezza urbana.	N. servizi dedicati	N. 365 servizi	Mantenimento della baseline	2024 - 2025	✓	X
4.4.1.2	Rafforzare la sicurezza e il decoro urbano attraverso l'attivazione dell'ordine di allontanamento (c.d. "DASPO URBANO")	Attivazione dei controlli finalizzati all'ordine di allontanamento ("Daspo urbano") a seguito dell'approvazione del regolamento di "Polizia e sicurezza urbana"	N. controlli dedicati	N. 30 controlli	Mantenimento della baseline	2024 - 2025	✓	X
4.4.1.3	Tutela della circolazione stradale attraverso controlli mirati alla micro-mobilità. Rientrano in tale categoria: monopattini elettrici; segway; hoverboard; monowheel ecc.	Pianificazione azioni di presidio per il controllo della micro-mobilità in ambito urbano, in particolare per i monopattini elettrici	N. servizi dedicati	N. 25 servizi	Mantenimento della baseline	2024 - 2025	✓	X
4.4.1.4	Tutela degli utenti deboli della strada: sono considerati tali tutti coloro che meritano una particolare attenzione in relazione ai pericoli che derivano dalla circolazione stradale	Sistematica programmazione di azioni atte a correggere comportamenti scorretti che pregiudicano la sicurezza degli utenti deboli della strada o che limitano la libera fruizione della strada e delle sue pertinenze	N. servizi dedicati	N. 120 servizi	Mantenimento della baseline	2024 - 2025	✓	X
4.4.1.5	Sistematica programmazione di controlli etilometrici per accertare lo stato di ebbrezza in capo ai soggetti alla guida di veicoli	Salvaguardia della sicurezza stradale mediante controlli etilometrici ai conducenti dei veicoli	N. servizi etilometrici	N. 50 servizi	Mantenimento della baseline	2024 - 2025	✓	X
4.4.1.6	Sorveglianza costante sull'attività edilizia, con interventi mirati a prevenire e a reprimere la realizzazione di abusi edilizi in ambito urbano	Controlli sull'attività edificatoria su iniziativa e su segnalazione, per contrastare l'abusivismo edilizio. Verifica delle segnalazioni pervenute; verifica dello stato dei luoghi, con interruzione di eventuali attività edilizie non autorizzate; repressione degli abusi	N. sopralluoghi effettuati.	N. 309 controlli	Mantenimento della baseline	2024 - 2025	✓	X

4.4.1.1 Anche nel corso del biennio 2024/2025, verranno mantenute costanti le azioni di presidio nelle zone del centro storico ed in quelle a maggior vocazione turistica, con la previsione di almeno 1 servizio quotidiani nel centro storico cittadino.

Tali azioni contribuiranno a rendere Cagliari più sicura per far sì che la percezione della sicurezza urbana, oltre che a garantire il buon vivere dei cittadini e la serenità di chi vive a Cagliari, costituiscano anche il presupposto per favorire la presenza turistica. Si prevede di garantire un adeguato presidio del territorio, in particolare in concomitanza con gli sbarchi delle navi da crociera, sia sotto il profilo della sicurezza della circolazione stradale, sia sotto il profilo di una costante prevenzione di reati di microcriminalità, quali scippi, borseggi etc. che inciderebbero negativamente sull'immagine della città.

4.4.1.2 A seguito della ricognizione delle aree soggette a fenomeni sociali lesivi del buon vivere cittadino, sono stati predisposti gli atti regolamentari, per quanto di competenza della P.L per il miglioramento della sicurezza e del decoro urbano per il recupero di una rinnovata percezione di legalità e sicurezza da parte dei cittadini; dal momento dell'approvazione del "Regolamento di Polizia e Sicurezza Urbana", di cui alla proposta di deliberazione n. 230 del 26.10.2021, verranno poste in essere le azioni e i controlli finalizzati l'applicazione del "DASPO URBANO "per l'attivazione "dell'ordine di allontanamento" per il contrasto del radicamento di fenomenologie di illegalità e di degrado, che generano turbativa all'ordinario svolgimento della vita civile, al fine di garantire la sicurezza e la fruibilità delle aree urbane normalmente deputate al benessere della comunità.

4.4.1.3 Preso atto della larga diffusione in ambito urbano della micro-mobilità elettrica, composta da monopattini elettrici; segway; hoverboard; monowheel etc., si rende necessario istituire dei controlli mirati a tutela della sicurezza della circolazione stradale. I monopattini elettrici sono i mezzi della categoria più utilizzati, anche per la diffusione del servizio di sharing anche in modalità di free-floating, che ha stimolato la curiosità delle persone a provarli. Pertanto verranno predisposti controlli specifici, sia in relazione ai requisiti dei monopattini elettrici per poter circolare in strada (es.marcatatura CE; presenza di segnalatore acustico; luci; regolatore di velocità configurabile in base al limite previsto, etc.), sia sul rispetto delle modalità di circolazione (età minima per la guida; rispetto dei cartelli stradali dedicati alla micromobilità; rispetto delle norme che disciplinano la materia ; etc.)

4.4.1.4 Sono considerati "utenti deboli della strada" tutti coloro che risultano particolarmente esposti ai pericoli che derivano dalla circolazione stradale, quali:

- i pedoni;
- i diversamente abili in carrozzella o con difficoltà motorie;
- i bambini;

- gli anziani;
- genitori con passeggini;
- ciclisti;
- gli utilizzatori di mezzi di trasporto di micro-mobilità, etc.

Gli utenti deboli della strada sono di frequente vittime di incidenti mortali o gravi e pertanto, risulta necessario mantenere uno specifico controllo atto a correggere comportamenti scorretti che limitano la libera fruizione della strada e delle sue pertinenze, quali per esempio: la sosta selvaggia sui marciapiedi; sugli attraversamenti pedonali o sugli spazi per i diversamente abili; la sosta o il transito sulle piste ciclabili, etc.

4.4.1.5 La Legge 120/2010, a tutela della circolazione stradale, ha introdotto il principio “o bevi o guidi”: poiché la sicurezza stradale viene di frequente compromessa da soggetti che si mettono alla guida in stato di alterazione causata dall'assunzione di bevande alcoliche, risulta imprescindibile la previsione di costanti controlli etilometrici atti a contrastare il fenomeno, specie in orari serali e notturni.

4.4.1.6 La sicurezza cittadina viene garantita anche attraverso il presidio costante del territorio per il contrasto all'abusivismo edilizio. La lotta all'abusivismo edilizio da parte di apposita Sezione della Polizia Locale è protesa a reprimere e sanzionare la realizzazione di costruzioni abusive. I controlli garantiscono il rispetto delle norme poste a salvaguardia del patrimonio edilizio ed evitano il proliferare di opere abusive che ingenerano situazioni di illegalità e degrado. Numerose attività, oltre a quelle di iniziativa propria, vengono espletate anche su disposizione dell'Autorità Giudiziaria e numerosi sopralluoghi vengono effettuati per la verifica del rispetto di ordinanze comunali emanate a salvaguardia della sicurezza dei cittadini.

5.1) CAGLIARI TORNA A SPLENDERE: DALLA PULIZIA STRAORDINARIA, ALLA DIVERSIFICAZIONE DELLA DIFFERENZIATA, AI PERCORSI DI EDUCAZIONE AMBIENTALE

OBIETTIVO STRATEGICO 5.1.1: ORIENTARE LE ATTIVITÀ DI CONTROLLO DEL RISPETTO DEI REGOLAMENTI PER VALORIZZARE LA SALVAGUARDIA DELL'AMBIENTE								
Centro di Responsabilità: Polizia Locale				Dirigente: Gianbattista Marotto				
Obiettivi Operativi								
N.	Denominazione	Azioni previste	Indicatori			Durata	Customer esterna	Customer interna
			Formula	Baseline	Target			
5.1.1.1	Attività di vigilanza su ambiente e territorio	A) Controllo su aree degradate e incolte B) Controlli su veicoli abbandonati	N. controlli	A) N. 132 controlli B) N. 150 controlli	Mantenimento della baseline	2024 - 2025	✓	X
5.1.1.2	Attuazione di attività dirette a favorire il rispetto della natura	Tutela del litorale attraverso l'azione di presidio delle aree turistico	N. servizi dedicati	N. 182 servizi	Mantenimento della baseline	2024 - 2025	✓	X
5.1.1.3	Attività di vigilanza finalizzata al corretto conferimento dei rifiuti	Implementazione dei controlli per la verifica del corretto conferimento dei rifiuti, con particolare riferimento alle prescrizioni contenute dal vigente regolamento comunale: nelle ordinanze e nelle normative che disciplinano la materia	N. controlli dedicati	N. 578 controlli	Mantenimento della baseline	2024 - 2025	✓	X

5.1.1.1: Verranno costantemente mantenute le attività di controllo e di vigilanza su ambiente e territorio, con particolare riferimento alle aree degradate e incolte ed ai veicoli in stato di abbandono.

5.1.1.2: Verrà mantenuto lo standard conseguito nel 2023 relativo agli interventi effettuati sul litorale, per una maggior tutela e salvaguardia delle aree turistico balneari.

5.1.1.3: Verranno mantenute costanti le attività di controllo finalizzate alla verifica del corretto smaltimento dei rifiuti, sia in relazione ai materiali da conferire sia in relazione agli orari previsti, sia per quanto riguarda le utenze domestiche sia quelle relative alle imprese.

6.3) DIFENDIAMO IL COMMERCIO E LE ALTRE ATTIVITÀ ECONOMICHE LOCALI

OBIETTIVO STRATEGICO 6.3.1: METTERE IN CAMPO AZIONI CONCRETE PER IL CONTRASTO ALLA CONTRAFFAZIONE E ALL'ABUSIVISMO COMMERCIALE								
Centro di Responsabilità: Polizia Locale					Dirigente: Gianbattista Marotto			
Obiettivi Operativi								
N.	Denominazione	Azioni previste	Indicatori			Durata	Customer esterna	Customer interna
			Formula	Baseline	Target			
6.3.1.1	Studio e applicazione di nuove metodologie di contrasto al fenomeno dell'abusivismo commerciale e della contraffazione	Attivazione di tavoli tematici per il monitoraggio del fenomeno dell'abusivismo commerciale e della contraffazione di concerto con le Associazioni di categoria del commercio maggiormente rappresentative	N. tavoli tematici	N. 4 tavoli tematici	Mantenimento della baseline	2024 - 2025	✓	X
		Mantenimento costante dei turni di servizio dedicati al contrasto dell'abusivismo commerciale e della contraffazione nell'ambito cittadino.	N. servizi effettuati	N. 230 servizi	Mantenimento della baseline	2024 - 2025		
6.3.1.2	Interventi atti a contrastare l'utilizzo illegittimo degli spazi pubblici	Aumento del numero dei controlli atti a verificare il rispetto delle occupazioni degli spazi volti a reprimere le occupazioni non autorizzate e/o difformi dal provvedimento di concessione	N. controlli effettuati	N. 330 controlli	Mantenimento della baseline	2024 - 2025	✓	X
6.3.1.3	Controlli e verifiche su strutture ricettive	Incremento delle attività di controllo sulle strutture ricettive per contrastare abusi o uso improprio delle medesime	N. controlli effettuati	N. 33 controlli	Mantenimento della baseline	2024 - 2025	✓	X
Centro di Responsabilità: SUAPE, Attività Produttive, Turismo e Mercati					Dirigente: Alessandro Cossa			
Obiettivi Operativi								
N.	Denominazione	Azioni previste	Indicatori			Durata	Customer esterna	Customer interna
			Formula	Baseline	Target			
6.3.1.4	Azione di supporto al fine contrastare l'utilizzo illegittimo degli spazi pubblici e l'esercizio abusivo e/o difforme dal titolo abilitativo delle attività commerciali e dei pubblici esercizi	Azioni di supporto all'attività di accertamento mediante ricorso al sistema sanzionatorio accessorio e/o sanzioni disciplinari previsti da specifici regolamenti	N. procedimenti avviati / N. rapporti accertamenti Polizia municipale	95%	97%	2024 - 2026	✓	X
6.3.1.5	Azioni di supporto ai controlli e alle verifiche su strutture ricettive	Azioni di supporto alle attività di accertamento sulle strutture ricettive per contrastare abusi o uso improprio delle medesime	N. procedimenti avviati/ N. rapporti accertamenti Polizia Locale	95%	Mantenimento del 95%	2024 - 2025	✓	X

Si intende consolidare le azioni di supporto all'attività di accertamento della Polizia Locale, attivando e, ove possibile, implementando i procedimenti sanzionatori, accessori e/o ulteriori, conseguenti ai controlli effettuati dalle autorità competenti. Tale attività è direttamente connessa alla funzione di verifica sul corretto esercizio delle concessioni di suolo e all'esercizio delle attività commerciali in linea con il titolo abilitativo, con un'attenzione maggiore e interventi più severi dinanzi all'esercizio abusivo di occupazioni e/o di attività. Infatti, l'esercizio abusivo e/o fortemente difforme dal titolo consolidatosi delle attività commerciali e dei pubblici esercizi, così come l'uso improprio del suolo pubblico, danno luogo, se non attentamente monitorati, ad una alterazione (patologicamente in incremento) degli spazi assentiti e a un disequilibrio che limita le attività di pianificazione commerciale, a tutti i livelli.

Si intende consolidare altresì l'azione di supporto all'attività di accertamento della Polizia Locale, e delle altre autorità di vigilanza, sulle strutture ricettive, per verificare che la tipologia di attività espletata corrisponda effettivamente a quella dichiarata, specie per certe tipologie di ricettività, sia alberghiera sia extraalberghiera, presso le quali spesso vengono riscontrate non conformità per es. sulla capienza e sulle modalità d'esercizio.

6.3.1.1 A) Per contrastare il fenomeno dell'abusivismo commerciale appare opportuno creare delle sinergie con i maggiori rappresentanti della categoria del commercio, per meglio analizzarne la portata, anche al fine di predisporre interventi specifici mirati. L'attivazione di tavoli tematici con i principali attori del commercio e della somministrazione consentirà, attraverso un monitoraggio costante, la pianificazione di azioni specifiche mirate a contrastare il fenomeno dell'abusivismo commerciale a diversi livelli.

B) Si prevede di mantenere costanti i controlli atti a contrastare e disincentivare il fenomeno dell'abusivismo commerciale che crea notevoli distorsioni al sistema distributivo cittadino che, oltre al danno economico e di immagine, determina anche una difficile convivenza ed una percezione di disagio che compromette e limita la libera fruizione dei luoghi pubblici.

6.3.1.2 Anche per il corrente anno si intende rivolgere una particolare attenzione alle occupazioni del suolo pubblico, con controlli all'uopo dedicati atti a verificare che le occupazioni di suolo pubblico siano realmente corrispondenti a quelli concessi dagli uffici preposti: una alterazione (prevalentemente in incremento) degli spazi assentiti, crea disequilibrio ed alterazione della relativa pianificazione. Le occupazioni non autorizzate creano distorsioni sotto molteplici profili e, sovente sono accompagnate da mancanza di titoli abilitanti all'esercizio delle attività di cui trattasi o alla mera occupazione degli spazi.

6.3.1.3 Si intende mantenere costante anche i controlli sulle strutture ricettive, per verificare che la tipologia di attività espletata corrisponda effettivamente a quella dichiarata, specie per certe tipologie di ricettività (quali ad es. i B&b) presso le quali spesso vengono riscontrate non conformità per es. sulla capienza e sulle modalità d'esercizio.

8.2) CAGLIARI SEMPLICE: SEMPLIFICHIAMO LA VITA DEI CITTADINI E DI TUTTI GLI ALTRI FRUITORI DELLA CITTA'

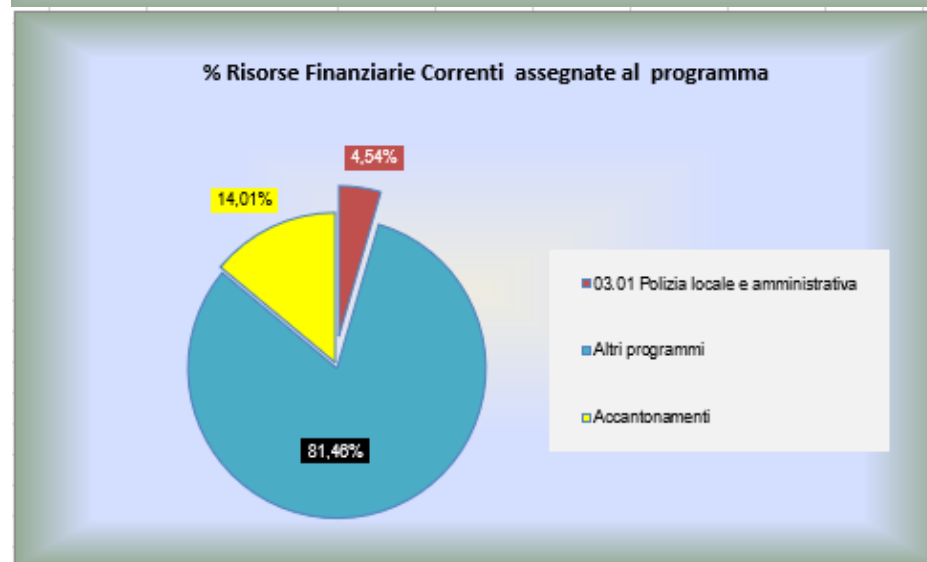
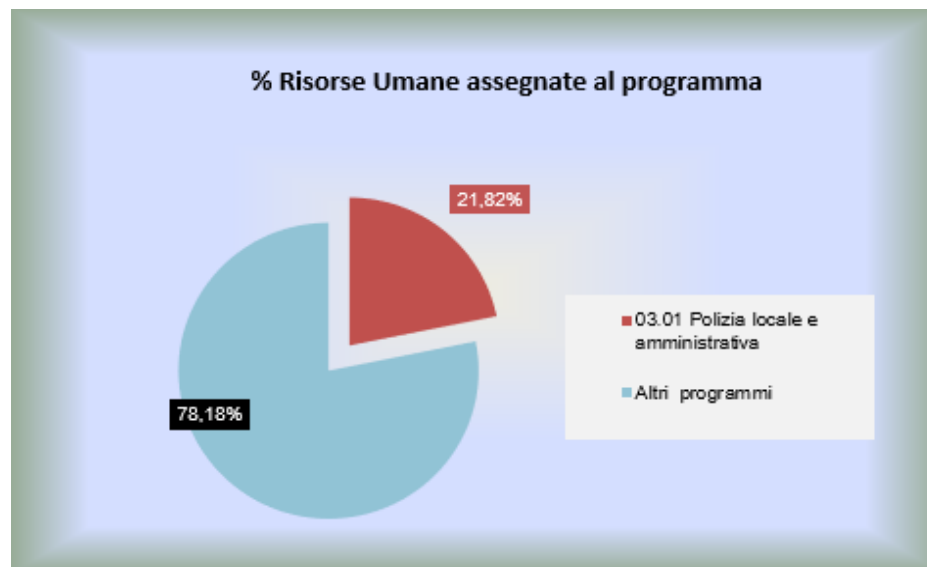
OBIETTIVO STRATEGICO 8.2.1 RIORGANIZZAZIONE E DIGITALIZZAZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE SECONDO QUANTO PREVISTO DAL PIANO PER L'INFORMATICA NELLA PA E IL CODICE DELL'AMMINISTRAZIONE DIGITALE								
Centro di Responsabilità: Politica Locale				Dirigente ad interim: Gianbattista Marotto				
Obiettivi Operativi								
N.	Denominazione	Azioni previste	Indicatori			Durata	Customer esterna	Customer interna
			Formula	Baseline	Target			
8.2.1.3	Riorganizzazione dei processi e digitalizzazione degli atti al fine di consentire l'accesso agli atti online	Digitalizzazione dei verbali, dei prontuari, degli atti di rilevazione dei sinistri stradali e di quelli ad essi correlati, per consentire l'accesso agli atti senza oneri per gli utenti	Efficacia: digitalizzazione degli atti	40% degli atti digitalizzati	Implementazione del 10% in ciascun anno del triennio	2024 - 2026	✓	X

8.3) SMART CITY: IL CORAGGIO DELL'INNOVAZIONE TECNOLOGICA PER PORTARE CAGLIARI NEL FUTURO

OBIETTIVO STRATEGICO 8.3.1: SVILUPPO E IMPLEMENTAZIONE DI INFRASTRUTTURE ABILITANTI BASATE SU TECNOLOGIE INNOVATIVE PER LA FRUIZIONE DI SERVIZI INNOVATIVI DIGITALI								
Centro di Responsabilità: Smart City e Innovazione tecnologica				Dirigente: Riccardo Castrignanò				
Obiettivi Operativi								
N.	Denominazione	Azioni previste	Indicatori			Durata	Customer esterna	Customer interna
			Formula	Baseline	Target			
8.3.1.1	Controllo del territorio	Implementazione ed estensione del sistema di videosorveglianza nella città	N. telecamere	N. 360 telecamere attive	Incremento di n. 80 telecamere	2024 - 2026	✓	X

RISORSE UMANE E RISORSE FINANZIARIE CORRENTI

Programma 01 - Polizia locale e amministrativa



MISSIONE 04

Missione 04 - Istruzione e diritto allo studio

5.5) NUOVE ENERGIE PER CAGLIARI: SPAZIO ALLE ENERGIE RINNOVABILI E ALLE SOLUZIONI A BASSO IMPATTO ENERGETICO

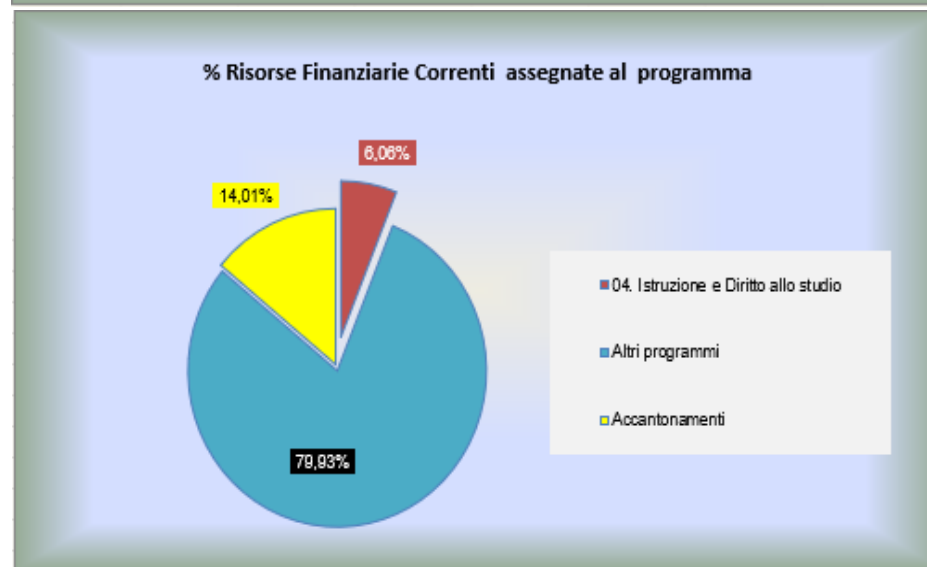
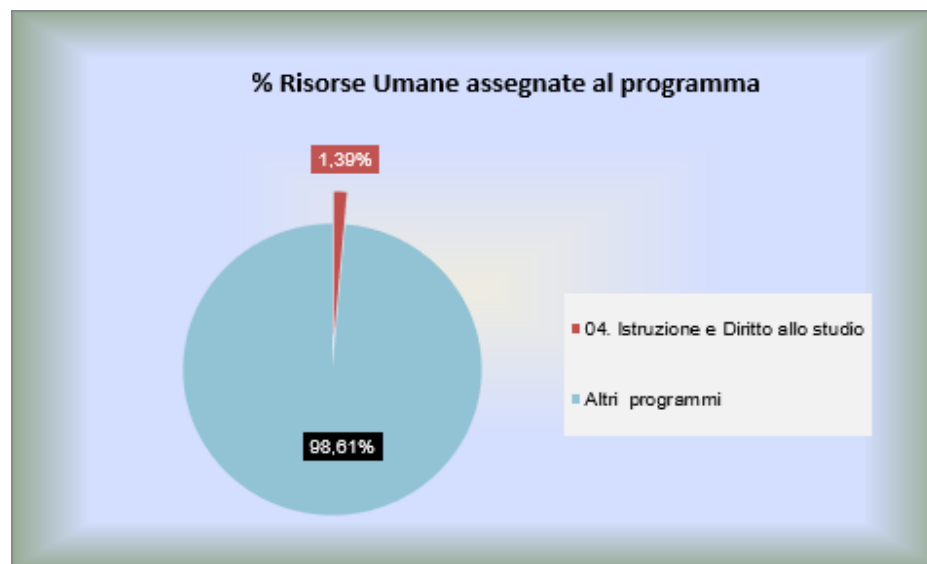
 Italiadomani <small>PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA</small>		PROGETTI PNRR – SERVIZIO COMPETENTE: SERVIZIO LAVORI PUBBLICI						
Codifica	Titolo Progetto	CUP	Decreto di finanziamento	Stato di attuazione	Data conseguimento target finale	Target finale	Costo totale	Finanziamento PNRR
M4C1_I3.3	Interventi risanamento conservativo scuola primaria Via Garavetti	G29J22000960002	Decreto Ministero Istruzione n. 318 del 6 dicembre 2022	Lavori aggiudicati il 14/09/2023	31/03/2026	Conclusione dei lavori, con adeguamento sismico con indice sismico post operam =>0,6 ed efficientamento energetico con miglioramento di almeno due classi energetiche	2.500.000,00 € (di cui: 1.939.035,84,00 € di finanziamento PNRR e 557.500,00 € di fondi comunali)	1.939.035,84
M4C1_I3.3	Scuola primaria di Via Stoccolma – Lavori di adeguamento statico e igienico della Scuola primaria di Via Stoccolma	G29J21000540005	Progetto "in essere" già approvato da Piano edilizia scolastica 2018-2020 del Ministero dell'Istruzione	Lavori in corso (contratto lavori sottoscritto il 28/07/2023)	31/03/2026	Conclusione dei lavori, con adeguamento sismico con indice sismico post operam =>0,6 ed efficientamento energetico con miglioramento di almeno due classi energetiche	975.500,00 € (di cui: 630.000,00 € di finanziamento PNRR e 345.500,00 € di fondi comunali)	630.000,00 €

8.1) TRADIZIONE E INNOVAZIONE: VALORIZZIAMO LA NOSTRA IDENTITÀ, CON I PIEDI NELLA STORIA E LO SGUARDO VERSO IL FUTURO

OBIETTIVO STRATEGICO 8.1.2: LA RETE DELL'ISTRUZIONE: DAL NIDO ALL'ISTRUZIONE PER GLI ADULTI PER COMBATTERE IL FENOMENO DELLA POVERTÀ EDUCATIVA								
Centro di Responsabilità: Pubblica Istruzione e Politiche Giovanili				Dirigente: Manuela Atzeni				
N.	Denominazione	Azioni previste	Obiettivi Operativi			Durata	Customer esterna	Customer interna
			Indicatori					
			Formula	Baseline	Target			
8.1.2.1	Attuazione di azioni di politica educativa: dal nido all'Università, all'istruzione per gli adulti in base agli obiettivi dell'Agenda ONU 2030	Funzionamento del Coordinamento Pedagogico Territoriale e del progetto educativo cittadino: Cagliari 0-6	Fatto / Non fatto	-	Fatto	2024 - 2025	√	X
		Sostegno al sistema educativo attraverso la fornitura dei servizi scolastici e il consolidamento dei rapporti con le Autonomie scolastiche	N. iniziative attivate	-	N. 1 iniziativa all'anno	2024 - 2026		
		Attivazione di collaborazioni con le agenzie educative (Enti Locali, Istituzioni e Terzo settore) per l'implementazione dei servizi educativi e l'attivazione di progetti utili anche alla riduzione della dispersione scolastica	N. collaborazioni	-	N. 1 collaborazione all'anno	2024 - 2026		

RISORSE UMANE E RISORSE FINANZIARIE CORRENTI

Missione 04 - Istruzione e Diritto allo studio



MISSIONE 05

Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

Programma 01 – Valorizzazione dei beni di interesse artistico

LA CITTA' RIGENERATA

1.2) CAGLIARI POLICENTRICA: NUOVA VITA PER IL CENTRO STORICO E SPAZIO ALLE PERIFERIE E ALLA MUNICIPALITÀ DI PIRRI

OBIETTIVO STRATEGICO: 1.2.7: RIQUALIFICAZIONE E RECUPERO DEL PATRIMONIO STORICO-ARCHEOLOGICO								
Centro di Responsabilità: Lavori Pubblici				Dirigente: Paolo Pani				
Obiettivi Operativi								
N.	Denominazione	Azioni previste	Indicatori			Durata	Customer esterna	Customer interna
			Formula	Baseline	Target			
1.2.7.1	Riqualificazione e recupero dei monumenti storici	Riqualificazione e valorizzazione dell'Anfiteatro Romano finalizzata alla riapertura per lo svolgimento degli spettacoli	Fatto / Non fatto	-	Conclusione lavori	2024 - 2025	√	X
		Chiusura dei lavori di Riqualificazione e restauro del Bastione di Santa Caterina	Fatto / Non fatto	Lavori in esecuzione	Conclusione lavori	2024		
1.2.7.2	Riqualificazione e recupero di palazzi storici	Recupero del Palazzo Pizzorno -Binaghi in Piazza del Carmine	Fatto / Non fatto	Lavori in corso	Conclusione lavori	2024 - 2025	√	X
		Realizzazione residenza artistica nel Palazzo dell'ex liceo Artistico	Fatto / Non fatto	Gara aggiudicata	Conclusione lavori	2024 - 2025		
1.2.7.3	Restauro chiese	Restauro della chiesa di San Lucifero	Fatto / Non fatto	-	Conclusione lavori	2024 - 2025	√	X
		Restauro della chiesa San Pietro e Paolo	Fatto / Non fatto	Progettazione definitiva	Conclusione lavori	2024 - 2025		
		Restauro della chiesa di Sant'Avendrace e sistemazione sagrato	Fatto / Non fatto	Gara aggiudicata	Conclusione lavori	2024 - 2025		

6.6) LA CITTÀ DELL'IDENTITÀ SCOLPITA NELLA PIETRA

OBIETTIVO STRATEGICO 6.6.1: VALORIZZAZIONE DELLE PECULIARITÀ STORICO-AMBIENTALI E ARCHEOLOGICHE								
Centro di Responsabilità: Lavori pubblici				Dirigente: Paolo Pani				
Obiettivi Operativi								
N.	Denominazione	Azioni previste	Indicatori			Durata	Customer esterna	Customer interna
			Formula	Baseline	Target			
6.6.1.1	Scavi Archeologici	Scavi archeologici e Interventi di valorizzazione della Sella del Diavolo Capo Sant'Elia	Fatto / Non fatto	Progettazione in corso	Esecuzione lavori	2024 - 2025	√	X
		Scavi archeologici e Interventi di Restauro e valorizzazione Villa Tigellio	Fatto / Non fatto	Progetto definitivo	Esecuzione lavori	2024 - 2025		

Programma 02 – Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

LA CITTA' DELLO SVILUPPO

6.6) LA CITTÀ DELL'IDENTITÀ SCOLPITA NELLA PIETRA

OBIETTIVO STRATEGICO 6.6.1: VALORIZZAZIONE DELLE PECULIARITÀ STORICO-AMBIENTALI E ARCHEOLOGICHE								
Centro di Responsabilità: Sport, Cultura e Spettacolo					Dirigente: Marco Zedda			
Obiettivi Operativi								
N.	Denominazione	Azioni previste	Indicatori			Durata	Customer esterna	Customer interna
			Formula	Baseline	Target			
6.6.1.2	Realizzazione di linee guida per la valorizzazione e fruizione dei siti archeologici e beni culturali	Indizione bando di partenariato sperimentale su un bene culturale	Fatto / Non fatto	-	Fatto	2024 - 2026	√	X

7.3) CAGLIARI, ANIMA DELL'ARTE E DELLA CULTURA: RISCOPRIAMO E VALORIZZIAMO I NOSTRI TALENTI ARTISTICI E CULTURALI, CREANDO LE CONDIZIONI PER UNO SVILUPPO ECONOMICO E SOCIALE

OBIETTIVO STRATEGICO 7.3.1: RENDERE CAGLIARI UN GRANDE LABORATORIO CULTURALE: SOSTENERE L'ASSOCIAZIONISMO E PROGETTARE EVENTI DI GRANDE RILEVANZA CULTURALE								
Centro di Responsabilità: Sport, Cultura e Spettacolo					Dirigente: Marco Zedda			
Obiettivi Operativi								
N.	Denominazione	Azioni previste	Indicatori			Durata	Customer esterna	Customer interna
			Formula	Baseline	target			
7.3.1.2	Sostenere l'Associazione	Revisione del regolamento della Consulta degli operatori della cultura e dello spettacolo	Fatto / Non fatto	-	Delibera di aggiornamento del regolamento	2024 - 2025	✓	X
		Implementazione di un data base di associazioni, eventi, attività	Fatto / Non fatto	-	Implementazione del data base	2024		
7.3.1.3	Progettazione e realizzazione di eventi di grande rilevanza culturale	Finanziamento di festival tematici	Fatto / Non fatto	-	Svolgimento del festival	2024 - 2025	✓	X

 Italiadomani <small>PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA</small>		PROGETTI PNRR SERVIZIO COMPETENTE: SERVIZIO SPORT, CULTURA E SPETTACOLO						
Codifica	Titolo Progetto	CUP	Decreto di finanziamento	Stato di attuazione	Data conseguimento target finale	Target finale	Costo totale	Finanziamento PNRR
M1C3_I1.2	Galleria d'arte del Comune di Cagliari, Viale San Vincenzo - Azioni di adeguamento dell'accessibilità fisica, cognitiva e sensoriale	G27B22001060001	Decreto del Ministero della Cultura n. 156 del 21 febbraio 2023	In corso di analisi il progetto presentato dal professionista.	31/01/2024	Abbattimento barriere fisiche e miglioramento fruibilità opere museali	500.000,00 €	500.000,00 €

Saranno potenziate e ottimizzate le risorse locali che hanno contribuito alla crescita delle diverse declinazioni culturali della nostra Città; saranno “ricucite” aree della Città finora *slegate* e distanti; saranno sostenute le iniziative strutturali tese a potenziare le reti di relazioni tra Cagliari, il suo hinterland e il resto dell'Isola; saranno favorite le azioni tese a scambi vicendevolmente proficui tra la Città e gli altri poli culturali europei ed extraeuropei. Si intendono potenziare i Protocolli di Intesa fra Istituzioni, il partenariato pubblico-privato, le azioni coordinate in un'ottica di *governance* multilivello. Rientra in questo grande progetto – in accordi di collaborazione con l'Università di Cagliari - anche l'organizzazione di una Conferenza sulle conseguenze culturali delle tensioni demografiche che, in questi ultimi 50 anni, hanno fatto di Cagliari e del suo hinterland sede di residenza di $\frac{1}{4}$ di tutti i sardi dell'Isola. Finora, infatti, si è approfondito solo il tema della mobilità dai comuni dell'Isola verso le coste e le grandi città come Cagliari, Sassari e Olbia da un punto di vista demografico, ma poco si è scritto e discusso su cosa è accaduto da un punto di vista culturale a seguito di questo enorme processo di “rimescolamento e concentrazione” dei sardi in poche aree territoriali. Si intende revisionare il regolamento per l'erogazione dei contributi alle attività culturali e di spettacolo, che negli anni 2020 e 2021 è stato semplicemente derogato a causa dell'emergenza COVID, e quello della Consulta degli operatori della cultura e dello spettacolo, in quanto l'attuale sistema di erogazione dei contributi e l'attuale sistema di rapporti tra pubblico e privato non consentono un'efficace e coerente programmazione delle attività culturali svolte dalle Associazioni presenti sul territorio, in sinergia con le attività gestite direttamente dal Comune. Le associazioni culturali e di volontariato, avvalendosi di professionalità e competenze diverse, sono una risorsa da valorizzare, incentivare e sostenere quale strumento di coinvolgimento della popolazione nelle diverse e variegata attività nei rispettivi settori di interesse, nel rispetto di percorsi e obiettivi comuni e condivisi. In tal senso, andrebbero aggiornati gli elenchi di tutte le associazioni, eventi e attività culturali che consentano la verifica dei risultati ottenuti per una corretta programmazione delle attività in linea con gli obiettivi prefissati dal Comune e dal competente Assessorato. È inoltre necessario attivare strumenti di coordinamento delle associazioni, in modo da distribuire la programmazione delle attività nel corso dell'anno, diversificare l'offerta culturale, promuoverla e contribuire a fare rete. La ridefinizione delle modalità di concessione dei contributi alla cultura e spettacolo, attraverso la semplificazione dei bandi, andrebbe al passo con la tempistica delle comunicazioni sugli esiti, ridefinendo i criteri di selezione e rendicontazione, che consentano alle associazioni di svolgere la loro attività mediante una programmazione di ampio respiro, almeno triennale. Si intende altresì, a tal fine, offrire un supporto tecnico, anche attraverso una mail dedicata e/o la realizzazione di vademecum, per il supporto nella compilazione di domande e rendiconti e semplificare al massimo la modulistica da presentare per la richiesta di contributi o il rilascio delle autorizzazioni allo Spettacolo. Nell'ambito del grande progetto che vuole rendere Cagliari una grande fucina culturale, si intende organizzare grandi eventi internazionali e Festival tematici, attraverso l'utilizzo di spazi esistenti o di spazi all'aperto quali Parchi e giardini, per esempio Parco della Musica.

OBIETTIVO STRATEGICO 7.3.2: LA CAGLIARI DA RACCONTARE: POTENZIAMENTO DELLE COMUNICAZIONI SUI SERVIZI CULTURALI E VALORIZZAZIONE DEL SISTEMA BIBLIOTECARIO								
Centro di Responsabilità: Sport, Cultura e Spettacolo					Dirigente: Marco Zedda			
Obiettivi operativi								
N.	Denominazione	Azioni previste	Indicatori			Durata	Customer esterna	Customer interna
			Formula	Baseline	Target			
7.3.2.1	Migliorare il sistema di comunicazione	Realizzazione di una app su beni e servizi culturali	Fatto / Non fatto	-	Realizzazione app	2024 - 2026	√	X
		Stipula protocolli di innovazione digitale	Fatto / Non fatto	-	Stipula protocollo	2024		
		Creazione di un Portale in lingua sarda	Fatto / Non fatto	-	Inserimento portale on line	2024 - 2026		
7.3.2.2	Valorizzare il Sistema Bibliotecario territoriale	Creazione di un Portale in lingua sarda	Fatto / non fatto	-	Inserimento portale on line	2024 - 2026	√	X

È necessaria la revisione del sistema della comunicazione inerente i vari servizi e settori di attività, attraverso la creazione di una APP, la realizzazione di Info Point culturali, anche utilizzando le professionalità presenti sul territorio, e altri strumenti di comunicazione, in primo luogo i Social, nel rispetto e in coordinamento con il sistema di comunicazione istituzionale esistente.

Innovazione e crescita digitale, Scambio di buone pratiche, Attuazione del piano per la crescita digitale, Valorizzazione e gestione del patrimonio documentale e storico, Archivio storico virtuale, Valorizzazione e fruizione dei beni culturali, paesaggistici e demaniali sono temi che verranno inseriti in un Protocollo con la Regione Sardegna. Cagliari sarà inoltre la sede di un evento internazionale come lo SMAU, nella sua versione itinerante.

Il SISTEMA BIBLIOTECARIO COMUNALE e l'ARCHIVIO STORICO COMUNALE costituiscono la struttura di libero accesso all'informazione e alla conoscenza che il Comune di Cagliari predispone per dare effettività a un diritto primario dei cittadini. Sono poco attraenti i servizi tradizionali basati sull'offerta documentaria e la prospettiva è quella di un lavoro dedicato all'allargamento delle fasce di utenza dei servizi tradizionali di biblioteca. Su queste considerazioni si basa la necessità di sostenere la svolta dei servizi delle biblioteche verso il digitale soprattutto con il definitivo rilascio del portale dedicato BiblioSì a cui si vorrebbe implementare una funzionalità specifica per l'Archivio storico e un modello di portale in lingua sarda. Particolare rilievo sarà inoltre dato ai sistemi di comunicazione, oltre che di accesso, rivolti alle disabilità. La prospettiva è quella di un lavoro dedicato all'allargamento delle fasce di utenza dei servizi tradizionali di biblioteca considerato il dato numerico molto interessante che è riferito alle presenze (ca. 166.000 per il 2018) sommando la frequenza nelle strutture con la partecipazione alle attività.

Appare, infatti, più apprezzata la funzione di contenitore attivo, soprattutto la MEM, descrivendo un servizio nuovo improntato al valore sociale delle relazioni create intorno ai bisogni di conoscenza e informazione.

Il grande progetto per Cagliari prevede di:

- Intensificare i rapporti di collaborazione tra la Città di Cagliari i centri minori della Sardegna promuovendo, parallelamente, scambi di eventi e iniziative culturali al fine di sviluppare la collaborazione nell'ambito della cultura, dello spettacolo, delle tradizioni;
- Realizzare iniziative congiunte di promozione che leghino luoghi, eventi e ricorrenze particolarmente significativi;
- Incentivare la collaborazione tra imprese e operatori locali, al fine di realizzare iniziative comuni di promozione, nonché favorire lo sviluppo economico e imprenditoriale delle diverse realtà Sarde valorizzando innanzitutto le potenzialità sociali e ambientali delle stesse;

OBIETTIVO STRATEGICO 7.3.3: RIAPERTURA E VALORIZZAZIONE DEI MONUMENTI STORICI E DEI BENI DESTINATI ALLA CULTURA								
Centro di Responsabilità: Sport, Cultura e Spettacolo				Dirigente: Marco Zedda				
Obiettivi operativi								
N.	Denominazione	Azioni previste	Indicatori			Durata	Customer esterna	Customer interna
			Formula	Baseline	Target			
7.3.3.1	Riapertura o miglioramento della fruizione dei beni culturali e dei teatri	Definizione linee di indirizzo ai lavori pubblici Riapertura teatri civici	Fatto / Non fatto	-	Riapertura entro 30 giorni dal termine dei lavori	2024	✓	X
7.3.3.3	Attivazione di Protocolli di intesa con soggetti privati e/o Associazioni proprietarie di beni culturali e opere d'arte	Sostegno dei soggetti proprietari di beni culturali di primaria rilevanza per la Città	Fatto / Non fatto	-	Liquidazione dei contributi	2024	✓	X
7.3.3.4	Realizzazione di nuove forme di partenariato pubblico-privato per la gestione dei beni e centri d'arte	Indizione bando di partenariato sperimentale su un bene culturale	Fatto / Non fatto	-	Fatto	2024 - 2025	✓	X
7.3.3.5	Revisione annuale del sistema tariffario	Approvazione delibera sistema tariffario	Fatto / Non fatto	-	Fatto	2024 - 2025	✓	X
7.3.3.6	Valorizzazione Musei Civici	Indizione bando pluriennale per la gestione dei Musei	Fatto / Non fatto	-	Fatto	2024 - 2025	✓	X

Obiettivo prioritario è RIAPRIRE CAGLIARI. L'apertura dei monumenti chiusi o fruibili in modo decisamente parziale quali per esempio l'Anfiteatro Romano, le Torri di San Pancrazio e dell'Elefante, la Passeggiata coperta con l'ultimazione dei lavori di scavo e la valorizzazione del Bastione di Santa Caterina, ereditato da questa Giunta comunale in condizioni preoccupanti, comporta il necessario apporto del Servizio Lavori Pubblici.

Tra i siti da valorizzare, anche la Necropoli e il colle Tuvixeddu e la Grotta della vipera. La riapertura dei monumenti è subordinata all'attivazione di un Tavolo tecnico culturale permanente tra i diversi soggetti istituzionali e no, coinvolti a vario titolo, quali per esempio: Soprintendenza, Lavori Pubblici, Demanio regionale e altri ancora.

Al fine di agevolare l'azione istituzionale dell'assessorato, in applicazione del disposto normativo di cui all'art. 112 comma 6 del Dlgs 42/2004, verrà realizzata specifica azione incentrata a:

Individuazione e analisi delle criticità e redazione di schede tecnico amministrative con definizione di linee guida per la valorizzazione e fruizione dei singoli siti e beni al fine di una corretta e bilanciata programmazione economica e temporale degli interventi, senza porsi in contrasto con la centrale di committenza (Ass. LL. PP. Comune di Cagliari).

Predisposizione di tutta la documentazione necessaria ai sensi dell'art. 57 bis commi 1 e 2 del Dlgs 42/2004:

1 ... procedura di dismissione o di valorizzazione e utilizzazione, anche a fini economici, di beni immobili pubblici di interesse culturale, prevista dalla normativa vigente e attuata, rispettivamente, mediante l'alienazione ovvero la concessione in uso o la locazione degli immobili medesimi.

2 Qualora si proceda alla concessione in uso o alla locazione di immobili pubblici di interesse culturale per le finalità di cui al comma 1, le prescrizioni e condizioni contenute nell'autorizzazione sono riportate nell'atto di concessione o nel contratto di locazione e sono trascritte, su richiesta del soprintendente, nei registri immobiliari. L'inosservanza, da parte del concessionario o del locatario, delle prescrizioni e condizioni medesime, comunicata dal soprintendente alle amministrazioni cui i beni pertengono, dà luogo, su richiesta delle stesse amministrazioni, alla revoca della concessione o alla risoluzione del contratto, senza indennizzo).

Tale azione è finalizzata a snellire l'iter burocratico agevolando sia l'Assessorato che i competenti uffici del Ministero per Beni e le Attività Culturali, anche per le procedure di eventuale concessione.

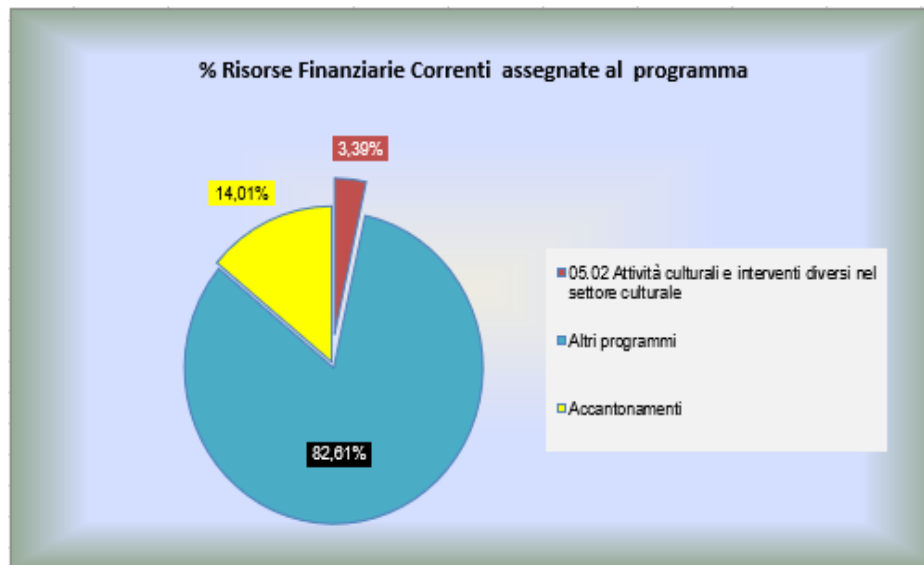
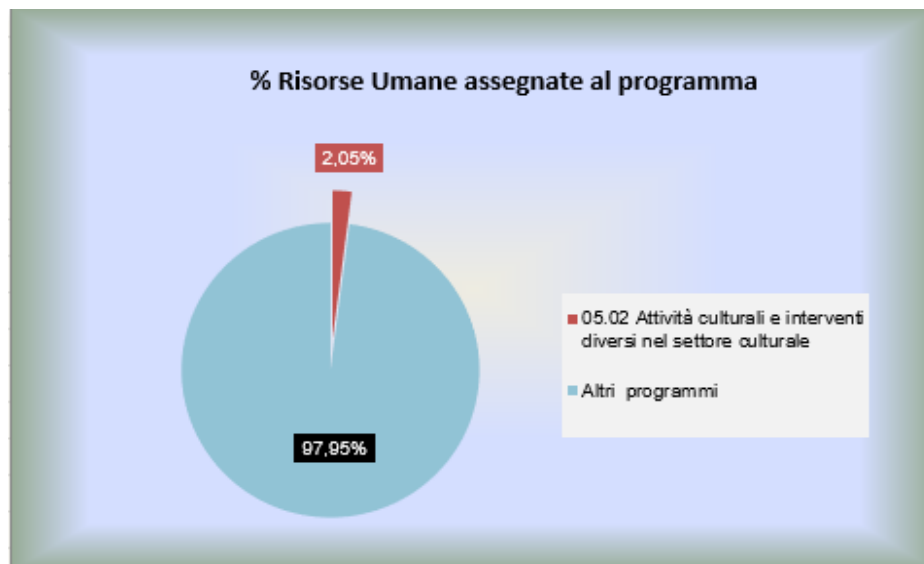
Per l'Anfiteatro si verificherà una modalità di riapertura progressiva, compatibile per le esigenze di conservazione e tutela del bene, con un primo percorso turistico e l'inizio di una reale progettazione sulla possibilità di realizzare spettacoli per 1000/1500 spettatori, nel pieno rispetto delle esigenze di conservazione e valorizzazione del bene.

Saranno potenziate e ottimizzate le risorse locali che hanno contribuito alla crescita delle diverse declinazioni culturali della nostra Città; saranno “ricucite” aree della Città finora *slegate* e distanti; saranno sostenute le iniziative strutturali tese a potenziare le reti di relazioni tra Cagliari, il suo hinterland e il resto dell'Isola; saranno favorite le azioni tese a scambi vicendevolmente proficui tra la Città e gli altri poli culturali europei ed extraeuropei. Occorre valorizzare e promuovere i Musei Civici anche attraverso azioni che, di concerto con l'ufficio turismo, migliorino la comunicazione per renderla più armonica e coordinata con l'immagine di Cagliari Turismo. Occorre aggiornare le tariffe per l'utilizzo di sale e sedi espositive, ingressi nei musei e nei centri, prevedere possibilità di stipulare convenzioni con Enti e privati, bigliettazione unica e integrata, utilizzare strumenti più flessibili e moderni che consentano di aumentare gli ingressi e gli incassi. Occorre valorizzare le opere d'arte presenti nel territorio, favorendo anche le nuove attività di muralismo in aree individuate al centro e nelle periferie, performance, happening culturali, in tutti i quartieri. È indispensabile riprogettare il sistema di affidamento e gestione dei Centri d'Arte e Cultura comunali, anche attraverso una ridefinizione dei finanziamenti regionali ad essi dedicati, utilizzando la normativa più recente e innovativa in materia di partenariato pubblico-privato. E' necessario attivare di Protocolli d'Intesa con soggetti privati e/o Associazioni proprietarie di opere d'arte utilizzabili nell'ambito dell'attività dell'Amministrazione, contribuire all'apertura di beni culturali di proprietà di soggetti pubblici e privati e sostenere iniziative di altissimo valore storico, culturale e turistico, come l'apertura di un Museo su Sant'Efisio e riqualificare “luoghi della memoria culturali”, quali i palazzi e le strutture dismesse, come per esempio il Liceo artistico statale Foiso Fois. Prioritaria è la Valorizzazione dell'Archivio Storico Comunale con l'organizzazione di mostre temporanee e, laddove possibile, permanenti per il potenziamento e la diffusione della conoscenza del nostro immenso patrimonio archivistico, tra cui la Pace di Arborea, il bene più prezioso da noi custodito.

OBIETTIVO STRATEGICO 7.3.4: AVVIO DELLE AZIONI PER LA REALIZZAZIONE DI MUSEI TEMATICI								
Centro di Responsabilità: Sport, Cultura e Spettacolo					Dirigente: Marco Zedda			
Obiettivi operativi								
N.	Denominazione	Azioni previste	Indicatori			Durata	Customer esterna	Customer interna
			Formula	Baseline	Target			
7.3.4.1	Realizzazione Museo di Cagliari	Avvio delle interlocuzioni e protocolli necessari per il reperimento delle risorse necessarie alla realizzazione di un Museo nuovo e strategico per la Città	Fatto / Non fatto	-	Sottoscrizione protocollo	2024 - 2026	✓	X

RISORSE UMANE E RISORSE FINANZIARIE CORRENTI

Programma 02 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale




MISSIONE 06

Politiche giovanili, sport e tempo libero

3.2) CITTÀ DELLO SPORT: CAGLIARI A MISURA DEGLI SPORTIVI

OBIETTIVO STRATEGICO 3.2.1: RIQUALIFICAZIONE DEI "GRANDI" IMPIANTI SPORTIVI								
Centro di Responsabilità: Lavori Pubblici				Dirigente: Paolo Pani				
Obiettivi Operativi								
N.	Denominazione	Azioni previste	Indicatori			Durata	Customer esterna	Customer interna
			Formula	Baseline	Target			
3.2.1.2	Parco urbano sportivo San Paolo	Avviare la gara ed esecuzione dei lavori	Fatto / Non fatto	Lavori in corso	Conclusione lavori	2024 - 2025	✓	X
3.2.1.3	Riqualificazione del Palazzetto dello sport	Esecuzione dei lavori di riqualificazione	Fatto / Non fatto	Lavori in corso	Conclusione lavori	2024 - 2025	✓	X
Centro di Responsabilità: Opere Strategiche, Mobilità, Infrastrutture viarie e Reti				Dirigente: Daniele Olla				
Obiettivi Operativi								
N.	Denominazione	Azioni previste	Indicatori			Durata	Customer esterna	Customer interna
			Formula	Baseline	Target			
3.2.1.1	Riqualificazione Stadio Sant' Elia	Affidamento della concessione per la realizzazione e gestione, in condizioni di equilibrio economico finanziario, del nuovo stadio di Cagliari	Fatto / Non fatto	Conferenza di servizi	Esecuzione lavori (prevista conclusione nel 2028)	2024 - 2026	✓	X

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2024 – 2025 – 2026

 Italiadomani <small>PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA</small>		PROGETTI PNRR – SERVIZI COMPETENTI: SERVIZI OPERE STRATEGICHE, MOBILITÀ, INFRASTRUTTURE VIARIE E RETI E LAVORI PUBBLICI						
Codifica	Titolo Progetto	CUP	Decreto di finanziamento	Stato di attuazione	Data conseguimento target finale	Target finale	Costo totale	Finanziamento PNRR
M5C2_I3.1 (cluster 1)	Realizzazione Palazzetto dello Sport impianto polivalente – cluster 1	G25B22000110006	Decreto PCM del 6 agosto 2022	PFTE aggiudicato in corso di progettazione	31/01/2026	Completamento dell'intervento	3.850.000,00 € (di cui: 3.500.000,00 € di finanziamento PNRR e 350.000,00 € di contributo FOI)	3.500.000,00 €
M5C2_I3.1 (cluster 3)	Realizzazione Palazzetto dello Sport impianto polivalente – cluster 3	G25B22000120001	Decreto PCM del 2 gennaio 2023	Aggiudicato, inoltre, Accordo quadro per la progettazione definitiva/esecutiva/lavori attraverso Sport e Salute - Società in house del Dipartimento per lo Sport - il 27/03/2023.				
M5C2_I3.1 (cluster 3)	Rigenerazione e completamento dell'impianto sportivo Tennis Club Monte Urpinu	G24J22000210006	Decreto PCM del 6 agosto 2022	Appalto integrato progettazione/lavori aggiudicato il 24/07/2023 Progettazione in corso	31/01/2026	Completamento dell'intervento	4.800.000,00 € (di cui: 4.000.000,00 € di finanziamento PNRR e 800.000,00 di contributo FOI)	4.000.000,00

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2024 – 2025 – 2026

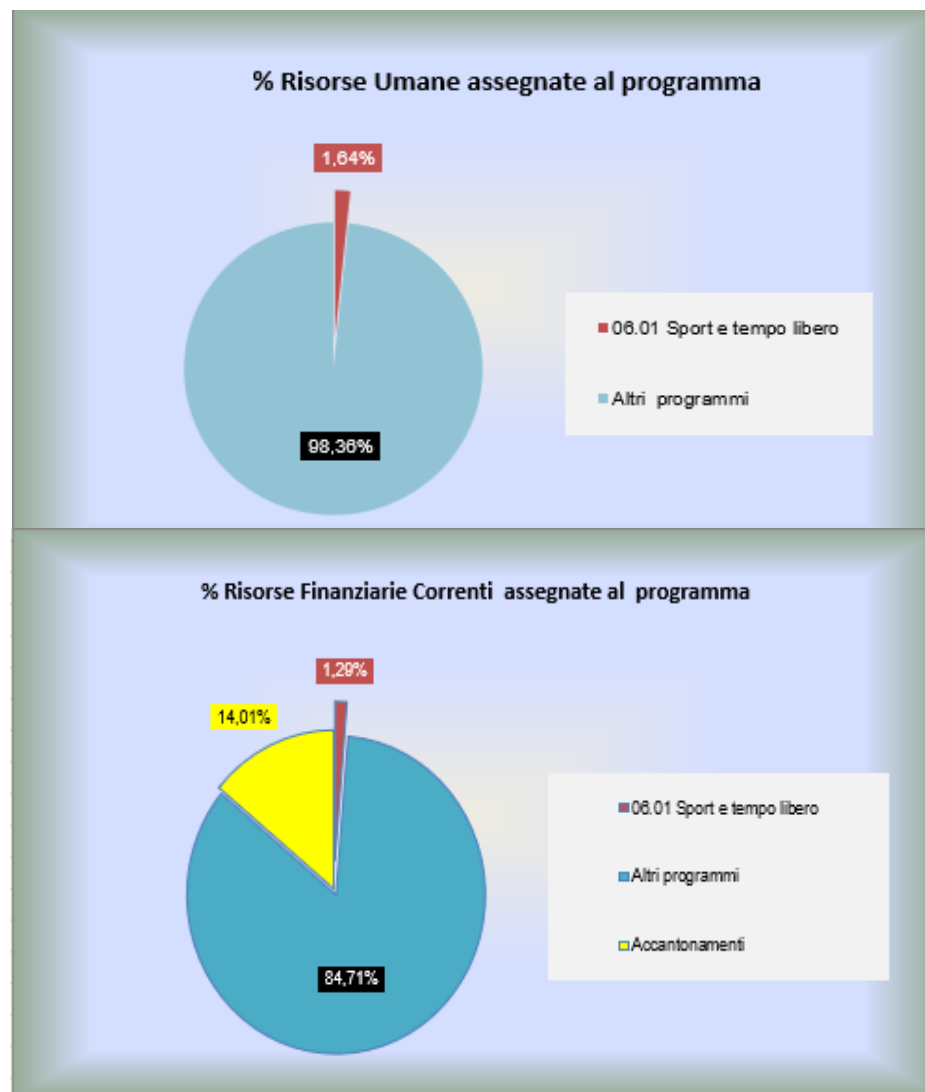
OBIETTIVO STRATEGICO 3.2.3: PROMOZIONE DELLO SPORT								
Centro di Responsabilità: Lavori Pubblici					Dirigente: Paolo Pani			
Obiettivi Operativi								
N.	Denominazione	Azioni previste	Indicatori			Durata	Customer esterna	Customer interna
			Formula	Baseline	Target			
3.2.3.1	Grande villaggio sportivo	Completamento del polo sportivo principale della città delimitando in un unico perimetro gli impianti sportivi della zona di Monte Mixi	Fatto / non fatto	Esecuzione lavori	Conclusione lavori	2024	✓	X
3.2.3.2	Sport e servizi	Attivazione nuovi poli sportivi per discipline attualmente prive di idonee strutture (baseball, softball, rugby, canoa, canottaggio, nuovi sport di strada)	Fatto / Non fatto	Progettazione esecutiva	Conclusione lavori	2024 - 2025	✓	X
3.2.3.4	Manutenzioni impianti sportivi	Esecuzione degli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria per la riqualificazione degli impianti sportivi	Fatto / Non fatto	Manutenzione avviata dalla stagione sportiva 2016/2017	Prosecuzione manutenzioni	2024 - 2025	✓	X
3.2.3.5	Play ground	Installazione nel territorio cittadino di palestre a cielo aperto	N. siti sportivi a cielo aperto	N. siti sportivi a cielo aperto esistenti al 2022 (n. 5)	Implementazione di n. 1 sito a cielo aperto	2024 - 2025	✓	X
3.2.3.9	Messa a norma degli impianti sportivi comunali in gestione diretta	Attuazione degli interventi necessari al fine dell'ottenimento del C.P.I. (Certificato prevenzione incendi).	N. C.P.I.	2 CPI esistenti	Ottenimento di ulteriori 3 C.P.I.	2024 - 2025	✓	X
OBIETTIVO STRATEGICO 3.2.3: PROMOZIONE DELLO SPORT								
Centro di Responsabilità: Sport, Cultura e Spettacolo					Dirigente: Marco Zedda			
Obiettivi Operativi								
N.	Denominazione	Azioni previste	Indicatori			Durata	Customer esterna	Customer interna
			Formula	Baseline	Target			
3.2.3.3	Regole e coinvolgimento	Predisposizione del nuovo regolamento per la gestione degli impianti sportivi o del programma per l'utilizzo degli impianti sportivi	Fatto / Non fatto	Regolamento in vigore	Nuovo Regolamento	2024 - 2025	✓	X
3.2.3.6	Bandi erogazione contributi e gestione grandi eventi	Predisposizione attività per erogazione di contributi relativi a grandi eventi sportivi	N. attività predisposte	-	n. 2 attività predisposte nel triennio	2024 - 2026	✓	X
3.2.3.8	Definizione dei nuovi criteri di rilascio delle autorizzazioni delle manifestazioni sportive	Proposta di definizione dei criteri per lo svolgimento delle manifestazioni sportive	Fatto / non fatto	-	Predisposizione proposta	2024 - 2025	✓	X

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2024 - 2025 - 2026

	3.2.3.10	Sostegno alle gestioni degli impianti in concessione	Applicazione di canoni ricognitori anche nelle nuove concessioni	Fatto/non fatto	-	Rilascio delle concessioni con l'applicazione dei canoni ricognitori	2024 - 2025	√	X
--	-----------------	--	--	-----------------	---	--	-------------	---	----------

RISORSE UMANE E RISORSE FINANZIARIE CORRENTI

Programma 01 - Sport e tempo libero



Programma 02 – Politiche giovanili

LA CITTA' DEL BENESSERE EQUO

4.1) INSIEME SI VA PIÙ LONTANO: RICOSTRUIAMO LA RETE DELL'ASSISTENZA PER EROGARE SERVIZI SOCIALI PIÙ EFFICIENTI E ATTENTI ALLE ESIGENZE DEI SINGOLI

OBIETTIVO STRATEGICO 4.1.6: PROMOZIONE DI AZIONI PER I GIOVANI								
Centro di Responsabilità: Pubblica Istruzione e Politiche Giovanili					Dirigente: Manuela Atzeni			
Obiettivi Operativi								
N.	Denominazione	Azioni previste	Indicatori			Durata	Customer esterna	Customer interna
			Formula	Baseline	Target			
4.1.6.1	Promozione della partecipazione e della cittadinanza attiva dei giovani	Creazione della Consulta dei giovani	Fatto / Non fatto	-	Fatto	2024 - 2026	✓	X
		Funzionamento della Consulta dei giovani	N. riunioni nell'anno	-	N. 1 riunione all'anno	2024 - 2026	✓	X

MISSIONE 07

Turismo

Programma 01 – Sviluppo e valorizzazione del turismo

LA CITTA' HUB

7.2) CAGLIARI CITTÀ DEL MARE: RILANCIAMO IL PORTO COME HUB E LA CITTÀ COME CUORE PULSANTE DEL MEDITERRANEO

OBIETTIVO STRATEGICO 7.2.2: LA VALORIZZAZIONE DEL MARE E DELLE SPIAGGE PER LO SVILUPPO DELLA CITTÀ "CUORE PULSANTE" DEL MEDITERRANEO								
Centro di Responsabilità: Igiene del suolo e Ambiente				Dirigente: Gianbattista Marotto				
Obiettivi Operativi								
N.	Denominazione	Azioni previste	Indicatori			Durata	Customer esterna	Customer interna
			Formula	Baseline	Target			
7.2.2.1	Diffusione della cultura del mare in ambito cittadino e promozione a livello internazionale	Supporto a manifestazioni o eventi di carattere socio-culturali e/o sportive	N. manifestazioni	N. 6 manifestazioni	N. 10 manifestazioni nel triennio	2024 - 2026	✓	X
		Organizzazione della festa del mare	Fatto / Non fatto	-	Realizzazione evento	2024 - 2026		

Si prevedono iniziative finalizzate a promuovere Cagliari a capitale del Mediterraneo per quanto riguarda tutti gli aspetti legati al mare e alle attività ad esso collegate e renderla il fulcro e il punto d'incontro per eventi turistico – culturali e manifestazioni sportive nazionali e internazionali, in conformità alle direttive della Giunta approvate con Delibera n. 257/2020.

I benefici per Cagliari saranno tangibili in termini: economici (creazione di posti di lavoro, nuove opportunità formative e professionali per i giovani, attrazione di capitali esteri), territoriali (promozione e sviluppo eco-sostenibile), nazionali-internazionali (promozione e interscambio culturale ed economico attraverso lo sviluppo di rapporti con il resto dell'Italia e con i Paesi esteri), sociali (promozione dello sport e dei valori marineschi).

Inoltre, è prevista la realizzazione della "festa del mare" (approvata con DC 88/2021) il cui obiettivo è quello di creare e pianificare un evento a carattere internazionale, con cadenza annuale, legato al settore della nautica, dello sport, dello spettacolo e del turismo. Fulcro del progetto: il mare, in tutte le sue sfaccettature.

7.4) CAGLIARI, UN VIAGGIO INDIMENTICABILE: RIPENSIAMO IL TURISMO COME VOCAZIONE IDENTITARIA E VOLANO ECONOMICO

OBIETTIVO STRATEGICO 7.4.1: AZIONI DI CONSOLIDAMENTO DELLA DESTINAZIONE TURISTICA "CAGLIARI"								
Centro di Responsabilità: SUAPE, Attività Produttive, Turismo e Mercati					Dirigente: Alessandro Cossa			
Obiettivi Operativi								
N.	Denominazione	Azioni previste	Indicatori			Durata	Customer esterna	Customer interna
			Formula	Baseline	Target			
7.4.1.1	Attuazione di azioni di consolidamento della destinazione turistica "Cagliari"	Proseguimento delle attività finalizzate alla creazione del modello di destinazione da applicare alla città di "Cagliari" (DMO Cagliari), orientato alla creazione di un sistema integrato di azioni sinergiche, adeguatamente coordinate tra settore privato e settore pubblico e sempre orientato alla sostenibilità ambientale	N. azioni attivate / N. azioni previste	50%	100%	2024 - 2026	√	X
		Attuazione di iniziative dirette comunali, e sostegno a iniziative private, tese a favorire la promozione turistica, commerciale e territoriale cittadina.	Fatto / Non fatto	-	Fatto	2024 - 2026		
		Valorizzazione del turismo enogastronomico, congressuale e sportivo e delle attività di animazione delle strade e delle piazze cittadine	Fatto / Non fatto	-	Fatto	2024 - 2026		
		Attuazione di piani di comunicazione connessi alla valorizzazione degli eventi direttamente organizzati dall'Amministrazione comunale e azioni tese al consolidamento del marchio territoriale	N. azioni attivate / N. azioni previste	100%	100%	2024 - 2026		
		Realizzazione della Service Card (carta turistica)	Fatto / Non fatto	-	Fatto	2024 - 2026		
		Potenziamento degli infopoint cittadini mediante il trasferimento di quello esistente nel palazzo Pitzorno Binaghi all'atto di conclusione dei lavori e l'apertura di un altro infopoint turistico in un punto di transito dei flussi turistici	Fatto / Non fatto	-	Fatto	2024 - 2026		

OBIETTIVO STRATEGICO 7.4.2: AZIONI DI VALORIZZAZIONE DEI VALORI IDENTITARI								
Centro di Responsabilità: SUAPE, Attività Produttive, Turismo e Mercati					Dirigente: Alessandro Cossa			
Obiettivi Operativi								
N.	Denominazione	Azioni previste	Indicatori			Durata	Customer esterna	Customer interna
			Formula	Baseline	Target			
7.4.2.1	Attuazione azioni di valorizzazione dei valori identitari	Attuazione di programmi di intervento, anche diretto, e azioni di sostegno per il consolidamento e lo sviluppo delle risorse identitarie della città e per la salvaguardia delle tradizioni	Fatto / Non fatto	-	Fatto	2024 - 2026	√	X
		Perseguimento delle azioni a sostegno della candidatura della Festa di Sant'Efisio a patrimonio immateriale dell'Unesco anche mediante costante aggiornamento del dossier	Fatto / Non fatto	-	Fatto	2024 - 2026		

In relazione all'indirizzo strategico **CAGLIARI, UN VIAGGIO INDIMENTICABILE – ripensiamo il turismo come vocazione identitaria e volano economico**, gli obiettivi operativi collegati all'obiettivo strategico *“attuazione di azioni di consolidamento della destinazione turistica “Cagliari” e “attuazione azioni di valorizzazione dei valori identitari”*, hanno lo scopo di definire il modello di destinazione turistica più confacente alle specificità che caratterizzano la città di Cagliari, sfruttando e mettendo in rete le risorse, pubbliche e private, già disponibili o sostenendo la nascita di nuovi e innovativi elementi attrattivi. Contemporaneamente, gli obiettivi devono essere orientati a consolidare gli elementi identitari e direttamente riconducibili alla tradizione, i quali esprimono o sono tali da esprimere al meglio le peculiarità della città e conseguentemente i suoi punti distintivi. La costruzione della destinazione rimane quindi un obiettivo imprescindibile per rafforzare l'appeal turistico della città – inteso anche con volano economico - attraverso l'aggregazione di soggetti, risorse, interessi, prospettive, in una cornice condivisa e partecipata tra il Comune di Cagliari, i soggetti pubblici a vario titolo coinvolti nello sviluppo turistico della città e tutti gli operatori che a vario titolo e nei differenti settori economici hanno un ruolo nello sviluppo dell'offerta turistica e dell'attrattività della destinazione.

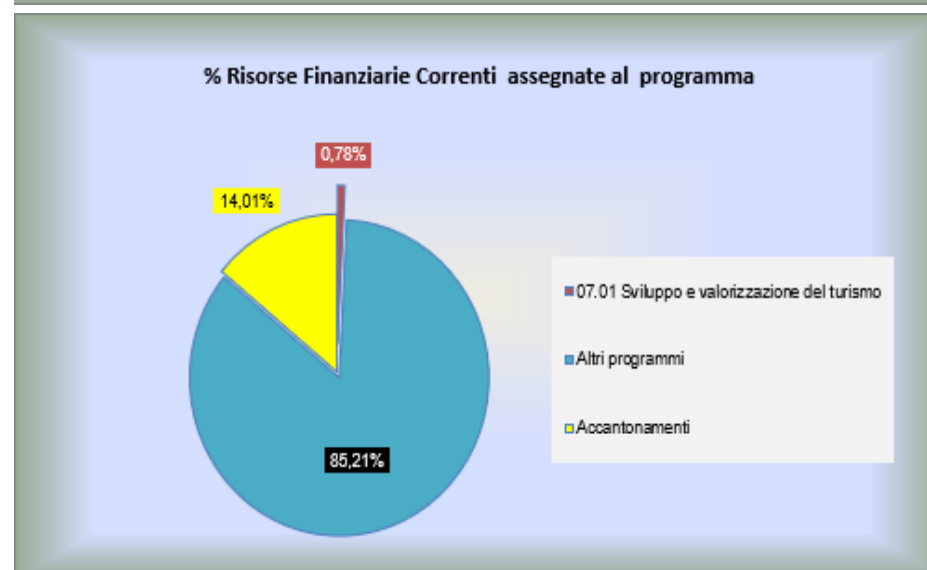
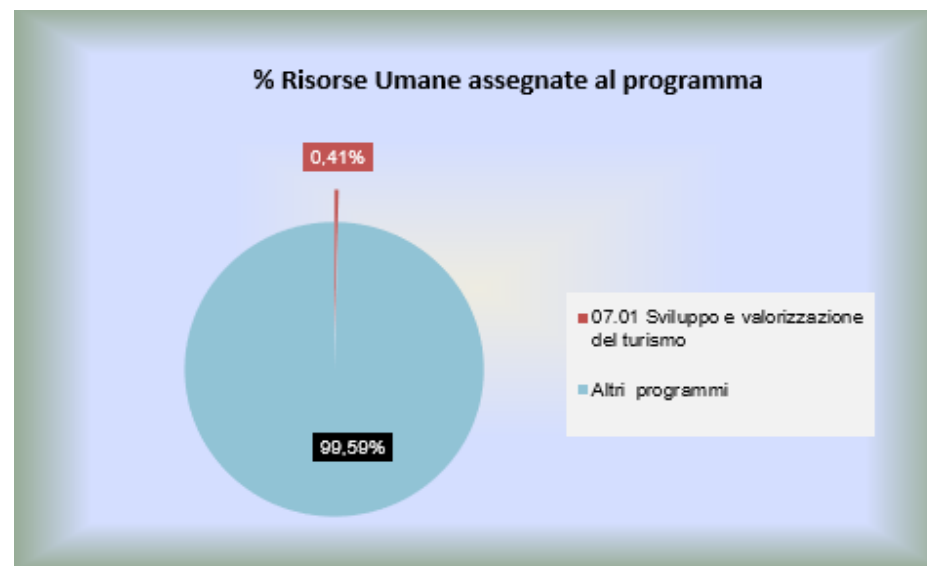
Contemporaneamente, e nelle more della definizione e messa a sistema delle strategie di sviluppo turistico della città, si attueranno azioni di supporto all'iniziativa privata nel settore della promozione commerciale, territoriale e turistica con appositi programmi di contribuzione per singole azioni e ambiti di intervento, dettati annualmente da apposite linee di indirizzo e preceduti da appositi bandi. In tale ambito, particolare attenzione verrà garantita ai settori del turismo sportivo, enogastronomico e congressuale, ai quali si riconosce la capacità di meglio veicolare le potenzialità e il capitale di partenza di cui Cagliari gode, prime fra tutte il clima, la cultura enogastronomica e le risorse naturalistiche, paesaggiste, culturali e monumentali, oltre alla posizione geografica che la vede naturalmente collocata in un ambito territoriale, quello della Sardegna, dotato già di una reputazione turistica consolidata.

In tale contesto il Servizio potrà operare attraverso l'organizzazione diretta di eventi (festività natalizie e di fine anno) o il coordinamento di eventi di soggetti terzi, arricchendo così il calendario di eventi in particolari periodi dell'anno. Le suddette azioni verranno supportate da apposite iniziative di comunicazione, preferibilmente elaborate nella forma di piani organici di comunicazione e marketing, i quali accompagneranno gli eventi direttamente organizzati dal Comune di Cagliari, primo fra tutti la Festa di Sant'Efisio, e favoriranno l'affermazione e la diffusione del marchio territoriale “Cagliari”, per il cui consolidamento potranno anche essere messe in campo specifiche azioni di promozione. Nella ricerca del modello di destinazione turistica per Cagliari, si porrà attenzione quindi al valore del complessivo patrimonio ambientale, culturale e sociale della città, alla ricerca di un modello organizzativo del comparto turismo, per sua natura trasversale, che mette al centro gli operatori e i cittadini, allo scopo di valorizzare al meglio le risorse locali, le tipicità e quel saper essere e saper vivere che hanno caratterizzato l'evoluzione cittadina negli ultimi decenni. Nell'ambito delle azioni di consolidamento della destinazione turistica si inserisce l'azione della realizzazione di una carta servizi per i turisti in cui far comprendere le facilitazioni per l'acquisto di biglietti cumulativi per i principali siti culturali cittadini e per il

trasporto locale oltre alla scontistica per le attività commerciali che volessero aderire all'iniziativa. Nel medesimo ambito si pone, infine, il potenziamento dell'infopoint cittadino con l'individuazione della sua ubicazione nel prestigioso palazzo Pitzorno Binaghi nella Piazza del Carmine, non appena sarà conclusa l'opera di recupero dello stesso, e l'individuazione di un'ulteriore sede in uno dei principali punti di transito del flusso turistico cittadino. Sempre nell'ottica di promuovere strategie di sviluppo turistico e territoriale, in stretta connessione con l'obiettivo strategico consistente nelle azioni di consolidamento della destinazione, si colloca l'obiettivo strategico teso a dare attuazione ad azioni di valorizzazione dei valori identitari, da realizzare con specifici programmi di intervento, anche diretto, e azioni di sostegno, sviluppo, salvaguardia e consolidamento delle tradizioni e di tutti gli elementi che identificano la Città. In tale ambito, si collocano anche le azioni di sostegno della candidatura a patrimonio immateriale dell'Unesco della Festa di Sant'Efisio, la quale, per le sue elevate potenzialità turistiche, va sostenuta quale eccellente, e forse unico, esempio per Cagliari di evento capace di attirare un crescente numero di turisti e spettatori. Per tale ragione, saranno destinate all'organizzazione dell'evento specifiche risorse anche destinate alla promozione della Festa e delle iniziative collaterali, pur sempre nel rispetto delle sue intrinseche caratteristiche di evento che rappresenta oggi espressione massima della cultura tradizionale sarda, del folklore e del ruolo storico della città di Cagliari nel rito dello scioglimento del voto.

RISORSE UMANE E RISORSE FINANZIARIE CORRENTI

Programma 01 – Sviluppo e valorizzazione del turismo



MISSIONE 08

Assetto del territorio e edilizia abitativa

Programma 01 – Urbanistica e assetto del territorio

LA CITTA' RIGENERATA

1.1) UNA NUOVA CAGLIARI: PIANIFICHIAMO UNA NUOVA IDENTITÀ URBANA

OBIETTIVO STRATEGICO 1.1.1: L'ADEGUAMENTO DEL PUC AL PPR E AL PAI								
Centro di Responsabilità: Pianificazione Strategica e Territoriale				Dirigente: Salvatore Farci				
Obiettivi Operativi								
N.	Denominazione	Azioni previste	Indicatori			Durata	Customer esterna	Customer interna
			Formula	Baseline	Target			
1.1.1.3	Elaborazione PUC definitivo e sua adozione da parte del C.C.	Elaborazione, illustrazione e adozione del PUC definitivo	Fatto / Non fatto	Proposta di Deliberazione del Consiglio Comunale	Deliberazione C.C. di adozione del PUC definitivo	2024	√	X
1.1.1.5	Conferenza di Copianificazione	Avvio dei lavori, istruttoria osservazioni e chiusura lavori	Fatto / Non fatto	-	Verbale finale	2024 – 2025	√	X
1.1.1.6	Approvazione definitiva del PUC	Adeguamento degli elaborati sulla base delle osservazioni accolte o formulate accolte e approvazione definitiva	Fatto / Non fatto	-	Deliberazione del Consiglio Comunale	2024 – 2026	√	X

1.5) IL NUOVO LUNGOMARE DI CAGLIARI

OBIETTIVO STRATEGICO 1.5.1: REALIZZAZIONE DEL GRANDE LUNGOMARE (GIORGINO – POETTO), IN ACCORDO CON L'AUTORITÀ PORTUALE, CON LO SVILUPPO DI PROGETTI PER LA VALORIZZAZIONE DEL PORTO E ORIENTATO VERSO NUOVI SETTORI								
Centro di Responsabilità: Pianificazione Strategica e Territoriale				Dirigente: Salvatore Farci				
Obiettivi Operativi								
N.	Denominazione	Azioni previste	Indicatori			Durata	Customer esterna	Customer interna
			Formula	Baseline	Target			
1.5.1.1	Valorizzazione e sviluppo urbanistico delle aree fronte mare tra il molo Ichnusa e il margine orientale del canale e della laguna di Santa Gilla, compresa la realizzazione del nuovo quartiere tra Viale La Plaia e il molo Rinascita	Redazione del "Progetto guida"	Fatto / Non fatto	-	Deliberazione consiliare	2024 - 2025	√	X
Centro di Responsabilità: Opere Strategiche, Mobilità, Infrastrutture viarie e Reti				Dirigente: Daniele Olla				
Obiettivi Operativi								
N.	Denominazione	Azioni previste	Indicatori			Durata	Customer esterna	Customer interna
			Formula	Baseline	Target			
1.5.1.4	Verso la realizzazione della Piazza sul Mare	Riqualificazione del fronte-mare di Cagliari - Connessione della città al mare	Fatto / Non fatto	Progettazione preliminare in corso	Esecuzione lavori	2024 - 2026	√	X

1.2) CAGLIARI POLICENTRICA: NUOVA VITA PER IL CENTRO STORICO E SPAZIO ALLE PERIFERIE E ALLA MUNICIPALITÀ DI PIRRI


OBIETTIVO STRATEGICO 1.2.1: ATTUAZIONE DEL PIANO PARTICOLAREGGIATO DEL CENTRO STORICO								
Centro di Responsabilità: Pianificazione Strategica e Territoriale				Dirigente: Salvatore Farci				
Obiettivi Operativi								
N.	Denominazione	Azioni previste	Indicatori			Durata	Customer esterna	Customer interna
			Formula	Baseline	Target			
1.2.1.1	Avvio sperimentale delle attività del Laboratorio del Centro storico	Verifica da parte del Laboratorio dei procedimenti e relative soluzioni	N. procedimenti esaminati e risolti / N. procedimenti sottoposti al Laboratorio	100%	Mantenimento del 100%	2024 - 2025	✓	X

OBIETTIVO STRATEGICO 1.2.3: RECUPERO QUARTIERI DI SANT'ELIA, DI IS MIRRIONIS E DI SAN MICHELE								
Centro di Responsabilità: Lavori Pubblici				Dirigente: Paolo Pani				
Obiettivi Operativi								
N.	Denominazione	Azioni previste	Indicatori			Durata	Customer esterna	Customer interna
			Formula	Baseline	Target			
1.2.3.1	Recupero Quartiere Sant'Elia	Riqualificazione secondaria delle case del Borgo Vecchio, rifacimento degli impianti fognari e risistemazione delle aree a verde	Fatto / Non fatto	Bando di gara per progettazione	Conclusione lavori	2024 - 2025	✓	X
1.2.3.3	Riqualificazione spazi aperti nell'ambito del programma ITI Is Mirrionis	Riqualificazione della Piazza del Mercato Civico di Via Quirra e alcuni tratti che collegano la Via Is Mirrionis all'Istituto Comprensivo Ciusa	Fatto / Non fatto	Progettazione e affidamento lavori	Conclusione lavori	2024	✓	X
1.2.3.4	Recupero immobili pubblici dismessi e riuso nell'ambito del programma ITI Is Mirrionis	Rifunzionalizzazione dell'immobile denominato Hangar ai fini del suo riutilizzo come nuova centralità per il quartiere	Fatto / Non fatto	Progettazione e affidamento	Conclusione lavori	2024	✓	X
Centro di Responsabilità: Opere Strategiche, Mobilità, Infrastrutture viarie e Reti				Dirigente: Daniele Olla				
Obiettivi Operativi								
N.	Denominazione	Azioni previste	Indicatori			Durata	Customer esterna	Customer interna
			Formula	Baseline	Target			
1.2.3.1	Recupero Quartiere Sant'Elia	Realizzazione Porticciolo della Piccola Pesca	Fatto / Non fatto	Emesso VIII SAL	Conclusione lavori	2024 - 2026	✓	X

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2024 – 2025 – 2026

OBIETTIVO STRATEGICO 1.2.8: RECUPERO DELLE PERIFERIE ATTRAVERSO INTERVENTI DIRETTI AL MIGLIORAMENTO DELLE URBANIZZAZIONI

Centro di Responsabilità: Opere Strategiche, Mobilità, Infrastrutture viarie e Reti			Dirigente: Daniele Olla					
Obiettivi Operativi								
N.	Denominazione	Azioni previste	Indicatori			Durata	Customer esterna	Customer interna
			Formula	Baseline	Target			
1.2.8.1	Urbanizzazioni quartiere di Barracca Manna	Completamento terzo lotto delle opere di urbanizzazione primaria delle vie interne.	Fatto / Non fatto	Progettazione in corso	Conclusione lavori	2024 - 2026	√	X
1.2.8.2	Piano Periferie: Riqualificazione di Via Po (area ex Mattatoio e il quartiere di S. Avendrace) e riconfigurazione tracciato Via Campo Scipione e riqualificazione Viale S. Avendrace	Riqualificazione di Via Po	Fatto / Non fatto	Contratto firmato	Conclusione lavori	2024 - 2026	√	X
		Riconfigurazione tracciato Via Campo Scipione	Fatto / Non fatto	-	Conclusione lavori	2024 - 2026		
		Riqualificazione Via S. Avendrace	Fatto / Non fatto	Lavori in corso	Conclusione lavori	2024 - 2026		

 Italiadomani <small>PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA</small>		PROGETTI PNRR – SERVIZIO COMPETENTE: SERVIZIO OPERE STRATEGICHE, MOBILITÀ, INFRASTRUTTURE VIARIE E RETI						
Codifica	Titolo Progetto	CUP	Decreto di finanziamento	Stato di attuazione	Data conseguimento target finale	Target finale	Costo totale	Finanziamento PNRR
M5C2_I2	Nuova configurazione del Viale S. Ferrara e aree contermini	G21B21002640001	Decreto Ministero dell'Interno del 4 aprile 2022	Aggiudicato accordo quadro lavori il 26/06/2023 (determina 3982). Stipulato accordo il 28/07/2023 con validità di 36 mesi	31/03/2026	97000 MQ	22.000.000,00 € (di cui: 20.000.000,00 € di finanziamento PNRR e 2.000.000,00 di contributo FOI)	20.000.000,00 €

3.2) CITTÀ DELLO SPORT: CAGLIARI A MISURA DEGLI SPORTIVI

OBIETTIVO STRATEGICO 3.2.2: REALIZZAZIONE DEL DISTRETTO VELICO DI MARINA PICCOLA								
Centro di Responsabilità: Pianificazione Strategica e Territoriale					Dirigente: Salvatore Farci			
Obiettivi Operativi								
N.	Denominazione	Azioni previste	Indicatori			Durata	Customer esterna	Customer interna
			Formula	Baseline	Target			
3.2.2.1	Definizione del Piano regolatore portuale di Marina Piccola	Redazione del Piano regolatore portuale, illustrazione dello stesso e sua approvazione	Fatto / Non fatto	-	Adozione della deliberazione consiliare	2024 - 2025	√	X

4.2) CAGLIARI A PORTATA DI TUTTI: FACILITIAMO L'INCLUSIONE DI SOGGETTI SVANTAGGIATI, L'ACCESSIBILITÀ MOTORIA E SENSORIALE DI TUTTI

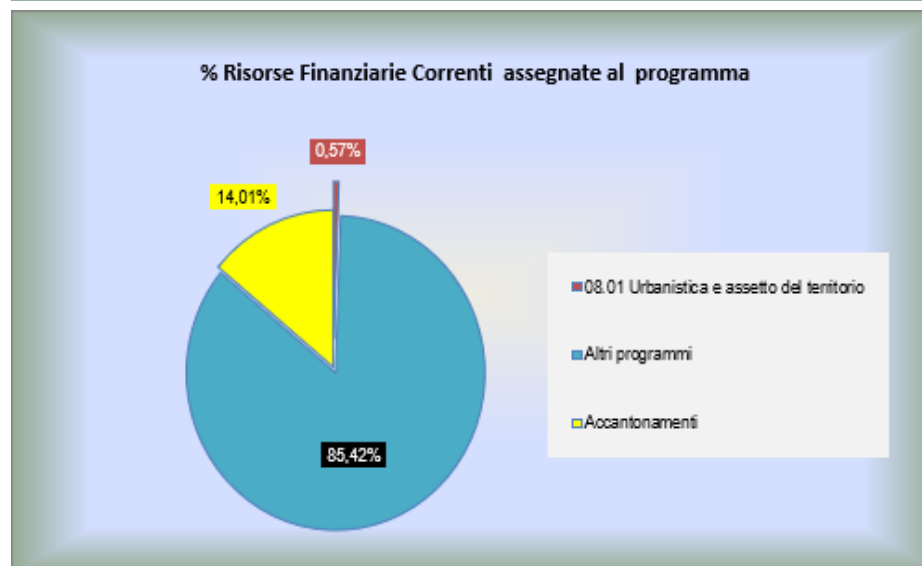
OBIETTIVO STRATEGICO 4.2.1: APPROVAZIONE DEL "PIANO DI ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE (P.E.B.A.)" E INTERVENTI VOLTI A FAVORIRE LA MOBILITÀ DELLE PERSONE SVANTAGGIATE								
Centro di Responsabilità: Pianificazione Strategica e Territoriale					Dirigente: Salvatore Farci			
Obiettivi Operativi								
N.	Denominazione	Azioni previste	Indicatori			Durata	Customer esterna	Customer interna
			Formula	Baseline	Target			
4.2.1.1	Verifica delle disposizioni normative sull'abbattimento delle barriere architettoniche presenti nel regolamento edilizio comunale o in altri strumenti normativi comunali	Raccolta e verifica degli articoli del regolamento edilizio comunale che trattano gli adempimenti previsti per favorire l'abbattimento delle barriere architettoniche	Fatto / Non fatto	-	Formalizzazione del documento conclusivo dell'analisi	2024 - 2026	√	X
		Verifica delle prescrizioni e indirizzi che possono essere formulati in fase di redazione e verifica di un piano attuativo	Fatto / Non fatto	-	Formalizzazione del documento conclusivo dell'analisi	2024 - 2026		

6.4) LA CITTÀ UNIVERSITARIA: SVILUPPIAMO CAGLIARI INSIEME ALL'UNIVERSITÀ E AGLI UNIVERSITARI

OBIETTIVO STRATEGICO 6.4.1: MIGLIORAMENTO DEI SERVIZI A FAVORE DEGLI STUDENTI UNIVERSITARI, IN COLLABORAZIONE CON ERSU								
Centro di Responsabilità: Pianificazione Strategica e Territoriale				Dirigente: Salvatore Farci				
Obiettivi Operativi								
N.	Denominazione	Azioni previste	Indicatori			Durata	Customer esterna	Customer interna
			Formula	Baseline	Target			
6.4.1.1	Partecipazione attiva al processo di individuazione delle aree e realizzazione del campus da destinare agli studenti universitari nell'area adiacente al Porto	Elaborazione di un "Progetto guida"	Fatto / Non fatto	-	Adozione da parte del Consiglio Comunale	2024 - 2025	✓	X

RISORSE UMANE E RISORSE FINANZIARIE CORRENTI

Programma 01 - Urbanistica e assetto del territorio



Programma 02 – Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare

LA CITTA' RIGENERATA

1.2) CAGLIARI POLICENTRICA: NUOVA VITA PER IL CENTRO STORICO E SPAZIO ALLE PERIFERIE E ALLA MUNICIPALITÀ DI PIRRI

OBIETTIVO STRATEGICO 1.2.4: MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMMOBILI DI EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA QUALE CONTRIBUTO PER LA RIQUALIFICAZIONE DELLE PERIFERIE								
Centro di Responsabilità: Lavori Pubblici					Dirigente: Paolo Pani			
Obiettivi Operativi								
N.	Denominazione	Azioni previste	Indicatori			Durata	Customer esterna	Customer interna
			Formula	Baseline	Target			
1.2.4.1	Manutenzione straordinaria immobili ERP	Ripristino condizioni di vivibilità e sicurezza	Fatto / Non fatto	Gara lavori aggiudicata	Conclusione lavori	2024 - 2025	✓	X

L'obiettivo strategico 1.2.4.1 riguarda attività istituzionali del Servizio Lavori Pubblici che, pertanto, devono essere riproposte ogni anno. Trattasi di lavori in corso, senza soluzione di continuità per i quali, prima della scadenza dei singoli appalti dei lavori viene indetta una nuova gara.

OBIETTIVO STRATEGICO 1.2.5: RECUPERO E RIQUALIFICAZIONE URBANA MEDIANTE INTERVENTI DI DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE DI IMMOBILI ERP								
Centro di Responsabilità: Lavori Pubblici					Dirigente: Paolo Pani			
Obiettivi Operativi								
N.	Denominazione	Azioni previste	Indicatori			Durata	Customer esterna	Customer interna
			Formula	Baseline	Target			
1.2.5.1	Intervento di demolizione e ricostruzione del complesso edilizio residenziale pubblico di Piazza dei Granatieri di Sardegna	Progettazione, indizione bando ed esecuzione lavori	Fatto / Non fatto	-	Conclusione lavori	2024 - 2025	✓	X

1.4) HOUSING SOCIALE: RIPENSIAMO LE POLITICHE PER LA CASA A FAVORE DELLE GIOVANI COPPIE E DELLE PERSONE ESCLUSE DALLE GRADUATORIE DI EDILIZIA POPOLARE

OBBIETTIVO STRATEGICO 1.4.1: VALORIZZAZIONE ECONOMICO SOCIALE DEL TESSUTO URBANO								
Centro di Responsabilità: Patrimonio, Protezione e Sicurezza				Dirigente: Evandro Pillosu				
Obiettivi Operativi								
N.	Denominazione	Azioni previste	Indicatori			Durata	Customer esterna	Customer interna
			Formula	Baseline	Target			
1.4.1.1	Interventi di housing sociale	Mappatura e analisi delle aree individuate per gli interventi, verifiche catastali, adempimenti correlati	Fatto / Non fatto	-	Fatto	2024 - 2026	√	X
1.4.1.2	Gestione housing sociale	Attività finalizzate al bando di assegnazione delle aree per la realizzazione degli interventi di housing sociale	Fatto / Non fatto	-	Bando di assegnazione delle aree	2024 - 2026	√	X
Centro di Responsabilità: Lavori Pubblici				Dirigente: Paolo Pani				
Obiettivi Operativi								
N.	Denominazione	Azioni previste	Indicatori			Durata	Customer esterna	Customer interna
			Formula	Baseline	Target			
1.4.1.3	Rifunzionalizzazione dell'ex mattatoio da destinare ad housing sociale e servizi nell'area sita in via Po angolo via Simeto	Demolizione e bonifica dell'area	Fatto / Non fatto	Progetto esecutivo	Conclusione lavori	2024 - 2026	√	X

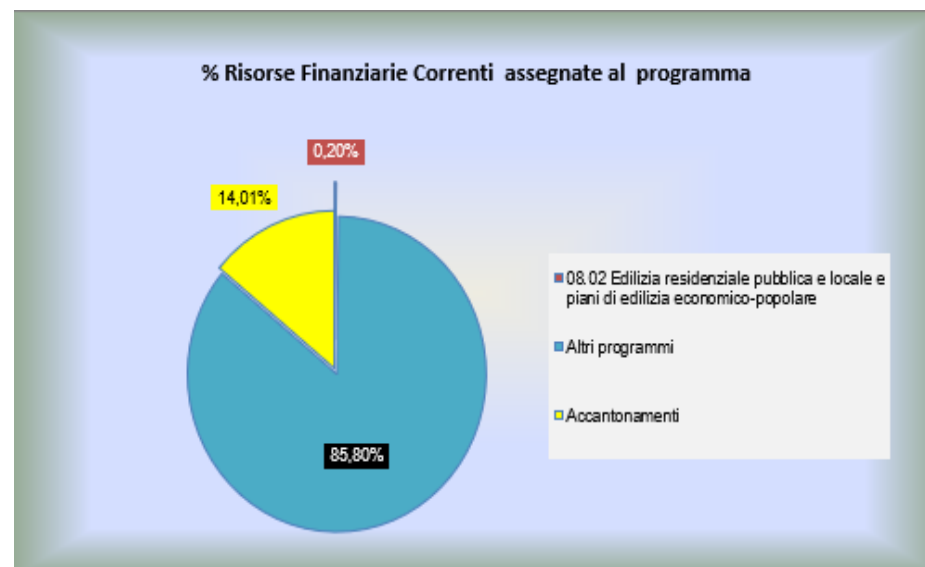
OBBIETTIVO STRATEGICO 1.4.2: SINERGIE CON IL MERCATO IMMOBILIARE PRIVATO PER SODDISFARE IL FABBISOGNO ABITATIVO								
Centro di Responsabilità: Patrimonio, Protezione e Sicurezza				Dirigente: Evandro Pillosu				
Obiettivi Operativi								
N.	Denominazione	Azioni previste	Indicatori			Durata	Customer esterna	Customer interna
			Formula	Baseline	Target			
1.4.2.1	Promozione accordi territoriali per canoni locazione a canone concordato	Incontri con le Associazioni di categoria	Fatto / Non fatto	-	Fatto	2024 - 2026	√	X

5.5) NUOVE ENERGIE PER CAGLIARI: SPAZIO ALLE ENERGIE RINNOVABILI E ALLE SOLUZIONI A BASSO IMPATTO ENERGETICO

 Italiadomani <small>PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA</small>		PROGETTI PNRR – SERVIZIO COMPETENTE: SERVIZIO LAVORI PUBBLICI						
Codifica	Titolo Progetto	CUP	Decreto di finanziamento	Data aggiudicazione prevista	Data conseguimento target finale	Target finale	Costo totale	Finanziamento PNC
M2C3_I2	Riqualificazione energetica e acustica dell'involucro edilizio di fabbricati destinati a edilizia residenziale pubblica (Palazzina 8 e 9 Via Laghi Masuri)	G28I21001090001	Determinazione Regione Autonoma della Sardegna – Assessorato dei Lavori Pubblici n. 28 del 13 gennaio 2022 e Decreto Ministeriale MIMS n. 52 del 30 marzo 2022	31/03/2023	31/03/2026	Realizzazione del 100% dei lavori previsti	2.000.000,00 €	2.000.000,00

RISORSE FINANZIARIE CORRENTI

Programma 02 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare



MISSIONE 09

Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programma 01 – Difesa del suolo

LA CITTA' RIGENERATA

1.2) CAGLIARI POLICENTRICA: NUOVA VITA PER IL CENTRO STORICO E SPAZIO ALLE PERIFERIE E ALLA MUNICIPALITÀ DI PIRRI

OBIETTIVO STRATEGICO 1.2.6: INTERVENTI PER LA SALVAGUARDIA DEL TERRITORIO DELLA MUNICIPALITÀ DI PIRRI DALLE CONSEGUENZE DEI FENOMENI ALLUVIONALI								
Centro di Responsabilità: Opere Strategiche, Mobilità, Infrastrutture viarie e Reti				Dirigente: Daniele Olla				
Obiettivi Operativi								
N.	Denominazione	Azioni previste	Indicatori			Durata	Customer esterna	Customer interna
			Formula	Baseline	Target			
1.2.6.1	Realizzazione degli interventi nei collettori fognari e nelle vasche di laminazione	Interventi sul collettore fognario C47	Fatto / Non fatto	Appalto aggiudicato	Conclusione lavori	2024 - 2026	√	X
		Interventi sul collettore fognario C70	Fatto / Non fatto	Appalto aggiudicato	Conclusione lavori	2024 - 2026		
		Interventi sul collettore fognario C38	Fatto / Non fatto	Conferenza di servizi conclusa	Conclusione lavori	2024 - 2026		
		Interventi sulle vasche di laminazione	Fatto / Non fatto	Affidamento incarico di progettazione	Conclusione lavori	2024 - 2026		

LA CITTA' DEL BENESSERE EQUO

4.4) LA SICUREZZA URBANA: RITROVIAMO LA SERENITÀ DI VIVERE CAGLIARI

OBIETTIVO STRATEGICO 4.4.2: REDAZIONE DELLO STUDIO DI MAGGIOR DETTAGLIO DELLE AREE A RISCHIO IDROGEOLOGICO								
Centro di Responsabilità: Pianificazione strategica e territoriale				Dirigente: Salvatore Farci				
Obiettivi Operativi								
N.	Denominazione	Azioni previste	Indicatori			Durata	Customer esterna	Customer interna
			Formula	Baseline	Target			
4.4.2.2	Approvazione da parte dell'ADIS	Adozione dello studio da parte del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino	Fatto / non fatto	-	Deliberazione di adozione	2024	√	X
		Avvio della Conferenza programmatica	Fatto / non fatto	-	Pubblicazione atti	2024 - 2025		
		Approvazione finale dello studio	Fatto / non fatto	-	Deliberazione finale di	2024 - 2025		


DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2024 – 2025 – 2026

approvazione

OBIETTIVO STRATEGICO 4.4.3: RIDUZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO

Centro di Responsabilità: Opere Strategiche, Mobilità, Infrastrutture viarie e Reti			Dirigente: Daniele Olla					
Obiettivi Operativi								
N.	Denominazione	Azioni previste	Indicatori			Durata	Customer esterna	Customer interna
			Formula	Baseline	Target			
4.4.3.1	Interventi di messa in sicurezza delle aree a rischio idrogeologico e a rischio frane	Realizzazione degli interventi di messa in sicurezza delle aree a rischio idrogeologico, consolidamento costoni rocciosi, Torre Perdusemini, Marina Piccola e costoni antistanti il quartiere di Castello	Fatto / Non fatto	Progetto di fattibilità tecnica - economica	Realizzazione delle opere	2024 - 2026	✓	X

 Italiadomani PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA		PROGETTI PNRR – SERVIZIO COMPETENTE: SERVIZIO OPERE STRATEGICHE, MOBILITÀ, INFRASTRUTTURE VIARIE E RETI						
Codifica	Titolo Progetto	CUP	Decreto di finanziamento	Stato di attuazione	Data conseguimento target finale	Target finale	Costo totale	Finanziamento PNRR
M5C2_I2.2	Sistemazione sponde e dragaggio del canale di Terramaini/canale la Palma	G26C22000040006	Decreto di ammissione del 22 aprile 2022	Appalto integrato progettazione/lavori aggiudicato il 30/09/2023	30/06/2026	Funzionalità idraulica, navigabilità e fruizione del canale in sicurezza, al termine dell'intervento	6.600.000,00 € (di cui: 6.000.000,00 € di finanziamento PNRR e 600.000,00 € di contributo FOI)	6.000.000,00

 Italiadomani PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA		PROGETTI PNRR – SERVIZIO COMPETENTE: SERVIZIO OPERE STRATEGICHE, MOBILITÀ, INFRASTRUTTURE VIARIE E RETI						
Codifica	Titolo Progetto	CUP	Decreto di finanziamento	Stato di attuazione	Data conseguimento target finale	Target finale	Costo totale	Finanziamento PNRR
M2C4_I2.1	Progetto RI_LL_P_20IR001_G3-2 Rete pluviale collettore 47 Via Italia - Pirri Cagliari Via Italia	G22B16000010001	Contributi ai Comuni previsti dalla L. 160/2019 - confluente nel PNRR con DM 517 del 16 dicembre 2021	Lavori aggiudicati - Prevista stipula contratto entro il 30/10/2023	30/06/2026	/	6.700.000,00 (di cui 4.500.000,00 € di finanziamento PNRR e 2.200.000,00 € di fondi comunali)	4.500.000,00

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2024 – 2025 – 2026

M2C4_I2.1	Progetto RI_LL_P_20IR001_G3-3 Rete pluviale collettore 70 Barracca Manna - Pirri Cagliari	G22B16000030001	Contributi ai Comuni previsti dalla L. 160/2019 - confluire nel PNRR con DM 517 del 16 dicembre 2021	31/12/2023 (gara da indire entro 31.12.2022)	30/06/2026	/	11.600.000,00 (di cui 8.600.000,00 € di finanziamento PNRR e 3.000.000,00 € di fondi comunali)	8.600.000,00
M2C4_I2.1	Progetto RI_LL_P_20IR001_G3-1 Rete pluviale collettore 38 Via Ampere collettore 38/39 Via Balilla - Via S. M. Chiara Pirri - Cagliari	G22B16000020001	Contributi ai Comuni previsti dalla L. 160/2019 - confluire nel PNRR con DM 517 del 16 dicembre 2021	31/12/2023	30/06/2026	/	4.800.000,00	4.800.000,00

LA CITTA' DEL BENESSERE SOSTENIBILE

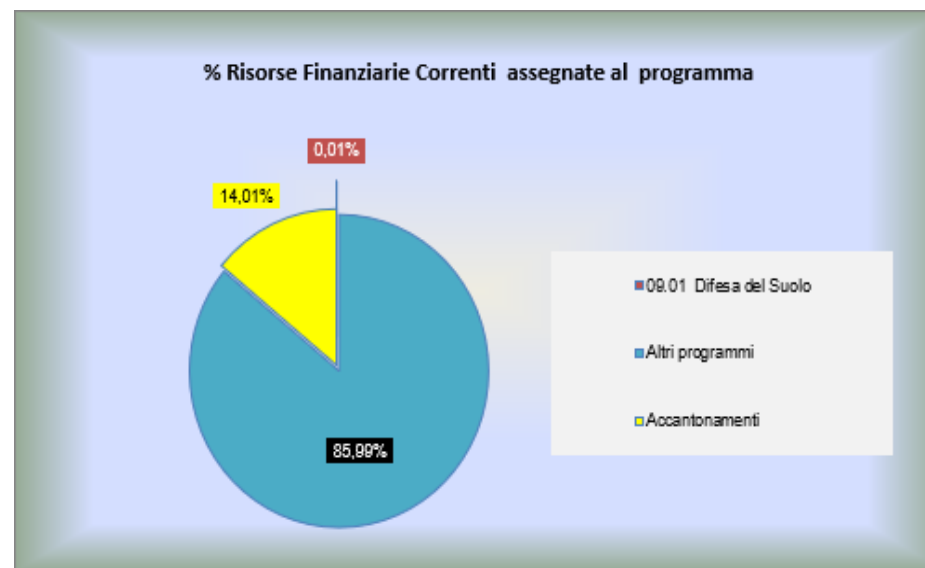
5.3) IL CUORE VERDE: CREIAMO GIARDINI APERTI, CORRIDOI VERDI E LA "FORESTA URBANA"

OBIETTIVO STRATEGICO 5.3.5: VALORIZZAZIONE DELLE SPIAGGE CITTADINE								
Centro di Responsabilità: Igiene del suolo e Ambiente				Dirigente: Gianbattista Marotto				
Obiettivi Operativi								
N.	Denominazione	Azioni previste	Indicatori			Durata	Customer esterna	Customer interna
			Formula	Baseline	Target			
5.3.5.1	Attività di educazione ambientale nelle spiagge cittadine	Supporto a manifestazioni tramite il terzo settore finalizzate alla tutela del mare e delle spiagge	N. manifestazioni	N. 20 manifestazioni	Ulteriori n. 40 manifestazioni nel triennio	2024 - 2026	✓	X

Nell'ambito delle attività che verranno sviluppate dal nuovo ufficio sulle politiche del mare sono previste attività finalizzate alla sensibilizzazione dei cittadini sull'utilizzo delle spiagge in maniera ecosostenibile attraverso il supporto tecnico per l'organizzazione di manifestazioni che insegnino a vivere la spiaggia nel rispetto dell'ambiente.

Anche il nuovo regolamento di igiene urbana, approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 19 del 7 febbraio 2023, prevede il supporto per questo genere di manifestazioni

RISORSE FINANZIARIE CORRENTI
Programma 01 - Difesa del suolo



Programma 02 – Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

LA CITTA' DEL BENESSERE SOSTENIBILE

5.3) IL CUORE VERDE: CREIAMO GIARDINI APERTI, CORRIDOI VERDI E LA “FORESTA URBANA”

OBIETTIVO STRATEGICO 5.3.1: PERIFERIE PIÙ VERDI E RECUPERO DELLE AREE INCOLTE								
Centro di Responsabilità: Parchi, Verde e Gestione faunistica				Dirigente: Claudio Papoff				
Obiettivi Operativi								
N.	Denominazione	Azioni previste	Indicatori			Durata	Customer esterna	Customer interna
			Formula	Baseline	Target			
5.3.1.1	Gli interventi nei Parchi cittadini di nuova realizzazione	Parco degli Anelli	Ettari di verde	3,8 (ha)	13,8 (ha)	2024 - 2026	√	X
		Parco Area San Paolo mediante project financing	Fatto / Non fatto	Iter interrotto a causa ritiro della proposta	Completamento lavori	2024 - 2026		

OBIETTIVO STRATEGICO 5.3.2: RIQUALIFICAZIONE DELLE AREE VERDI ESISTENTI								
Centro di Responsabilità: Parchi, Verde e Gestione faunistica				Dirigente: Claudio Papoff				
Obiettivi Operativi								
N.	Denominazione	Azioni previste	Indicatori			Durata	Customer esterna	Customer interna
			Formula	Baseline	Target			
5.3.2.1	Riqualificazione aree verdi	Orto dei Cappuccini Il lotto	Ettari di verde	Collaudo in corso	2,4 (ha) – Conclusione lavori	2024 - 2026	√	X
		Concessione a terzi dei punti di ristoro e delle strutture per la gestione di altre attività economiche presso parchi e aree verdi	Fatto / Non fatto	-	Apertura stabile al pubblico	2024 - 2026		

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2024 – 2025 – 2026

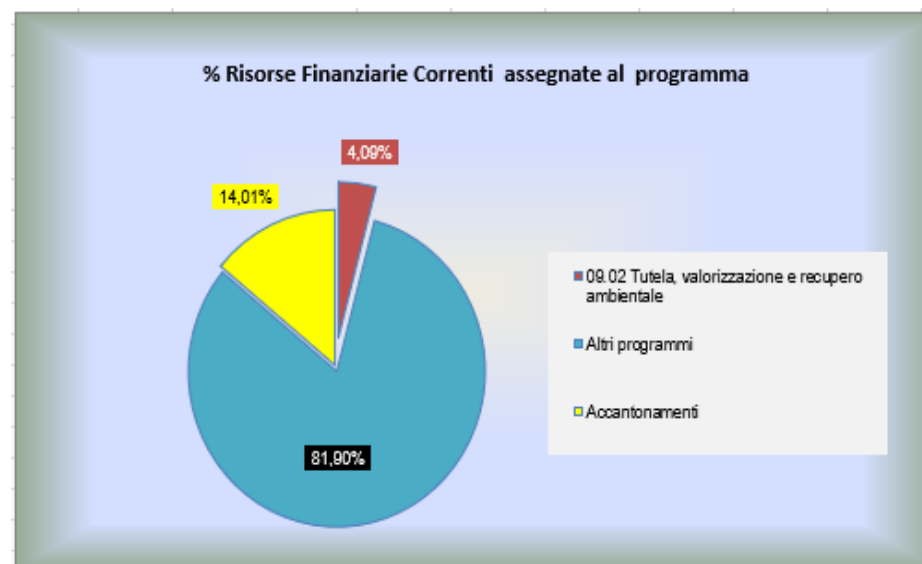
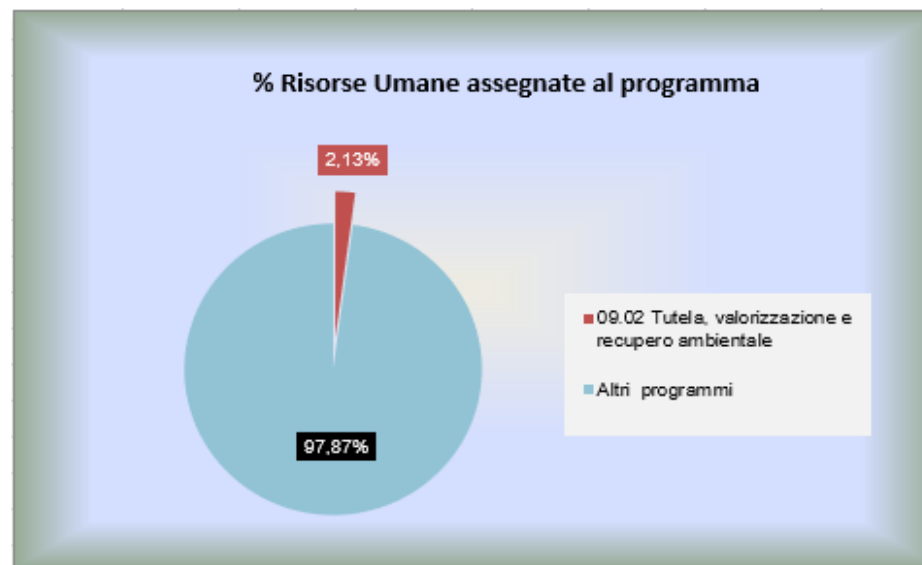
OBIETTIVO STRATEGICO 5.3.3: VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO ARBOREO PER LA CREAZIONE DELLA "FORESTA URBANA"								
Centro di Responsabilità: Parchi, Verde e Gestione faunistica				Dirigente: Claudio Papoff				
Obiettivi Operativi								
N.	Denominazione	Azioni previste	Indicatori			Durata	Customer esterna	Customer interna
			Formula	Baseline	Target			
5.3.3.1	Foresta urbana - valorizzazione del patrimonio arboreo	Incremento del patrimonio arboreo in città	N. alberi	N. 36.663 alberi	N. 63.500 alberi totali	2024-2026	✓	X

 Italiadomani PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA		PROGETTI PNRR – SERVIZIO COMPETENTE: SERVIZIO PARCHI, VERDE E GESTIONE FAUNISTICA						
Codifica	Titolo Progetto	CUP	Decreto di finanziamento	Stato attuazione	Data conseguimento target finale	Target finale	Costo totale	Finanziamento PNRR
M2C4_I3.1	Intervento di riforestazione del parco urbano di San Michele e del parco urbano di Monte Urpinu	G22F22000410001	Decreto Direttoriale Ministero della Transizione Ecologica n. 198 del 19 agosto 2023	Affidamento fornitura	31/12/2023	31,80 ettari - 32.000 piante	1.688.021,00 (di cui 1.408.021,00 € di finanziamento PNRR e 280.000,00 € di fondi comunali)	1.408.021,00

 Italiadomani PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA		PROGETTI PNRR – SERVIZIO COMPETENTE: SERVIZIO OPERE STRATEGICHE, MOBILITÀ INFRASTRUTTURE VIARIE E RETI						
Codifica	Titolo Progetto	CUP	Decreto di finanziamento	Stato attuazione	Data conseguimento target finale	Target finale	Costo totale	Finanziamento PNRR
M5C2_I2.2	Percorsi Verdi - Asse mercato Civico di S.Benedetto - Parco Terramaini	G29J22001370006	Decreto di ammissione del 22 aprile 2022	Appalto integrato (progettazione e lavori) aggiudicato il 25/07/2023	30/06/2026	16650 mq	4.000.000,00	4.000.000,00

RISORSE UMANE E RISORSE FINANZIARIE CORRENTI

Programma 02 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale



Programma 03 – Rifiuti

LA CITTA' DEL BENESSERE SOSTENIBILE

5.1) CAGLIARI TORNA A SPLENDERE: DALLA PULIZIA STRAORDINARIA, ALLA DIVERSIFICAZIONE DELLA DIFFERENZIATA, AI PERCORSI DI EDUCAZIONE AMBIENTALE

OBIETTIVO STRATEGICO 5.1.2: POTENZIAMENTO DEL SISTEMA PORTA A PORTA E SUA EVOLUZIONE: LA TARIFFAZIONE PUNTUALE E LE AZIONI PER UNA MAGGIORE EDUCAZIONE AMBIENTALE E LO SVILUPPO SOSTENIBILE								
Centro di Responsabilità: Igiene del Suolo e Ambiente				Dirigente: Gianbattista Marotto				
Obiettivi Operativi								
N.	Denominazione	Azioni previste	Indicatori			Durata	Customer esterna	Customer interna
			Formula	Baseline	Target			
5.1.2.1	Educazione ambientale e sviluppo sostenibile	Campagne informative e di sensibilizzazione in materia di raccolta differenziata dei rifiuti	N. campagne sviluppate e realizzate	N. 1 campagna	N. 3 campagne nel triennio	2024 - 2026	✓	X
5.1.2.2	Evoluzione sistema porta a porta – verso la tariffazione puntuale	Individuazione e gestione delle criticità	N. segnalazioni e reclami anno utenza gestite / N. segnalazioni reclami anno pervenuti	100%	Mantenimento del 100%	2024 - 2026	✓	X
		Attività di contrasto all'abbandono di rifiuti mediante videosorveglianza	N. filmati prodotti	-	N. 100 filmati	2024 - 2026		
5.1.2.3	Miglioramento e sviluppo del sistema porta a porta	Servizio di raccolta complementare al porta a porta mediante l'installazione di isole ecologiche informatizzate	N. ambiti di zona introdotti	N. 1 ambito di zona	Installazione di isole in 4 ambiti di zona	2024 - 2026	✓	X
		Implementazione servizio "corriera ecologica"	N. ambiti di zona introdotti N. categorie di utenze	N. 3 ambiti di zona -	Ulteriori n. 2 ambiti di zona e n. 2 categorie di utenze	2024 - 2026		
		Adeguamento servizio spazzamento (Variazione delle frequenze di spazzamento e lavaggio)	Fatto / Non fatto	Studio di fattibilità	Predisposizione nuova gara d'appalto	2024		

A seguito di modifiche nell'erogazione di servizi di igiene urbana, vengono predisposte campagne informative rivolte a target di utenze interessate.

Attraverso diversi canali di comunicazione con i cittadini, vengono gestite le segnalazioni degli stessi in materia di igiene urbana; altresì, è stato implementato il sistema di videosorveglianza per contrastare il fenomeno degli abbandoni dei rifiuti in città.

Sempre nell'ambito delle attività del sistema di gestione del porta a porta, si intende attuare azioni di studio e/o approfondimento volte all'adeguamento e/o miglioramento di specifici servizi già in esecuzione quali:

- introduzione di un servizio di raccolta complementare al porta a porta mediante l'installazione di isole ecologiche informatizzate e riservate a specifici ambiti cittadini e/o particolari categorie di utenze;
- individuazione di nuovi ambiti e/o frazioni ove introdurre il servizio di corriera ecologica attualmente attivo in una limitata parte del centro storico.

In occasione della predisposizione del nuovo progetto dei servizi di igiene urbana, si procederà alla revisione del sistema di spazzamento delle strade permettendo di arrivare ad una migliore analisi costi / benefici.

5.5) NUOVE ENERGIE PER CAGLIARI: SPAZIO ALLE ENERGIE RINNOVABILI E ALLE SOLUZIONI A BASSO IMPATTO ENERGETICO

OBBIETTIVO STRATEGICO 5.5.3: VALORIZZAZIONE FILIERE RIFIUTI								
Centro di Responsabilità: Igiene del Suolo e Ambiente				Dirigente: Gianbattista Marotto				
Obiettivi Operativi								
N.	Denominazione	Azioni previste	Indicatori			Durata	Customer esterna	Customer interna
			Formula	Baseline	Target			
5.5.3.2	Realizzazione del nuovo ecocentro in Via Abruzzi	Realizzazione dell'opera	Fatto/ Non fatto	Lavori consegnati	Realizzazione intervento	2024	✓	X
5.5.3.3	Realizzazione del nuovo ecocentro in Via dei Valenzani	Realizzazione dell'opera	Fatto/ Non fatto	-	Realizzazione intervento	2024 - 2026	✓	X

Con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 28 del 02/03/2022 è stato approvato il progetto di fattibilità tecnica ed economica e contestuale adozione di variante allo strumento urbanistico generale per i lavori di realizzazione di un ecocentro in via Abruzzi. In data 6 marzo 2023 sono stati consegnati i lavori in via d'urgenza, mentre il 12 maggio 2023 è stato stipulato il contratto.

Con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 29 del 02/03/2022 è stato approvato il progetto di fattibilità tecnica ed economica e contestuale adozione di variante allo strumento urbanistico generale per i lavori di realizzazione di un ecocentro in via dei Valenzani. Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 99 del 20 luglio

2022 la variante urbanistica è stata approvata. In data 21 ottobre 2022, è stato presentato ricorso al TAR da parte di proprietari di unità immobiliari ubicate in una palazzina sita in via dei Valenzani. Il TAR si è pronunciato con sentenza n. 357/2023 rigettando il ricorso.

OBIETTIVO STRATEGICO 5.5.4: CAGLIARI PER IL CLIMA: CONTRIBUTO ALLA RIDUZIONE DELLE EMISSIONI CO2 + MITIGAZIONE E ADATTAMENTO AI CAMBIAMENTI CLIMATICI								
Centro di Responsabilità: Smart City e Innovazione tecnologica					Dirigente: Riccardo Castrignànò			
Obiettivi Operativi								
N.	Denominazione	Azioni previste	Indicatori			Durata	Customer esterna	Customer interna
			Formula	Baseline	Target			
5.5.4.1	Avvio redazione del Piano d'Azione per l'energia sostenibile e il clima	Avviare la redazione del Piano di Azione per l'Energia Sostenibile e il Clima	Fatto / Non fatto	Incarico per la redazione dell'IBE	Fatto	2024	√	X
		Approvazione del Piano di Azione per l'Energia Sostenibile e il Clima	Fatto / Non fatto	-	Fatto	2024		

LA CITTA' HUB

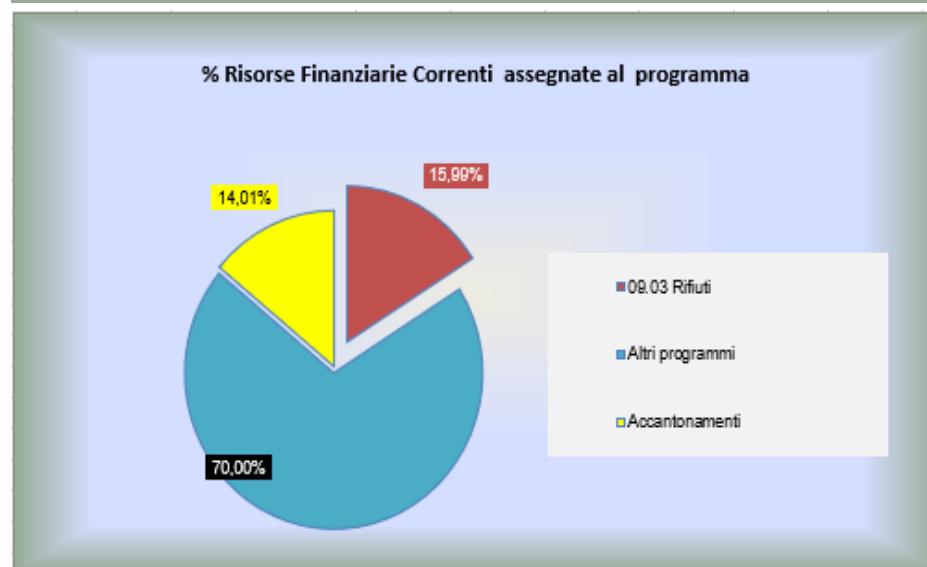
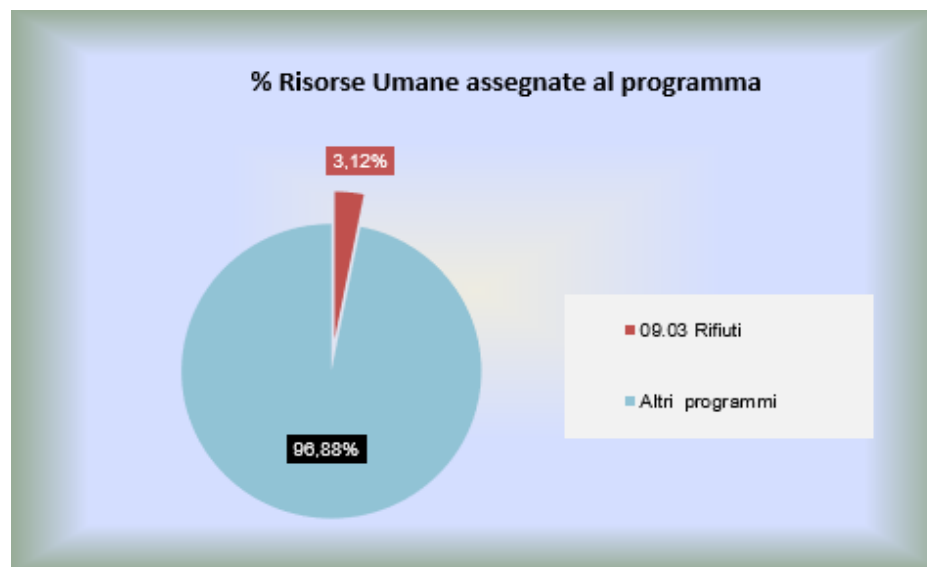
7.1) CAGLIARI CITTÀ METROPOLITANA: A SERVIZIO DEL TERRITORIO METROPOLITANO

OBIETTIVO STRATEGICO 7.1.1: PARTECIPAZIONE ATTIVA AI PROCESSI DI PIANIFICAZIONE IN CAPO ALLA CITTÀ METROPOLITANA, CON PARTICOLARE ATTENZIONE ALLE TEMATICHE DELLA MOBILITÀ, DELL'ENERGIA E DELL'AMBIENTE								
Centro di Responsabilità: Igiene del suolo e Ambiente					Dirigente: Gianbattista Marotto			
Obiettivi Operativi								
N.	Denominazione	Azioni previste	Indicatori			Durata	Customer esterna	Customer interna
			Formula	Baseline	Target			
7.1.1.1	Gestione rifiuti e Area Metropolitana	Partecipazione ai tavoli tecnici	N. relazioni tecniche	-	Relazione tecnica sui risultati dei tavoli tecnici	2024 – 2026	√	X

Nell'ambito dell'area vasta particolare rilevanza riveste la promozione di politiche ambientali, rispetto e tutela del territorio. Particolare rilievo assume la gestione dei rifiuti, materia attribuita secondo statuto alla competenza della Città Metropolitana di Cagliari. Ci si prefigge, pertanto, di coinvolgere i diversi soggetti pubblici e privati, allo scopo di valutare le implicazioni e raccogliere i primi elementi per valutare la fattibilità, i processi e le infrastrutture necessarie per pervenire a una ottimale gestione del servizio di raccolta dei rifiuti esteso all'intera Area Metropolitana. Le attuali infrastrutture di proprietà comunale potranno essere valorizzate per un utilizzo sinergico affinché possano svolgere nel territorio il ruolo di "polo ambientale". A tal fine verrà avviata apposita istruttoria preliminare le cui risultanze verranno riassunte in apposita relazione illustrativa, nella quale verranno approfondite le differenti soluzioni tecnico/organizzative proposte, le quali costituiranno la base per lo sviluppo della futura organizzazione del servizio e per la programmazione e progettazione delle infrastrutture necessarie.

RISORSE UMANE E RISORSE FINANZIARIE CORRENTI

Programma 03 - Rifiuti



MISSIONE 10

Trasporti e diritto alla mobilità

Programma 03 – Trasporti per le vie d'acqua

LA CITTA' HUB

7.2) CAGLIARI CITTÀ DEL MARE: RILANCIAMO IL PORTO COME HUB E LA CITTÀ COME CUORE PULSANTE DEL MEDITERRANEO

OBIETTIVO STRATEGICO 7.2.1: COLLABORAZIONE ATTIVA CON L'AUTORITÀ PORTUALE PER TRASFORMARE IL PORTO IN UN POLO DI CRESCITA, INNOVAZIONE E SVILUPPO								
Centro di Responsabilità: Igiene del suolo e Ambiente					Dirigente: Gianbattista Marotto			
Obiettivi Operativi								
N.	Denominazione	Azioni previste	Indicatori			Durata	Customer esterna	Customer interna
			Formula	Baseline	Target			
7.2.1.1	Partecipazione allo sviluppo del Porto di Cagliari	Tavoli tecnici per la gestione delle aree portuali cittadine	N. tavoli	-	N. 1 tavolo	2024 - 2026	✓	X

La presenza del porto nella Città di Cagliari riveste un ruolo fondamentale per la crescita e lo sviluppo della città.


L'Amministrazione comunale deve, pertanto, avere una parte attiva al fine di garantire una posizione sempre più centrale e strategica nel Mediterraneo.

LA CITTA' AGILE

2.1) LA NUOVA MOBILITÀ: RENDIAMO PIÙ VELOCI E SINERGICI GLI SPOSTAMENTI DA, VERSO E DENTRO CAGLIARI GRAZIE AL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE

OBIETTIVO STRATEGICO 2.1.1: NUOVO CENTRO INTERMODALE								
Centro di Responsabilità: Opere Strategiche, Mobilità, Infrastrutture viarie e Reti					Dirigente: Daniele Olla			
Obiettivi Operativi								
N.	Denominazione	Azioni previste	Indicatori			Durata	Customer esterna	Customer interna
			Formula	Baseline	Target			
2.1.1.1	Riqualificazione Piazza Matteotti con aumento delle superfici permeabili e realizzazione percorsi di collegamento per l'accesso alle infrastrutture di trasporto e agli attrattori della città	Centro intermodale: Riqualificazione di Piazza Matteotti e della fascia centrale di Via Roma	Fatto / Non fatto	Consegna lavori	Conclusione lavori	2024 - 2026	✓	X

OBIETTIVO STRATEGICO 2.1.2: POTENZIARE L'UTILIZZO DEI MEZZI DI TRASPORTO A BASSO IMPATTO AMBIENTALE								
Centro di Responsabilità: Opere Strategiche, Mobilità, Infrastrutture viarie e Reti				Dirigente: Daniele Olla				
Obiettivi Operativi								
N.	Denominazione	Azioni previste	Indicatori			Durata	Customer esterna	Customer interna
			Formula	Baseline	Target			
2.1.2.1	Potenziamento dell'utilizzo del mezzo pubblico, del car sharing e bike sharing	Nuovo appalto del servizio di gestione per l'implementazione del parco mezzi e delle stazioni di sosta.	N. bikes	N. bikes: 70	Incremento del 40% del numero cars e bikes	2024 - 2026	✓	X
2.1.2.2	Potenziamento dotazioni di micromobilità	Sperimentazione dei nuovi sistemi di micromobilità nelle aree cittadine	Fatto / Non fatto	Aggiudicazione in corso	Messa a disposizione dell'utenza dei nuovi sistemi	2024 - 2026	✓	X
2.1.2.3	Completamento corridoi ciclabili	Completamento corridoi ciclabili finanziati nell'ambito del PON Metro (Poetto S.Elia, Via Dante, S.Elia Parco degli Anelli)	Fatto/Non fatto	Conclusi lavori n. 2 corridoi ciclabili e Lavori in corso per n. 1 corridoio (Via Dante)	Completamento corridoi ciclabili (Via Dante)	2024	✓	X
2.1.2.4	Transizione verso il trasporto elettrico	Acquisto e sostituzione autobus elettrici	Fatto / non fatto	-	Acquisto degli autobus	2024 - 2026	✓	X

 Italiadomani <small>PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA</small>		PROGETTI PNRR – SERVIZIO COMPETENTE: SERVIZIO OPERE STRATEGICHE, MOBILITÀ INFRASTRUTTURE VIARIE E RETI						
Codifica	Titolo Progetto	CUP	Decreto di finanziamento	Stato di attuazione	Data conseguimento target finale	Target finale	Costo totale	Finanziamento PNRR
M2C2_I4.4 (sub 4.4.1)	Area urbana - Autobus a zero emissioni	G20J22000000006	Decreto Ministeriale n. 134 del 10 maggio 2022	Fornitura autobus aggiudicata	31/03/2026	157 bus elettrici	108.514.772,00	108.514.772,00

OBIETTIVO STRATEGICO 2.1.3: UN NUOVO MODELLO DI GOVERNANCE DELLE PARTECIPAZIONI INERENTI AL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE								
Centro di Responsabilità: Programmazione e controlli, PEG e Performance				Dirigente: Maria Franca Urru				
Obiettivi Operativi								
N.	Denominazione	Azioni previste	Indicatori			Durata	Customer esterna	Customer interna
			Formula	Baseline	Target			
2.1.3.1	Partecipazione attiva al processo di riforma del sistema di gestione del TPL	Promozione del processo di riforma tramite incontri tra i soggetti coinvolti e il supporto all'organo politico in sinergia con il Servizio Mobilità, Infrastrutture Viarie e Reti Numero incontri	Numero incontri	-	2 incontri nel triennio	2024-2026	✓	X

OBIETTIVO STRATEGICO 2.1.4: PIANO URBANO DELLA MOBILITÀ SOSTENIBILE								
Centro di Responsabilità: Opere Strategiche, Mobilità, Infrastrutture viarie e Reti				Dirigente: Daniele Olla				
Obiettivi Operativi								
N.	Denominazione	Azioni previste	Indicatori			Durata	Customer esterna	Customer interna
			Formula	Baseline	Target			
2.1.4.2	Piano della sosta	Redazione di un piano di razionalizzazione della sosta in città in funzione delle scelte effettuate con il PUMS nell'ambito delle nuove politiche sulla mobilità	Fatto / Non fatto	-	Predisposizione e adozione del Piano della sosta	2024	✓	X

2.2) I NUOVI PARCHEGGI: CREEREMO IL PIANO DELLA SOSTA INVENTANDO NUOVI SPAZI PER PARCHEGGIARE LE AUTO E FAVORIRE L'UTILIZZO DEL TPL

OBIETTIVO STRATEGICO 2.2.1: LA REALIZZAZIONE DI NUOVI PARCHEGGI E LA RIQUALIFICAZIONE URBANA								
Centro di Responsabilità: Opere Strategiche, Mobilità, Infrastrutture viarie e Reti				Dirigente: Daniele Olla				
Obiettivi Operativi								
N.	Denominazione	Azioni previste	Indicatori			Durata	Customer esterna	Customer interna
			Formula	Baseline	Target			
2.2.1.1	Nuovi parcheggi e riqualificazione aree degradate	Realizzazione dei parcheggi (Via del Sole e Via Cattaneo)	Fatto / Non fatto	Progetto di fattibilità (Via del Sole) Lavori aggiudicati (Via Cattaneo)	Conclusione lavori	2024 - 2026	✓	X
2.2.1.2	Realizzazione di parcheggi di scambio per sviluppare soluzioni di mobilità intermodali	Progettazione e realizzazione dei parcheggi di scambio a valle delle scelte strategiche sul piano della mobilità sostenibile, localizzati in posizioni tali da consentire l'interscambio modale tra le vari possibilità di spostamento nell'ambito cittadino (bus, metro, bike e micromobilità elettrica)	Fatto / Non fatto	Progetto di fattibilità	Conclusione lavori	2024 - 2026	✓	X

2.3) LE STRADE MIGLIORI: MIGLIORIAMO LO STATO DELLE STRADE PER FAVORIRE LA SICUREZZA DI CHI SI SPOSTA CON DIVERSI MEZZI DI TRASPORTO, LA FLUIDITÀ DEL TRAFFICO E LA VIVIBILITÀ DEI CITTADINI

OBBIETTIVO STRATEGICO 2.3.1: AUMENTARE LA SICUREZZA DELLE STRADE ATTRAVERSO L'INCREMENTO DELLE CORSIE PREFERENZIALI E LA REVISIONE DELLE PISTE CICLABILI								
Centro di Responsabilità: Opere Strategiche, Mobilità, Infrastrutture viarie e Reti				Dirigente: Daniele Olla				
Obiettivi Operativi								
N.	Denominazione	Azioni previste	Indicatori			Durata	Customer esterna	Customer interna
			Formula	Baseline	Target			
2.3.1.1	Incremento corsie preferenziali	Lavori di realizzazione delle corsie preferenziali	N. km.	-	Incremento km dedicati: 5 km	2024 - 2026	✓	X
2.3.1.2	Revisione piste ciclabili al fine di renderle più sicure con interventi di manutenzione e miglioramento	Lavori di revisione delle piste ciclabili	N. km piste revisionate	N. 26 km piste esistenti	Revisione di n. 26 km piste	2024 - 2026	✓	X

OBBIETTIVO STRATEGICO 2.3.2: REVISIONE DELLA SEGNALETICA STRADALE								
Centro di Responsabilità: Opere Strategiche, Mobilità, Infrastrutture viarie e Reti				Dirigente: Daniele Olla				
Obiettivi Operativi								
N.	Denominazione	Azioni previste	Indicatori			Durata	Customer esterna	Customer interna
			Formula	Baseline	Target			
2.3.2.1	Segnaletica luminosa e impianti semaforici di regola	Innovazione tecnologica in campo di segnaletica luminosa e impianti semaforici	N. impianti adeguati a nuovi sistemi	Impianti esistenti: n. 60	N. 60 impianti adeguati	2024 - 2026	✓	X

 Italiadomani PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA		PROGETTI PNRR – SERVIZIO COMPETENTE: SERVIZIO OPERE STRATEGICHE, MOBILITÀ INFRASTRUTTURE VIARIE E RETI						
Codifica	Titolo Progetto	CUP	Decreto di finanziamento	Stato di attuazione	Data conseguimento target finale	Target finale	Costo totale	Finanziamento PNRR
M2C2_I4.1.2	Ciclovie Urbane - Area metropolitana - Realizzazione di nuovi corridoi ciclabili di collegamento a sedi Università e linee ferroviarie	G21B22001410006	Decreto Interministeriale n. 257 del 24 agosto 2022	Approvato PFTE e completata validazione del Progetto esecutivo. In corso interlocuzioni con il Ministero per la definizione di nuova milestone	30/06/2026	14 km	3.498.541,00	3.498.541,00

4.2) CAGLIARI A PORTATA DI TUTTI: FACILITIAMO L'INCLUSIONE DI SOGGETTI SVANTAGGIATI, L'ACCESSIBILITÀ MOTORIA E SENSORIALE DI TUTTI

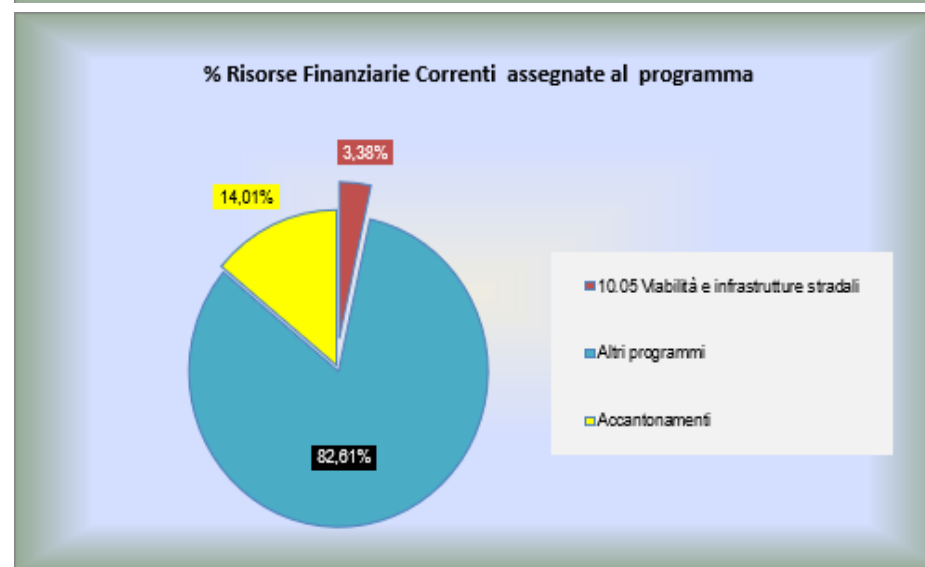
OBIETTIVO STRATEGICO 4.2.1: APPROVAZIONE DEL "PIANO DI ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE (PEBA)" E INTERVENTI VOLTI A FAVORIRE LA MOBILITÀ DELLE PERSONE SVANTAGGIATE								
Centro di Responsabilità: Opere Strategiche, Mobilità, Infrastrutture viarie e Reti					Dirigente: Daniele Olla			
Obiettivi Operativi								
N.	Denominazione	Azioni previste	Indicatori			Durata	Customer esterna	Customer interna
			Formula	Baseline	Target			
4.2.1.2	Attività del Disability Manager	Censimento e analisi delle problematiche a cura del disability manager	Fatto / Non fatto	-	Redazione del report trimestrale	2024 - 2026	√	X
		Lavori di abbattimento delle barriere architettoniche	Fatto/ Non fatto	Emesso Il SAL	Conclusione lavori	2024 - 2026		

7.1) CAGLIARI CITTÀ METROPOLITANA: A SERVIZIO DEL TERRITORIO METROPOLITANO

OBIETTIVO STRATEGICO 7.1.1: PARTECIPAZIONE ATTIVA AI PROCESSI DI PIANIFICAZIONE IN CAPO ALLA CITTÀ METROPOLITANA, CON PARTICOLARE ATTENZIONE ALLE TEMATICHE DELLA MOBILITÀ, DELL'ENERGIA E DELL'AMBIENTE								
Centro di Responsabilità: Opere Strategiche, Mobilità, Infrastrutture viarie e Reti					Dirigente: Daniele Olla			
Obiettivi Operativi								
N.	Denominazione	Azioni previste	Indicatori			Durata	Customer esterna	Customer interna
			Formula	Baseline	Target			
7.1.1.2	Interconnessione tra i sistemi di mobilità ciclopedonale tra Cagliari e la Città Metropolitana	Coordinamento dei servizi di infomobilità con la città metropolitana	Fatto / Non fatto	-	Documento di intesa tra enti	2024 - 2026	√	X

RISORSE UMANE E RISORSE FINANZIARIE CORRENTI

Programma 05 - Viabilità e infrastrutture stradali



MISSIONE 11
Soccorso civile

Programma 01 – Sistema di protezione civile

LA CITTA' DEL BENESSERE EQUO

4.4) LA SICUREZZA URBANA: RITROVIAMO LA SERENITÀ DI VIVERE CAGLIARI

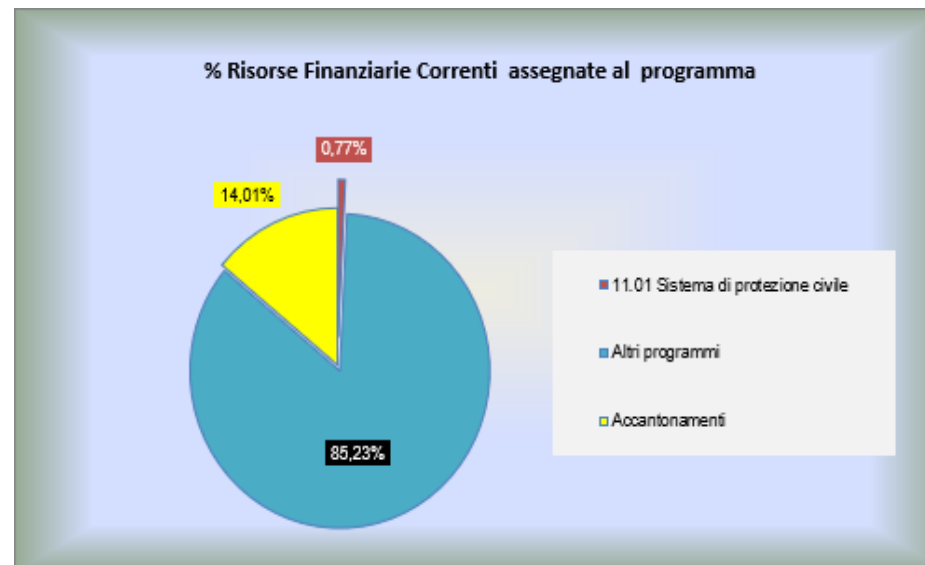
OBBIETTIVO STRATEGICO 4.4.4: PREPARARE LA COMUNITÀ AD AFFRONTARE GLI EVENTI CRITICI MIGLIORANDO I SERVIZI DI PROTEZIONE CIVILE								
Centro di Responsabilità: Patrimonio, Protezione e Sicurezza				Dirigente: Evandro Pillosu				
Obiettivi Operativi								
N.	Denominazione	Azioni previste	Indicatori			Durata	Customer esterna	Customer interna
			Formula	Baseline	Target			
4.4.4.1	Aumentare la conoscenza e la consapevolezza dei cittadini in materia di protezione civile	Aggiornamento Piano protezione civile	Fatto / Non fatto	Piano vigente	Fatto	2024 – 2026	√	X
		Coinvolgimento cittadini attraverso SMS	Fatto / Non fatto	-	Fatto	2024 - 2026		

L'obiettivo è quello di aumentare la conoscenza e la consapevolezza dei cittadini nelle materie relative alla protezione civile, in modo da favorire una risposta da parte della cittadinanza sempre maggiore in occasione di situazioni di allerta meteo e di eventi emergenziali in genere. In questo senso, infatti, è sempre maggiore l'invito alla cittadinanza alla registrazione al portale per il ricevimento degli sms in occasione dell'allerta meteo, e gli incontri nelle scuole cittadine. La prima azione attiene all'aggiornamento del Piano di Protezione Civile, che, come noto, stabilisce le attività da attuare in occasione di eventi calamitosi, da parte di tutti i servizi comunali interessati e dei soggetti esterni. Il Piano attualmente vigente è in corso di adeguamento.

Per quanto attiene alla seconda azione, il coinvolgimento dei cittadini tramite l'invio di SMS, i cittadini sono sempre più coinvolti nella conoscenza dello stato di allerta meteo già in fase di precrisi dal momento che, come detto, dopo essersi registrati al portale, ricevono in tempo reale gli SMS relativi alla situazione di allerta. Ciò determina una maggiore consapevolezza da parte del cittadino dinanzi a dette situazioni, consapevolezza che fa sì che lo stesso possa valutare in anticipo le azioni da intraprendere e quelle da evitare nelle ipotesi in cui l'informazione acquisita con gli sms indichi una situazione di evidente criticità.

RISORSE UMANE E RISORSE FINANZIARIE CORRENTI

Programma 01 - Sistema di protezione civile



MISSIONE 12

Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma 01 – Interventi per l’infanzia e i minori e per l’asilo nido

LA CITTA' DEL BENESSERE EQUO

4.3) LA CURA DELLE FAMIGLIE: SOSTENIAMO LE FAMIGLIE GIÀ ESISTENTI E INCENTIVIAMO LA NASCITA DELLE NUOVE

OBIETTIVO STRATEGICO 4.3.1: IMPLEMENTAZIONE DI SERVIZI E ATTIVITÀ A SOSTEGNO DEI MINORI E DELLE FAMIGLIE								
Centro di Responsabilità: Politiche Sociali				Dirigente: Teresa Carboni				
N.	Denominazione	Azioni previste	Obiettivi Operativi			Durata	Customer esterna	Customer interna
			Indicatori					
			Formula	Baseline	Target			
4.3.1.1	Promozione del benessere dei minori e delle famiglie e prevenzione del disagio	Ufficio interventi civili presso la Procura del Tribunale per i Minorenni	N. verifiche periodiche di operatività	N.1 verifica/anno	N. 3 verifiche nel triennio	2024 - 2026	√	X
		Servizi educativi di prossimità	N. iniziative realizzate	-	N. 3 iniziative nel triennio	2024 - 2026		
		Servizi di affidamento dei minori a famiglie e a comunità e azioni di sensibilizzazione all'accoglienza familiare	N. azioni svolte	-	N. 2 iniziative nel triennio	2024 - 2026		
		Percorsi di accompagnamento all'autonomia a favore di neomaggiorenni inseriti in strutture residenziali	N. progetti predisposti	-	N. 15 progetti	2024 - 2026		
		Centro per le Famiglie	N. famiglie in carico	-	N. 120 famiglie all'anno	2024 - 2026		
		Progetto PIPPI 11	N. famiglie prese in carico	-	N. 10 famiglie	2024		
		Centro di Quartiere e Centri Polivalenti cittadini	N. di Centri attivi in città	5	6 (N. 1 aggiuntivo)	2024 - 2026		
4.3.1.3	Promozione di iniziative pubbliche di sensibilizzazione, consultazione, partecipazione	Organizzazione tavoli tematici	N. tavoli	1	1	2024 - 2026	√	X

Il settore di intervento per la tutela dei minori e il sostegno alla famiglia può contare su una stabile erogazione di servizi e interventi specialistici e dedicati, a supporto delle funzioni genitoriali e educative, erogati sia presso il domicilio che in ambito territoriale. Il sistema di aiuto e sostegno, quindi, mantiene la sua configurazione, coerente con le norme di riferimento e le funzioni assegnate all'ente locale ma la programmazione concentra la propria attenzione, nel prossimo triennio, su aree di intervento da potenziare, quali: il lavoro integrato nel territorio mediante il rafforzamento delle reti formali e informali già sperimentate e la costruzione di ulteriori partenariati pubblico-privato per il contrasto della povertà educativa nelle sue diverse forme; la sensibilizzazione dei cittadini e delle cittadine verso una cultura dell'accoglienza familiare che contribuisca a prevenire e/o ad attenuare le condizioni di disagio e di bisogno delle famiglie più vulnerabili e fragili, potenziando così le azioni di tutela dei figli minorenni in una logica di corresponsabilità tra famiglie, servizi, istituzioni, comunità cittadina; gli interventi di prossimità educativa in favore di adolescenti e giovani, e la rete dei centri di quartiere e centri polivalenti. Si evidenzia, inoltre, il potenziamento delle attività del nuovo Centro comunale per la famiglia, punto strategico della rete locale comunale per il sostegno alle famiglie e la tutela dei minori. Strettamente correlato all'obiettivo strategico è l'Ufficio comunale per le politiche familiari e gli obiettivi ad esso assegnati per la pianificazione e realizzazione di politiche integrate di sostegno al benessere delle famiglie, coerenti con il perseguimento e mantenimento della certificazione di Cagliari – Comune amico della famiglia (Network nazionale).

OBBIETTIVO STRATEGICO 4.3.2: RISPONDIAMO ALLE ESIGENZE DELLE FAMIGLIE CON IL MIGLIORAMENTO DEGLI ASILI NIDO								
Centro di Responsabilità: Pubblica Istruzione e Politiche Giovanili					Dirigente: Manuela Atzeni			
Obiettivi Operativi								
N.	Denominazione	Azioni previste	Indicatori			Durata	Customer esterna	Customer interna
			Formula	Baseline	Target			
4.3.2.2	Gestione degli asili nido con criteri maggiormente rispondenti ai principi di efficacia ed economicità	Rinnovo degli appalti aggiudicati per l'esternalizzazione degli asili nido	N. asili con appalto rinnovato / N. asili totali	-	80%	2024 - 2025	✓	X
		Con riferimento, alle strutture in convenzione, si vuole creare un sistema di accreditamenti che promuova la qualità nella erogazione del servizio	Fatto / Non fatto	-	Fatto	2024 - 2025		
		Promozione di ulteriori convenzioni con asili aziendali	Fatto / Non fatto	-	Fatto	2024 - 2026		

 Italiadomani <small>PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA</small>		PROGETTI PNRR SERVIZIO COMPETENTE: SERVIZIO LAVORI PUBBLICI						
Codifica	Titolo Progetto	CUP	Decreto di finanziamento	Stato di attuazione	Data conseguimento target finale	Target finale	Costo totale	Finanziamento PNRR
M4C1_I1.1	Realizzazione di un asilo nido mediante riconversione di parte del complesso scolastico A. Riva in Piazza G. Garibaldi - Cagliari	G28H22000170006	Decreto del Ministero dell'Istruzione n. 57 dell'8 settembre 2022	Appalto integrato progettazione/lavori aggiudicato il 20/06/2023	31/12/2025	ADEGUAMENTO SISMICO CON INDICE SISMICO POST OPERAM =>0,6 ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO CON MIGLIORAMENTO DI ALMENO DUE CLASSI ENERGETICHE	1.661.610,00 (di cui 1.456.000,00 € di finanziamento PNRR e 205.610,00 € di fondi regionali L. R. 3/2022)	1.456.000,00

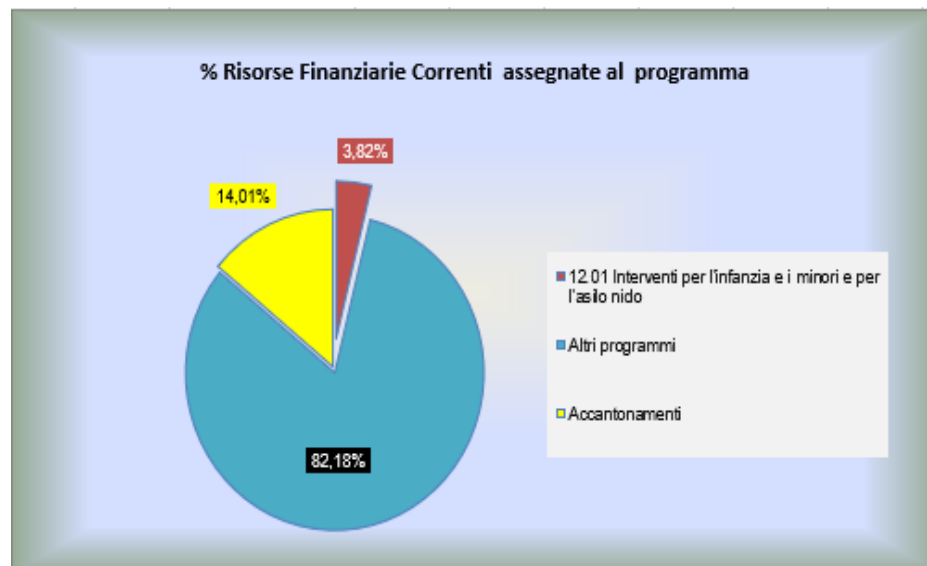
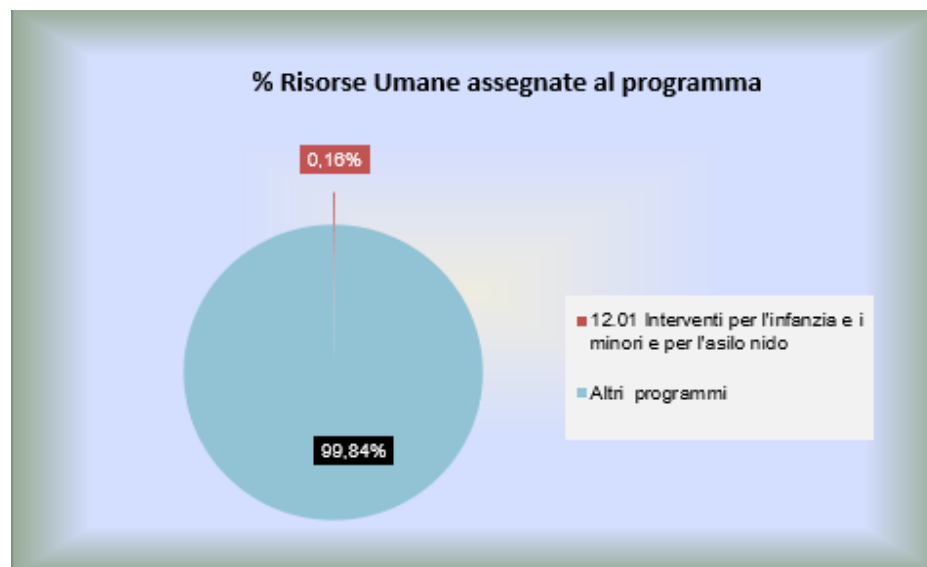
LA CITTÀ' DELLO SVILUPPO

6.5) LA CITTÀ DELLE DONNE: DALLA LOTTA ALLE DISPARITÀ DI GENERE ALLA VALORIZZAZIONE DEL RUOLO E DEL LAVORO FEMMINILE AI FINI DELLO SVILUPPO DI CAGLIARI

OBBIETTIVO STRATEGICO 6.5.1: VALORIZZAZIONE DELLA DONNA E CONCILIAZIONE DEL SUO RUOLO LAVORATIVO E FAMILIARE								
Centro di Responsabilità: Pubblica Istruzione e Politiche Giovanili					Dirigente: Manuela Atzeni			
Obiettivi Operativi								
N.	Denominazione	Azioni previste	Indicatori			Durata	Customer esterna	Customer interna
			Formula	Baseline	Target			
6.5.1.2	Adeguare l'organizzazione e gli orari di apertura degli asili nido per agevolare la conciliazione del ruolo lavorativo e familiare della donna	Implementazione dell'orario di apertura degli asili in appalto e in convenzione fino alle ore 18.00	Fatto / Non fatto	-	Fatto	2024 - 2026	√	X
		Promozione di ulteriori convenzioni con asili e servizi integrativi all'infanzia	Fatto / Non fatto	-	Fatto	2024 - 2026		

RISORSE UMANE E RISORSE FINANZIARIE CORRENTI

Programma 01 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido



Programma 02 – Interventi per la disabilità – Programma 03 – Interventi per gli anziani

LA CITTA' DEL BENESSERE EQUO

4.1) INSIEME SI VA PIÙ LONTANO: RICOSTRUIAMO LA RETE DELL'ASSISTENZA PER EROGARE SERVIZI SOCIALI PIÙ EFFICIENTI E ATTENTI ALLE ESIGENZE DEI SINGOLI

OBBIETTIVO STRATEGICO 4.1.4: COLLABORAZIONE CON ATS ASL PER LA CURA DELLA SALUTE DEI CITTADINI								
Centro di Responsabilità: Politiche Sociali				Dirigente: Teresa Carboni				
Obiettivi Operativi								
N.	Denominazione	Azioni previste	Indicatori			Durata	Customer esterna	Customer interna
			Formula	Baseline	Target			
4.1.4.1	Integrazione socio sanitaria	Definizione nuove procedure di lavoro tra Comune e ATS ASSL per la presa in carico integrata delle persone con bisogni socio sanitari complessi	Procedure attivate	-	1	2024 - 2026	✓	X

4.2) CAGLIARI A PORTATA DI TUTTI: FACILITIAMO L'INCLUSIONE DI SOGGETTI SVANTAGGIATI, L'ACCESSIBILITÀ MOTORIA E SENSORIALE DI TUTTI

OBBIETTIVO STRATEGICO 4.2.1: APPROVAZIONE DEL "PIANO DI ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE (P.E.B.A.)" E INTERVENTI VOLTI A FAVORIRE LA MOBILITÀ DELLE PERSONE SVANTAGGIATE								
Centro di Responsabilità: Politiche Sociali				Dirigente: Teresa Carboni				
Obiettivi Operativi								
N.	Denominazione	Azioni previste	Indicatori			Durata	Customer esterna	Customer interna
			Formula	Baseline	Target			
4.2.1.3	Abbattimento delle barriere architettoniche negli edifici privati	Informazione e accompagnamento agli utenti alla presentazione delle domande di contributo	Fatto / Non fatto	-	Fatto	2024 - 2026	✓	X
		Istruttoria amministrativa delle pratiche	N. richieste istruite / N. richieste pervenute	100%	100%	2024 - 2026		
4.2.1.4	Implementazione degli interventi di sostegno alle disabilità gravissime e care giver	Servizio per l'accesso delle persone con disabilità gravissime e loro care giver alla spiaggia cittadina del Poetto	N. richieste accolte	-	20 nel triennio	2024 - 2026	✓	X

Italiadomani PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA		PROGETTI PNRR SERVIZI COMPETENTI: SERVIZI POLITICHE SOCIALI E LAVORI PUBBLICI						
Codifica	Titolo Progetto	CUP	Decreto di finanziamento	Stato di attuazione	Data conseguimento target finale	Target finale	Costo totale	Finanziamento PNRR
M5C2_I1.2	Progetto Individualizzato Abitazione Lavoro	G24H22000240006	Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 98 del 9 maggio 2022	Avvio progetti individualizzati 12/12/2022 Indizione coprogettazione entro il mese di ottobre 2023 Progetto esecutivo per lavori approvato il 25/09/2023	30/03/2026	12 destinatari	1.015.000,00 (di cui 715.000,00 e di finanziamento PNRR e 300.000,00 € di fondi comunali)	715.000,00

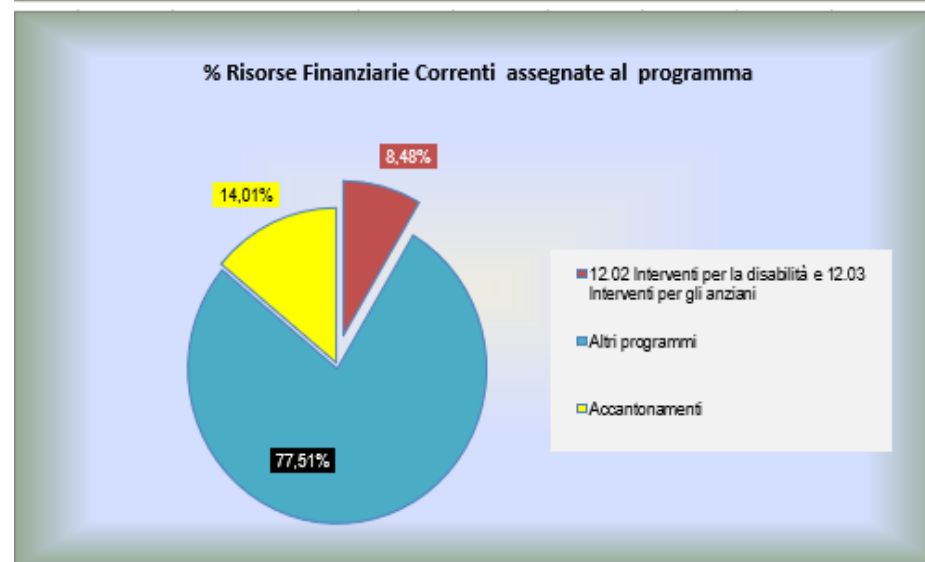
4.3) LA CURA DELLE FAMIGLIE: SOSTENIAMO LE FAMIGLIE GIÀ ESISTENTI E INCENTIVIAMO LA NASCITA DELLA NUOVE

OBIETTIVO STRATEGICO 4.3.3: MANTENIMENTO E IMPLEMENTAZIONE DI SERVIZI E ATTIVITÀ A SOSTEGNO DEGLI ANZIANI, DEI DISABILI E DELLE LORO FAMIGLIE								
Centro di Responsabilità: Politiche Sociali				Dirigente: Teresa Carboni				
Obiettivi Operativi								
N.	Denominazione	Azioni previste	Indicatori			Durata	Customer esterna	Customer interna
			Formula	Baseline	Target			
4.3.3.1	Sostegno alla domiciliarità e tutela sociale e giuridica dei soggetti fragili (persone anziane e persone con disabilità)	Ufficio tutela soggetti fragili presso il Tribunale Ordinario e Procura della Repubblica	N. verifiche annue sulla operatività	1/anno	1/anno	2024 - 2026	√	X
		Proseguimento delle attività previste nel Protocollo d'Intesa	Avvio nuovi progetti	-	N. 2 nel triennio	2024 - 2026		
		Progetti "Vita Indipendente", Inserimenti socio lavorativi, Programma Dopo di noi, Progetto INCLUDIS	N. prese in carico integrate / N. richieste	-	80%	2024 - 2026		
		Azioni sperimentali per l'autonomia delle persone con disabilità	Implementazione della rete di progetti per la socializzazione	N. progetti finanziati e avviati	-	4		
4.3.3.3	Promozione di iniziative pubbliche di sensibilizzazione, consultazione, partecipazione	Costituzione nuova Consulta Terza Età	Fatto/ Non fatto	-	Fatto	2024 - 2026	√	X
4.3.3.4	Tutela degli anziani	Attività di accoglienza residenziale e cura nella struttura comunale di Terramaini	N. anziani accolti/ N. richieste pervenute	75%	80%	2024 - 2026	√	X
		Centro diurno	Attivazione dell'intervento	-	Intervento attivato	2024 - 2026		
4.3.3.5	Il Piano della terza età	Ricostituzione della Consulta comunale della terza età	Fatto / non fatto	-	Fatto	2024-2026	√	X

Il settore di intervento riconducibile agli obiettivi strategici 4.1.4, 4.2.1, 4.3.3, comprende molteplici interventi che, grazie alla loro stabilità, continuità, specialità, garantiscono differenti forme di sostegno delle persone anziane e di quelle con disabilità per favorirne la vita a domicilio e la socializzazione in ambiti diversi. Tra questi è ricompresa l'accessibilità della spiaggia del Poetto anche alle persone con disabilità gravissime, intervento che dopo la fase di sperimentazione verrà rafforzato e ampliato. Un' area di potenziamento è quella dell'accesso al sistema dei servizi mediante la rete cittadina PUA-UVT e le risorse umane professionali ad essa dedicata. Nel prossimo triennio, la programmazione correlata al Fondo nazionale e regionale per la non autosufficienza, stabilmente garantita attraverso tutti i servizi erogati localmente, è potenziata attraverso la continuità e implementazione di progetti per la Vita indipendente (anche con ricorso al finanziamento del PNRR - Missione 5), l'attuazione della L. 112/2016 per il Dopo di noi, la realizzazione di ulteriori interventi integrati sociosanitari per l'inclusione sociale mediante gli inserimenti socio lavorativi, nonché attraverso il Centro polivalente di ascolto e creatività per le persone con disturbo mentale, con il quale prosegue l'attuazione di iniziative di innovazione per l'inclusione sociale attraverso la cura delle dimensioni relazionali, culturali e artistiche. Obiettivi primari di tutti questi interventi sono la garanzia di sostegni personalizzati, e la cura di percorsi facilitanti l'autonomia e l'autodeterminazione delle persone con disabilità rispetto a progetti di vita indipendenti e inclusivi. Attraverso apposito finanziamento del PNRR si darà avvio alla sperimentazione di un modello di intervento territoriale per garantire lo standard di servizio previsto per il LEPS "Dimissioni protette". Attenzione è posta anche alle iniziative di prossimità, continuative, e in particolari periodi dell'anno (festività natalizie e periodo estivo) che hanno finalità sia promozionali (del benessere attraverso la socializzazione) che preventive rispetto a condizioni di vulnerabilità derivanti da solitudine e isolamento. Gli spazi di ascolto, consultazione e partecipazione degli stakeholders, cui dare continuità, costituiscono il valore aggiunto della programmazione degli interventi e della valutazione dei risultati e, in questo senso, si procede con la ricostituzione della Consulta comunale della Terza età.

RISORSE UMANE E RISORSE FINANZIARIE CORRENTI

Programma 02 - Interventi per la disabilità - Programma 03 - Interventi per gli anziani




Programma 04 – Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale

LA CITTA' DEL BENESSERE EQUO

4.1) INSIEME SI VA PIÙ LONTANO: RICOSTRUIAMO LA RETE DELL'ASSISTENZA PER EROGARE SERVIZI SOCIALI PIÙ EFFICIENTI E ATTENTI ALLE ESIGENZE DEI SINGOLI

OBIETTIVO STRATEGICO 4.1.1: MANTENIMENTO E IMPLEMENTAZIONE DI AZIONI DI CONTRASTO ALLA POVERTÀ E PER L'INCLUSIONE SOCIALE								
Centro di Responsabilità: Politiche Sociali				Dirigente: Teresa Carboni				
Obiettivi Operativi								
N.	Denominazione	Azioni previste	Indicatori			Durata	Customer esterna	Customer interna
			Formula	Baseline	Target			
4.1.1.1	Azioni di contrasto alla povertà e per l'inclusione sociale	Progetti comunali di inclusione attiva	N. proposte pervenute / N. progetti attivati	100%	Mantenimento del 100%	2024 - 2026	√	X
		Progetti sperimentali per il contrasto della grave emarginazione adulta	N. progetti predisposti	-	2	2024 - 2026		
		Reddito di libertà per le donne vittime di violenza	N. progetti personalizzati / N. richieste	-	100%	2024 - 2026		
		Sostegno all'attivazione di nuovi servizi in aree degradate di Pirri e Sant'Elia – PON Metro Cagliari	N. progetti finanziati e realizzati	-	N. 15 progetti	2024 - 2026		
4.1.1.3	Sistema di pronto intervento sociale	Organizzazione di un nuovo sistema di pronto intervento sociale	N. interventi effettuati / N. interventi richiesti	-	80%	2024 - 2026	√	X

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2024 – 2025 – 2026

 Italiadomani <small>PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA</small>		PROGETTI PNRR SERVIZIO COMPETENTE: SERVIZIO POLITICHE SOCIALI						
Codifica	Titolo Progetto	CUP	Decreto di finanziamento	Stato di attuazione	Data conseguimento target finale	Target finale	Costo totale	Finanziamento PNRR
M5C2I1.1 (sub 1.1.2)	Autonomia degli anziani non autosufficienti	G24H22000250006	Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 158 del 15 maggio 2023	Ammissione maggio 2023 Presentata scheda 05/09/2023 In attesa di riscontro da parte del Ministero)	31/03/2026	100 destinatari	2.460.000,00	2.460.000,00
M5C2_I1.1 (sub 1.1.3)	Rafforzamento dei servizi sociali a favore della domiciliarità, realizzato mediante attivazione di servizi, formazione degli operatori e servizi domiciliari a integrazione dei livelli essenziali	G24H22000260006	Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 98 del 9 maggio 2022	In corso attività per indizione gara inerente all'attivazione dei servizi a favore della domiciliarità	31/03/2026	125 destinatari	330.000,00	330.000,00
M5C2_I1.3 (sub 1.3.1)	Povertà estrema Housing First mediante assistenza alloggiativa temporanea e presa in carico multi professionale finalizzati al reinserimento e all'autonomia	G24H22000280006	Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 98 del 9 maggio 2022	Prevista pubblicazione manifestazione di interesse per coprogettazione entro le prime settimane di novembre 2023	31/03/2026	15 destinatari	410.000,00	410.000,00
M5C2_I1.3 (sub 1.3.2)	Stazioni di posta per le persone in condizione di deprivazione materiale, di marginalità anche estrema e senza dimora	G24H22000290006	Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 98 del 9 maggio 2022	Prevista pubblicazione manifestazione di interesse per coprogettazione entro le prime settimane di novembre 2023	31/03/2026	15 destinatari	280.000,00	280.000,00

OBIETTIVO STRATEGICO 4.1.2: RETE DI ASSISTENZA PUBBLICA E PRIVATA, LAICA E RELIGIOSA, CAPACE DI INTERCETTARE LE ESIGENZE DI CHI SI TROVA IN UNO STATO DI FRAGILITÀ								
Centro di Responsabilità: Politiche Sociali				Dirigente: Teresa Carboni				
Obiettivi Operativi								
N.	Denominazione	Azioni previste	Indicatori			Durata	Customer esterna	Customer interna
			Formula	Baseline	Target			
4.1.2.1	Attività di co-progettazione con il Terzo settore	Co – progettazione con il Terzo Settore a favore di persone senza fissa dimora con gravi fragilità	N. procedure di co - progettazione	-	2	2024 - 2026	✓	X
OBIETTIVO STRATEGICO 4.1.3: MANTENIMENTO E IMPLEMENTAZIONE DI SERVIZI E ATTIVITÀ DI SOSTEGNO PER L'INCLUSIONE SOCIALE DEGLI STRANIERI								
Centro di Responsabilità: Politiche Sociali				Dirigente: Teresa Carboni				
Obiettivi Operativi								
N.	Denominazione	Azioni previste	Indicatori			Durata	Customer esterna	Customer interna
			Formula	Baseline	Target			
4.1.3.1	Tutela sociale e giuridica degli stranieri	Interventi rivolti all'inclusione sociale dei cittadini immigrati e stranieri anche mediante accesso a linee di finanziamento ministeriali dedicate (FNM, FAMI, 8xmille, Parteneriati diversi)	N. persone prese in carico / N. richieste	-	20	2024 - 2026	✓	X
		Azioni per l'inclusione e integrazione dei bambini e delle famiglie Sinti, Rom e camminanti	N. progetti	1	2 (Ulteriore 1)	2024 - 2026		

Gli obiettivi strategici 4.1.1, 4.1.2, 4.1.3 sono tra loro correlati in termini di servizi e progetti che perseguono medesimi obiettivi nel contrasto delle povertà, delle povertà estreme e delle diverse forme di emarginazione sociale. I settori di riferimento si compongono di consolidati servizi, attività, prestazioni, a garanzia di livelli essenziali di intervento per il soddisfacimento di bisogni primari. Nel prossimo triennio, tenuto conto dell'evoluzione continua delle politiche di intervento e della governance in divenire tra i livelli nazionale, regionale e locale, si evidenzia l'introduzione di nuovi servizi (tra i quali il pronto intervento nella configurazione del relativo LEPS), di potenziamento della rete per l'inclusione attiva, e di ulteriori sperimentazioni di reti di intervento, coprogettate, per il contrasto della grave emarginazione adulta grazie alle opportunità del PNR, del PON METRO 21-27, e allo sviluppo dello strumento dell'housing temporaneo. Le modifiche normative e le modifiche regolamentari nazionali e regionali impongono una revisione del sistema di contrasto della povertà in termini di efficienza ed efficacia, trasparenza ed equità, nonché di lavoro integrato sia tra servizi comunali che interistituzionale (scuola, lavoro, salute, formazione) e con il Terzo settore. La sfida del nuovo sistema, tenuto conto delle opportunità disponibili, è la sperimentazione di percorsi generativi con le persone in grado di produrre cambiamento nella condizione di povertà e svincolo dalla dipendenza assistenziale. In questa direzione, con metodologie innovative di intervento, verranno

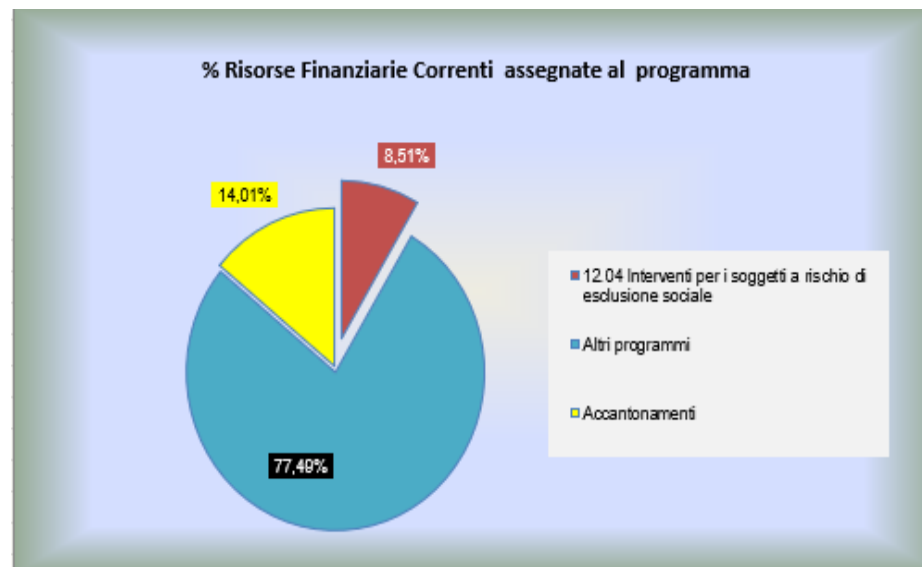
portate a compimento due azioni 1) nel quartiere di S. Elia, 2) nella municipalità di Pirri, finalizzate a sostenere lo sviluppo di progetti destinati all'auto imprenditorialità o alla nascita di imprese sociali, nel campo dei servizi o di arte e cultura.

Viene implementata e sviluppata la rete necessaria a dare piena attuazione al Reddito di libertà, rivolto alle donne vittime di violenza, per stabilizzare l'intervento attraverso politiche integrate che coinvolgono più soggetti interni all'amministrazione ed esterni a essa (associazioni dedicate a questo ambito di intervento), non solo per il recupero di condizioni di vita dignitosa e autonoma per le donne coinvolte ma per diffondere una cultura preventiva della violenza di genere e di facilitazione dell'emersione del fenomeno.

OBBIETTIVO STRATEGICO 4.1.5: AGEVOLARE LA RIMOZIONE DELLE DISPARITÀ DI CONDIZIONI PER PERSEGUIRE LA REALIZZAZIONE EFFETTIVA DEL PRINCIPIO DI UGUAGLIANZA SOSTANZIALE								
Centro di Responsabilità: Pubblica Istruzione e Politiche Giovanili					Dirigente: Manuela Atzeni			
Obiettivi Operativi								
N.	Denominazione	Azioni previste	Indicatori			Durata	Customer esterna	Customer interna
			Formula	Baseline	Target			
4.1.5.1	Promozione delle azioni positive	Redazione e aggiornamento annuale del Piano triennale delle azioni positive anche in base agli obiettivi dell'Agenda 2030	Fatto / Non fatto	-	Fatto	2024 - 2025	√	X
		Coinvolgimento dei Servizi nella redazione del Piano al fine di aumentare il livello di consapevolezza delle problematiche di genere all'interno del contesto dell'Ente	Fatto / Non fatto	-	Fatto	2024 - 2026		

RISORSE FINANZIARIE CORRENTI

Programma 04 – Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale



Programma 05 – Interventi per le famiglie

LA CITTA' IN SALUTE

3.1) CITTA' CARDIO-PROTETTA: RIDUCIAMO LA MORTALITÀ DA ARRESTO CARDIACO PROMUOVENDO LA CULTURA DELLA DEFIBRILLAZIONE PRECOCE

OBIETTIVO STRATEGICO 3.1.1: PROMOZIONE DELLA CULTURA DELLA DEFIBRILLAZIONE PRECOCE								
Centro di Responsabilità: Politiche Sociali				Dirigente: Teresa Carboni				
Obiettivi Operativi								
N.	Denominazione	Azioni previste	Indicatori			Durata	Customer esterna	Customer interna
			Formula	Baseline	Target			
3.1.1.1	Sostenere iniziative per la creazione della rete di cardio-protezione integrata, coerenti con lo spirito della "Rete Città Sane"	Azioni di promozione della cultura della defibrillazione precoce	N. iniziative realizzate	-	1	2024 - 2026	✓	X

LA CITTA' DELLO SVILUPPO

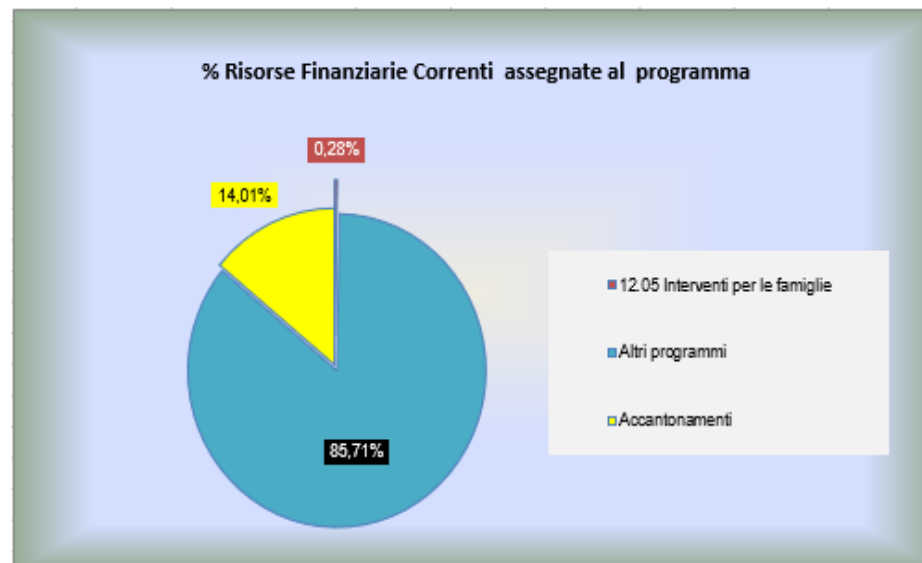
6.5) LA CITTÀ DELLE DONNE: DALLA LOTTA ALLE DISPARITÀ DI GENERE ALLA VALORIZZAZIONE DEL RUOLO E DEL LAVORO FEMMINILE AI FINI DELLO SVILUPPO DI CAGLIARI

OBIETTIVO STRATEGICO 6.5.1: VALORIZZAZIONE DELLA DONNA E CONCILIAZIONE DEL SUO RUOLO LAVORATIVO E FAMILIARE								
Centro di Responsabilità: Politiche sociali				Dirigente: Teresa Carboni				
Obiettivi Operativi								
N.	Denominazione	Azioni previste	Indicatori			Durata	Customer esterna	Customer interna
			Formula	Baseline	Target			
6.5.1.1	Funzionamento di uno sportello di informazione e di sostegno in tema di maternità e di conciliazione tra famiglia e attività professionale	Implementazione delle attività attraverso il Centro per la famiglia	N. accessi	-	N. 50 accessi	2024 - 2026	✓	X

RISORSE FINANZIARIE CORRENTI

Programma 05 – Interventi per famiglie *

**(non rientranti negli altri programmi)*



Programma 06 – Interventi per il diritto alla casa

LA CITTA' DEL BENESSERE EQUO

4.3) LA CURA DELLE FAMIGLIE: SOSTENIAMO LE FAMIGLIE GIÀ ESISTENTI E INCENTIVIAMO LA NASCITA DELLA NUOVE

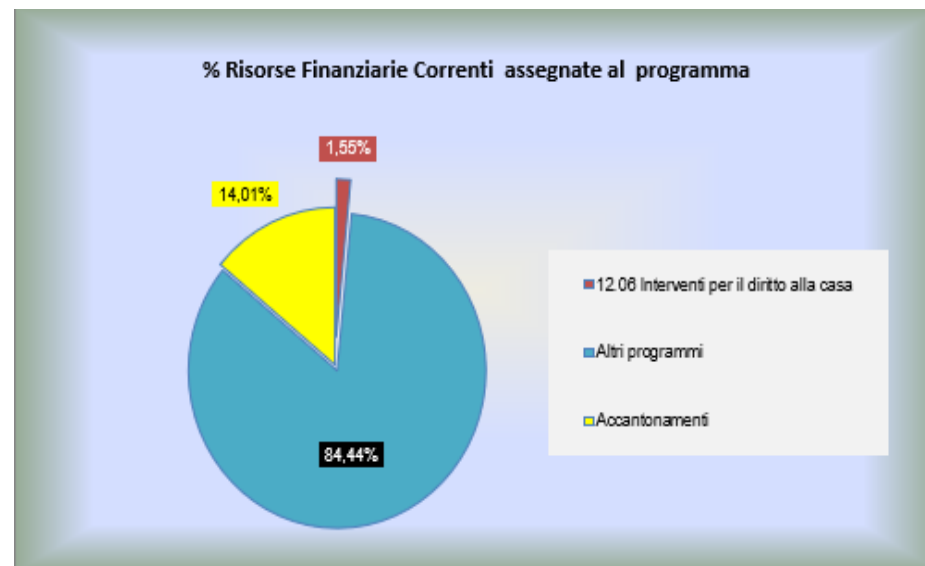
OBIETTIVO STRATEGICO 4.3.4: IMPLEMENTAZIONE DI SERVIZI A CONTRASTO DELLA POVERTÀ ABITATIVA								
Centro di Responsabilità: Politiche Sociali				Dirigente: Teresa Carboni				
Obiettivi Operativi								
N.	Denominazione	Azioni previste	Indicatori			Durata	Customer esterna	Customer interna
			Formula	Baseline	Target			
4.3.4.1	Azioni di contrasto alla povertà abitativa e per l'inclusione sociale	Agenzia sociale per la casa – Prosecuzione del progetto nell'ambito del nuovo Programma Operativo Nazionale Città Metropolitane (PON Metro)	N. famiglie prese in carico	N. 80 famiglie prese in carico	N. 120 famiglie prese in carico	2024 - 2026	✓	X

OBIETTIVO STRATEGICO 4.3.4: IMPLEMENTAZIONE DI SERVIZI A CONTRASTO DELLA POVERTÀ ABITATIVA								
Centro di Responsabilità: Lavori Pubblici				Dirigente: Paolo Pani				
Obiettivi Operativi								
N.	Denominazione	Azioni previste	Indicatori			Durata	Customer esterna	Customer interna
			Formula	Baseline	Target			
4.3.4.3	Azioni di contrasto alla povertà abitativa e per l'inclusione sociale	Portierato Sociale – Azione prevista nell'ambito dell'Investimento Territoriale Integrato ITI Is Mirrionis che si completerà nel Piano complementare	Fatto / Non fatto	Progetto avviato	Conclusione progetto	2024	✓	X
		Bonus / Malus - Azione prevista nell'ambito dell'Investimento Territoriale Integrato ITI Is Mirrionis che si completerà nel Piano complementare	Fatto / Non fatto	-Progetto avviato	Conclusione progetto	2024		

Il disagio abitativo è un fenomeno che assume forme variabili e nella città di Cagliari interessa un numero crescente di persone, configurandosi come un processo che può colpire persone variamente vulnerabili, in momenti diversi della loro vita. Poiché l'essere privi di una casa dignitosa, o vivere in soluzioni abitative e contesti degradati è esito e, allo stesso tempo, causa di povertà e di esclusione sociale, è necessario l'intervento multidimensionale. Per quest'area di intervento si prosegue con l'attività specialistica dell'Agenzia sociale per la casa e con le sperimentazioni di nuovi modelli per soluzioni abitative avviate nell'ITI Is Mirrionis e che si completeranno nel Piano operativo complementare. Si tratta di interventi specifici, destinati a target definiti di destinatari, fondati su strumenti di gestione partecipata, cooperativa e corresponsabile. Questo settore si raccorda con la filiera di interventi indicati nella sezione dell'obiettivo strategico 4.1.1.

RISORSE FINANZIARIE

Programma 06 - Interventi per il diritto alla casa



Programma 09 – Servizio necroscopico e cimiteriale

LA CITTA' HUB

7.3) CAGLIARI, ANIMA DELL'ARTE E DELLA CULTURA: RISCOPRIAMO E VALORIZZIAMO I NOSTRI TALENTI ARTISTICI E CULTURALI, CREANDO LE CONDIZIONI PER UNO SVILUPPO ECONOMICO E SOCIALE

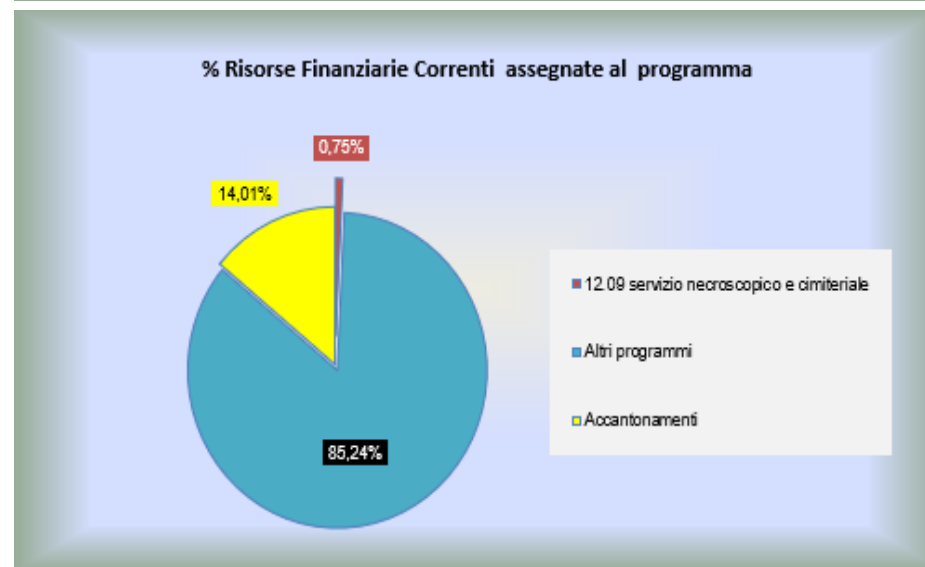
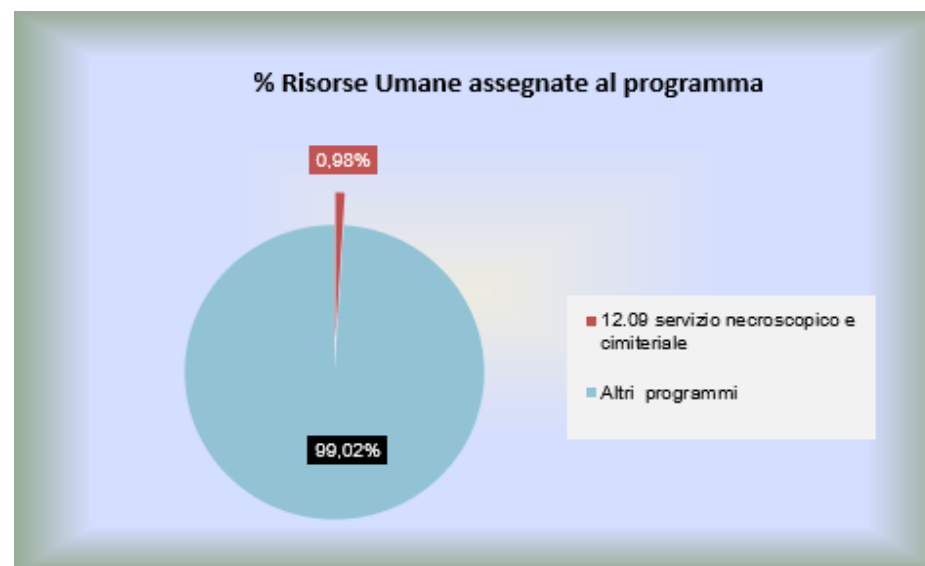
OBIETTIVO STRATEGICO 7.3.5: IL CIMITERO MONUMENTALE DI BONARIA: LUOGO DI STORIA E CULTURA DELLA CITTÀ								
Centro di Responsabilità: Servizi Demografici, Decentramento, Elettorale, Cimiteriale				Dirigente: Alessandra Serenella Piras				
Obiettivi Operativi								
N.	Denominazione	Azioni previste	Indicatori			Durata	Customer esterna	Customer interna
			Formula	Baseline	Target			
7.3.5.1	Valorizzazione del cimitero monumentale di Bonaria	Organizzazione percorsi tematici	N. percorsi organizzati /N. totale previsti	-	N. 3 percorsi tematici nell'annualità	2024 - 2026	√	X
		Organizzazione eventi promozionali del sito monumentale nelle scuole	N. percorsi organizzati /N. totale previsti	-	N. 3 eventi promozionali nell'annualità	2024 - 2026		
		Organizzazione visite guidate plurilingue, workshop fotografici ed altri eventi	Percentuale di visite organizzate su richieste pervenute	100%	Mantenimento del 100%	2024 - 2026		

8.2) CAGLIARI SEMPLICE: SEMPLIFICHIAMO LA VITA DEI CITTADINI E DI TUTTI GLI ALTRI FRUITORI DELLA CITTÀ

OBIETTIVO STRATEGICO 8.2.6: MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ DEI SERVIZI CIMITERIALI								
Centro di Responsabilità: Servizi Demografici, Decentramento, Elettorale, Cimiteriale				Dirigente: Alessandra Serenella Piras				
Obiettivi Operativi								
N.	Denominazione	Azioni previste	Indicatori			Durata	Customer esterna	Customer interna
			Formula	Baseline	Target			
8.2.6.1	Ottimizzazione servizi cimiteriali	Studio miglioramento del servizio di gestione attraverso i vari istituti previsti dalla legge	Fatto / Non fatto	Studio realizzato nel 2023	Fatto	2024 - 2026	✓	X
		Organizzazione della settimana della Commemorazione dei defunti con il coinvolgimento degli altri Servizi	Fatto / Non fatto	-	Fatto	2024 - 2026		
8.2.6.2	Cinerari familiari	Assegnazione dei cinerari familiari	Percentuale delle domande regolari evase	100%	Mantenimento del 100%	2024 - 2026	✓	X
8.2.6.4	Tariffe cimiteriali	Aggiornamento delle tariffe	Fatto / Non fatto	Tariffe aggiornate nel 2023	Fatto	2024 - 2026	✓	X

RISORSE UMANE E RISORSE FINANZIARIE

Programma 09 - Servizio necroscopico e cimiteriale



MISSIONE 13
Tutela della salute

Programma 07 – Ulteriori spese in materia sanitaria

LA CITTA' DEL BENESSERE SOSTENIBILE

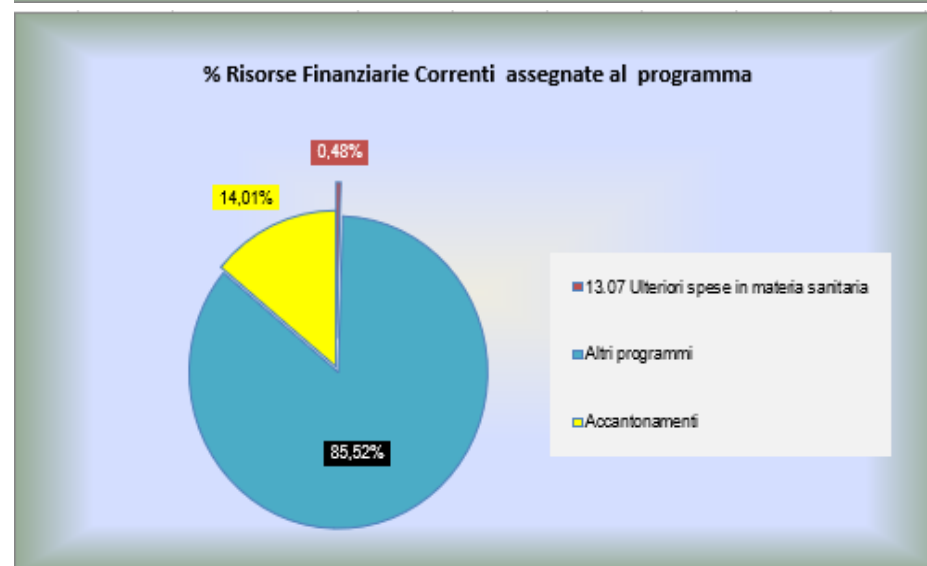
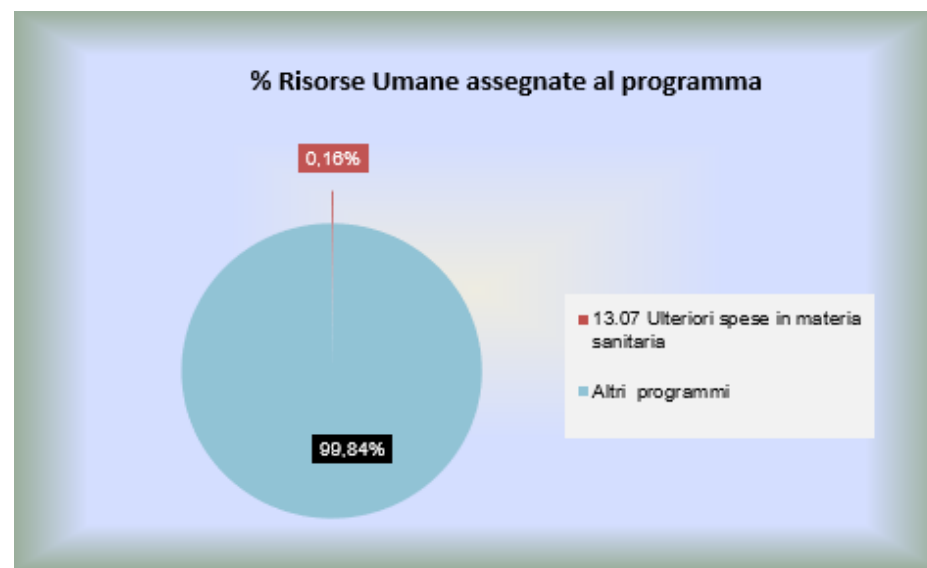
5.4) GLI ANIMALI NOSTRI CONCITTADINI: CREIAMO SPAZI ADEGUATI PER I NOSTRI AMICI ANIMALI E MISURE DI CONTRASTO AL RANDAGISMO

OBIETTIVO STRATEGICO 5.4.1: MIGLIORARE LE CONDIZIONI DI BENESSERE PER GLI ANIMALI								
Centro di Responsabilità: Parchi, Verde e Gestione faunistica				Dirigente: Claudio Papoff				
Obiettivi Operativi								
N.	Denominazione	Azioni previste	Indicatori			Durata	Customer esterna	Customer interna
			Formula	Baseline	Target			
5.4.1.2	Sensibilizzazione al rispetto degli animali	Azioni di sensibilizzazione per adozioni responsabili	N. azioni	N. 61	Ulteriori n. 60 (N. 120 totali)	2024 – 2026	√	X
		Attività di formazione e informazione per trasmettere l'amore verso gli animali – Convenzione con l'Università di Sassari	Fatto/ Non fatto	Convenzione stipulata	Svolgimento delle attività di formazione e informazione	2024 - 2026		

Il canile e il gattile diventano luoghi di inclusione: per bambini, svantaggiati, anziani fragili e qualunque persona che, attraverso la relazione con l'animale, possa trarne beneficio. Si adottano misure di contrasto al randagismo, anche attraverso l'informazione e formazione e ausilio della figura del Garante degli animali – già nominato.

Si intende attuare una capillare attività di formazione, informazione per insegnare in particolar modo ai bambini l'amore per gli animali. Le azioni di sensibilizzazione si attuano attraverso colloqui di preadozione e di formazione tendente a favorire una maggiore consapevolezza e sensibilità per la cura e il benessere dei nostri amici animali.

RISORSE UMANE E RISORSE FINANZIARIE CORRENTI
Programma 07 - Ulteriori spese in materia sanitaria



MISSIONE 14

Sviluppo economico e competitività

Programma 01 – Industria, PMI e artigianato

LA CITTA' DELLO SVILUPPO

6.2) CHE IMPRESA? CREIAMO SVILUPPO CON LE IDEE E L'IMPEGNO DEI CAGLIARITANI

OBIETTIVO STRATEGICO 6.2.1: AZIONI DI SUPPORTO ALLA CREAZIONE DI NUOVE IMPRESE E DI SOSTEGNO ALLE IMPRESE ESISTENTI								
Centro di Responsabilità: SUAPE, Attività Produttive, Turismo e Mercati				Dirigente: Alessandro Cossa				
Obiettivi Operativi								
N.	Denominazione	Azioni previste	Indicatori			Durata	Customer esterna	Customer interna
			Formula	Baseline	Target			
6.2.1.1	Attuazione degli interventi relativi al Programma ITI Is Mirrionis e applicazione delle relative modalità ad altri bandi de minimis	Pubblicazione bando de minimis anche con i seguenti target specifici: 1. imprenditoria giovanile tramite percorsi di preparazione e di sviluppo di progetti di impresa anche nell'ambito sociale, nel campo dei servizi, dell'arte e della cultura; 2. start-up nel campo delle idee eco-innovative; 3. imprenditoria commerciale per la salvaguardia delle botteghe storiche e per il rilancio del commercio e dell'artigianato, anche in chiave turistica; 4. imprenditoria femminile	Fatto / Non fatto	-	Fatto	2024	√	X
		Azioni di accompagnamento per le nuove imprese nel primo anno di insediamento delle stesse (successivo al finanziamento)	N. imprese supportate / N. nuove imprese finanziate	-	Almeno 80%	2024		
6.2.1.2	Attuazione di interventi di microcredito	Pubblicazione di un bando per il microcredito con la finalità di rilanciare il commercio cittadino e il recupero e potenziamento delle piccole realtà commerciali esistenti	Fatto / Non fatto	-	Fatto	2024 - 2025	√	X
6.2.1.3	Promozione dei temporary shop	Realizzazione della sperimentazione dei temporary shop attraverso il coinvolgimento delle associazioni dei proprietari e degli agenti immobiliari per il rilancio del commercio nelle vie caratterizzate da elevata mortalità aziendale	Fatto / Non fatto	-	Fatto	2024 - 2025	√	X

OBIETTIVO STRATEGICO 6.2.2: AZIONE DI RINNOVAMENTO DEI MERCATI CIVICI								
Centro di Responsabilità: SUAPE, Attività Produttive, Turismo e Mercati				Dirigente Alessandro Cossa				
Obiettivi Operativi								
N.	Denominazione	Azioni previste	Indicatori			Durata	Customer esterna	Customer interna
			Formula	Baseline	Target			
6.2.2.1	Azione di valorizzazione e rinnovamento dei mercati	Pubblicazione periodica dei bandi per l'assegnazione dei posteggi liberi	N. bandi	-	1 bando pubblicato	2024 - 2026	✓	X

In relazione all'indirizzo strategico CAGLIARI CHE IMPRESA - creiamo sviluppo con le idee e l'impegno dei cagliaritari, gli obiettivi operativi collegati agli obiettivi strategici "AZIONI DI SUPPORTO ALLA CREAZIONE DI NUOVE IMPRESE E DI SOSTEGNO ALLE IMPRESE ESISTENTI" e "AZIONE DI RINNOVAMENTO DEI MERCATI CIVICI CITTADINI", hanno lo scopo da un lato di creare nuove opportunità di impresa favorendo la crescita e lo sviluppo dell'iniziativa privata e dall'altro di difendere, migliorare e consolidare le imprese esistenti e, quali importanti realtà rappresentative del commercio su aree pubbliche coperte, dotate di elevate potenzialità di promozione territoriale, turistica e del prodotto locale, i mercati civici cittadini e il mercato ittico all'ingrosso.

In tale contesto, sul lato operativo, diventa imprescindibile finanziare nuove imprese, attraverso un nuovo bando de minimis, dando vita a nuove realtà produttive in settori innovativi, sostenibili e finalizzati all'erogazione di servizi o beni di utilità sociale. Alle nuove imprese verrà garantito un adeguato affiancamento attraverso appositi percorsi di accompagnamento, finalizzati a fornire sostegno alla creazione dell'idea imprenditoriale e supporto nella sua definizione, attuazione e mantenimento in vita, riducendo il rischio di prematura fuoriuscita dal mercato.

Nell'ambito sia del sostegno alle nuove attività imprenditoriali che a quelle esistenti dovrà essere realizzata anche la sperimentazione dei temporary shop attraverso il coinvolgimento delle associazioni dei proprietari e degli agenti immobiliari per il rilancio del commercio nelle vie caratterizzate da elevata mortalità aziendale. In questo ambito, infatti, in specifici periodi dell'anno può essere sperimentata la possibilità di aperture commerciali temporanee che consentano, da un lato, di rivitalizzare i locali delle attività economiche cessate e, dall'altro, di offrire un'opportunità di guadagno e di sviluppo per le attività che volessero cimentarsi in questo differente genere di impresa. Anche in questo caso, sarà prevista un'azione di supporto e accompagnamento per le nuove imprese, da attuare sia nella fase di elaborazione e sviluppo dell'idea imprenditoriale sia nella fase successiva di attuazione concreta dei progetti, allo scopo di favorire e rendere più solido e duraturo l'insediamento sul territorio degli interventi finanziati. In linea con l'indirizzo strategico dovranno essere studiati specifici percorsi per la concessione del microcredito con la finalità di rilanciare il commercio cittadino e il recupero e potenziamento delle piccole realtà commerciali esistenti le

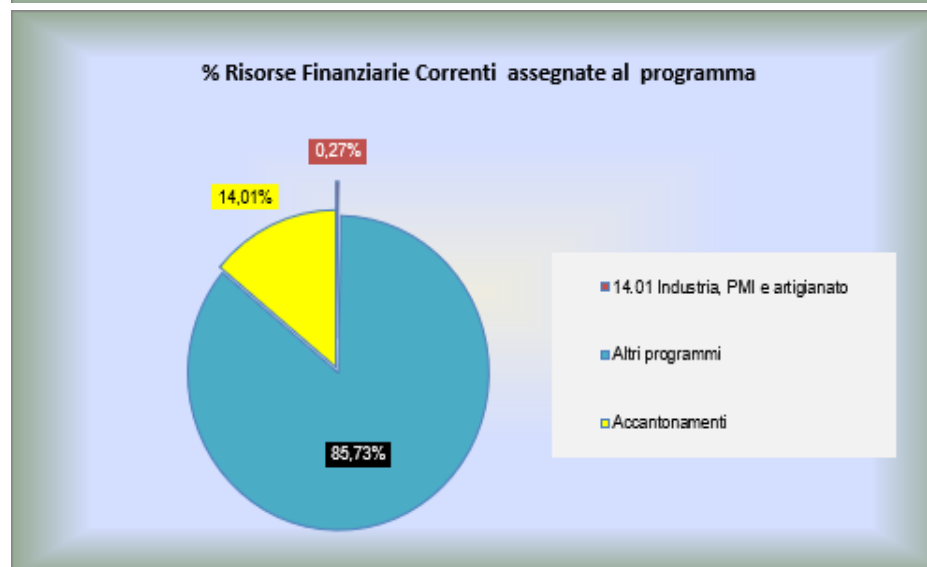
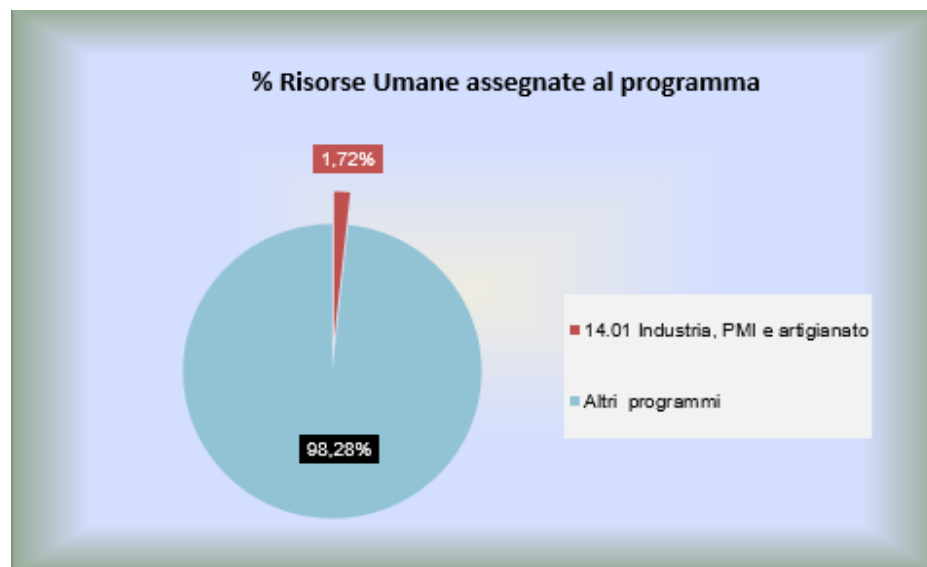
quali, nelle poche risorse da mettere a loro disposizione potrebbero trovare l'alimento necessario alla crescita della loro attività sia in termini qualitativi che quantitativi.

Sempre nell'ambito del medesimo indirizzo strategico, in relazione all'obiettivo specificatamente destinato ai mercati comunali, verrà garantita un'azione di valorizzazione e di rinnovamento dei mercati civici cittadini e del mercato ittico all'ingrosso, la quale potrà anche prevedere, con l'adeguato supporto degli uffici tecnici comunali, anche aderendo a specifici programmi come il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), la concreta attuazione di progetti di rifacimento e ammodernamento dei locali, anche nell'ottica dell'introduzione di nuovi servizi all'utenza e di una maggiore eterogeneità dell'offerta.

 Italiadomani <small>PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA</small>		PROGETTI PNRR SERVIZIO COMPETENTE: SERVIZIO OPERE STRATEGICHE, MOBILITÀ, INFRASTRUTTURE VIARIE E RETI						
Codifica	Titolo Progetto	CUP	Decreto di finanziamento	Stato di attuazione	Data conseguimento target finale	Target finale	Costo totale	Finanziamento PNRR
M5C2_I2.2	Riqualificazione dei mercati civici - Mercato di San Benedetto	G24H22000000006	Decreto di ammissione del 22 aprile 2022	Lavori mercato provvisorio: in corso Appalto integrato (progettazione/lavori) aggiudicato il 25/07/2023	30/06/2026	16000 mq	35.582.165,00 (di cui: 31.000.000,00 € di finanziamento PNRR e 4.582.165,00 € di contributo FOI)	31.000.000,00

RISORSE UMANE E RISORSE FINANZIARIE CORRENTI

Programma 01 – Industria, PMI e artigianato



Programma 02 – Commercio – Reti distributive – Tutela dei consumatori

LA CITTA' DELLO SVILUPPO

6.3) DIFENDIAMO IL COMMERCIO E LE ALTRE ATTIVITÀ ECONOMICHE LOCALI

OBIETTIVO STRATEGICO 6.3.2: RIVISITAZIONE, COMPLETAMENTO E ATTIVAZIONE DEL PIANO DELLE AREE E NUOVO PIANO DEL COMMERCIO								
Centro di Responsabilità: SUAPE, Attività Produttive, Turismo e Mercati					Dirigente: Alessandro Cossa			
Obiettivi Operativi								
N.	Denominazione	Azioni previste	Indicatori			Durata	Customer esterna	Customer interna
			Formula	Baseline	Target			
6.3.2.1	Rivisitazione, completamento e attivazione del piano delle aree	Attività di completamento del piano delle aree mediante rivisitazione delle aree mercatali e di individuazione dei posteggi isolati	Attività già compiute / Attività totali necessarie	70%	Almeno 80%	2024 - 2026	√	X
		Predisposizione bandi per l'assegnazione in concessione dei posteggi isolati individuati dal piano delle aree	Fatto / Non fatto	-	Fatto	2024 - 2026		
		Individuazione percorsi di sostegno e supporto per l'adesione ai bandi nell'ambito di azioni finalizzate a disincentivare l'esercizio abusivo delle attività commerciali sul suolo pubblico	Fatto / Non fatto	-	Fatto	2024 - 2026		
6.3.2.2	Adozione del nuovo Piano del commercio	Avvio dello studio e della concertazione con gli stakeholders per l'introduzione di nuovi strumenti che disciplinino le modalità di insediamento delle attività produttive nel territorio	Fatto / Non fatto	-	Fatto	2024 - 2026	√	X

Nell'ottica di creare nuove opportunità e spazi per l'avvio di nuove attività commerciali, soprattutto in aree della città fortemente depresse e carenti sotto il profilo dei servizi all'utenza e alla collettività, non si può più prescindere dalla rivisitazione e completamento del piano delle aree, per le parti ancora non definite e per quelle che, seppur disciplinate, risultino ancora in parte non attuate.

La definizione chiara della disciplina, anche ricorrendo ove necessario a strumenti di pianificazione urbanistica e territoriale, e la predeterminazione di regole certe per gli operatori non può che andare di pari passo con l'impegno dell'Amministrazione a definire con certezza gli spazi pubblici da dedicare al commercio e in genere alle attività economiche, nelle differenti modalità attraverso cui queste si sono insediate, o ancora tentano di insediarsi, nella nostra realtà cittadina. Ci si riferisce a un contesto articolato che comprende: aree di ristoro all'aperto a servizio di pubblici esercizi su sede fissa, attività di promozione occasionali,

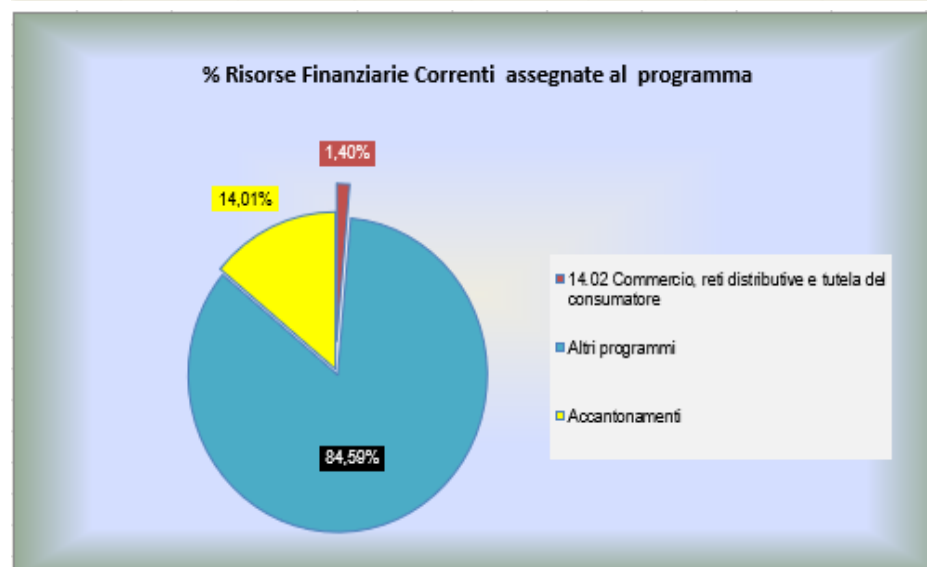
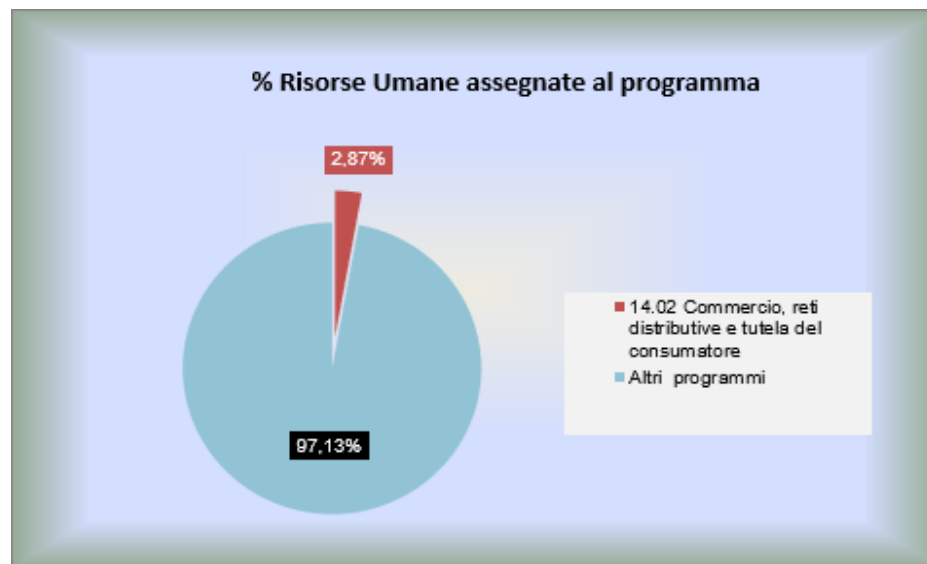
commercio su area pubblica in forma itinerante e su posteggio, commercio su area pubblica in occasione di eventi, attività espositive e mercati e spettacoli viaggianti.

La definizione certa delle aree pubbliche concedibili è presupposto per la pubblicazione dei bandi finalizzate al rilascio di concessioni temporanee o permanenti (nei limiti ammessi dalle norme), nella convinzione che la creazione di opportunità di lavoro e l'adeguata attuazione di azioni di supporto e sostegno agli operatori possa contribuire, di concerto con un adeguato sistema sanzionatorio, a attuare un'efficace azione di lotta all'abusivismo. La rivitalizzazione e il rilancio del commercio cittadino non può che passare anche per la ridefinizione delle linee di sviluppo delle attività commerciali nella Città e la loro organica distribuzione territoriale nell'ottica, in particolare, di salvaguardare le attività di vicinato e le piccole realtà commerciali nel loro complicato confronto con la grande distribuzione e di assicurare la omogenea presenza nei quartieri delle attività commerciali di base, ciò nella prospettiva di perseguire, anche per questa via, la più generale rivitalizzazione delle differenti aree cittadine. Si dovrà pertanto dare avvio al confronto con gli organi di indirizzo politico, con le realtà produttive e sociali locali e con le loro rappresentanze organizzate allo scopo di condividere problematiche e riflessioni utili, con la consapevolezza che, senza intaccare i diritti di libertà di impresa, di insediamento e di pieno godimento della proprietà privata, possano essere messi in campo regolamenti e piani, di natura urbanistica, tributaria, viabilistica e commerciale, che se adeguatamente integrati, possono orientare l'andamento del commercio garantendo forme sostenibili e complessivamente più razionali di insediamento delle attività produttive nel territorio comunale.

OBIETTIVO STRATEGICO 6.3.4: AZIONI DI SUPPORTO ALLE IMPRESE ESISTENTI								
Centro di Responsabilità: SUAPE, Attività Produttive, Turismo e Mercati				Dirigente Alessandro Cossa				
Obiettivi Operativi								
N.	Denominazione	Azioni previste	Indicatori			Durata	Customer esterna	Customer interna
			Formula	Baseline	Target			
6.3.4.1	Introduzione di semplificazioni amministrative ulteriori a servizio dei pubblici esercizi e delle attività commerciali	Realizzazione di ulteriori azioni di sostegno alle imprese esistenti orientate alla semplificazione e informatizzazione delle procedure e alla rivisitazione dei processi	Fatto / Non fatto	-	Fatto	2024 - 2026	✓	X

RISORSE UMANE E RISORSE FINANZIARIE CORRENTI

Programma 02 - Commercio - Reti distributive - Tutela dei consumatori



Programma 04– Reti e altri servizi di pubblica utilità


LA CITTA' DEL FUTURO

8.3) SMART CITY: IL CORAGGIO DELL'INNOVAZIONE TECNOLOGICA PER PORTARE CAGLIARI NEL FUTURO

OBIETTIVO STRATEGICO 8.3.2: REALIZZAZIONE DI PROGETTI PILOTA, DI RICERCA/INNOVAZIONE E SVILUPPO DI PIATTAFORME PER L'EROGAZIONE DI SERVIZI DI SMART CITY, BASATE SUI PARADIGMI DEL CLOUD COMPUTING E DELL'INTERNET OF THINGS (IoT)								
Centro di Responsabilità: Smart City e Innovazione tecnologica				Dirigente: Riccardo Castrignano				
Obiettivi Operativi								
N.	Denominazione	Azioni previste	Indicatori			Durata	Customer esterna	Customer interna
			Formula	Baseline	Target			
8.3.2.1	Evoluzione verso il cloud delle piattaforme tecnologiche finalizzata anche alla gestione della sensoristica per la Smart City	Migrazione dell'infrastruttura hardware e degli applicativi software verso il Cloud	N. di server virtuali convertiti in servizi cloud e n. di applicativi migrati in logica SaaS	N. 6 server virtuali convertiti in servizi cloud e n. 5 applicativi migrati in logica SaaS nel triennio	N. 10 server convertiti totali e n. 10 applicativi migrati in logica SaaS totali	2024 - 2026	X	√
		Realizzazione di Servizi di Smart City basati sulle tecnologie IoT e partecipazione a progetti sperimentali e/o di ricerca con altri Enti e/o aziende del settore	N. progetti sperimentali e/o ricerca basati su tecnologie IoT ai quali partecipa il Servizio	2	Ulteriore n. 1 progetti	2024 - 2026		

OBIETTIVO STRATEGICO 8.3.1: SVILUPPO E IMPLEMENTAZIONE DI INFRASTRUTTURE ABILITANTI BASATE SU TECNOLOGIE INNOVATIVE PER LA FRUIZIONE DI SERVIZI INNOVATIVI DIGITALI								
Centro di Responsabilità: Smart City e Innovazione tecnologica					Dirigente: Riccardo Castrignanò			
Obiettivi Operativi								
N.	Denominazione	Azioni previste	Indicatori			Durata	Customer esterna	Customer interna
			Formula	Baseline	Target			
8.3.1.2	Progettazione e realizzazione delle piattaforme abilitanti per l'erogazione di servizi digitali	Implementazione dei pagamenti secondo il modello PagoPA per i servizi on line dell'Amministrazione	N. di servizi di pagamento abilitati PagoPA	N. 69	Ulteriori n. 20	2024 - 2026	✓	X
8.3.1.3	Estensione e sviluppo dell'infrastruttura di accesso al Sistema Pubblico di Connettività	Estensione della rete Wi-Fi in aree sempre più estese e progettazione di infrastrutture adeguate alle nuove esigenze	N. aree coperte da Free Wi-Fi	N. 30 aree	N. 50 aree	2024 - 2026	✓	X

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2024 – 2025 – 2026

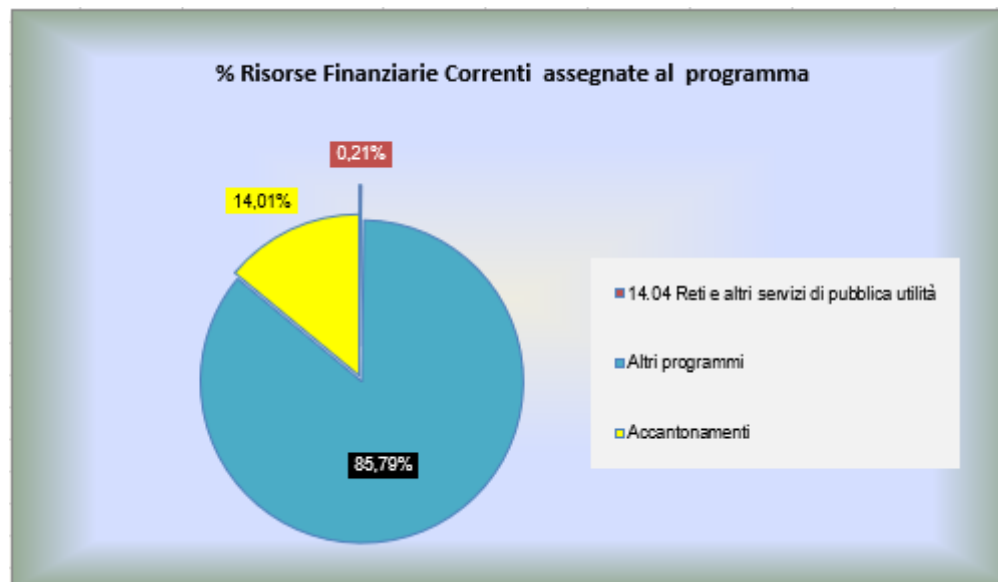
 Italiadomani <small>PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA</small>		PROGETTI PNRR SERVIZIO COMPETENTE: SERVIZIO SMART CITY E INNOVAZIONE TECNOLOGICA						
Codifica	Titolo Progetto	CUP	Decreto di finanziamento	Stato di attuazione	Data conseguimento target finale	Target finale	Costo totale	Finanziamento PNRR
M1C111.2	Migrazione al cloud dei servizi digitali dell'amministrazione territorio comunale - N. 17 servizi da migrare	G21C22000900006	Decreto n. 28 del 14 aprile 2022	Contrattualizzati n. 10 servizi - I restanti 7 servizi saranno contrattualizzati entro ottobre	22/06/2024	N. 17 servizi digitali comunali totalmente integrati sul cloud	920.798,00 €	920.798,00 €
M1C111.3.1	PIATTAFORMA DIGITALE NAZIONALE DATI (PDND)*TERRITORIO NAZIONALE*EROGAZIONE API	G51F22004110006	Decreto n. 152 del 29 dicembre 2022	In corso le interlocuzioni per lo sviluppo del software	25/03/2024	Completamento attività di integrazione interfacce digitali con la Piattaforma nazionale	203.435,00 €	203.435,00 €
M1C111.4.2	CITIZEN INCLUSION	C54E21004810006	Accordo di collaborazione tra Comune di Cagliari e AgID del 29 dicembre 2022	Inviato il Piano Operativo a AgID ai fini dell'approvazione. In attesa di riscontro	30 aprile 2025	Almeno il 50% delle tecnologie assistive messe a disposizione di lavoratori con disabilità; formazione erogata verso il territorio su temi di accessibilità; tipologie di errore su almeno 2 servizi digitali ridotti del 50%	199.745,00 €	199.745,00 €
M1C111.4.3	Piattaforma PagoPA – territorio nazionale – attivazione servizi	G21F22000090006	Decreto n. 23 del 1° aprile 2022	Ricevuta conferma del finanziamento l'8 agosto 2023. Si è in attesa della pubblicazione del Decreto di finanziamento	30/04/2024	N. 56 servizi integrati su PagoPA	153.832,00 €	153.832,00 €
M1C111.4.3	Applicazione App IO – Territorio nazionale – attivazione servizi	G21F22000100006	Decreto n. 24 del 1° aprile 2022	In esecuzione (aggiudicato il 03/02/2023)	03/02/2024	N. 45 servizi integrati su App IO	49.455,00 €	49.455,00 €

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2024 – 2025 – 2026

M1C111.4.4	Estensione dell'utilizzo delle piattaforme nazionali di identità digitale - territorio nazionale - integrazione SPID e CIE	G21F22000080006	Decreto n. 25 del 1° aprile 2022	In esecuzione (aggiudicato il 21/07/2023)	23/05/2024	Adesione alle piattaforme Spid e CIE	14.000,00 €	14.000,00 €
M1C111.4.5	Piattaforma Notifiche Digitali (integrazione di due servizi)	G21F22003940006	Decreto n. 191 del 9 settembre 2022	In esecuzione (aggiudicato il 11/04/2023) Imminente conclusione	07/11/2023	Integrazione di due servizi digitali alla Piattaforma Notifiche Digitali	69.000,00 €	69.000,00 €
M1C111.5	BENI E SERVIZI IT SECURITY POTENZIAMENTO DELLA RESILIENZA GLI ATTACCHI CYBER - PROGETTO 1	G29B21000000006	Determina n. 3429 del 29 gennaio 2023	In corso l'attività di analisi delle possibili soluzioni a seguito delle quali sarà predisposto il Piano operativo da presentare all'Agenzia - Affidamento servizi previsto per il 30/11/2023	30/11/2024	Completamento erogazione servizi per la cyber sicurezza	999.893,85 €	999.893,85 €
M1C111.5	BENI E SERVIZI IT SECURITY POTENZIAMENTO DELLA RESILIENZA GLI ATTACCHI CYBER - PROGETTO 2	G29B22000280001	Determina n. 12721 del 21 aprile 2023	In esecuzione (si prevede il completamento entro il 30/11/2023)	30/11/2024	Completamento erogazione servizi per la cyber sicurezza	999.095,53 €	999.095,53 €

RISORSE FINANZIARIE CORRENTI

Programma 04 – Reti e altri servizi di pubblica utilità



MISSIONE 15

Politiche per il lavoro e la formazione professionale

Programma 01 – Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro

IL COMUNE DELLA PUBLIC VALUE GOVERNANCE

9.3) PARTECIPIAMO CAGLIARI: MIGLIORIAMO LA CITTÀ E IL COMUNE INSIEME AI CITTADINI E AI DIPENDENTI

OBIETTIVO STRATEGICO 9.3.6: GARANTIRE E MIGLIORARE LA SODDISFAZIONE E LA CONSAPEVOLEZZA DEL LAVORATORE IN MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO								
Centro di Responsabilità: Patrimonio, Protezione e Sicurezza				Dirigente: Evandro Pillosu				
Obiettivi Operativi								
N.	Denominazione	Azioni previste	Indicatori			Durata	Customer esterna	Customer interna
			Formula	Baseline	Target			
9.3.6.1	Consulenza ai dirigenti (nel loro ruolo di datori di lavoro) negli adempimenti in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro	Consulenza ai dirigenti	N. di proposte riunioni periodiche e n. prove di evacuazione	N. 30 riunioni e n. 30 prove di evacuazione	N. 30 proposte di riunioni periodiche e prove di evacuazione	2024	√	X
		Predisposizione dei documenti in materia di salute e sicurezza	N. bozze inviate ai Servizi	-	N. 25 bozze	2024		
9.3.6.2	Intercettare e gestire le situazioni di "rischio stress" correlato al lavoro	Garantire la presenza dello sportello di ascolto	N. report	N. 3	Mantenimento della baseline	2024	√	X

MISSIONE 17

Energia e diversificazione delle fonti energetiche

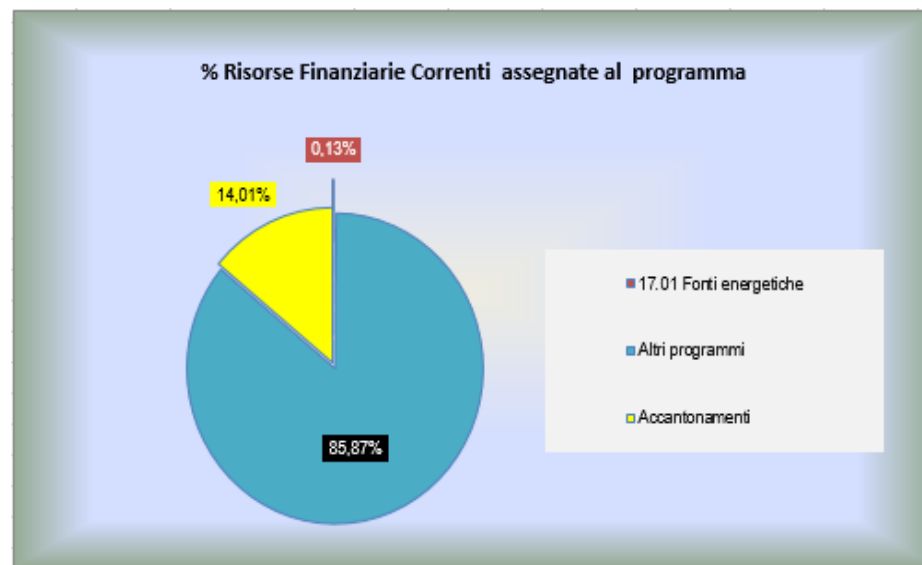
Programma 01 – Fonti energetiche

LA CITTA' DEL BENESSERE SOSTENIBILE

5.5) NUOVE ENERGIE PER CAGLIARI: SPAZIO ALLE ENERGIE RINNOVABILI E ALLE SOLUZIONI A BASSO IMPATTO ENERGETICO

OBIETTIVO STRATEGICO 5.5.2: AZIONI PER FAVORIRE L'ATTUAZIONE DEL PIANO D'AZIONE PER L'ENERGIA SOSTENIBILE ANCHE MEDIANTE LA PROMOZIONE DI INTERVENTI SUL PATRIMONIO PRIVATO								
Centro di Responsabilità: Smart City e Innovazione tecnologica					Dirigente: Riccardo Castrignanò			
Obiettivi Operativi								
N.	Denominazione	Azioni previste	Indicatori			Durata	Customer esterna	Customer interna
			Formula	Baseline	Target			
5.5.2.1	Efficientamento energetico del patrimonio comunale	Avvio di progetti in partenariato pubblico privato dedicati all'efficientamento del patrimonio pubblico	N. progetti attivati	N. 1 progetti	N. 2 progetti totali	2024 - 2026	√	X
		Sviluppo di iniziative di partnership con ENEA, soggetti pubblici o privati operanti nel campo dell'efficienza energetica	N. iniziative	N. 3 iniziative	N. 4 progetti totali	2024 - 2026		
		Rilevazione dati aggregati dei consumi di energia dei fabbricati comunali distinti per vettore energetico - Comunicazione alla FIRE	Fatto / Non fatto	-	Fatto	2024 - 2026		
		Predisposizione di un progetto preliminare per la riqualificazione dell'impianto di climatizzazione del fabbricato per gli uffici di Viale Trieste	Fatto / Non fatto	-	Fatto	2024 - 2026		
		Completamento dei procedimenti di connessione al distributore dell'impianto FV della CER di Piazza Medaglia Miracolosa	Fatto / Non fatto	-	Fatto	2024 - 2026		
		Predisposizione della SCIA relativa alle misure di prevenzione incendi nella scuola di Piazza Medaglia Miracolosa	Fatto / Non fatto	-	Fatto	2024 - 2026		
5.5.2.2	Coinvolgere i cittadini nell'efficientamento del patrimonio edilizio privato	Sviluppo della campagna informativa su base territoriale relativa alla creazione di comunità energetiche rinnovabili	Fatto / Non fatto	-	Fatto	2024 - 2026	√	X
		Formalizzazione degli atti giuridici correlati alla creazione di una comunità energetica rinnovabile di iniziativa pubblica	Fatto / Non fatto	-	Fatto	2024 - 2026		

RISORSE FINANZIARIE CORRENTI
Programma 01 - Fonti Energetiche



4.2 INDIRIZZI E OBIETTIVI DEGLI ORGANISMI PARTECIPATI

Gli obiettivi generali e comuni a tutti gli organismi partecipati sono esposti e contenuti nella Sezione Strategica del DUP. Di seguito si riportano i principali obiettivi specifici attribuiti agli organismi partecipati direttamente dal Comune, facenti parte del Gruppo Amministrazione pubblica. Con riguardo, invece, agli Organismi partecipati per i quali l'Ente non ha una partecipazione di controllo, ma possiede quote minoritarie, è intendimento dell'Amministrazione, nell'ambito dell'obiettivo di miglioramento riguardante il potenziamento delle attività di governance, istituire un percorso di confronto con gli altri enti pubblici ai fini della definizione degli indirizzi, anche mediante lo strumento delle Conferenze di servizi, come auspicato dalla Corte dei conti.

	Denominazione	Obiettivi e indirizzi
SOCIETÀ PARTECIPATE	ITS Città Metropolitana S.C.a.r.l.	<ul style="list-style-type: none"> - rafforzamento della coesione tra i Comuni della Città Metropolitana di Cagliari ed evoluzione verso il modello delle "Smart Cities", basato sull'adozione di nuove tecnologie applicate alla comunicazione, alla mobilità, alla sostenibilità ambientale e alla qualità della vita delle comunità; - creazione di un'infrastruttura intelligente che possa supportare in prospettiva la realizzazione di una rete di trasporto pubblico metropolitano unica, integrata e multimodale; - razionalizzazione delle risorse e delle economie di scala a vantaggio dei soci, sia attraverso l'opportunità dell'affidamento a ITS della gestione e manutenzione di apparati preesistenti di proprietà dei Soci consorziati, sia attraverso l'estensione di servizi esistenti (es.: rete Tetra, rete in Fibra Ottica, Sistema integrato di controllo del traffico, ecc.) a tutti i Comuni compresi nella Città Metropolitana di Cagliari; - crescita della sicurezza per le comunità, attraverso l'integrazione dei sistemi esistenti e la realizzazione di ulteriori apparati tecnologici da mettere a disposizione delle forze di Polizia operanti nella Città Metropolitana di Cagliari - definizione dei contratti di servizio con gli enti soci - tendenziale e progressiva riduzione dell'indicatore di tempestività dei pagamenti a valori compatibili con i tempi normativamente previsti per il pagamento delle fatture commerciali; - divieto di procedere a nuove assunzioni in presenza di squilibri gestionali di natura finanziaria, economica e patrimoniale; - presentazione entro il 30 novembre di ogni anno del budget riferito ad un lasso di tempo triennale; - presentazione entro il mese di febbraio del preconsuntivo, corredato da apposita relazione che ne illustri gli scostamenti rispetto al budget approvato; - contenimento delle spese per studi, ricerca e consulenza, ad esclusione delle spese riferibili a servizi professionali affidati per sopperire a carenze organizzative e di quelle relative alla rappresentanza processuale e al patrocinio della società;

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2024-2025-2026

		<ul style="list-style-type: none"> - relativamente alle spese per missioni e trasferte dell'organo amministrativo e del personale, la società deve uniformarsi, per quanto compatibile, alle disposizioni previste in materia dal regolamento comunale in vigore, le cui prescrizioni per il personale dirigenziale sono applicabili all'amministratore della società; - adozione, in caso di distribuzione di premi di risultato e/o incentivi di sistemi di misurazione e individuazione del personale beneficiario basati su obiettivi certi, misurabili e raggiungibili e riconoscimento degli stessi esclusivamente in caso di raggiungimento di risultati positivi; - rigoroso rispetto dei termini stabiliti per le attività connesse alla redazione del bilancio consolidato del G.A.P. del Comune di Cagliari e alla riconciliazione delle partite reciproche di credito e debito; - aggiornamento costante della sezione "Società Trasparente" del sito web della società, nel rispetto della normativa in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione dei dati; - approvazione del bilancio di esercizio dell'anno precedente entro il 30 aprile dell'anno successivo a quello di riferimento; - mantenimento o miglioramento della gestione caratteristica: margine operativo lordo uguale o superiore a quello conseguito nell'anno 2022: Indicatore $\geq \text{€ } 593.762$; - mantenimento o miglioramento del rapporto tra il valore della produzione e il costo del personale in linea con il valore medio dei 3 anni precedenti; indicatore $11,56 (16,71+10,38+7,59)/3$; - perfezionamento dell'equilibrio finanziario: mantenimento o miglioramento della posizione finanziaria netta conseguita nel 2022: indicatore: $\geq \text{€ } 225.921$;
	<p style="text-align: center;">Consorzio Trasporti e Mobilità (CTM S.p.a.)</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Realizzazione di linee di sistemi di trasporto rapido di massa basate sulle nuove tecnologie dei bus elettrici - Rispettare le milestone definite dal PNRR in relazione al progetto di acquisizione di 157 nuovi autobus elettrici; - tendenziale e progressiva riduzione dell'indicatore di tempestività dei pagamenti a valori compatibili con i tempi normativamente previsti per il pagamento delle fatture commerciali; - presentazione entro il 10 dicembre di ogni anno del budget riferito all'esercizio; - presentazione entro il mese di febbraio del preconsuntivo, corredato da apposita relazione che ne illustri gli scostamenti rispetto al budget approvato; - contenimento delle spese per studi, ricerca e consulenza, ad esclusione delle spese riferibili a servizi professionali affidati per sopperire a carenze organizzative e di quelle relative alla rappresentanza processuale e al patrocinio della società; - relativamente alle spese per missioni e trasferte dell'organo amministrativo e del personale, la società deve uniformarsi, per quanto compatibile, alle disposizioni previste in materia dal regolamento comunale in vigore, le cui prescrizioni per il personale dirigenziale sono applicabili agli amministratori della società; - adozione, in caso di distribuzione di premi di risultato e/o incentivi di sistemi di misurazione e individuazione del personale beneficiario basati su obiettivi certi,

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2024-2025-2026

	<p>misurabili e raggiungibili e riconoscimento degli stessi in caso di raggiungimento di risultati positivi;</p> <ul style="list-style-type: none"> - rigoroso rispetto dei termini stabiliti per le attività connesse alla redazione del bilancio consolidato del G.A.P. del Comune di Cagliari e alla riconciliazione delle partite reciproche di credito e debito; - aggiornamento costante della sezione "Società Trasparente" del sito web della società, nel rispetto della normativa in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione dei dati; - approvazione del bilancio di esercizio dell'anno precedente entro il 30 aprile dell'anno successivo a quello di riferimento; - mantenimento o miglioramento della gestione caratteristica: margine operativo lordo uguale o superiore alla media aritmetica di quelli conseguiti nel triennio 2020- 2022: Indicatore $\geq \text{€ } 4.696.620$; - mantenimento o miglioramento della redditività dei mezzi propri: Roe uguale o superiore alla media aritmetica dello stesso indicatore realizzato nel triennio 2020-2022 $(2,25+0,69+3,00)/3$: Indicatore $\geq 1,98\%$; - margine di struttura uguale o superiore alla media aritmetica del medesimo risultato conseguito nel triennio 2020-2022 $(\text{€ } 10.153.068+\text{€}17.948.001+\text{€ } 16.619.372)/3$: indicatore $\geq \text{€ } 14.906.814$; - mantenimento o miglioramento dell'indice di liquidità rispetto alla media aritmetica dei valori dello stesso indicatore realizzati nel triennio 2020- 2022 $(2,58+2,73+2,23)/3$: Indicatore $\geq 2,66$; - mantenimento o miglioramento del rapporto tra il valore della produzione e il costo del personale rispetto alla media aritmetica dei valori dello stesso indicatore realizzati nel triennio 2020-2021-2022: Indicatore $\geq 1,74 (1,79+1,68+1,76)/3$;
<p>Società ippica di Cagliari srl in liquidazione</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Completamento della procedura di liquidazione e, nelle more della definizione della stessa, svolgimento della normale attività di gestione di tipo conservativo finalizzata a preservare il patrimonio della società, anche attraverso l'impiego di beni patrimoniali, per una durata provvisoria compatibile con le finalità tipiche del procedimento di liquidazione e con il solo obiettivo di trarne una utilità economica in funzione del miglior realizzo; - trasmissione di una relazione trimestrale sull'andamento della liquidazione (entro il giorno 20 del mese successivo allo scadere di ciascun trimestre); - rigoroso rispetto dei termini stabiliti per le attività connesse alla redazione del bilancio consolidato del G.A.P. del Comune di Cagliari e alla riconciliazione delle partite reciproche di credito e debito; - aggiornamento costante della sezione "Società Trasparente" del sito web della società, nel rispetto della normativa in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione dei dati;
<p>Abbanoa Spa</p>	<ul style="list-style-type: none"> - interventi per la riduzione delle perdite di acqua delle reti di distribuzione e dei costi di gestione delle reti e degli impianti - rispetto dei termini stabiliti per le attività connesse alla redazione del bilancio consolidato del G.A.P. del Comune di Cagliari e alla riconciliazione delle partite reciproche di credito e debito;

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2024-2025-2026

	<ul style="list-style-type: none"> - fattiva collaborazione all'attività dello specifico tavolo tecnico costituito per la completa riconciliazione delle reciproche posizioni di debito/credito risultanti dai rispettivi sistemi contabili; - aggiornamento costante della sezione "Società Trasparente" del sito web della società, nel rispetto della normativa in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione dei dati; - Mantenimento o miglioramento della gestione caratteristica: margine operativo lordo uguale o superiore alla media aritmetica di quelli conseguiti negli anni 2020, 2021 e 2022: (€ 87.336.000+ € 82.108.000 + € 71.928.000)/3. Indicatore ≥ € 80.457.333;
--	--

	Denominazione	Obiettivi e indirizzi
ENTI STRUMENTALI	Fondazione Teatro Lirico di Cagliari	<ul style="list-style-type: none"> - progressiva ricostituzione della riserva indisponibile al valore originario ante l'erosione causata dalle perdite di esercizi precedenti - tendenziale e progressiva riduzione dell'indicatore di tempestività dei pagamenti a valori compatibili con i tempi normativamente previsti per il pagamento delle fatture commerciali; - adozione, in caso di distribuzione di premi di risultato e/o incentivi, di sistemi di misurazione e individuazione del personale beneficiario basati su obiettivi certi, misurabili e raggiungibili; - riconoscimento dei premi e/o degli incentivi esclusivamente in caso di raggiungimento di risultati positivi; - rigoroso rispetto dei termini stabiliti per le attività connesse alla redazione del bilancio consolidato del G.A.P. del Comune di Cagliari e alla riconciliazione delle partite reciproche di credito e debito; - approvazione del bilancio di esercizio dell'anno precedente entro il 30 aprile dell'anno successivo a quello di riferimento; - riduzione della percentuale di incidenza delle spese del personale sul totale dei contributi pubblici in conto esercizio erogati alla Fondazione: media aritmetica della medesima percentuale di incidenza rilevata negli anni 2020, 2021 e 2022 (69,93, 59,69, 66,55)/3: indicatore ≤ 65,39%; - perfezionamento dell'equilibrio finanziario: mantenimento o miglioramento della posizione finanziaria netta rispetto alla media aritmetica di quella conseguita negli anni 2020, 2021 e 2022 (€ 4.090.507+ € 9.796.367+€ 12.444.788)/3: indicatore: ≥ € 8.777.220; - mantenimento o miglioramento della gestione caratteristica: margine operativo lordo uguale o superiore alla media di quello conseguito negli anni 2020, 2021 e 2022 (€ 4.300.714 + € 6.393.600+€ 1.216.422)/3: Indicatore ≥ € 3.970.736; - aggiornamento costante della sezione "Società Trasparente" del sito web della società, nel rispetto della normativa in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione dei dati;

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2024-2025-2026

<p>Consorzio del Parco Naturale regionale Molentargius- Saline</p>	<ul style="list-style-type: none"> - portare a compimento, in esito alle attività di verifica e controllo degli altri enti pubblici preposti, l'adozione definitiva del Piano del Parco; - perseguire l'equilibrio della gestione finanziaria ed economico/patrimoniale; - contenimento dei costi di funzionamento; - aggiornamento costante della sezione "Società Trasparente" del sito web della società, nel rispetto della normativa in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione dei dati; - potenziamento del sistema di controllo del Parco attraverso un sistema di vigilanza finalizzato alla tutela del territorio ricadente al suo interno; - tendenziale e progressiva riduzione dell'indicatore di tempestività dei pagamenti a valori compatibili con i tempi normativamente previsti per il pagamento delle fatture commerciali; - contenimento delle spese per studi, ricerca e consulenza, ad esclusione delle spese riferibili a servizi professionali affidati per sopperire a carenze organizzative e di quelle relative alla rappresentanza processuale e al patrocinio della società; - relativamente alle spese per missioni e trasferte dell'organo amministrativo e del personale, l'Ente deve uniformarsi, per quanto compatibile, alle disposizioni previste in materia dal regolamento comunale in vigore; - rispetto dei termini stabiliti per le attività connesse alla redazione del bilancio consolidato del G.A.P. del Comune di Cagliari e alla riconciliazione delle partite reciproche di credito e debito;
<p>Ente di Governo dell'Ambito della Sardegna - EGAS</p>	<ul style="list-style-type: none"> - perseguire l'equilibrio della gestione finanziaria ed economico/patrimoniale; - aggiornamento costante della sezione "Società Trasparente" del sito web della società, nel rispetto della normativa in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione dei dati; - rigoroso rispetto dei termini stabiliti per le attività connesse alla redazione del bilancio consolidato del G.A.P. del Comune di Cagliari e alla riconciliazione delle partite reciproche di credito e debito.

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2024-2025-2026

Consorzio industriale Provinciale di Cagliari CACIP	<ul style="list-style-type: none">- completamento entro l'anno 2024 delle attività di revamping delle linee di incenerimento A e B del termovalorizzatore (avviati nel corso dell'esercizio 2020),- Realizzazione entro l'anno 2025 dell'impianto di smaltimento della plastica;- mantenimento o miglioramento della gestione caratteristica: margine operativo lordo uguale o superiore alla media di quello conseguito negli anni 2020, 2021 e 2022 (€ 3.790.261+€ 8.403.161+€ 17.854.935): Indicatore \geq € 10.016.119;- mantenimento o miglioramento della gestione patrimoniale: quoziente primario di struttura uguale o superiore alla media di quello conseguito negli anni 2020, 2021 e 2022 (26.82+24.56+25.42)/3: indicatore \geq 25.60;- tempestivo rispetto dei termini stabiliti per le attività connesse alla redazione del bilancio consolidato del G.A.P. del Comune di Cagliari e alla riconciliazione delle partite reciproche di credito/debito;- aggiornamento costante della sezione "Società Trasparente" del sito web della società, nel rispetto della normativa in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione dei dati;
---	--

SEZIONE OPERATIVA
PARTE SECONDA

Premesse

La seconda e ultima parte della SeO, in un'ottica complessiva e non più a livello di singola missione o programma, contiene la programmazione settoriale. Con riferimento a tale ultima parte del DUP, il legislatore è intervenuto per ben due volte¹ nel corso del 2018, modificando il Principio contabile applicato della programmazione (n. 4/1) al fine di disciplinare il collegamento tra DUP e programmazione settoriale. Il Principio, così aggiornato, ferma restando l'unicità del DUP, ammette la possibilità di non approvare con il DUP gli specifici atti di programmazione settoriale se la normativa di settore che li disciplina prevede termini autonomi per la loro approvazione². Alla luce di tale nuova disposizione, pertanto, nella SeO – parte seconda, sono inseriti ai fini della loro approvazione solo i programmi per i quali la legge non prevede uno specifico termine per la loro adozione:

- Piano delle alienazioni e valorizzazioni del patrimonio immobiliare (di cui al D.L. 112/2008, articolo 589, nel quale sono elencati i beni del patrimonio disponibile che l'Amministrazione intende alienare e quelli che intende valorizzare mediante la locazione. Il Piano contiene, altresì, un secondo elenco di beni per i quali è ancora in corso l'analisi per giungere alla stima del valore;
- Piano di razionalizzazione e riqualificazione della spesa (di cui alla Legge 244/2007, articolo 2, comma 544);

Gli altri programmi di settore, quali il Programma triennale delle Opere pubbliche e il Programma triennale degli acquisti di beni e servizi saranno approvati autonomamente e inseriti nella Nota di aggiornamento al DUP la quale sarà presentata unitamente al Bilancio di previsione 2024-2025-2026.

¹D.M. 19 maggio 2018 e D.M. 29 agosto 2018.

²Punto 8.2 del Principio contabile applicato della programmazione *“Nel caso in cui i termini di adozione o approvazione dei singoli documenti di programmazione previsti dalla normativa vigente precedano l'adozione o l'approvazione del DUP, tali documenti di programmazione devono essere adottati o approvati autonomamente dal DUP. Nel caso in cui la legge preveda termini di adozione o approvazione successivi a quelli previsti per l'adozione o l'approvazione del DUP, tali documenti di programmazione possono essere adottati o approvati autonomamente dal DUP, fermo restando il successivo inserimento degli stessi nella Nota di aggiornamento al DUP. I documenti per i quali la legge non prevede termini di adozione o approvazione devono essere inseriti nel DUP”*

1. IL PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE SPESE DI FUNZIONAMENTO –

Articolo 2, comma 594, Legge 244/2007

A. Dotazioni strumentali e informatiche

In relazione alle dotazioni strumentali informatiche e di telecomunicazione, si richiamano i piani di razionalizzazione presentati negli anni scorsi nei quali si evidenziava che era stata messa in atto una rivisitazione complessiva della strategia di gestione e implementazione dei sistemi e delle reti, per poter ottimizzare gli stanziamenti di bilancio assegnati al servizio Innovazione Tecnologica e Sistemi Informatici negli anni precedenti.

Risulta importante, per la strategia di razionalizzazione della spesa di questo ente, in particolare per la spesa relativa all' ICT, operare la seguente distinzione:

Spesa Capex (spesa di investimenti in innovazione tecnologica in conto capitale):

- Acquisti hardware
- Acquisti di licenze e di sviluppo software:

Spesa Opex (spesa per il mantenimento e la gestione operativa delle tecnologie in parte corrente)

- Software come servizio cloud SaaS (Software as a service);
- Manutenzioni hardware/software e assistenza/presidi applicativi;
- Acquisti altri servizi.

Continueranno infatti a essere attuate progressivamente, costantemente monitorate e aggiornate anche nel prossimo triennio le azioni di razionalizzazione delle strumentazioni hardware e in particolare l'evoluzione verso il cloud delle infrastrutture informatiche e delle periferiche, come ad esempio quelle di stampa. Il **ciclo di vita dei prodotti** elettronici, in particolare di quelli **informatici, è infatti sempre più breve** e l'obsolescenza sta diventando un tema prioritario; la necessità di avere sistemi scalabili e performanti che supportino il software o le tecnologie più recenti disponibili è quindi fondamentale.

Il comune di Cagliari ha optato dunque per una politica di razionalizzazione in linea con le recenti linee guida Agid: infatti la composizione della propria spesa risulta così ripartita, 19% Capex - 81% Opex rispetto a quella dell'anno precedente con ulteriore decremento rispetto agli investimenti (Capex). Si sta dunque puntando sull'implementazione dei servizi e riducendo notevolmente le spese di investimento legate alle ICT, mantenendo quelle essenziali relative agli apparati di rete ed ai sistemi di videosorveglianza.

Si sottolinea l'ecosostenibilità di tale scelta, che comporta anche la razionalizzazione dei processi di ciclo di vita e la dismissione delle infrastrutture fisiche, come anche previsto dalla pianificazione PON-Metro dell'Asse 1 dedicato all'Agenda Digitale e dalle recenti norme anche attraverso la classificazione di dati e servizi della PA (Si aderisce così anche a quanto previsto nel Codice degli

appalti sull'applicazione obbligatoria dei *Criteri Ambientali Minimi (CAM)*, uno dei principali strumenti di politica ambientale e produttiva in grado di ridurre gli impatti ambientali, razionalizzare e ridurre la spesa pubblica, con particolare riferimento agli acquisti hardware.

Per il prossimo triennio proseguiranno inoltre le azioni già avviate negli ultimi anni che di seguito si sintetizzano:

- Razionalizzazione del patrimonio ICT ed evoluzione nel Cloud delle infrastrutture tecnologiche e dei sistemi informativi secondo la strategia AgID "Cloud nella PA" successivamente modificata con il Regolamento AgID di cui alla Determinazione n. 628/2021 del 15 dicembre 2021.
- Internalizzazione della progettazione dei sistemi;
- Evoluzione dello smart working, anche mediante il ricorso a tecnologie di Virtual Desktop sul cloud che consentono l'accesso sicuro al sistema informativo comunale anche mediante l'utilizzo dei computer personali, secondo la modalità BYOD (Bring Your Own Device);
- Progettazione integrata atta a massimizzare i risultati capitalizzando gli investimenti con una tecnica di stratificazione ed estensione progressiva delle nuove componenti;
- Dismissione di tutto l'hardware destinato alle postazioni di lavoro per l'utilizzo esclusivo del noleggio operativo per ottimizzare i costi e mantenere un elevato livello di efficienza dei dipendenti;
- Sviluppo competenze interne nella gestione dell'infrastruttura e dei sistemi cloud;
- Sviluppo di competenze in tema di Cybersecurity.
- Partecipazione a progetti legati alla digitalizzazione di procedimenti e uso di piattaforme abilitanti (PNRR)
- Dismissione di piattaforme software obsolete e acquisizione di soluzioni software as a service (SaaS);
- Realizzazione di reti trasmissione dati proprietarie per l'estensione della videosorveglianza e delle reti radio destinate al WIFI pubblico e ai dispositivi IoT destinati allo sviluppo di servizi Smart City;
- Riorganizzazione dei processi di erogazione dei servizi;
- Riorganizzazione dei procedimenti amministrativi per l'acquisto di beni e servizi;
- Progressiva dismissione dell'infrastruttura di server e storage nei datacenter per adozione di sistemi. L'insieme di queste azioni di carattere strutturale, attuate progressivamente, permetterà di raggiungere numerosi obiettivi in termini di efficienza ed efficacia che fondamentalmente si possono così riassumere:
 - o Aumento della capacità di progettazione e di gestione dei sistemi come conseguenza dell'aumento dei livelli di servizio orientati ai cittadini e alle imprese, derivanti dall'incremento dell'efficienza interna.

B. Autovetture di servizio

La gestione razionale dell'autoparco comunale ha individuato sinora le seguenti azioni:

- costante monitoraggio dei costi del parco veicolare;
- espletamento e definizione delle procedure di appalto per la rottamazione e di quelle per l'alienazione mediante asta pubblica dei veicoli da dismettere con conseguente riduzione del parco veicolare comunale e delle spese di gestione dei mezzi;
- verifica e riassegnazione interna dei veicoli in dotazione esclusiva ai servizi;
- attività di sensibilizzazione nei confronti degli uffici comunali in ordine a un utilizzo efficace ed efficiente dei mezzi assegnati;
- utilizzo della nuova piattaforma informatica Map-Proveco che garantisce un costante e più efficace controllo della gestione dei mezzi;
- definizione e stabilizzazione a regime del sistema di tracciatura informatica delle richieste di manutenzione degli automezzi comunali (RMM) attraverso l'utilizzo esclusivo dell'applicativo di gestione documentale informatizzata;
- acquisizione nuovi autoveicoli più efficienti in sostituzione di quelli rottamati;
- acquisizione di n. 10 autoveicoli elettrici tramite finanziamento pari ad € 305000 a valere sul fondo di Sviluppo e Coesione 2014-2020. Linea di azione 1.2.2. Programma di integrazione della mobilità elettrica con le smart city. D.G.R. n. 28/23 del 13.06.2017 e contestuale rottamazione di n. 10 autoveicoli euro 1, 2, 3.

Nel prossimo triennio si implementeranno e ottimizzeranno le azioni già avviate, in particolare si proseguiranno i seguenti interventi:

- interventi di dismissione/rottamazione volti alla riduzione del numero dei mezzi;
- programmazione di un uso ottimale dei mezzi, attraverso la condivisione e il car sharing, qualora e nei limiti in cui sia compatibile con l'evoluzione della pandemia da covid- 19;
- riassegnazione dei mezzi alle diverse strutture dell'Amministrazione in funzione delle reali esigenze di servizio;
- sostituzione con mezzi di nuova generazione a bassa emissione di agenti inquinanti e programmazione dell'acquisto di nuovi mezzi in conformità alla normativa vigente ed in relazione alle scelte politiche e le disponibilità finanziarie dell'Amministrazione Comunale;
- incremento dell'utilizzo della mobilità dolce e sostenibile (biciclette elettriche a pedalata assistita e monopattini elettrici) per i dipendenti e gli amministratori dell'Amministrazione comunale per lo svolgimento delle attività di servizio ed istituzionali;

Tali interventi, oltre a permettere un rinnovamento per il parco veicolare ed una significativa riduzione dell'impatto ambientale, si concretizzeranno in una riduzione dei costi, per il minore utilizzo dei carburanti e per lo sgravio sul pagamento della tassa di proprietà spettante per i veicoli elettrici per i primi 5 anni dall'immatricolazione.

C. Beni immobili a uso abitativo

Il Piano delle Alienazioni e delle Valorizzazioni immobiliari

Il Piano è composto e redatto non soltanto come un adempimento formale finalizzato a completare il Bilancio di previsione dell'Ente, ma come uno strumento capace di accompagnare interventi relativi alle scelte sulla destinazione, le modalità di utilizzo (comodato, locazione, concessione, alienazione, ecc.) e la messa a reddito dei beni immobili comunali. Esso è concepito come uno strumento che garantisce al contempo la previsione di entrate e l'abbattimento dei costi di manutenzione di immobili non utilizzati e non funzionali ai fini istituzionali.

In tale ottica si darà attuazione del Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni mediante pubblicazione periodica dei bandi per le aste pubbliche sia per le locazioni che per le alienazioni.

Beni immobili in locazione e concessione

Il patrimonio immobiliare costituisce ricchezza ed è compito dell'Ente garantire che questa ricchezza, nel tempo, venga gestita e valorizzata attraverso le più opportune forme. Le linee di attività cui si darà corso sono le seguenti:

- Mantenimento dell'entrata ordinaria attraverso la regolare e tempestiva emissione della bollettazione degli immobili dati in locazione o concessione e la successiva rendicontazione e riconciliazione delle entrate in bilancio
- Attività di monitoraggio delle situazioni di morosità e/o irregolarità a vario titolo con avvio di azioni di riscossione coattiva dei crediti, con iscrizione a ruolo dell'Agenzia delle Entrate Riscossioni dei debiti contestati e attivazione, attraverso l'Avvocatura Comunale, delle necessarie azioni giudiziarie volte a dare tutela agli

interessi dell'Amministrazione (risoluzioni per inadempimento, recupero immobili, ecc.).

- Aggiornamento dei canoni di locazione/concessione degli immobili al valore di mercato in occasione delle prime scadenze contrattuali utili; tali aggiornamenti sono oggetto di comunicazione periodica ai locatari/concessionari, in aggiunta all'aggiornamento annuale correlato all'indice ISTAT.

Alloggi ERP

Si darà corso all'alienazione degli alloggi ERP ai sensi della L. 560/1993 sulla base dei programmi approvati dall'Amministrazione e, al contempo, alla costante attività di accertamento delle posizioni di irregolarità nel pagamento delle rate vendita e al conseguente avvio delle necessarie azioni di recupero, anche in sede esecutiva (pignoramento dell'immobile e vendita giudiziaria, iscrizione a ruolo).

Nel prossimo triennio si proseguirà la manutenzione degli alloggi ERP: le azioni di razionalizzazione della spesa, in particolare, si concentreranno su interventi di manutenzione straordinaria degli immobili rispondenti a criteri di economicità gestionale con riferimento anche al risparmio energetico atteso (interventi di riqualificazione energetica), ma anche al miglioramento dell'accessibilità di edifici e alloggi.

Continuerà l'avviato percorso di approfondimento della situazione relativa alle morosità e ai mancati pagamenti dei canoni di locazione e delle spese condominiali: l'intento è quello proseguire con la definizione dei piani di rientro dei crediti e le azioni da compiere nei confronti degli utenti morosi.

PEEP

Sul fronte delle aree PEEP si proseguirà con le procedure per la rimozione dei vincoli ex art. 35 L. 865/1971 sul prezzo massimo di cessione e sul canone di locazione e all'eventuale trasformazione del diritto di superficie in diritto di proprietà con la stipula delle relative convenzioni in attuazione delle previsioni contenute nella Deliberazione del Consiglio Comunale n. 119/2016.

Al contempo si darà attuazione alle previsioni contenute nel regolamento approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 161/2018 per la stima del valore venale delle aree finalizzata alla loro successiva acquisizione e assegnazione ex art. 35 L. 865/71.

Locazioni passive

Nell'ottica del contenimento della spesa pubblica si è progressivamente ridotto il numero delle locazioni passive a un'unica attivata a suo tempo per esigenze socio-assistenziali per la quale si prevede la definitiva cessazione; le concessioni in essere, sono attualmente limitate a quelle strettamente funzionali alle attività istituzionali dell'Ente (allargamento sede stradale, parcheggi, ecc.).

Patrimonio indisponibile in assegnazione ad altri Servizi comunali

Grazie a un sistematico processo di acquisizione e catalogazione di tutti i dati relativi al patrimonio indisponibile non solo nei suoi elementi di base (catastali o fisici) ma anche in quegli elementi di estremo dettaglio, qualitativi e quantitativi che consentono di verificare, di ciascun ambiente, l'attuale modalità di utilizzo degli spazi da parte dei singoli Servizi comunali, l'idoneità, l'efficienza e la razionalità all'uso attuale o programmato, lo stato di conservazione degli elementi strutturali e

impiantistici, si proseguirà con l'attività di aggiornamento costante dei dati e delle informazioni relativi.

Piano delle valorizzazioni e alienazioni 2024/2026 Art. 58 della L. 133/2008

Numero progressivo	VIA/LOCALITA'	N. CIVICO / PIANO	TIPO IMMOBILE	FOGLIO	PARTICELLA	SUB	SOGGETTO A VERIFICA DI INTERESSE CULTURALE	VINCOLO DESTINAZIONE SOCIALE	Valorizzazione 2024		Valorizzazione 2025		Valorizzazione 2026		DESCRIZIONE
									Alienazione	Locazione	Alienazione	Locazione	Alienazione	Locazione	
1	VIA ACHILLE LORIA – ROMA	15 / P5	PORZIONE FABBRICATO	242	715	47	NO	ex fondazione	€ 655.000,00						UNITA' IMMOBILIARE USO RESIDENZIALE
2	VIA SANTA MARGHERITA	17 / P1	PORZIONE FABBRICATO	A/18	1534	2	dichiarato di non interesse	ex fondazione	€ 113.000,00						UNITA' IMMOBILIARE USO RESIDENZIALE
3	VIA SAN GIACOMO	36 / P1	PORZIONE FABBRICATO	A/18	1862	2	dichiarato di non interesse	ex fondazione	€ 142.000,00						UNITA' IMMOBILIARE USO RESIDENZIALE
4	VIA MANNO	8 / P4	PORZIONE FABBRICATO	A/18	2819	8	dichiarato di non interesse	ex fondazione	€ 86.000,00						UNITA' IMMOBILIARE USO RESIDENZIALE
5	VICO II SULIS	22 / P1	PORZIONE FABBRICATO	A/18	2318	3	SI – dichiarato di interesse	ex fondazione	€ 90.000,00						UNITA' IMMOBILIARE USO RESIDENZIALE
6	VICO II SULIS	22 / P1	PORZIONE FABBRICATO	A/18	2318	4	SI – dichiarato di interesse	ex fondazione	€ 139.000,00						UNITA' IMMOBILIARE USO RESIDENZIALE
7	VIA SAN GIOVANNI	236 / PT	PORZIONE FABBRICATO	A/18	778	15 (ex 3)	SI – dichiarato di interesse		€ 101.000,00						UNITA' IMMOBILIARE USO UFFICIO
8	VIA SAN GIOVANNI	236 / PT	PORZIONE FABBRICATO	A/18	778	14 (ex 1-2)	SI – dichiarato di interesse		€ 119.000,00						UNITA' IMMOBILIARE USO UFFICIO
9	VIA SANTA GILLA	71/73 / PT	PORZIONE FABBRICATO	A/18	8180	3-4	dichiarato di non interesse			€ 2.844,00	€ 2.844,00		€ 2.844,00		LOCALE COMMERCIALE
10	VIALE SANT'AVENDRACE	42 A / PT	PORZIONE FABBRICATO	A/18	7083	50	dichiarato di non interesse			€ 4.824,00	€ 4.824,00		€ 4.824,00		UNITA' IMMOBILIARE USO UFFICIO
11	VIA ROCKEFELLER	30/PT	PORZIONE FABBRICATO	A/23	60	4	NO			€ 7.812,00	€ 7.812,00		€ 7.812,00		LOCALE COMMERCIALE
12	VIA ROCKEFELLER	28/PT	PORZIONE FABBRICATO	A/23	1947	20	NO			€ 8.400,00	€ 8.400,00		€ 8.400,00		LOCALE COMMERCIALE
13	VIA SONNINO	207	PORZIONE FABBRICATO	A/18	8394	7	dichiarato di non interesse			€ 8.160,00	€ 8.160,00		€ 8.160,00		LOCALE COMMERCIALE
14	VIA MANNO	9/PT	PORZIONE FABBRICATO	A/18	2244	6	SI			€ 31.068,00	€ 31.068,00		€ 31.068,00		LOCALE COMMERCIALE
TOTALE PIANO VALORIZZAZIONE									€ 1.445.000,00	€ 63.108,00		€ 63.108,00		€ 63.108,00	

Piano delle valorizzazioni e alienazioni 2024/2026 Art. 58 della L. 133/2008

ULTERIORI IMMOBILI DA ALIENARE/LOCARE (STIME E/O VALUTAZIONI IN CORSO)															
Numero progressivo	VIA/LOCALITA'	N. CIVICO / PIANO	TIPO IMMOBILE	FOGLIO	PARTICELLA	SUB	SOGGETTO A VERIFICA DI INTERESSE CULTURALE	VINCOLO DESTINAZIONE SOCIALE	Valorizzazione 2024		Valorizzazione 2025		Valorizzazione 2026		DESCRIZIONE
									Alienazione	Locazione	Alienazione	Locazione	Alienazione	Locazione	
1	VIA MANNO	6 / PT	PORZIONE FABBRICATO	A/18	2819	1	dichiarato di non interesse	ex fondazione	■						LOCALE COMMERCIALE
2	SANTA GILLA	61A/PT	PORZIONE FABBRICATO	A/18	8180	13	dichiarato di non interesse		■						LOCALE COMMERCIALE
3	VIA SANTA MARGHERITA	15 / PT	PORZIONE FABBRICATO	A/18	1534	1	dichiarato di non interesse	ex fondazione	■						UNITA' IMMOBILIARE USO MAGAZZINO
4	VIA MANNO	22 / P3	PORZIONE FABBRICATO	A/18	2810	7	SI	ex fondazione	■						UNITA' IMMOBILIARE USO RESIDENZIALE
5	VIA CIMAROSA	7 / P3	PORZIONE FABBRICATO	A/18	995	7	SI	ex fondazione	■						UNITA' IMMOBILIARE USO RESIDENZIALE
6	CORSO VITTORIO EMANUELE II	323 / P1	PORZIONE FABBRICATO	A/18	906	2	SI	ex fondazione	■						UNITA' IMMOBILIARE USO RESIDENZIALE
7	VIA ORISTANO	19 / P1	PORZIONE FABBRICATO	A/18	3822	2	dichiarato di non interesse	ex fondazione	■						UNITA' IMMOBILIARE USO RESIDENZIALE
8	VIA SAN SATURNINO	34/36	FABBRICATO	A/18	3215	2	SI	ex fondazione	■						UNITA' IMMOBILIARE USO RESIDENZIALE
9	VIA MEDAGLIE D'ORO	5 / PT	PORZIONE FABBRICATO	A/12	106	12	NO		■						UNITA' IMMOBILIARE USO RESIDENZIALE
10	VIA ALGHERO	22 /PT	PORZIONE FABBRICATO	A/18	2509	130 – 131	dichiarato di non interesse		■						UNITA' IMMOBILIARE USO MAGAZZINO
11	VIA CARBONIA	22 /PT	PORZIONE FABBRICATO	A/18	8012	5	SI	ex fondazione	■						EX LOCALE PORTINERIA PER LA QUOTA MILLESIMALE DI PROPRIETA' (51,120/1000)
12	PIAZZA KENNEDY	3 / PT	PORZIONE FABBRICATO	A/11	810	54	vincolato	ex fondazione	■						EX LOCALE PORTINERIA PER LA QUOTA MILLESIMALE DI PROPRIETA' (97/1000)
13	VIA TUVERI	40	RUDERE	A/19	3403		dichiarato di non interesse		■						FABBRICATO IN DISUSO
14	VIA SANT'IGNAZIO	86	PORZIONE FABBRICATO	A/18	273		SI	ex fondazione	■						PORZIONE EX CENTRO DI ACCOGLIENZA ANNESSA AL COMPLESSO UNIVERSITARIO
15	VIA CORNALIAS 72	--	AREA	A/7	3364 (PARTE)		---		■						AREA CORTILIZIA
16	VIA QUIRRA 1	--	AREA	A/7	3364 (PARTE)				■						AREA CORTILIZIA
17	VIA QUIRRA 3	--	AREA	A/7	3445				■						AREA CORTILIZIA
18	VIA QUIRRA 5	--	AREA	A/7	3364 (PARTE)				■						AREA CORTILIZIA
19	VIA DANTE 85/ S. BENEDETTO 2	--	AREA	A/19	3755				■						AREA CORTILIZIA
20	TRAVERSA DUCA DI GENOVA	--	AREA	D/3	780 – 1028 (PARTE)		---		■						INTERA PARTICELLA (MAPP 780) RICADENTE IN ZONA RCB2-PARTE DELLA PARTICELLA 66 RICADENTE IN ZONA Rcb1 COMPRESSE NEL P.R.U. BARRACCA MANNA
21	VIA VALERIO PISANO	S.N.	AREA	D/7	760		---		■						INTERA PARTICELLA (MAPP 760) RICADENTE IN ZONA G
22	VIA TORRE DELLE STELLE	S.N.	AREA	D/1	--				■						PORZIONE DI EX STRADA COMUNALE IS ARGIOLAS
23	VIA BELVEDERE	S.N.	FABBRICATO	A/18	8965	1	NO		■		■		■		LOCALE COMMERCIALE
24	VIA MAZZINI	18 /PT	PORZIONE FABBRICATO	A/18	2244	3	SI	ex fondazione	■		■		■		LOCALE COMMERCIALE
25	VIA SANTA GILLA	77/PT	PORZIONE FABBRICATO	A/18	8180	2	dichiarato di non interesse		■		■		■		LOCALE COMMERCIALE
26	VIALE MARCONI	--	AREA	A/13	1522 PARTE				■		■		■		PORZIONE DI AREA PER ANTENNA TELEFONIA SVINCOLO ASSE MEDIANO – VIALE MARCONI
27	BORGO SANTELIA	--	AREA	A/27	71 PARTE				■		■		■		PORZIONE DI AREA PER ANTENNA TELEFONIA - VECCHIO BORGO
28	BORGO SANTELIA	--	AREA	A/23	1847 PARTE				■		■		■		PORZIONE DI AREA PER ANTENNA TELEFONIA - PARCHEGGIO CUORE
29	VIALE SANT'IGNAZIO 88	--	AREA	A/18	274 PARTE				■		■		■		PORZIONE LASTRICO SOLARE E AREA CORTILIZIA PER ANTENNA TELEFONIA
30	VIALE SANT'IGNAZIO 88	--	AREA	A/18	274 PARTE				■		■		■		VANO TECNICO, PORZIONE LASTRICO SOLARE E AREA CORTILIZIA PER ANTENNA TELEFONIA
31	PARCO SAN MICHELE	--	AREA	A/6	3055				■		■		■		PORZIONE DI AREA PER ANTENNA TELEFONIA IN VIABILITÀ E PARCHEGGIO
32	VIA GARFAGNANA	--	AREA	A/11	586				■		■		■		PORZIONE DI AREA PER ANTENNA TELEFONIA IN VIABILITÀ E PARCHEGGIO
33	VIA FIGARI	--	AREA	A/12	636				■		■		■		PORZIONE DI AREA PER ANTENNA TELEFONIA IN VIABILITÀ E PARCHEGGIO
34	VIA SAURO	--	AREA	A/18	7124				■		■		■		PORZIONE LASTRICO SOLARE PER ANTENNA TELEFONIA PALAZZO CIVICO
35	PIAZZA DE GASPERI	--	AREA	A/18	8434				■		■		■		PORZIONE LASTRICO SOLARE PER ANTENNA TELEFONIA PALAZZO CIVICO